

BILANCIO SOCIALE E DI SOSTENIBILITÀ e BILANCIO DI ESERCIZIO



BILANCIO SOCIALE E DI SOSTENIBILITÀ 2023

Lettera del Fondatore

Cari amici,

Ci apprestiamo all'acrobazia di decifrare una sempre più cospicua mole di calcoli, diagrammi e tabelle... Mi piace considerarli quali codici numerici di un software che idealmente permette di far germogliare la nostra missione filantropica, convertendola in educazione, cura, ricerca. Un impegno riassunto nello slogan "empowering people and communities" che da tredici anni sta a noi riempire di senso e sostanza.

Quanto sono qui chiamato a prefazionare è, naturalmente, un atto dovuto a norma di legge e un sano criterio per dare riscontro, in cristallina trasparenza, a tutti i benemeriti che, alla fondazione, hanno donato il loro tempo, il loro denaro, il loro entusiasmo. Ma quello del bilancio, con le sue cifre, le scenografiche ripartizioni e le analisi, è soprattutto un momento essenziale per studiare, documentare e comprendere lo stato dell'arte di questo grande progetto (che ne contiene tanti e tanti, al suo interno) nato nel 2011 da una famiglia, da una scommessa virtuosa di mia moglie Veronica e mia, e che si è evoluto nel tempo - pur mantenendo saldi i principi che l'hanno ispirato - fino a diventare oggi una struttura complessa e indipendente, con una propria governance e con lo sguardo aperto alle sfide globali.

Al pari d'ogni genitore, il cui traguardo più ambito è di assicurare ai figli la possibilità di camminare con le proprie gambe, celebro, riconoscente, tale autonomia crescente. Festeggio i successi costanti di una istituzione ramificata e dalla vocazione internazionale, composta da un team con importanti competenze specifiche: concretizzazione d'un motto a me caro, che ricorda quanto da soli si possa fare già molto, ma insieme, molto di più.

ABF è dunque una creatura adolescente che s'affaccia alla dimensione adulta e mi trova, grato e ammirato, al suo fianco, al bisogno: a me, infatti, l'onore e l'onore d'essere colui che percorre gli ultimi metri, l'attaccante che tira in porta. Ma è ogni volta il tratto finale di un difficile lavoro di squadra, è puntualmente il compimento di un ampio sforzo corale.

Il 2023, come amaramente notorio, è stato un anno ferito da gravi conflitti, che purtroppo perdurano. La Fondazione ha proseguito, ugualmente e se possibile maggior forza e determinazione, nella propria missione, nonostante l'eco doloroso di un simile bordone fatto di tensioni e fazioni, dell'ombra di tante croci che il mondo porta sulle proprie spalle.

Una tappa che trovo pregnante, poiché sintetizza due punti focali del lavoro svolto nel corso dell'anno, è stato l'evento newyorkese "Empowering Youth through Music" nel corso del quale, l'11 dicembre 2023, invitati dalla Missione Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite, abbiamo potuto raccontare la nostra attività di empowerment nei confronti dei giovani, spiegando il concetto di cura dell'individuo che secondo ABF non può che passare per la cura della sua educazione, con l'utilizzo di approcci e strumenti innovativi che riconoscono in arte, musica e digitale preziose risorse formative.

In quella sede abbiamo avuto l'occasione di far conoscere "ABF – Voices of", programma strategico pluriennale (e modello formativo pilota) sviluppato e perfezionato dalla fondazione, che prende forma con la creazione di cori regionali e altre attività educative in zone vulnerabili del mondo, per costruire luoghi educativi partecipati che tocchino tutta la comunità. Cori che, al momento, sono già attivi a Gerusalemme, Betlemme, a Camerino (centro tra i più colpiti dal terremoto del 2016, nel cui organico sono coinvolti alcuni giovani rifugiati ucraini), ad Haiti e a Napoli. Città, quest'ultima, dove proprio in correlazione con l'attività ABF, il 14 novembre



2023 è stata tributata alla mia persona – ma in realtà all'intero team della fondazione – la laurea honoris causa (la prima, dell'ottocentesimo anno accademico del prestigioso ateneo) in Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali.

Sotto i riflettori del Palazzo di Vetro, abbiamo avuto il piacere di descrivere un ulteriore progetto socio-educativo-culturale, l'ABF GlobaLAB, al cui interno vengono realizzati workshop e momenti di confronto per i ragazzi fino ai 25 anni, con grandi personalità internazionali provenienti dal mondo delle imprese, dello spettacolo, della cultura. Avere portato la nostra esperienza al Palazzo di Vetro, davanti ai più alti rappresentanti delle Nazioni Unite, in ragione del nostro operato considerato "best practice" innovativo e di valore, ha coronato un anno di lavoro, ad ulteriore conferma della correttezza della strada percorsa.

Anno intenso, il 2023, anche sul versante dell'attività per la scuola negli ospedali pediatrici: in particolare, presso il "Meyer" di Firenze abbiamo lavorato alacremente a ciò che mi piace definire una piccola rivoluzione nelle esperienze educative nosocomiali. Infatti, è stato realizzato un ABF Educational Center destinato ai piccoli degenti (inaugurato questa primavera). Una struttura all'avanguardia, intitolata alla nostra generosa ambasciatrice Maria Manetti Shrem, per una scuola davvero aperta a tutti, anche in ospedale. Si articola infatti in uno spazio di accoglienza, per incontrarsi e conoscersi, parlare e rilassarsi, in laboratori di musica e teatro, di scrittura e lettura, di arte e scienze, laboratori digitali, oltre che in un giardino polisensoriale ed un orto educativo.

Questi e tanti altri sono i progetti svolti in un anno di lavoro e di impegno, mirato a favorire e potenziare l'espressione del talento, seguendo la rotta dell'unica rivoluzione possibile e vincente, quella interiore. Nel congedarmi, torno su un dato di fatto che ritengo sempre utile ribadire: la fondazione che porta il mio nome, in realtà porta in filigrana il nome di ciascuno di voi, cari amici, volontari, collaboratori, sostenitori, donatori. Ed a tutti voi desidero esprimere il mio più fraterno ringraziamento, per la fiducia che continuate ad accordare a questo laboratorio vivo, a questa famiglia allargata che unisce le forze nella volontà di agire, per fare del bene

Andrea Bocelli



Indice del Bilancio sociale e di sostenibilità

Lettera del Fondatore	4
Comunicazione del Presidente	8
<hr/>	
1. INTRODUZIONE	10
1.1. Premessa generale: Le scelte di ABF	12
1.2. Nota metodologica	15
1.3. Analisi di Materialità e Stakeholder Engagement	16
<hr/>	
2. LA FONDAZIONE ANDREA BOCELLI	22
2.1. Identità, missione e valori	24
2.2. Gli stakeholder della Fondazione	29
2.3. Etica ed integrità	32
<hr/>	
3. AREE DI INTERVENTO E PROGETTI	38
3.1. Attività istituzionale: visione d'insieme	44
3.2. I progetti	46
3.3. Iniziative istituzionali	110
<hr/>	
4. LE PERSONE	118
4.1. Governance	120
4.2. Dipendenti e collaboratori	128
4.3. I volontari	145
<hr/>	
5. LE RISORSE PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E LA COMUNICAZIONE	148
5.1. Le risorse per l'attività istituzionale	150
5.2. Canali e iniziative di raccolta fondi	151
5.3. Attività di comunicazione	153
<hr/>	
APPENDICE: CONSUMI GRI	162
Indice dei contenuti del Bilancio Sociale e di Sostenibilità	168
Tabella di Raccordo	174
Relazione dell'Organo di Controllo	178
Relazione della Società di Revisione Indipendente	180

Comunicazione del Presidente



“Garantire una istruzione di qualità, equa ed inclusiva promuovendo opportunità di apprendimento continuo per tutti.” / AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Un anno di crescita: per contribuire alla costruzione di un nuovo paradigma educativo globale

La missione della Fondazione è Empowering People and Communities, che per noi significa lavorare ogni giorno sul potenziale dei bambini, delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze perché possano scrivere la loro migliore storia possibile. Ispirandoci alle parole di Nelson Mandela, che definiva l'educazione come l'arma più potente per cambiare il mondo, abbiamo fatto di essa il pilastro della nostra azione.

La comunità internazionale ricorda l'importanza di una istruzione e di una formazione di qualità per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e della società. In questo contesto, la Fondazione si è concentrata soprattutto nella progettazione e realizzazione di interventi in materia di educazione e istruzione, consapevoli che essa è la risorsa chiave in grado di migliorare il futuro della comunità globale verso l'ancora non prossimo obiettivo di raggiungere un mondo in cui ci sia educazione per tutti equa ed inclusiva.

La Fondazione nell'anno 2023 ha investito quasi il doppio delle risorse dello scorso anno in Progetti Educativi e di empowerment di giovani e comunità.

A questo proposito, prendendo spunto dal mondo profit da cui provengo e mi sono formato, vorrei sottolineare l'importanza della parola investimento. Investire vuol dire vestire, cingere, circondare vuol dire dare vita a strumenti che si prendano cura di spazi, tempi, relazioni che supportino bambino o il giovane nel loro sviluppo. E non c'è parola più adatta in questo momento storico per definire quanto sia importante dedicare risorse a creare strumenti innovativi per supportare i processi educativi di bambini e giovani, cittadini globali di domani.

Partendo dall'etimologia della parola educare dal latino ex-ducere che significa tirare fuori, ABF crede fortemente che i bambini ed i ragazzi non siano, come diceva Plutarco, dei vasi da riempire, piuttosto dei fuochi da accendere. In un mondo in costante cambiamento riempire i nostri ragazzi di nozioni, appare non più di primaria importanza perché ed emerge, sempre più, la necessità di dotare loro di strumenti necessari per cogliere, leggere, e comprendere il mutamento. Appare urgente un cambio di paradigma ispirato all'etimologia della parola educare, che renda i giovani capaci, attraverso la consapevolezza di sé e del mondo circostante, nonché delle relazioni ed interrelazioni, di definire le strategie efficaci per sostenere e processare continui cambiamenti e le continue evoluzioni.

Un cambiamento di paradigma che porti l'educazione a servizio dell'essere umano, della sua unicità, attraverso le cosiddette competenze trasversali, che lo rendono in grado di migliorare la propria vita e la vita della propria comunità.

Da qui il ruolo centrale del lavoro sulle competenze trasversali nei progetti educativi di ABF che cerchiamo di nutrire e potenziare attraverso strumenti quali la musica, l'arte e il digitale visti non tanto come discipline di studio indipendenti ma come strumenti per lavorare su di sé.



Educere e coltivare è sicuramente la strada che ci rende liberi di scegliere per il meglio per noi stessi, che è il meglio anche per le nostre comunità.

L'istruzione affronta una drammatica crisi ed ogni Paese si sta apprestando a studiare strategie per riformare il proprio sistema educativo.

A livello globale ancora milioni di persone non frequentano la scuola. A livello qualitativo, molti dei bambini e dei giovani scolarizzati apprendono a fatica le basi; A livello di metodi e di lettura della realtà attuale la maggior parte dei sistemi educativi non riesce a dotare le nuove generazioni delle competenze, delle conoscenze e dei valori che sono necessarie per leggere la complessa e dinamica realtà attuale.

Per educare ogni persona, abbiamo bisogno di un'azione di trasformazione coraggiosa ed urgente abbiamo cercato di trasfondere in tutti i nostri progetti. E queste azioni sono dirette ai bambini ed ai giovani affinché possano immaginare e realizzare nel prossimo futuro, quello che desiderano fare ed essere.

Questo rendiconto racconta come passione, competenza, impegno, squadra, siano elementi necessari per trasformare il presente ed il futuro dei nostri bambini e dei nostri giovani, attraverso progetti pilota in grado, con un approccio bottom up, di influenzare le politiche educative e sociali a servizio del miglioramento del benessere delle persone e delle comunità.

In questo anno abbiamo imparato l'importanza dell'ascolto e del lavorare comune. Lavorare insieme ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze, alle famiglie, agli insegnanti, alle comunità, alle Istituzioni riteniamo essere l'unico modo per disegnare allo stesso tavolo una istruzione intesa come processo di apprendimento olistico e continuo, un processo attraverso il quale impariamo come essere, come vivere e godere di una vita piena e significativa.

In questo anno abbiamo anche guardato al futuro e messo le basi per allargare la costellazione della "comunità" ABF nei prossimi anni con organizzazioni da partorire con la medesima vocazione in Italia e nel mondo.

Tutto ciò che leggerete in questo documento rappresenta il nostro impegno del 2023 per valorizzare il potenziale delle persone, delle comunità e di ciascuno di noi.

Il Presidente
Stefano Aversa

1

Introduzione





1.1. Premessa generale: le scelte di ABF

Il 2023 è stato per ABF un anno importante, un anno di espansione in molteplici sensi: Il successo in particolare dei programmi educativi sviluppati ha portato all'espansione dei progetti, all'allargamento della struttura operativa, al raddoppiare gli investimenti per la realizzazione dell'attività istituzionale, alla necessità di rafforzare il sistema organizzativo e alla necessità di rafforzare il patto con i propri stakeholder attraverso un lavoro su: Identità, rafforzamento dell'organizzazione interna e attività istituzionale con visione esterna ed interna.

Identità

La scelta di ABF di diventare Ente del Terzo Settore ed essere Ente Filantropico, focalizzando la propria visione e missione sull'educazione come arma più potente per il supporto del talento dei bambini e dei giovani, futuri cittadini del mondo.

ABF ha scelto nel 2022 di trasformarsi in Ente del Terzo Settore ai sensi della Riforma del Terzo Settore che assegna a tali enti una specifica identità sotto il profilo giuridico, andando a riordinare il frammentario panorama del Non Profit del nostro Paese.

ABF ha scelto poi di iscriversi alla sezione del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) come Ente Filantropico, ovvero soggetto giuridico costituto per erogare denaro, beni o servizi a persone svantaggiate o per attività di interesse generale e che trae le risorse per le proprie attività principalmente da contributi pubblici e privati (donazioni, lasciti e attività di raccolta fondi).

ABF ha quindi chiarito la sua natura di Ente del Terzo Settore senza scopo di lucro avente come missione Empowering People and Communities, prevalentemente attraverso la creazione ed il supporto di progetti educativi in Italia e nei Paesi in via di sviluppo.

La scelta di qualificarsi come "ente filantropico" ha dato, dunque, alla Fondazione una identità precisa nell'ambito del nuovo Terzo Settore, una identità chiara e trasparente verso gli stakeholder che avranno la possibilità di accedere a tutte le informazioni previste dalla norma e di accedere alle agevolazioni previste per questo tipo di enti.

Dal 2023 il CdA insieme al team ha deciso di iniziare una riflessione sul futuro della Fondazione in fase continua di crescita. Lavorare sul futuro vuole dire lavorare insieme al fondatore per lo sviluppo futuro e sostenibile di una organizzazione anche attraverso la creazione di una possibile costellazione di partecipazioni funzionali al raggiungimento della missione e della visione di ABF.



Rafforzamento dell'organizzazione interna - mog 231 e bilancio sociale e di sostenibilità

La Fondazione ha deciso di consolidare la propria organizzazione interna nel passaggio progressivo da piccola organizzazione di origine familiare, a organizzazione globale complessa.

In questa ottica, come vedremo nei capitoli successivi, c'è stato un allargamento progressivo della struttura operativa e l'investimento raddoppiato rispetto al 2022 per attività di interesse generale, impiegandolo prevalentemente in progetti educativi.

Nella volontà, dunque, di implementare e consolidare gli strumenti di controllo interno e per la trasparenza, la Fondazione ha attivato, da gennaio 2022, il Modello Organizzativo e di Gestione ex D. Lgs.231/2001. Tale normativa disciplina la responsabilità penale delle persone giuridiche, che possono dimostrare, attraverso un sistema chiaro e condiviso di regole, il Modello Organizzativo, e attraverso la nomina di un organismo di controllo, l'Organismo di Vigilanza, la propria estraneità a reati o a irregolarità.

ABF, in quanto Ente del Terzo Settore, non avrebbe l'obbligo di adeguarsi a tale normativa, ma ha volontariamente scelto di effettuare tali adempimenti sia per dare un segnale forte di etica e di buona gestione dei processi all'esterno, sia per tutelare il management e gli stakeholder tutti, migliorando procedure e processi in una organizzazione in trasformazione.

Oltre a quanto appena esposto, la Fondazione, sempre con totale spirito volontario, ha scelto, a fianco del bilancio sociale a cui è dovuta ex lege, di intraprendere per l'esercizio 2022 il percorso di adeguamento a standard di rendicontazione di sostenibilità, quali quelli proposti dalla Global Reporting Initiative (GRI), cercando di realizzare proprio con il presente bilancio, un primo avvicinamento ai principi della sostenibilità internazionalmente riconosciuti.

È stato avviato un percorso di analisi e mappatura delle attività della Fondazione, al fine di redigere un documento unico ed integrato che possa da un lato aderire ai principi degli enti del Terzo Settore in materia di Bilancio Sociale, dall'altro dare rappresentazione di un percorso sulla sostenibilità in linea con i principi e la filosofia ESG.

Tali attività hanno consentito alla struttura operativa una analisi dei processi e delle procedure in corso e posto in essere uno studio che porterà entro il 31.12.2024 all'adeguamento e alla modifica del MOG 231 e alle procedure di funzionamento dell'organizzazione.

Attività istituzionale con visione esterna ed interna

Riguardo l'attività tipica della Fondazione, nel corso del 2023 ABF ha mantenuto i programmi attivi andando ad implementare i progetti in nuove localizzazioni. Dopo il periodo de COVID è stato dato avvio a quattro dei progetti immobiliari educativi progettati negli anni precedenti. La maggior parte di questi progetti hanno rappresentato una nuova sfida per la Fondazione che ha iniziato a lavorare non più in contesti di emergenza ma in contesti pubblici attivi.

Per affrontare la necessità di rafforzamento della progettazione degli interventi, della rendicontazione e della valutazione di impatto oltre che delle energie e delle forze da spendere in campo, ABF nel 2023 ha lavorato con la propria struttura a:

- **Creazione di un sistema uniforme di valutazione di impatto dei progetti**

la totalità dei progetti di ABF ha un sistema di valutazione di impatto, che tuttavia presenta alcune differenze in virtù del diverso contesto di implementazione. Mentre infatti per molti dei progetti educativi italiani è stato elaborato un cospicuo set di KPI standardizzati, altri progetti scontano un numero diverso ed inferiore di indici.

Tale differenza è legata prevalentemente alla localizzazione progettuale: per i progetti promossi nei paesi in via di sviluppo, o comunque in contesti sociopolitici disagiati, è infatti più complesso organizzare un sistema standardizzato di rilevazione dei dati rispetto a quanto effettuato in Italia.

Secondo il modello realizzato nel 2022, tutti i progetti promossi da ABF si sviluppano sulla base di 5 fasi implementative comuni, utili alla redazione uniforme dei successivi KPI:

- 1. Individuazione:** rappresenta la fase di studio ed elaborazione progettuale, dove viene analizzato il bisogno e il contesto e dove vengono identificati i beneficiari. Si tratta della fase di ideazione e definizione delle linee guida del progetto, che ne predispone la fattibilità;
- 2. Progettazione:** identifica le azioni progettuali da mettere in atto e gli stakeholder coinvolti. È in questa fase che viene determinato il timing realizzativo, in cui vengono compilate le schede di messa in atto del progetto e definito il budget.
- 3. Esecuzione:** rappresenta la messa in opera del progetto, con il coinvolgimento dei vari stakeholder e la definizione delle varie procedure operative di implementazione.
- 4. Valutazione:** la fase di valutazione infine rappresenta la fase conclusiva volta a comprendere se il progetto abbia soddisfatto realmente il bisogno individuato in origine secondo gli indicatori elaborati nelle fasi precedenti, realizzando la misurazione dell'efficacia e favorendo il miglioramento continuo dei processi.

• Globalizzazione dei programmi e dei progetti

Nel 2023 è stata, dopo il periodo del COVID 19, ripresa l'apertura dei progetti ABF in localizzazioni e con partner internazionali. In particolare, per il programma ABF Voices of è stata aperto il progetto di Gerusalemme, a fianco di Haiti, Napoli e Camerino. Sono in fase di progettazione le aperture di progetti in Africa e Sud America. Sempre nel 2023 ABF GlobaLab ha deciso di trasformarsi in un programma che andrà a toccare dieci localizzazioni del Mediterraneo. Nel 2023 è stata aperto il progetto nell'area Gerusalemme-Betlemme. ABF ha continuato il suo impegno in Haiti sulle sei scuole realizzate e gestite grazie alla partnership con Fondation Saint Luc.

• Rafforzamento delle relazioni pubblico-privato in relazione ai progetti

La Fondazione ha negli anni rafforzato la collaborazione con gli Enti Pubblici nazionali ed internazionali. In virtù del lavoro in ambito educativo e della relativa necessità di strumenti innovativi, ABF ha sviluppato strumenti e modalità innovativi di gestire tale relazione.

In particolare:

1. Edilizia scolastica Italia: La Fondazione ha anticipato l'attuazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore "Co-programmazione, co-progettazione" utilizzando in molti casi l'art.20 del TU appalti "Opere pubbliche realizzate a spese del privato" adesso trasformato in art.56 co 2 D.Lgs. 36/2023 del Codice dei contratti pubblici. Solo in un altro caso, totalmente unico e innovativo, ABF è stata nominata quale progettista e project manager per la realizzazione di un'opera pubblica in una ordinanza speciale pubblicata in Gazzetta Ufficiale (Ordinanza n.28 del 25.10.21).

2. Piattaforma ABF Suite: piattaforma informatica realizzata da ABF per la gestione comune di progetti pubblico-privato che permette la gestione quotidiana del lavoro e l'archiviazione comune, secondo un codice di comunicazione condiviso con l'obiettivo della chiarezza e della trasparenza interna ed esterna e della creazione di un comune linguaggio che renda più agevoli e veloci tutti i passaggi burocratici.

• Rafforzamento del sistema di welfare interno

Perché l'organizzazione sempre più complessa possa funzionare bene è necessario non solo realizzare processi e procedure efficaci, ma anche occuparsi del benessere delle persone e del loro ambiente di lavoro. La Fondazione ha dato vita ad una serie di misure di Wellbeing aziendale che vanno dall'attenzione a salute e sicurezza sul lavoro, all'attenzione agli spazi e ai tempi di lavoro con l'introduzione dello smart work per una percentuale massima del 20% del monte orario, all'elaborazione di un programma di formazione personalizzato e all'assicurazione medica.

1.2. Nota metodologica

Con l'intento di mantenere un approccio orientato alla trasparenza e alla responsabilità, la Fondazione Andrea Bocelli (indicata nel testo anche come la "Fondazione" o "ABF") si impegna a presentare il secondo Bilancio Sociale e di Sostenibilità. Nel presente documento vengono evidenziate le novità, i progetti e i risultati conseguiti nel corso del 2023 in relazione alle performance economiche e sociali, nonché i comportamenti e le iniziative intraprese dalla Fondazione.

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità con le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore, pubblicate con il decreto ministeriale del 4 luglio 2019 e con i GRI Standards 2021 del Global Reporting Initiative, costituenti oggi lo standard maggiormente diffuso a livello internazionale in tema di rendicontazione di sostenibilità. In particolare, l'informativa è redatta in conformità all'opzione "in accordance with the GRI Standard".

I temi trattati all'interno del Bilancio sono quelli identificati dall'analisi di materialità come più significativi, cioè quei temi rispetto ai quali la Fondazione genera impatti significativi su economia e persone. Inoltre, in ottica di miglioramento continuo della qualità nella gestione dei propri impatti, la Fondazione si impegna a definire un piano di obiettivi e target anche in materia ambientale.

Processo di rendicontazione

La predisposizione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità 2023 consiste in un processo di rendicontazione con cadenza annuale, soggetta a verifica, analisi e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. A seguito dell'approvazione della lista dei temi materiali e dei relativi impatti da parte del CdA, il documento è:

- 1) Redatto dal Direttore Generale e dal Vicedirettore, nonché Chief Financial Officer, i quali coordinano e coinvolgono le principali funzioni aziendali nella fase di raccolta, analisi e consolidamento dei dati, con il compito di controllare e validare tutte le informazioni riportate nel Bilancio;
- 2) Approvato dal CdA, in particolare, spetta agli Amministratori della Fondazione garantire che il Bilancio sia redatto e pubblicato secondo la normativa vigente;
- 3) Sottoposto all'esame degli Organi di Controllo;
- 4) Pubblicato sul sito internet della Fondazione.

Il presente documento è sottoposto a giudizio di conformità ("limited assurance") da parte di KPMG S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione indipendente", inclusa nel presente documento. Tale attività di revisione include le conformità alle richieste del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019, del Decreto D.Lgs. 254/2016 e dei GRI Standards del Global Reporting Initiative.

Perimetro di rendicontazione

I dati e le informazioni inseriti nel documento si riferiscono alle performance della Fondazione per l'anno fiscale 1° gennaio – 31 dicembre 2023 evidenziando che il Bilancio di Esercizio completo di Relazione di missione copre il medesimo perimetro temporale. Possono fare eccezione alcune informazioni ritenute significative che si riferiscono a un diverso periodo temporale. In questi casi, le variazioni al periodo di rendicontazione sono opportunamente segnalate all'interno dello stesso Bilancio.

In aggiunta, per fornire una rappresentazione quanto più puntuale possibile delle performance di sostenibilità, è stata privilegiata l'inclusione di grandezze misurabili direttamente, evitando il più possibile il ricorso a stime, le quali, laddove necessarie, si basano sulle migliori metodologie disponibili o su rilevazioni campionarie; il loro utilizzo è segnalato all'interno dei singoli indicatori.

Eventuali commenti e opinioni relativi al Bilancio di Sostenibilità e chiarimenti sulla condotta di ABF, possono essere inviati via e-mail a info@andreibocellifoundation.org oppure contattando il numero di telefono: 055295475.

1.3. Analisi di Materialità e Stakeholder Engagement

Analisi di materialità

Andrea Bocelli Foundation è consapevole di quanto sia importante individuare i temi rilevanti per i propri stakeholder e scegliere correttamente i contenuti del proprio Bilancio Sociale e di Sostenibilità, al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte e dei progetti realizzati, del suo andamento, dei suoi risultati e soprattutto dell'impatto generato dagli stessi, anche in considerazione dei principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, tempestività, verificabilità e contesto di sostenibilità promossi dai GRI Standard. Per tale motivo, alla base della redazione del presente documento, la Fondazione ha eseguito un processo di analisi di materialità, volto a identificare gli ambiti in cui le sue attività possono incidere maggiormente sul benessere delle comunità in cui opera, dei dipendenti e di tutti i suoi stakeholder.

L'analisi di materialità è stata svolta in allineamento ai nuovi GRI Universal Standard 2021, seguendo quindi il concetto di impact materiality.

Per il 2023, il processo di analisi di materialità si è sviluppato facendo seguito a quello del 2022 che resta valido e attuale nella descrizione degli impatti e dei temi corrispondenti. Anche per questo anno, il processo di analisi ha visto il coinvolgimento del Management e degli stakeholder esterni, i quali sono stati chiamati a valutare i temi materiali in termini di rilevanza per la Fondazione.

Tale processo è articolato nelle quattro fasi principali di seguito rappresentate.

In particolare, il processo di definizione dei temi materiali per la Fondazione Andrea Bocelli si è articolato in quattro fasi:

1. **Comprensione del contesto** dell'organizzazione, attraverso lo svolgimento di un'analisi di benchmark al fine di identificare gli aspetti rilevanti per ABF in considerazione dell'attività svolta e le aspettative dei propri stakeholder;
2. **Identificazione degli impatti** partendo dagli aspetti emersi come più significativi per il settore di riferimento all'interno del benchmark, classificandoli come positivi o negativi, attuali o potenziali, e sottoponendoli alla validazione o integrazione da parte del Management della Fondazione;
3. **Valutazione della significatività degli impatti** proposti su economia e società svolta dal Management della Fondazione e dagli stakeholder esterni, attraverso una votazione che ha presto in considerazione la magnitudo dell'impatto, associato al tema. La valutazione della significatività include anche il criterio della probabilità, che è stata considerata costante, in quanto gli impatti sono tutti attuali. Per svolgere tale valutazione, il Management e gli stakeholder hanno compilato un questionario guidato, effettuando la valutazione in base alle proprie conoscenze della Fondazione.
4. **Raggruppamento degli impatti in temi e prioritizzazione dei temi** in base ai risultati della valutazione, in modo tale da far emergere gli impatti maggiormente significativi per la Fondazione e quindi materiali. A loro volta gli impatti sono stati raggruppati in 10 temi. A loro volta i temi sono stati suddivisi in tre aree: "Governance e Performance economica", "Comunità" e "Persone".



La lista dei temi materiali e dei relativi impatti di ABF

	Tema materiale	Impatti	GRI Standard di riferimento
1	Partnership e rapporti con gli stakeholder	Supporto e coinvolgimento da parte degli stakeholder	GRI 2 - Stakeholder engagement
2	Anticorruzione e trasparenza	Episodi di corruzione Non conformità alle normative	205: Anticorruzione (2016)
3	Gestione del capitale umano	Soddisfazione e retention dei dipendenti e dei collaboratori	401: Occupazione (2016)
4	Comunicazione e Raccolta Fondi	Non conformità alle normative legate alla comunicazione	417: Marketing ed etichette (2016)
5	Salute e sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori	Infortuni e malattie sul lavoro (dipendenti e collaboratori) Sensibilizzazione dei dipendenti e dei collaboratori alla prevenzione	403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)
6	Diversity & Inclusion	Episodi di discriminazione Disparità salariali	405: Diversità e pari opportunità (2016) 406: Non discriminazione (2016)
7	Formazione dei dipendenti e dei collaboratori	Sviluppo di nuove competenze dei dipendenti e dei collaboratori (es. miglioramento nella gestione dei progetti)	404: Formazione e istruzione (2016)
8	Provenienza ed allocazione dei fondi ricevuti	Illeciti legati alla gestione dei fondi (es. riciclaggio)	201: Performance economica (2016)
9	Progetti ed impatti economici indiretti	Impatti sociali (occupazionali) diretti, indiretti ed indotti	203: Impatti economici indiretti (2016)
10	Privacy e Sicurezza dei dati	Perdita e diffusione di dati sensibili (tra cui dati e immagine relative a minori)	418: Privacy dei clienti (2016)

I risultati dello stakeholder engagement esterno

Nel corso del 2023 la Fondazione, al fine di comprendere meglio le aspettative e le opinioni degli stakeholder esterni, ha coinvolto alcune figure chiave per la stessa. In particolare, sono state condotte interviste con otto stakeholder appartenenti a diverse categorie quali: Ambassador, Advocate, DPO, il Commissario ricostruzioni e una Fondazione esterna.

Attraverso queste interviste, la Fondazione ha raccolto preziosi feedback che hanno contribuito a:

- 1) Valutare l'efficacia della propria strategia e dei obiettivi promossi dalla Fondazione;
- 2) Identificare nuove aree di intervento e opportunità di miglioramento;
- 3) Rafforzare le relazioni con i propri stakeholder esterni.

Nel dettaglio, l'intervista è stata strutturata in 15 domande e gli argomenti sviluppati riguardavano gli obiettivi e il percorso di sostenibilità, le azioni messe in campo dalla Fondazione, la rilevanza dei progetti locali e internazionali e la valutazione della rilevanza dei 10 temi materiali.

Dalla valutazione della rilevanza, il tema **Partnership e rapporti con gli stakeholder** è emerso come il più rilevante, seguito dall'**Anticorruzione e trasparenza** e dai temi materiali, legati alla **gestione del capitale umano**.

Ai fini di una maggiore comprensione dei temi e degli impatti, se ne riporta di seguito una descrizione.



Tema materiale	Impatti
Anticorruzione e trasparenza	Il fallimento nell'attività di supervisione dell'etica e dell'integrità di ABF può condurre ad episodi di corruzione o di violazione di normative , sia nell'ambito della struttura di ABF che di ciascun singolo progetto, i quali possono generare un impatto sugli stakeholder in termini di mancato raggiungimento del proprio interesse. Ad esempio, i beneficiari di ABF potrebbero non ricevere il supporto concordato per una distorsione del fondo ad un altro soggetto.
Provenienza ed allocazione dei fondi ricevuti	Il fallimento nell'attività di supervisione dell'allocazione dei fondi non assicura la tracciabilità da parte degli stakeholder sulla reale destinazione delle risorse donate. Inoltre, i possibili illeciti legati alla gestione dei fondi , come episodi di riciclaggio di denaro , possono impattare in termini di contribuzione o agevolazione allo svolgimento di attività illecite.
Privacy e sicurezza dei dati	Le carenze nella protezione dei dati possono portare a violazioni dei dati e ciò si ha quando un'organizzazione subisce un incidente di sicurezza che provoca una violazione della riservatezza, esponendo le informazioni sensibili o protette degli stakeholder, tra le quali dati ed immagini relative a minori, a una persona non autorizzata.
Partnership e rapporti con gli stakeholder	Il dialogo intrapreso tra gli stakeholder e il supporto fornito da ABF possono generare impatti in termini di rafforzamento dei rapporti di fiducia reciproca e di collaborazioni con benefici per l'economia e le persone.
Comunicazione e raccolta fondi	Il mancato rispetto della normativa in materia di comunicazione e promozione delle proprie attività e dei propri progetti può generare un impatto in termini di assenza di trasparenza nei confronti degli stakeholder, soprattutto i beneficiari e i donatori, i quali potrebbero vedere una mancanza di corrispondenza rispetto a quanto atteso.
Progetti ed impatti economici indiretti	Gli investimenti e le opportunità create all'interno dei contesti sociali in cui ABF opera possono generare importanti benefici, sia per i singoli che per le intere comunità. Il contributo apportato da ABF può misurarsi in termini di opportunità di crescita per i minori, di sviluppo culturale di comunità locali e conseguente potenziale crescita occupazionale ed economica, diretta, indiretta ed indotta .
Gestione del capitale umano	Una corretta gestione del capitale umano contribuisce significativamente alla soddisfazione dei dipendenti e dei collaboratori e al loro benessere psico-fisico.
Salute e sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori	Infortuni e malattie professionali. Questo impatto si riferisce alla non corretta gestione delle infrastrutture e degli strumenti di lavoro e alla mancata adozione di adeguate misure di prevenzione e protezione per mitigare il rischio di infortuni sul lavoro e di malattie professionali dei propri dipendenti e collaboratori, soprattutto se operano presso contesti geografici ad alto rischio (ad esempio la pandemia Covid-19, esposizione a malattie esotiche, ergonomia, ecc.). L'implementazione di sistemi di sicurezza e l'attività di formazione e sensibilizzazione ai temi relativi alla salute e sicurezza contribuisce in misura significativa alla prevenzione di infortuni e malattie professionali e quindi alla salute e al benessere dei dipendenti e dei collaboratori.
Formazione dei dipendenti e dei collaboratori	Garantire attività di formazione e sviluppo delle competenze è fondamentale per garantire il processo continuo di crescita dei dipendenti e per la loro valorizzazione all'interno di ABF. Allo stesso modo, è necessario offrire attività di formazione e sviluppo delle competenze anche ai collaboratori sia per supportare il loro sviluppo professionale sia per assicurare competenze specifiche mirate sui progetti per i collaboratori.
Diversity & Inclusion	Gli episodi di discriminazione si verificano quando il datore di lavoro o un collega tratta un altro dipendente in modo ingiusto sulla base di sesso, religione, etnia, età, disabilità, colore della pelle o razza. La discriminazione va oltre il comportamento sul posto di lavoro e comprende pratiche di assunzione, promozione o licenziamento, disparità salariali , contratti fragili, erosione dei diritti dei lavoratori. Per questi motivi, le conseguenze dirette degli episodi di discriminazione possono avere un impatto negativo sul benessere psico-fisico e sulla soddisfazione personale dei dipendenti.

Il contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile

Al fine di mettere in luce il proprio contributo al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs), identificati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite nel 2015, la Fondazione Andrea Bocelli ha svolto un'attività di raccordo tra questi e gli obiettivi perseguiti negli ambiti considerati materiali, seguendo le indicazioni del documento "SDG Compass" messo a punto da GRI, UN Global Compact e WBCSD (World Business Council for Sustainable Development).

Tema materiale	Impatti
1 Partnership e rapporti con gli stakeholder	
2 Progetti ed impatti economici indiretti	      
3 Formazione dei dipendenti e dei collaboratori	   
4 Salute e sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori	  
5 Gestione del capitale umano	   
6 Provenienza ed allocazione dei fondi ricevuti	 
7 Privacy e Sicurezza dei dati	
8 Diversity & Inclusion	 
9 Anticorruzione e trasparenza	
10 Comunicazione e Raccolta Fondi	

I rischi nella gestione della Fondazione e nel perseguitamento dei fini istituzionali

Affinché le attività istituzionali e i progetti supportati o realizzati possano essere perseguiti con efficacia, la Fondazione ha tracciato, seppur non formalmente, i rischi che possono verificarsi nelle varie aree della gestione delle proprie attività, che sono anche le tematiche emerse come maggiormente rilevanti nell'attività di materialità svolta in occasione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità. Le conseguenze negative maggiori, al verificarsi di tali rischi, sono legate alla perdita reputazionale e al mancato raggiungimento degli obiettivi istituzionali e di progetto. Tali rischi sono connessi anche al suo stretto legame con il Fondatore, alle frequenti interazioni che intrattiene con un numero sempre maggiore di stakeholder e alla dipendenza delle proprie attività dalla fiducia dei suoi donatori.

Un rischio significativo a cui ABF è esposta è quello di potenziali errori nella gestione dei fondi e, conseguentemente all'esposizione a rischi di **episodi corruttivi o di riciclaggio** di denaro connessi. Per prevenire tali rischi, la Fondazione è dotata di processi di controllo interno supervisionati dall'Organo di Controllo e di controllo esterno svolti dalla Società di Revisione e dall'Organismo di Vigilanza. Inoltre, a livello contabile, sono adoperati i principi di contabilità analitica e il principio dell'imputazione diretta di ogni progetto che garantiscono la coerenza tra le poste dichiarate e l'allocazione dei fondi.

Rispetto ai fondi donati, ogni donatore che dona cifre superiori a 2.000 euro, viene identificato tramite la compilazione di un form (gift form) a cui viene richiesta l'allegazione di documenti diversi per persone fisiche e giuridiche. Per le donazioni superiori a 20.000 euro, invece, è di norma richiesto l'atto pubblico. Per la raccolta fondi da asta di beneficenza è prevista invece la compilazione del modulo antiriciclaggio con allegati i documenti identificativi del donante.

Peraltro, nell'ambito dei progetti per la costruzione di edilizia scolastico-educativa, a partire dal 2023 è stato introdotto anche il Codice Identificativo di Gara rilasciato da ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione), che identifica in maniera puntuale il contratto pubblico stipulato in seguito ad una gara d'appalto e traccia ogni movimento relativo al progetto.

Nella dimensione della governance, il rischio è la **disfunzione dei processi di governance** interni ai gruppi di lavoro, sia interni alla Fondazione (composti da dipendenti e collaboratori) sia misti, con la collaborazione pubblico-privato. Per prevenire questo rischio, la Fondazione predispone una rigorosa programmazione delle attività e la loro calendarizzazione.

Da un punto di vista della gestione della privacy, il rischio di **perdita o fuga di dati riservati** è presente nella misura in cui essa gestisce un alto numero di dati ed informazioni sensibili raccolti e gestiti da risorse eterogenee, dai dipendenti ai volontari, e provenienti dal territorio italiano ed estero. La Fondazione svolge controlli periodici tramite le proprie funzioni responsabili e mette in atto politiche di tutela dei dati multilivello, formazione specifica a tutti i soggetti coinvolti e procedure per l'acquisizione e l'archiviazione delle liberatorie sul trattamento dei dati e delle immagini in particolare dei minori.

La **comunicazione e le relazioni esterne istituzionali e non** sono attività che, per la loro importanza strategica nella Fondazione, sono oggetto di costante presidio. Infatti, la possibilità che vengano trasmessi all'esterno contenuti non comprensibili, frantendibili o addirittura dannosi per la Fondazione avrebbe ricadute reputazionali ed operative significative. Per presidiare questo rischio, la Fondazione provvede a garantire il costante allineamento e scambio di informazioni sui contenuti e la condivisione delle finalità fra le funzioni.

2.

La Fondazione Andrea Bocelli





2.1. Identità, missione e valori

La Fondazione Andrea Bocelli (di seguito anche "ABF", "Fondazione" oppure "Andrea Bocelli Foundation") nasce nel luglio 2011 per volontà del maestro Andrea Bocelli, acquisendo la personalità giuridica¹.

A febbraio 2022, la Fondazione ha modificato il suo Statuto ed è diventata Ente Filantropico, perfezionando, dal maggio 2022 l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi della Legge Delega 106/2016 per la Riforma del Terzo Settore.

Fondazione Andrea Bocelli nasce con l'obiettivo primario di aiutare le persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari sia italiane che straniere e di fornire aiuti alle popolazioni estere in stato di emergenza umanitaria. ABF si è posta in particolare l'obiettivo di offrire ai singoli individui e alle comunità in cui opera quelle opportunità di sviluppo e autodeterminazione che non avrebbero altrimenti la possibilità di scoprire, esprimendo al massimo il proprio potenziale.

Essa si propone di perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale operando in particolare nell'ambito dell'educazione e formazione dei giovani, dell'assistenza sociale e sanitaria, dell'innovazione e della ricerca tecnologica e scientifica oltreché della beneficenza.

La Fondazione promuove e realizza progetti mirati, che puntano a focalizzare le risorse per ottenere risultati innovativi, efficaci e duraturi, anche attraverso la collaborazione con altri soggetti. Infatti, ABF individua nelle organizzazioni del Terzo Settore, nelle istituzioni pubbliche e negli enti privati, nazionali e internazionali, i propri interlocutori privilegiati con cui costantemente dialogare e confrontarsi sia per la realizzazione dei progetti sia per il monitoraggio e la valutazione delle iniziative.

Da segnalare la partecipazione di ABF ad Assifero (Associazione Italiana delle Fondazione ed Enti Filantropici) al fine di fare parte e dare il proprio contributo al network italiano della filantropia, come anche la relazione duratura di ABF con CAF (Charity Aid Foundation) con particolare riferimento agli Stati Uniti e al Canada. CAF è una organizzazione globale che consente donazioni transfrontaliere a Non Profit certificate di tutto il mondo.

¹

La Fondazione Andrea Bocelli nasce l'11 luglio 2011 ai rogiti del Notaio Sergio Napolitano in Pontedera (PI) per volontà del maestro Andrea Bocelli ed ha assunto personalità giuridica il 12 ottobre dello stesso anno ad opera della Prefettura di Pisa. Da tale data la Fondazione è iscritta nel Libro delle Persone Giuridiche della stessa Prefettura, al volume VI n.46. Come da Statuto essa potrà fare uso della denominazione in lingua inglese "Andrea Bocelli Foundation" (ABF).



Assifero si impegna a sostenere le istanze dei propri associati e a contribuire al sostegno ad alla promozione del sistema filantropico italiano, svolgendo attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto delle fondazioni ed enti filantropici associati e delle loro attività di interesse generale.



Charity Aid Foundation è un'organizzazione globale intermediaria che assiste aziende, fondazioni e individui nel processo di individuazione di enti senza scopo di lucro, al di fuori dei loro paesi di provenienza, a cui poter donare. CAF mette in atto pratiche di due diligence nei confronti dei donatori e delle organizzazioni benefiche al fine di garantire la conformità alle normative locali.

Peraltro, la Fondazione può svolgere attività diverse da quelle sopracitate, purché secondarie e strumentali a quelle di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalle disposizioni di legge vigente, con particolare riferimento alla disciplina degli enti del Terzo settore e degli enti filantropici.

Nello specifico potrà stipulare atti, contratti e convenzioni con Enti pubblici o Privati, promuovere e organizzare manifestazioni, seminari, convegni e tutte le iniziative idonee a favorire contatti fra la Fondazione e i suoi portatori di interesse nazionale e internazionale ed ogni altra attività di supporto al perseguitamento delle finalità istituzionali.

Missione e visione

“È per fede nell'amore e nella giustizia che siamo chiamati a costruire un mondo migliore di quello che abbiamo trovato, chiamati a restituire al mondo ciò che di buono abbiamo avuto, affinché anche le persone più sfortunate o più deboli abbiano la possibilità di una vita piena di opportunità e di bellezza, e affinché chi merita possa trovare energia e occasioni vere per dare il meglio di sé.”

Andrea Bocelli

È questo il credo che ha mosso alla creazione della Fondazione; realizzare un laboratorio vivo, una colonna di sostegno fatta di tanti piccoli protagonisti legati dalla passione per la musica che, da ogni parte del globo, si uniscano contro la povertà estrema nei Paesi in via di Sviluppo e nell'accogliere sfide importanti in ambito sociale e di ricerca scientifica.

Con tale visione, la missione della Fondazione è quella di offrire opportunità di empowerment a persone e comunità in situazioni di povertà, analfabetismo, malattia ed esclusione sociale.

ABF si impegna a promuovere e sostenere progetti nazionali e internazionali per il superamento di ogni barriera agevolando così la piena espressione del potenziale di ciascuno.

Così, per **realizzare un mondo più equo, inclusivo e sostenibile**, la Fondazione lavora ogni giorno, grazie ai propri dipendenti e dei collaboratori sul campo, ad implementare la sua missione principalmente attraverso il perseguimento di attività solidaristiche di utilità sociale. ABF opera in particolare nell'ambito dell'educazione e formazione dei giovani, dell'assistenza sociale e sanitaria, dell'innovazione e della ricerca tecnologica e scientifica oltreché della beneficenza e della promozione dei diritti umani.

empowering people

In particolare, la Fondazione ha sviluppato due programmi:



Il programma **“Break the Barriers”** sostiene e promuove progetti umanitari che aiutino le fasce più deboli della popolazione in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, dove le condizioni di povertà, malattia, malnutrizione e situazioni sociali complesse annullano o riducono le aspettative di vita. La Fondazione vuole promuovere interventi a favore della salute, l’istruzione e l’integrazione sociale e vuole farlo andando, ove possibile, a misurare l’impatto del proprio intervento allo scopo di migliorarlo continuamente.



Il programma **“Challenges”** ha lo scopo di riunire le migliori menti per trovare soluzioni innovative che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro difficoltà economiche e sociali. Questo programma opererà quindi sostenendo progetti nel campo della ricerca scientifica/tecnologica e dell’innovazione sociale.

and communities

Valori

Coraggio

Il coraggio di credere nei piccoli e grandi cambiamenti che possiamo attuare, e dare inizio a qualcosa di vero; il coraggio di avere e dare fiducia.

Cura

La cura o il prendersi cura delle persone che ci sono attorno, accorgersi del loro disagio o della loro forza inespressa.

Concretezza

La concretezza, il lavorare per dare soluzioni reali, tangibili, misurabili ai problemi di cui ci prendiamo cura.

Competenza

La competenza, un elemento fondamentale affinché l'azione sia realizzata con responsabilità e professionalità e sia quindi utile ed efficace.

Cooperazione

La cooperazione vuol dire attivare relazioni positive tra donatore e Fondazione e tra Fondazione e beneficiario, far convergere volontà e bisogni, attraverso attività di intermediazione filantropica, affinché chiunque, grande o piccolo, possa partecipare e dare il proprio contributo con risorse umane, materiali, economiche.

Fiducia

Il valore chiave che riassume le nostre 5 C è la fiducia, quella che si ispira e quella che si chiede, quella che si dà e quella che si vive.



2.2. Gli stakeholder della Fondazione

Per un ente senza scopo di lucro che basa le proprie azioni ed i propri progetti sulla condivisione della propria missione e sulle liberalità, quale è la Fondazione Andrea Bocelli, l'efficacia delle azioni, la trasparenza e l'affidabilità sono caratteristiche importanti per creare le sinergie necessarie e raggiungere gli obiettivi.

Pertanto, al fine di mantenere rapporti di fiducia solidi ed affidabili e un dialogo costante e duraturo con tutti gli stakeholder, è necessario per la Fondazione avere una visione chiara dei soggetti con i quali interagisce o è utile interagire, nonché della qualità delle relazioni instaurate.

Con l'obiettivo di gestire in modo più efficace i rapporti con gli stakeholder, la Fondazione Andrea Bocelli ha deciso di avviare una strategia volta all'analisi e alla gestione delle relazioni con i vari attori. Questo processo è iniziato nel 2022 con la mappatura completa di tutti gli stakeholder coinvolti, al fine di identificarli, valutarli e comprendere meglio le dinamiche delle relazioni instaurate². L'obiettivo è quello di individuare le azioni più appropriate da intraprendere per mantenere e migliorare tali rapporti nel tempo.

Nel corso del 2023 la Fondazione non ha aggiornato la mappatura degli stakeholder, avendo deciso di procedere alla revisione con cadenza biennale. In particolare, nel 2023, la Fondazione si è concentrata sul consolidamento dei rapporti con i suoi stakeholder con l'obiettivo principale di promuovere una maggiore condivisione delle linee guida e delle tematiche legate alla sostenibilità, nonché di rafforzare l'identità della Fondazione come ente filantropico. Questo è stato realizzato attraverso incontri e momenti di condivisione delle strategie di impatto e degli obiettivi della Fondazione, nonché mediante l'adozione di diversi strumenti di comunicazione come l'app ABF, il potenziamento dei canali social e l'incremento della presenza su YouTube e interviste specifiche utili a orientare la strategia della Fonazione. La finalità di queste iniziative è stata quello di facilitare le collaborazioni e favorire il dialogo con gli stakeholder, oltre a creare nuove relazioni e partnership strategiche orientate alla missione della Fondazione.

Gli stakeholder di ABF sono numerosi e spaziano dai portatori d'interesse interni, alle organizzazioni del Terzo Settore e delle istituzioni pubbliche, nazionali e internazionali. Questi sono sicuramente gli interlocutori privilegiati con cui costantemente dialogare e confrontarsi sia per la realizzazione dei progetti interni sia nel monitoraggio e nella valutazione delle iniziative. A questi si aggiunge anche la rete di partner con cui la Fondazione sta impostando rapporti ed iniziative sempre più importanti.

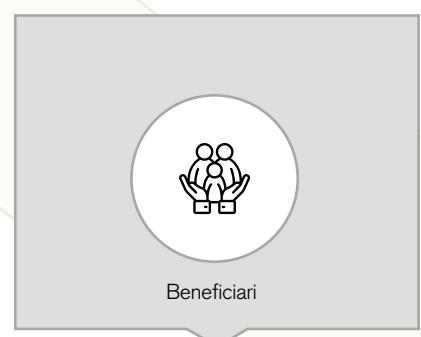
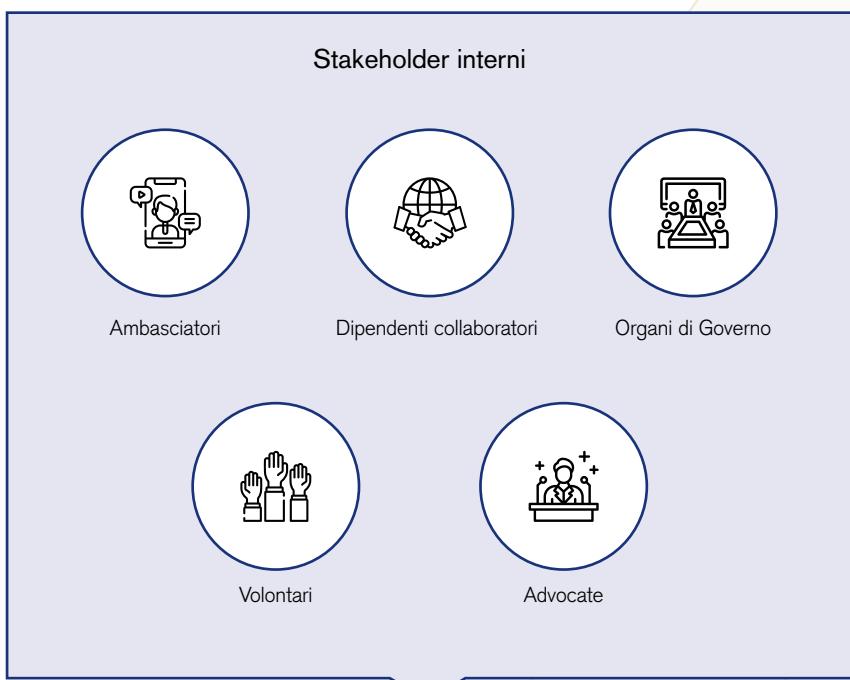
Inoltre, tra le categorie di stakeholder identificate, si segnala l'importanza degli advocate, i quali nel 2023 hanno svolto un ruolo fondamentale in termini di brand awarness.

I rapporti stretti e le interazioni portate avanti dalla Fondazione fino ad oggi sono diventate sempre più numerose, richiedendo un crescente impegno per la loro gestione, che comprende dai primi contatti, alla scoperta degli interessi comuni, al consolidamento del rapporto e al suo mantenimento nel tempo.

²

Si veda il capitolo 1.15 Attività di comunicazione, paragrafo "La Stakeholder Map relativa all'ambito di comunicazione e relazioni pubbliche".

Gli stakeholder di ABF



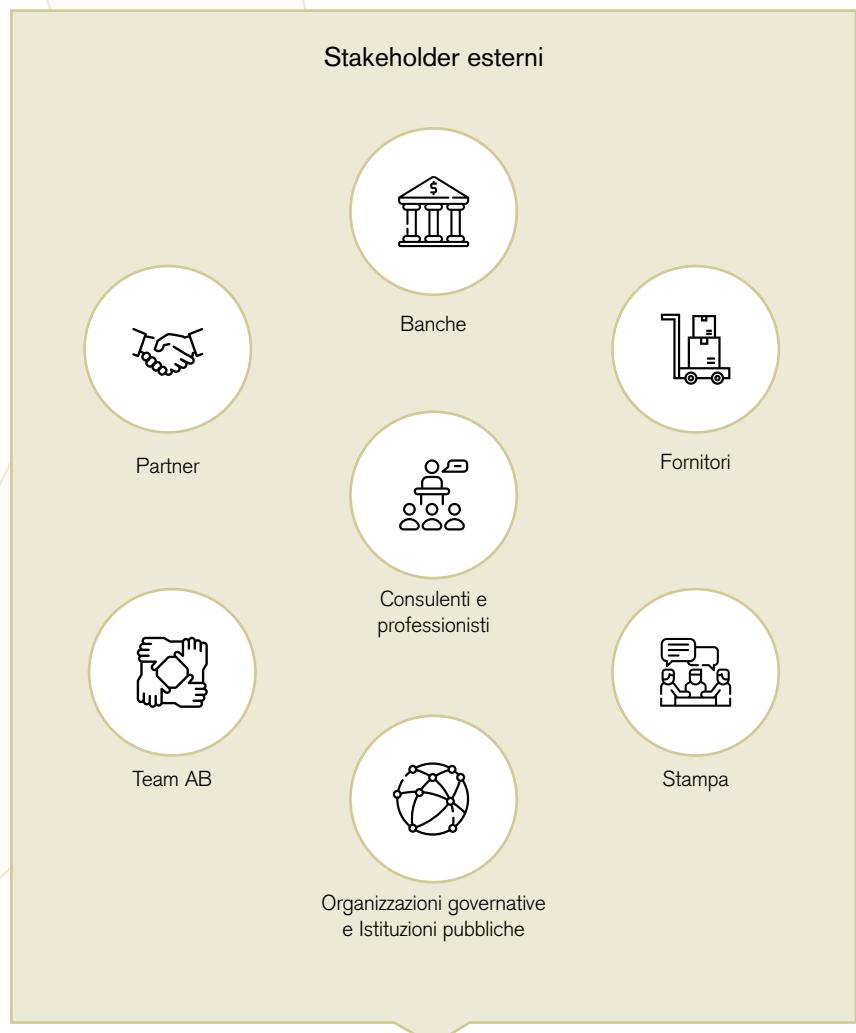
Beneficiari



ENTE FILIALE



ENTROPICO —————



2.3. Etica ed integrità



0
Episodi corruttivi

La Fondazione riconosce la legalità, la correttezza, la trasparenza e l'integrità come pilastri fondamentali per instaurare e mantenere relazioni solide e durature in qualsiasi contesto. Questi principi assumono un'importanza ancora maggiore all'interno di una realtà come ABF, dove la missione condivisa e la fiducia reciproca con gli stakeholder, sia interni che esterni, sono alla base dell'esistenza di tale realtà. È proprio grazie alla fiducia e alla collaborazione con gli stakeholder che la Fondazione riesce a perseguire il fine comune, garantendo un approccio all'etica e all'integrità in tutte le azioni e le decisioni prese.

Con l'obiettivo di rafforzare e rendere esplicativi tali principi la Fondazione ha effettuato nel corso del 2022 delle scelte importanti quali:

1. La trasformazione in Ente del Terzo Settore ai sensi della Riforma del Terzo Settore;
2. La scelta di iscriversi della sezione del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) come Ente Filantropico;

Il presidio dei principi etici della Fondazione è essenziale per scongiurare qualsiasi episodio di violazione della normativa, come fenomeni di corruzione o di distorsione dei fondi a soggetti diversi dai reali beneficiari, generando impatti negativi sui reali beneficiari e conseguentemente sulla reputazione della Fondazione e del suo Fondatore.

3. Unitamente alla fissazione e alla divulgazione dei propri principi etici attraverso le scelte identitarie espresse al punto 1 e 2, ABF si è dotata di un sistema di controllo composto dal Codice Etico e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 231/2001, il quale assolve alla funzione normativa propria di regolamentazione dei comportamenti e delle decisioni di tutti coloro che sono chiamati ad operare quotidianamente in favore di ABF e garantisce la fiducia nei confronti dei soggetti terzi.

Il "Modello 231" ed il "Codice Etico"

Per rafforzare ulteriormente i meccanismi di controllo e di trasparenza, ABF ha avviato l'implementazione del Modello Organizzativo e di Gestione in conformità al Decreto Legislativo 231/2001 ("Modello 231") sin dal gennaio 2022. Il Decreto Legislativo n. 231/2001 ha introdotto nel sistema legale italiano una forma specifica di responsabilità per le organizzazioni in relazione ai reati commessi da individui nell'ambito delle loro attività. È importante sottolineare che questa responsabilità si aggiunge a quella degli autori materiali dell'illecito e viene accertata all'interno di un processo penale.

La Fondazione ha implementato e adottato il Modello 231 con lo scopo di introdurre e rendere vincolanti nella Fondazione i principi e le regole di comportamento rilevanti ai fini di una ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D.Lgs. 231/2001 e ridurre il rischio di impatti negativi sulla credibilità della Fondazione e del suo Fondatore. La finalità ultima è quella di prevenire atti illeciti, quali quelli inter alia, connessi a comportamenti corruttivi e di riciclaggio. Il Modello 231, mediante i suoi protocolli, permette infatti l'applicazione di un sistema di controllo completo ed efficace volto a ridurre il rischio di commissione di illeciti penali, regolando e definendo la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili.

Per arrivare alla definizione del Modello 231, ABF ha effettuato un risk assessment preliminare, che ha permesso di individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati (c.d. attività sensibili).

Successivamente ha implementato i protocolli di controllo specifici, volti a prevenire la messa in atto di

condotte illecite nelle aree in cui il rischio è più elevato e definito la struttura gestionale per la prevenzione di reati, principi etici, risorse (umane, economiche, informative), responsabilità e flussi di informazione, che consentono di applicare ed aggiornare le procedure di prevenzione e di rilevare, nel tempo, l'emergenza di nuove aree di rischio.

L'efficacia del Modello 231 è garantita dall'attività dell'Organismo di Vigilanza (OdV), il quale presidia il funzionamento e l'osservanza del Modello, fornendo anche supporto in caso di dubbi sulla condotta responsabile. L'OdV è destinatario di flussi informativi che provengono dalle funzioni, responsabili delle attività c.d. sensibili che sono state espressamente incaricate. L'OdV rendiconta periodicamente all'organo di gestione circa il proprio operato e lo stato di implementazione del Modello 231 e si raccorda e confronta con gli altri organi di controllo nominati. Le segnalazioni di possibili violazioni del Modello 231 e del Codice Etico sono trasmesse mediante il canale formale dell'OdV; le segnalazioni possono essere gestite anche attraverso colloqui diretti con il Comitato Risorse umane, con il CFO o il Direttore Generale.

A tal proposito, non sono stati mai registrati episodi oggetto di segnalazione o reclami, né sono in corso controversie giudiziarie.

Completa la documentazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, il Codice Etico, un documento formale che incorpora i valori e i principi di etica e integrità della Fondazione. Questo codice definisce le norme di condotta da seguire durante lo svolgimento delle attività. Le regole di comportamento stabilite coprono una vasta gamma di ambiti che coinvolgono le attività della Fondazione, comprendendo questioni come la prevenzione della corruzione, la protezione dell'ambiente, la sicurezza sul lavoro e le relazioni con fornitori, donatori, enti pubblici e istituti finanziari. Il Codice Etico si propone di fornire un quadro chiaro e completo delle aspettative etiche e comportamentali per tutti coloro che sono coinvolti nelle attività di ABF, contribuendo così a promuovere un ambiente trasparente, etico e conforme alle normative.

I principi e gli ambiti del Codice Etico

A premessa della descrizione di ogni ambito, si richiede che i destinatari siano tenuti ad evitare ogni attività o situazione di interesse personale che costituisce o possa costituire, anche solo potenzialmente, un conflitto d'interesse tra i loro personali interessi e quelli della Fondazione. Nel caso in cui sia individuato il conflitto d'interesse, anche potenziale, interno od esterno alle attività di ABF, ogni persona coinvolta deve interrompere l'attività, dandone tempestiva informazione all'Organismo di Vigilanza, il quale è responsabile della valutazione dell'esistenza, caso per caso, di ogni situazione di incompatibilità o pregiudizio.

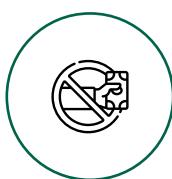
In particolare, i destinatari del Codice sono gli organi amministrativi e di controllo della Fondazione, ma anche i suoi dipendenti, i volontari, i consulenti, i fornitori, i legali e tutti gli altri soggetti, quali gli Ambassadors, che possono agire in nome e per conto di ABF. Infatti, al momento della sottoscrizione di un contratto con la Fondazione, questa sottopone ai dipendenti o alle terze parti documentazione atta a dimostrare la recezione del Codice stesso.

Per quanto riguarda in dettaglio il rischio di corruzione si segnala che nel periodo 2022-2023 non sono stati registrati episodi di corruzione accertata. A dimostrazione del costante impegno dell'organizzazione in questo ambito la Fondazione offre una formazione continua ai dipendenti su tali tematiche e provvede alla diffusione capillare, verso tutti gli stakeholder, dei principi e valori contenuti nel codice etico e rende noti i documenti di compliance alla generalità degli stakeholder essendo pubblicati sul sito della Fondazione al seguente link <https://www.andreabocellifoundation.org/it/compliance>.

Inoltre, al fine di promuovere i principi di integrità, ABF ha provveduto ad implementare una specifica policy, il "Whistleblowing". Tale policy riporta informazioni circa le motivazioni e le modalità per effettuare una segnalazione al fine di identificare tempestivamente eventuali irregolarità commesse dai dipendenti o soggetti esterni nello svolgimento delle proprie attività. La Fondazione mette a disposizione dei dipendenti e degli eventuali segnalanti un apposito link dedicato alle segnalazioni "whistleblowing", realizzato al fine di tutelare l'anonimato del segnalante e disponibile sul proprio portale web www.andreabocellifoundation.org.

In alternativa, la Fondazione mette a disposizione un indirizzo mail che sarà accessibile dall'Organismo di Vigilanza che potrà eventualmente agire sulle segnalazioni effettuate.

Per la gestione dei conflitti di interesse la Fondazione Andrea Bocelli adotta il Codice Etico che prevede un'apposita sezione. La Fondazione adotta degli strumenti al fine di indirizzare, gestire e verificare le attività della stessa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e procedure adottate. L'Ente assicura agli organi societari, titolari di potestà di controllo, nonché all'Organismo di Vigilanza, l'accesso ai dati, alla documentazione ed a qualsiasi informazione utile allo svolgimento della propria attività, al fine di concorrere alla realizzazione di un sistema di controllo interno efficace ed efficiente. Inoltre, nella sezione "Trasparenza in ogni operazione ed attività" del Codice Etico, si evidenzia che ogni operazione e/o attività legate alla realizzazione dei progetti promossi dalla Fondazione, deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata e verificabile, in conformità al principio di tracciabilità ed alle procedure aziendali, secondo criteri di prudenza e a tutela degli interessi della Fondazione. Nel periodo di rendicontazione 2023, non si sono verificati casi di conflitto d'interesse.



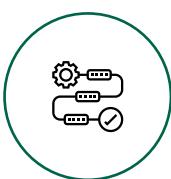
Anticorruzione



Salute e sicurezza sul lavoro



Doni e regalie



Trasparenza in ogni operazione e attività



Trasparenza contabile



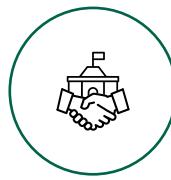
Controllo interno



Relazioni con le istituzioni finanziarie



Relazioni con i fornitori di beni e servizi



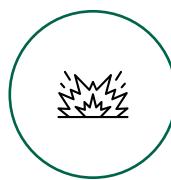
Relazioni con la Pubblica Amministrazione



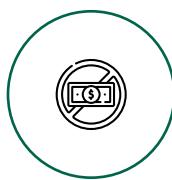
Organizzazione criminale



Protezione dei dati



Attività con finalità di terrorismo



Anti riciclaggio

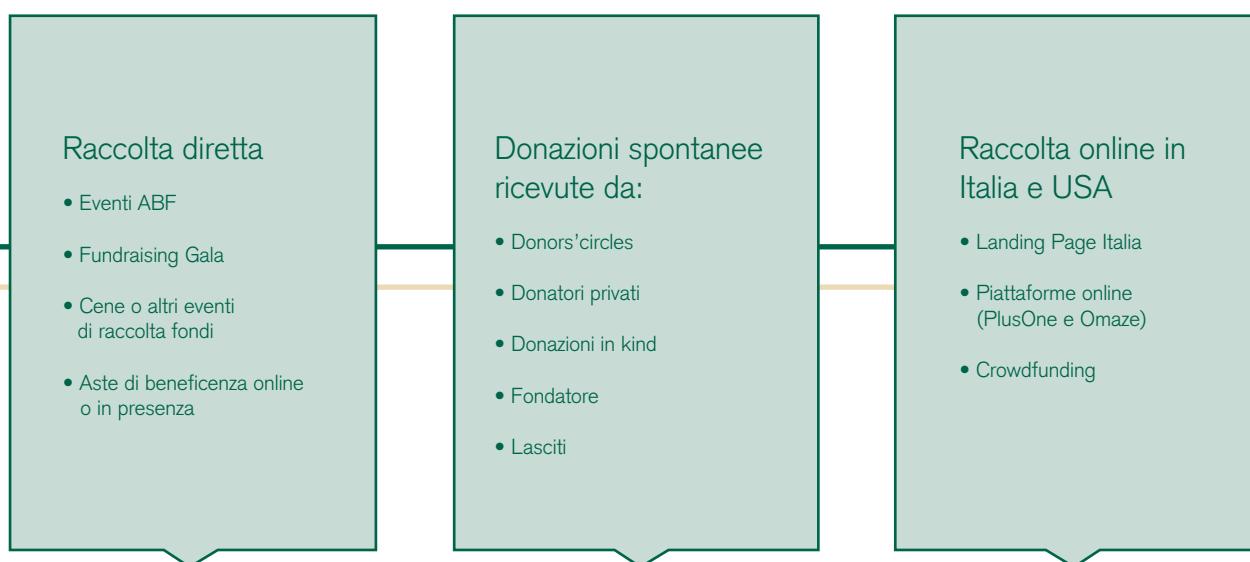


Rispetto dell'ambiente

La raccolta dei fondi

Come di prassi per le organizzazioni non profit, per il perseguimento dei propri scopi, ABF si avvale delle attività di raccolta fondi, contributi e donazioni spontanee, in denaro o natura, che provengono da persone fisiche, aziende nazionali ed internazionali, da altre fondazioni o organizzazioni senza scopo di lucro; si evidenzia inoltre che nell'anno 2023, ABF ha ricevuto anche un contributo pubblico di oltre € 114 mila, erogato dall'Agenzia delle Entrate corrispondente a quanto donato dai contribuenti con il 5x1000.

L'attività di raccolta fondi è molto articolata e si sviluppa con iniziative numerose e diversificate tra loro; in particolare, l'attività si svolge attraverso sollecitazioni dirette, ossia tramite eventi organizzati dalla Fondazione o in partnership con altri soggetti promotori oppure attraverso i contributi liberali di donatori privati o istituzionali. Tra le attività di raccolta fondi, le principali iniziative poste in essere dalla Fondazione sono:



In ragione della particolare delicatezza e significatività di questa attività, la Fondazione ha predisposto gli strumenti necessari volti a prevenire ed impedire il verificarsi degli illeciti legati alla gestione dei fondi, come quelli in materia di riciclaggio, ricettazione, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita o di autoriciclaggio. In particolare, sono stati approvati specifici regolamenti e procedure di verifica per l'accettazione di donazioni di beni e di contributi liberali volte ad assicurare il rispetto dei principi contenuti nel Modello 231 e nel Codice Etico. Tali regolamenti disciplinano i criteri da utilizzare nella valutazione dell'idoneità della donazione e la documentazione da produrre in base alla provenienza e all'ammontare della donazione; inoltre sono oggetto di verifica periodica da parte dell'OdV e del Collegio Sindacale, gli atti di donazione, che sono sottoposti alla verifica ed attestazione notarile se superiori a determinati importi.

Per quanto riguarda le donazioni dall'estero, le procedure adottate da ABF, prevedono incassi diretti sui conti correnti intestati ad ABF ma anche un accordo con Charities Aid Fundation (anche "CAF"), uno degli strumenti più efficaci per assicurare l'origine dei fondi donati e le procedure antiriciclaggio. Il CAF si propone di indirizzare donazioni al di fuori del territorio degli Stati Uniti e Canada su specifici progetti, assistendo privati e società nell'erogare, a condizioni fiscali agevolate del Paese di provenienza, contributi di particolare rilevanza. Per farlo, CAF mette in atto pratiche di due diligence nei confronti dei donatori e della stessa ABF, richiedendo agli stessi la documentazione idonea a verificare le caratteristiche del loro profilo e della

donazione, al fine di garantire la conformità alle normative del Paese di provenienza e alle pratiche "Know Your Customer"³ che regolano la lotta al riciclaggio di denaro, alla corruzione e al finanziamento del terrorismo. Dunque, attraverso l'utilizzo di tale strumento, ABF è in grado di garantire un alto grado di affidabilità dell'origine e della finalità della donazione sia per i donatori che per i beneficiari. Di conseguenza, CAF può costituire un mezzo per agevolare gli atti di donazione e, quindi, accedere ad un più ampio bacino di potenziali donatori.

Di pari passo con il principio di legalità, ABF assicura anche il massimo rispetto del principio di trasparenza e di tracciabilità sull'utilizzo dei fondi verso i propri donatori. Infatti, nelle raccolte fondi tramite sollecitazione diretta o campagna, viene sempre chiarito al futuro donatore se il destinatario della raccolta è un progetto specifico o se è rivolto al sostegno delle attività istituzionali o della missione della Fondazione.

Allo scopo di garantire il rispetto della trasparenza rispetto ai fondi donati, alla loro destinazione ed in particolare, all'impatto che la donazione ha generato, la Fondazione provvede a rendicontare tramite bilanci o report di progetto, l'utilizzo dei fondi raccolti. Il donatore viene quindi informato periodicamente circa l'andamento del progetto sostenuto attraverso gli strumenti di comunicazione messi a disposizione dalla Fondazione, tra i quali newsletter, canali social, sito web, nonché comunicazioni personalizzate per i grandi donatori. In aggiunta, ABF ringrazia ogni donatore e lo mette a conoscenza tramite lettera, che funge da ricevuta del contributo del progetto destinatario della raccolta.

La Fondazione monitora l'efficacia delle azioni intraprese attraverso diversi strumenti di controllo specifici quali, report dell'andamento delle campagne di raccolta, report di allocazione dei fondi ed eventuali progetti scoperti, con cadenza mensile, trimestrale o annuale.

Nel corso del 2023, non sono emerse segnalazioni da parte degli amministratori di criticità nella gestione dei fondi.

Privacy e sicurezza dei dati

La Fondazione, data la natura delle sue attività e dei suoi stakeholder, si trova a gestire una considerevole quantità di dati sensibili, pertanto, presta particolare attenzione ai possibili rischi connessi al trattamento e all'integrità dei dati personali relativi sia ai propri dipendenti sia a tutti i soggetti coinvolti nei propri progetti come, ad esempio, i dati delle aziende fornitrice e dei soggetti della PA coinvolti nelle attività o le immagini riguardanti, i minori, beneficiari dei progetti.

Al fine di garantire la protezione dei dati, la Fondazione segue specifici standard di responsabilità e riservatezza, avvalendosi di procedure specifiche regolamentate nel Modello 231, volte a garantire l'integrità dei dati durante tutto il loro ciclo di vita.

In particolar modo, sono state individuate procedure interne per la gestione dei processi quali, la raccolta di liberatorie sul tema privacy, la cessione dei diritti d'autore, l'archiviazione interna di materiale fotografico e video di proprietà.

³

"Know Your Customer" è un insieme di procedure che permette di acquisire dati certi ed informazioni sull'identità dei donatori.

Per monitorare l'efficacia di tali procedure, oltre alle verifiche periodiche effettuate dall'organismo di vigilanza, la Fondazione, ha individuato un referente interno, che affiancato da un professionista esterno, assicura l'esplicazione dei vari adempimenti legati alla privacy insieme alla raccolta e archiviazione della documentazione sensibile. In particolare, nel corso del III quarter 2023, la Fondazione ha provveduto alla nomina del DPO e l'integrazione di un sistema di gestione documentale attraverso la piattaforma ABF Suite che permette una maggiore efficienza derivante dall'automatizzazione del sistema di gestione documentale.

Il DPO convoca ogni sei mesi una riunione fisica presso la sede legale al fine di procedere con le verifiche connesse alle nomine, alle liberatorie e agli incarichi di privacy.

ABF ha provveduto anche a rinnovare i piani di formazione in ambito privacy e sicurezza e così come per l'esercizio precedente, nel corso del 2023 non si sono verificate incidenti relativi alla sicurezza dei dati, tali da compromettere la privacy dei beneficiari dei progetti o degli stakeholder coinvolti nelle attività promosse dalla Fondazione. Tale risultato è frutto delle azioni intraprese dalla Fondazione per mitigare i potenziali rischi derivanti da tale tematica e dalla formazione continua erogata a tutto il personale dipendente sulla modalità di gestione dei dati sensibili.

3.

Are^e di intervento e progetti





2015

ABF inaugura le prime **3** scuole che diventano subito il punto di riferimento e fulcro delle attività di progetto di sviluppo e assistenza per le Comunità.



2013

ABF avvia il progetto Wheat in Haiti a beneficio di **1.163** studenti delle 3 scuole di strada di St. Augustin, Notre Dame du Rosaire, St. Philomene.



2014

Dopo aver stabilitizzato il numero degli studenti, ABF apre il progetto EDU per convertire le **3** scuole di strada di St. Augustin, Notre Dame du Rosaire, St. Philomene in strutture funzionali e sicure per **1.750** studenti.



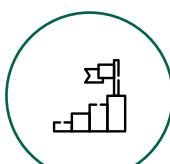
2016

ABF continua il suo lavoro in Haiti, nelle Comunità, con la costruzione di **2** nuove scuole: Manitane e St. Raphael, situate nelle località di Dame Marie e St. Raphael. Il numero degli studenti arriva a **2.550**.



2017

ABF continua a lavorare in Haiti con i programmi di intervento nelle **5** comunità, continuando a offrire accesso a istruzione, cure, acqua e beni primari e integrando i progetti con elementi di sviluppo di medio-lungo periodo.



2018

ABF inizia a strutturare il suo lavoro in Italia in favore delle comunità terremotate del Centro Italia, portando a modello l'esperienza sviluppata in Haiti, donando alla scuola il ruolo di punto di riferimento della quotidianità. Continua altresì a lavorare in Haiti con progetti che garantiscono continuità nell'accesso a istruzione, cure, acqua e beni primari.



2019

ABF è attiva sia in Italia che all'estero per garantire accesso ad una educazione di qualità ed equa a tutti gli studenti. Disegna e struttura programmi di intervento scalabili e replicabili in ulteriori Paesi. Grazie al team interdisciplinare e a partner internazionali guarda al futuro in modo sempre più globale.



2020

ABF implementa in Italia nuovi progetti educativi. Inaugura la nuova struttura dell'Accademia di Musica di Camerino, terzo intervento nelle aree post-sisma 2016. Continua a garantire accesso all'istruzione ad oltre **3.500** studenti in Haiti. Risponde all'emergenza sanitaria Covid19 con due progetti: uno di assistenza alle fasce a rischio e agli operatori sanitari; uno dedicato alla implementazione della didattica digitale che diverrà poi un progetto pilota modellizzato.



2021

ABF celebra i suoi primi **10** anni di attività negli spazi del Complesso di San Firenze, dove da il via all'ABF GlobaLab, centro vocazionale ed orientamento per giovani tra i 16 ed i 25 anni. Il progetto pilota per la didattica digitale prende sostanza attraverso il progetto ABF Digital Lab e ABF H-Lab per la scuola in Ospedale a supporto di oltre **17.000** studenti.



2022

A marzo annuncia il quarto intervento zone sisma Centro Italia 2016 per la ricostruzione dell'Ipsia "E. Frau" di San Ginesio. Con l'inaugurazione del Kindergarten di St.Augustin School divengono **6** le scuole realizzate e supportate quotidianamente in Haiti. I primi talenti ABF GlobaLab 16-19 anni completano il percorso vocazionale "Barriere" e partono per il viaggio esperienza in Terra Santa. Superata l'emergenza sanitaria riparte il progetto ABF Voices of.

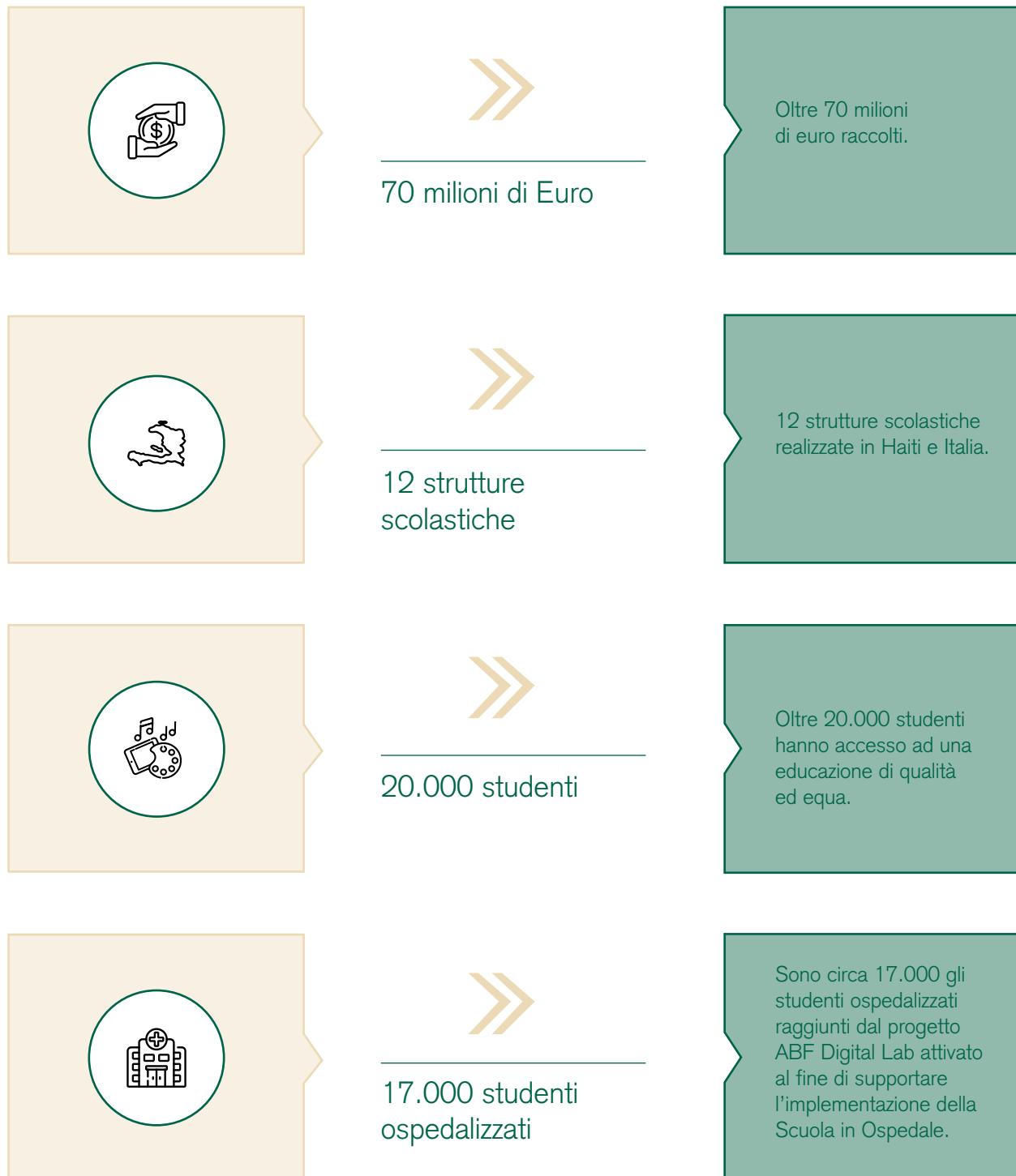


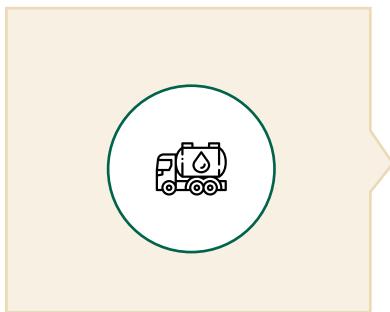
2023

Nel gennaio 2023 prende avvio il processo per la costruzione dell'ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center presso l'ospedale Meyer il cui cantiere apre in giugno con l'obiettivo dell'apertura della struttura nella primavera 2024. Nel Maggio 2023 apre il cantiere del quinto intervento nella zona sisma e il 22 Novembre 2023 viene inaugurato il Polo per l'Infanzia dell'ABF Hub Educativo di Sforzacosta (Macerata). Sempre nel 2023 arrivano a compimento i primi percorsi ABF Globalab Talent4work dedicati a giovani neet 19-25 anni. Il programma ABF Voices of si allarga con l'esperienza di Gerusalemme-Betlemme e Napoli, Rione Sanità.

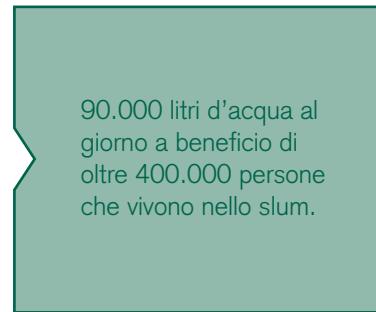


I numeri di ABF dal 2011 al 2023





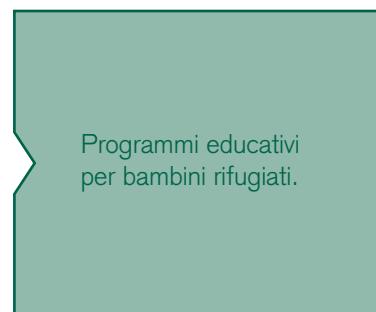
90.000 litri d'acqua e
400.000 persone



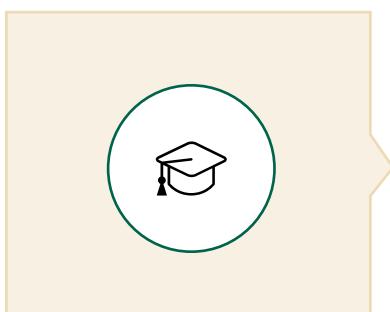
90.000 litri d'acqua al
giorno a beneficio di
oltre 400.000 persone
che vivono nello slum.



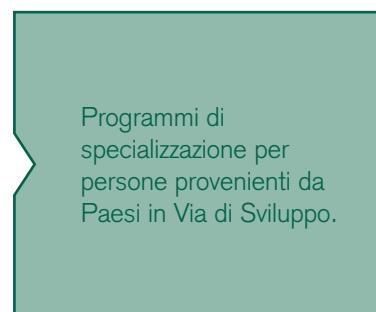
Programmi educativi



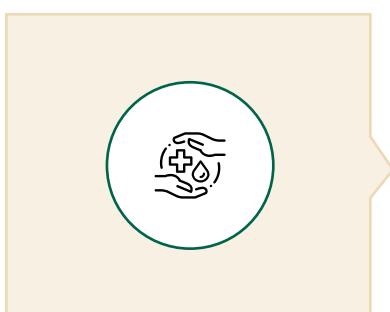
Programmi educativi
per bambini rifugiati.



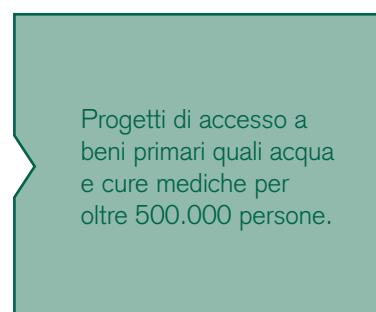
Programmi
di specializzazione
post laurea



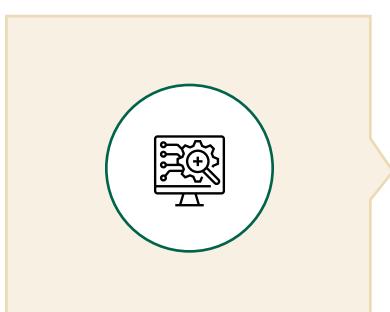
Programmi di
specializzazione per
persone provenienti da
Paesi in Via di Sviluppo.



500 mila persone



Progetti di accesso a
beni primari quali acqua
e cure mediche per
oltre 500.000 persone.



Ricerca tecnologica



Ricerca tecnologica
per indipendenza delle
persone non vedenti,
con coinvolgimento di
Università e Industria.

3.1. Attività istituzionale: Visione d'insieme

Nell'anno 2023 l'attività della Fondazione si è realizzata attraverso tre livelli di operatività:

- Realizzazione di progetti nazionali e internazionali in partnership con Istituzioni e Organizzazioni Non Profit, che rappresenta l'attività core della Fondazione;
- Attività filantropica a vario titolo coerente con la filosofia del Fondatore;
- Rapporti istituzionali ed interventi in partnership a iniziative dal profilo Istituzionale o di promozione dei singoli progetti.

Tali attività sono state realizzate entro i due programmi individuati dal Consiglio di Amministrazione in accordo con vision, mission e valori impressi alla Fondazione dall'unico Fondatore.

Il programma **Break the Barriers** ha come obiettivo la promozione e la realizzazione di progetti che aiutino in particolare le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo, dove condizioni di povertà, malattie, malnutrizione e complesse situazioni sociali invalidano o riducono le aspettative di vita. La Fondazione vuole favorire interventi a favore dell'educazione con ricadute dirette ed indirette sulla salute e l'integrazione sociale e vuole farlo andando, ove possibile, a misurare l'impatto del proprio intervento allo scopo di migliorarlo continuamente.

Progetti realizzati nel 2023

Il Programma Challenges ha lo scopo di mettere insieme le migliori intelligenze per trovare soluzioni innovative che aiutino le persone ad affrontare e superare limiti posti dalla loro disabilità/disagio.

La Fondazione sostiene quindi progetti di ricerca scientifica, tecnologica o interventi sociali innovativi e originali, che permettano il superamento o comunque il miglioramento delle proprie condizioni a quanti vivono in uno stato di malattia o disagio economico/sociale.

Dopo il periodo di collaborazione con il MIT il fondatore ha espresso la volontà di proseguire le attività di ricerca in Italia attraverso collaborazioni con Istituti di ricerca, Università italiane e Start Up italiane.

Nel 2021 è stata formalizzata una collaborazione con il gruppo di ricerca in BioRobotica del Prof. Micera della Scuola Superiore Sant'Anna e si è avviato il lavoro sempre alla ricerca di strumenti innovativi a basso costo, realizzati con tecnologie già esistenti, che possano migliorare la qualità di vita di persone con problematiche di salute, che sarà auspicabilmente portato a termine entro luglio 2024.

Erogazioni per programmi di intervento

Partner	Tipo di progetto	Dettaglio di progetto	Erogato 2023	Erogato 2022	Erogato 2021
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Ricostruzione Scuola San Ginesio	56.018	335.026	57.006
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Costruzione Educational Center Meyer	824.958	11.367	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Ricostruzione HUB Educativo Sforzacosta di Macerata	2.373.370	23.911	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Ristrutturazione Complesso di San Firenze	270.098	13.720	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Manutenzione immobili	24.071	9.312	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Ricostruzione Accademia Camerino	-	-	32.448
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF GlobalLab	250.649	162.540	36.458
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Laboratori ABF	319.382	304.308	205.903
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF Alta Formazione Masterclass di musica, canto e scrittura	81.930	82.431	11.934
Diretto ABF/ Fondation St. Luc Haiti	Progetto di sviluppo	ABF Voices of	395.590	162.729	574
Fondation St. Luc Haiti	Running costs	Wheat Project-Haiti	1.774.125	1.482.740	910.132
Jameel Community	Progetto di sviluppo	ABF - Community Jameel Scholarship at Royal College of Music, London	-	-	212.994
Fondation St. Luc Haiti	Running costs	ABF Water Truck	202.006	195.023	123.086
Fondation St. Luc Haiti	Running costs	ABF Mobile Clinic	56.248	71.419	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF Empowering - Specializzazione	29.519	34.216	35.959
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF Empowering - I sogni di Sara	-	70.000	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Emergenza Terremoto Haiti 2021	-	23.747	22.002
Diretto ABF	Emergenza sanitaria	Covid Fase 1 Con te per disegnare il futuro	1.025	1.100	44.282
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Emergenza Ucraina - Progetto ABF di accoglienza ed integrazione	40.690	238.386	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF Storie di emergenza	58.403	41.495	30.540
Università Sant'Anna	Progetto di sviluppo	Ricerca Scientifica - ABF E-theia project	-	34.400	68.320
Totalle			6.758.081	3.297.870	1.791.637

Gli importi deliberati ed erogati sono stati iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

3.2. I progetti

Per rendere reale e concreta la sua Missione ogni giorno, nell'anno 2023 l'attività della Fondazione si è espressa attraverso tre livelli di operatività:

- Realizzazione di progetti nazionali e internazionali in partnership con Istituzioni e Organizzazioni Non Profit, che rappresenta l'attività core della Fondazione;
- Attività filantropica a vario titolo coerente con la filosofia del Fondatore;
- Rapporti istituzionali ed interventi in partnership a iniziative dal profilo Istituzionale e di promozione dei singoli progetti.

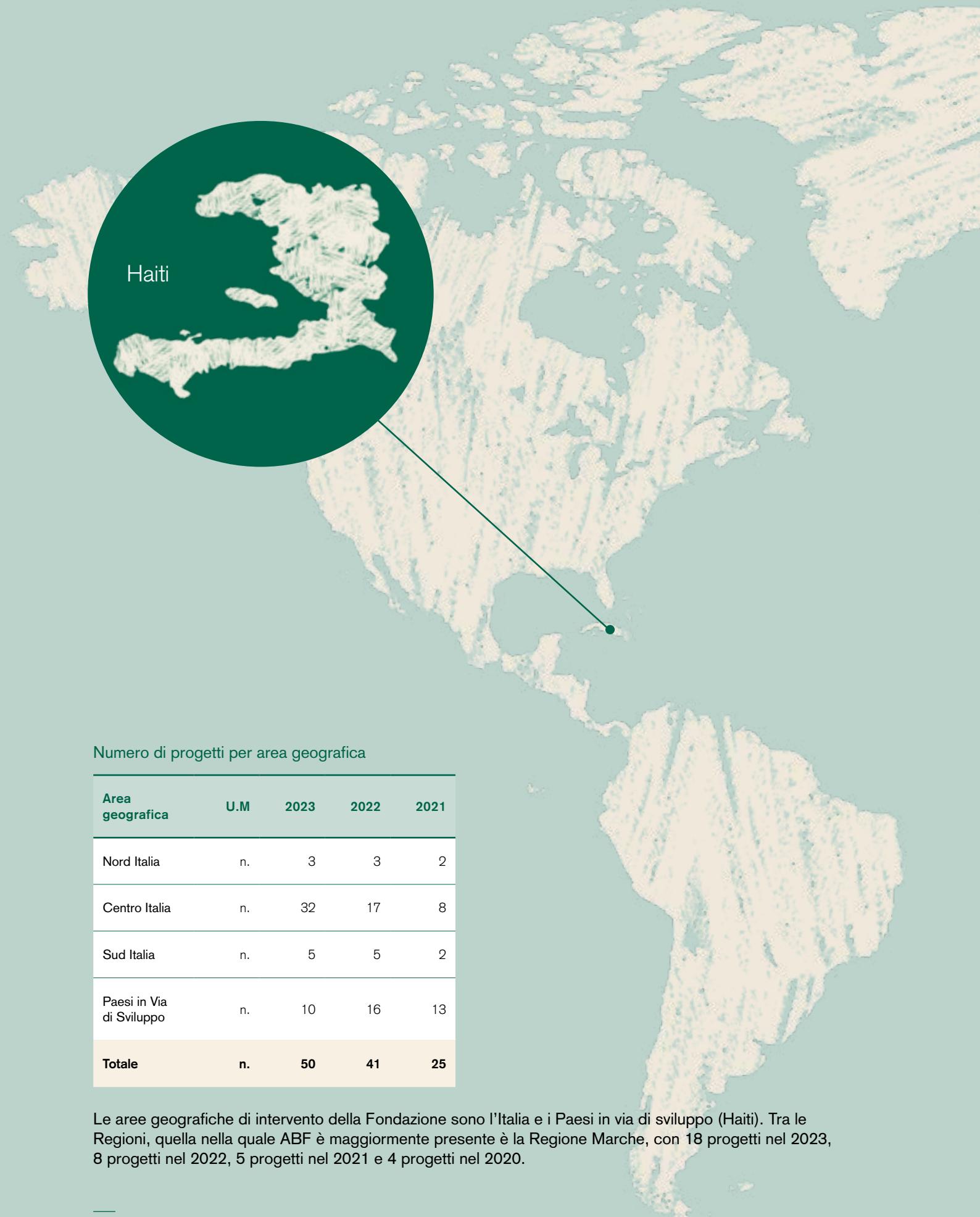
I progetti sostenuti e portati avanti riguardano principalmente le aree dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, del supporto alle comunità e degli interventi in casi di emergenza.



I cluster progettuali

Cluster progetti	2023	2022	2021
Educazione - Immobili educativi	3	4	1
Progetti di ricostruzione post-sisma	2	2	1
Progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana	1	2	-
Educazione - Progetti educativi	38	31	13
ABF Digital Lab - Scuole	5	3	2
ABF Art & Music Lab - Scuole	4	3	3
ABF Digital Lab - SIO	8	7	4
ABF Digital Lab Sperimentale - SIO	1	1	-
ABF GlobaLab / asse 1*	2	2	1
ABF GlobaLab / asse 2**	3	2	1
ABF GlobaLab / asse 3***	2	1	-
ABF Alta Formazione	3	2	1
ABF Voices of	3	3	1
ABF A-R Music Curriculum	1	1	-
ABF W.H.E.A.T. - Haiti	6	6	5
Empowering Communities	4	2	2
ABF Water Truck - Haiti	1	1	1
ABF Mobile Clinic - Haiti	3	1	1
Empowering people	2	2	2
Professioni Sanitarie	1	1	1
I sogni di Sara	1	1	1
Emergenze	3	2	2
Emergenza Ucraina	-	1	-
Emergenza Covid	-	-	1
Centro di ascolto	1	1	1
Emergenza alluvione Emilia	1	1	-
Emergenza alluvione Toscana	1	-	-
Totale	50	41	25

* Barriere e Vocational CPIA / ** Talent4you / *** Vocational Day e altri eventi





I cluster dei progetti ABF

Le progettualità sostenute oppure portate avanti da ABF, in prima persona oppure tramite un partner, sono di varia natura e possono essere suddivise in 5 cluster. Questi 5 cluster rientrano in una prospettiva globale di potenziamento di individui e di comunità attraverso la realizzazione di progetti incentrati sul potenziamento dei sistemi educativi (educazione) oppure sul consolidamento delle condizioni che garantiscono che tali sistemi possano essere impiegati (empowering people, empowering communities).

Area geografica	Cluster progettuale	Modalità di gestione del progetto (interna/tramite partner)	Modalità di rendicontazione
Italia	Immobili educativi	Interna	ABF Suite
Haiti	Immobili educativi	Tramite partner	Rendicontazione narrativa e finanziaria quadriennale
Italia	Progetti educativi	Interna e tramite partner	Rendicontazione mensile + trimestrale per CDA
Haiti	Progetti educativi	Tramite partner	Rendicontazione narrativa e finanziaria quadriennale
Haiti	Empowering Communities	Tramite partner	Rendicontazione narrativa e finanziaria quadriennale
Haiti	Empowering Communities	Interna	Scheda annuale in bilancio di missione
Israele / Palestina	Progetti educativi	Interna e tramite partner	Rendicontazione mensile + trimestrale per CDA

Nell'ambito di ciascun cluster, la realizzazione della quasi totalità dei progetti segue un medesimo processo di sviluppo e gestione che è composto da specifiche fasi standardizzate.



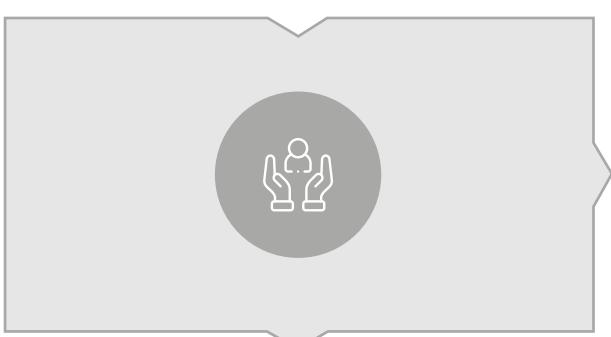
Educazione:
Immobili educativi



Educazione:
Progetti educativi



Empowering
Communities

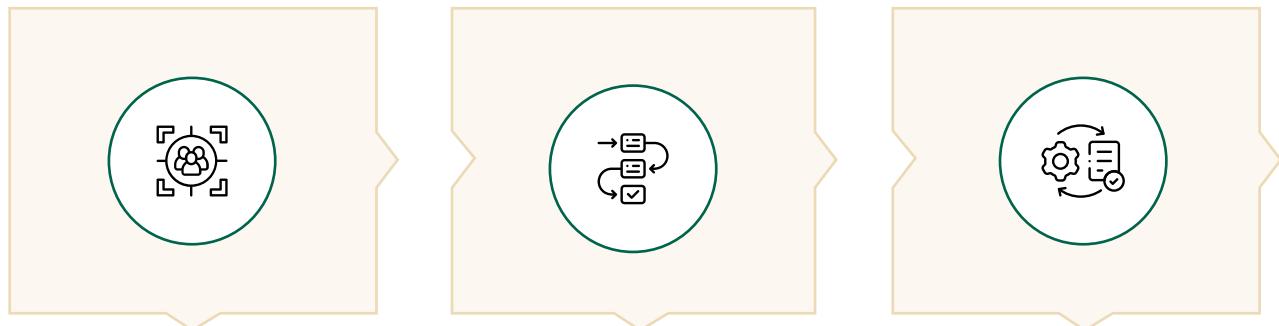


Empowering
people



Emergenza

Le fasi del processo di gestione dei progetti ABF



01. Individuazione

È fase di avvio, in cui è elaborata l'idea progettuale ed analizzato il contesto, i bisogni, gli obiettivi. La raccolta delle informazioni propedeutica al disegno del progetto si realizza mediante sopralluoghi, interviste ai beneficiari o ai loro rappresentanti, focus group che includano tutti gli stakeholder coinvolti abbinati all'attento studio della normativa di volta in volta applicabile, e delle banche dati tematiche.

02. Progettazione

In questa fase sono pianificate le azioni e definiti gli indicatori per la misurazione di performance ed impatto, scegliendo la metodologia, gli strumenti e i tempi di realizzazione più adatti all'intervento.

03. Esecuzione

Consiste nella concreta realizzazione del progetto e nella attivazione dei sistemi di controllo di gestione e monitoraggio.



04. Valutazione

Durante la fase di valutazione è svolta la valutazione d'impatto sociale, oltre che richiesto dalla normativa come obbligatorio per interventi superiori ad una definita soglia, è un elemento fondamentale per comprendere se il progetto abbia soddisfatto realmente il bisogno individuato in origine secondo gli indicatori elaborati nelle fasi precedenti, realizzando la misurazione dell'efficacia e favorendo il miglioramento continuo dei processi. Esso è lo strumento attraverso il quale gli enti del terzo settore comunicano ai propri stakeholder l'efficacia nella creazione di valore sociale ed economico e risponde quindi anche alle esigenze di comunicazione verso i sostenitori, migliorando l'attrattività del progetto, mostrando il livello di allineamento tra le aspettative degli interlocutori e i target operativi del progetto stesso. “Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all’obiettivo individuato” – legge 106/2016, Riforma del Terzo Settore. Oggi, la Fondazione ha sperimentato sistemi di valutazione degli impatti differenti sui diversi progetti con l’obiettivo di finalizzare KPI standardizzati per tutti i cluster progettuali al fine di creare un sistema di valutazione uniforme e confrontabile nel tempo.

05. Rendicontazione

È la fase formale di chiusura operativa e documentale del progetto, risultato delle attività di controllo di gestione, documentazione e rendicontazione in itinere svolta durante tutte le fasi di progetto. Il trasferimento delle informazioni acquisite è essenziale per la successiva riformulazione di strategie ed obiettivi di gestione per le future progettualità.

Progetti aderenti al processo di gestione standardizzato

Cluster progetti	2023	2022	2021
Totale progetti	50	41	25
Progetti che rispettano il processo di gestione standardizzato	41	31	17

Cluster /
Educazione:
Immobili educativi

Portata degli
investimenti

ALTO
€ > 500 mila





Cluster / Educazione: Immobili educativi

RICOSTRUZIONE IPSIA "R. FRAU" - SEDE DI SAN GINESIO (MC)



/ LA RETE

Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione, URS Regione Marche, Comune di San Ginesio, IPSIA "R. Frau"

/ LOCALITÀ

San Ginesio (MC), Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il progetto di San Ginesio nasce dopo i progetti realizzati a Sarnano, Muccia e Camerino, nell'area del cratere del terremoto del 2016; esso rappresenta un pilota a livello nazionale per una collaborazione pubblico/privato che investa la co-programmazione e la co-progettazione fino ad arrivare addirittura alla co-esecuzione. Al fine della realizzazione del progetto, infatti, il Commissario Straordinario per la Ricostruzione Post-Sisma 2016 Giovanni Legnini ha emesso l'ordinanza n. 28 del 25/10/2021 pubblicata in Gazzetta Ufficiale, nella quale per la prima volta nel nostro paese, viene affidata ad un ente del terzo settore la progettazione ed il project management della realizzazione di un'opera pubblica da 9 milioni realizzata con risorse commissariali.

Per la prima volta in una disposizione statale si prende inoltre atto che per la costruzione di una scuola è necessario un team multidisciplinare con competenze in materia di: architettura, ingegneria, pedagogia, budgeting & controlling, legal & relazioni istituzionali.

La progettazione è stata realizzata dal team multidisciplinare ABF nel corso del 2022 e il cantiere è stato consegnato, dopo la procedura ordinaria di appalto, nel gennaio 2024.

L'accurato processo di progettazione, nella cura del design e dell'estetica della scuola, un immobile di circa 2000 mq, è finalizzato alla rivalutazione delle figure dell'operaio specializzato come risorsa chiave del 'Made in Italy' ed in particolare per lo sviluppo delle aziende di qualità del territorio.

/ OBIETTIVI

- Offrire una nuova struttura sicura e funzionale per gli studenti del territorio;
- Ripristinare il normale svolgimento delle attività didattiche;
- Rivalutazione della figura dell'operaio specializzato come risorsa chiave per lo sviluppo della piccola e media impresa di qualità in Italia;
- Creazione di un modello di relazione innovativa pubblico- privato;
- Creazione di strumenti (ABF Suite) per aumentare efficacia e comunicazione nel rapporto pubblico-privato.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	2023	2022
Beneficiari diretti	n.	120	120
Beneficiari indiretti	n.	340.000 (abitanti del quartiere)	340.000 (abitanti del quartiere)
Tempo di realizzazione	Giorni	Dato non disponibile	345
Grado di innovazione	n/a	Nuova metodologia di organizzazione IPSIA	Nuova metodologia di organizzazione IPSIA
Grado di sostenibilità ambientale	n/a	Utilizzo dei detriti del terremoto per le costruzioni in cemento	Utilizzo dei detriti del terremoto per le costruzioni in cemento

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione del bisogno sulla base della lista (Ordinanza commissariale n.109 dl 23/12/2020 e n.28 del 25/10/2021) fornita dal Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione e dell'analisi di contesto svolta mediante focus group e interviste⁴;

Fase 2: Progettazione da parte di un team multidisciplinare (pedagogisti, legali, architetti, ingegneri, amministrativi) che si occupa di ogni fase relativa alla progettazione (preliminare, pedagogica, definitiva e esecutiva);

Fase 3: Esecuzione del progetto gestita da ABF, in particolare dal team multidisciplinare con rigorosa attenzione al rispetto delle tempistiche di progetto e al budget;

Fase 4: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 5: Rendicontazione mediante la piattaforma “ABF Suite”, messa a punto per la progettazione e gestione globale dei progetti immobiliari in Italia.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Ridare le opportunità di crescita personale e quindi di sviluppo economico e culturale agli abitanti di un paese che ne era stato privato a causa del sisma del 2016, attraverso la messa a disposizione di spazi fisici funzionali e poli-funzionali per lo sviluppo di idee progettuali varie. Inoltre, attraverso la costruzione della scuola, potrà essere fornito quella qualità di offerta didattica al pari delle migliori esperienze in ambito nazionale, contribuendo così a evitare il fenomeno dello spopolamento. Attraverso la costruzione della scuola, potrà essere esprimibile e amplificabile la produttività sia del personale scolastico sia dell'associazionismo locale che - assieme alla fondazione – gestiranno gli spazi.

Inoltre, rendendo accessibile tali spazi anche al di fuori del contesto scolastico, un luogo che crea aggregazione e senso di comunità potrà includere anche la popolazione non scolastica, dando la possibilità

⁴

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Decreto Ministeriale del 18 dicembre 1975 sulle norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica;
- Linee guida di INDIRE, l'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa;
- Indicazioni del documento "Progettare, costruire e abitare la scuola – Futura" del Ministero dell'Istruzione, anche alla luce del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

della creazione di una dimensione sociale che non sia da ricercare altrove.

A livello indotto, le strutture della Fondazione possono generare anche un impatto sull'economia locale perché oltre che essere utilizzate nell'orario scolastico, sono impiegate anche in orario extrascolastico o durante l'estate, favorendo un flusso di persone (famiglie, personale educativo, donatori, studenti di masterclass e docenti, ecc.) che apportano un impatto positivo sull'economia locale. Tutto questo potrà dare l'opportunità di non migrare in altro paese o regione alla popolazione locale.



Cluster / Educazione: Immobili educativi

ABF EDUCATIONAL CENTER “MARIA MANETTI SHREM” PRESSO A.O.U. MEYER DI FIRENZE



/ LA RETE

AOU IRCCS MEYER, AOPI, Università di Firenze, Fondazione Meyer, Ufficio Scolastico Regionale Toscana, IC Poliziano, Liceo Pascoli, IC Masaccio”

/ LOCALITÀ

Firenze, Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il progetto pilota di realizzazione del primo spazio esclusivamente progettato e finalizzato all'educazione all'interno degli ospedali è denominato ABF “Maria Manetti Shrem” Educational Center, e rappresenta il 2° step del progetto ABF H-Lab. Tale sperimentazione viene avviata presso l'A.O.U. Meyer di Firenze – che ha già visto l'avvio della prima fase di progetto a partire dall'a.s. 2021/2022 con il progetto ABF Digital Lab – e ha visto la realizzazione di un Centro Educativo volto alla promozione dei linguaggi dell'arte, della musica e delle nuove tecnologie, capace di accogliere e potenziare le esperienze educative della Scuola in Ospedale e delle altre realtà che favoriscono la cura dei processi educativi delle bambine e dei bambini ospedalizzati. In particolare, ABF coordinerà le attività del centro avendo inserito al suo interno – oltre all'atelierista digitale, già presente presso l'Ospedale – anche le figure di atelierista di arte e di musica, ed il referente di struttura. In questa cornice ABF ha anche sostenuto e promosso la realizzazione della Scuola di Perfezionamento universitario “La scuola in ospedale. Formare i professionisti della formazione e della cura” dell'Università di Firenze con la finalità di condividere le pratiche innovative documentate sia a livello di strategie educative e didattiche, sia organizzative, oltre che favorire la formazione di nuove professionalità pronte ad inserirsi all'interno dei contesti educativi ospedalieri.

/ OBIETTIVI

Offrire le migliori condizioni educative in termini di spazi, tempi e relazioni:

- Spazi in grado di garantire flessibilità organizzativa, capaci di accogliere molteplici dimensioni di esperienza e offrire differenziate prospettive disciplinari nei processi di costruzione di conoscenza da 3 a 18 anni
- Tempi di apertura e fruizione tutti giorni della settimana, nell'intero arco della giornata
- L'opportunità di sperimentare relazioni educative multiple e diversificate
- Formazione di personale socioeducativo specializzato nell'operare in contesti di cura.



/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	2023	2022
Beneficiari diretti	n.	250 posti letto al giorno	250 posti letto al giorno
Beneficiari indiretti	n.	600 (famiglie ed insegnanti)	600 (famiglie ed insegnanti)
Tempo di realizzazione	Giorni	TBD	150
Grado di innovazione	n/a	Progetto pilota	Progetto pilota
Grado di sostenibilità ambientale	n/a	Struttura in vetro sufficiente grado di sostenibilità ambientale)	Struttura in vetro sufficiente grado di sostenibilità ambientale)

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione del progetto pilota da realizzarsi presso l'A.O.U Meyer in quanto ospedale della rete AOPI in cui le figure professionali scolastiche ed educative già operano in sinergia grazie ad intervento pregresso di Fondazione Meyer;

Fase 2: Progettazione da parte di un team multidisciplinare (pedagogisti, legali, architetti, ingegneri, amministrativi) che si occupa di ogni fase relativa alla progettazione (preliminare, pedagogica, definitiva e esecutiva); attivazione di un processo di progettazione partecipata a coinvolgimento di tutte le realtà che operano all'interno dell'Ospedale in ambito socioeducativo; partenariato con USRT, AOU Meyer e UNIFI finalizzato alla realizzazione di un corso di perfezionamento volto a formare professionisti dell'educazione in contesti sanitari;

Fase 3: Esecuzione del progetto di costruzione della struttura è gestita direttamente da parte di ABF grazie ad una convenzione stipulata con A.O.U. Meyer ex art. 20 DLGS 50/2016 (Opera pubblica realizzata con fondi privati) ora Art. 56 comma 2 del Codice dei contratti pubblici, e supervisionata dal team multidisciplinare con rigorosa attenzione al rispetto delle tempistiche di progetto e al budget; la programmazione delle attività è invece realizzata da un gruppo di lavoro interistituzionale composto da referenti di ABF, A.O.U. Meyer e Fondazione Meyer;

Fase 4: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 5: Rendicontazione mediante la piattaforma "ABF Suite", messa a punto per la progettazione e gestione globale dei progetti immobiliari in Italia. Report periodici del gruppo di lavoro.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

La costruzione di uno spazio all'interno di un ospedale pediatrico per l'educazione e l'apprendimento costituisce l'opportunità principale e non scontata per i bambini in cura per poter sviluppare le proprie personali inclinazioni contestualmente alle terapie mediche. Esso rappresenta il luogo in cui scoprire quelle parti di sé che, nel contesto ospedaliero, non avrebbero possibilità di venire fuori oppure di creare e formare nuovi legami e relazioni sociali, al pari dei bambini che non sono ospedalizzati.

L'ABF Educational Center è un luogo che riconosce e promuove il valore di un gruppo di lavoro eterogeneo in una prospettiva di integrazione collegiale di tutti gli attori coinvolti nel processo di cura integrale dei bambini e dei ragazzi. A questo fine è costituito un nucleo di coordinamento composto dai referenti di ciascun ente coinvolto, finalizzato alla formulazione coerente di un'offerta integrata delle molteplici proposte garantite ai bambini e ai ragazzi all'interno dello spazio e coordinato dal Referente di struttura ABF.

Il nucleo di coordinamento dell'ABF Educational Center ha il compito di:

- Individuare tempi periodici di coordinamento e programmazione delle attività e delle esperienze, organizzando tempi e presenze degli adulti all'interno della struttura
- Definire un dataset comune relativo alla partecipazione/presenze/frequenza/ora svolte
- Condividere linee di indirizzo pedagogiche comuni per la progettazione educativa e didattica
- Delineare strumenti di valutazione, sia nei rapporti interni che con l'utenza.

Cluster / Educazione: Immobili educativi

RICOSTRUZIONE ABF HUB EDUCATIVO 0-11 (MACERATA)



/ LA RETE

Comune di Macerata, Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione, URS Regione Marche, IC Mestica

/ LOCALITÀ

Macerata, Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il quinto intervento nelle zone del sisma 2016, l'intervento di ABF si sta svolgendo presso Sforzacosta, nel Comune di Macerata. L'“ABF Hub Educativo 0-11” si è sviluppato su più lotti: il lotto A, ricostruzione della nuova scuola dell'infanzia, che ha spazi dedicati e una sezione per il nido ed è stato inaugurato nel novembre 2023 e, il lotto B per la scuola primaria già esistente, le aule verranno ripensate e saranno creati dei laboratori di musica, arte e tecnologia, che inoltre saranno aperti sia alla didattica sia all'utenza esterna dal prossimo anno scolastico; il giardino e gli spazi all'aperto che, oltre ad ospitare le attività scolastiche, faranno da trait d'union tra l'Hub e l'esterno. L'inserimento del polo per l'infanzia nel quartiere di Sforzacosta diventa un'occasione per riorganizzare in modo funzionale tutti gli spazi esistenti, anche quelli esterni, in termini di accessibilità e distribuzione, con l'obiettivo di definire un nuovo hub educativo che sia un punto di riferimento ed elemento per ripensare il masterplan di una zona periferica ma strategica per la città.

/ OBIETTIVI

- Realizzare un contesto educativo aperto al territorio, polo di innovazione metodologica attraverso i linguaggi dell'arte, della musica e delle nuove tecnologie;
- Realizzare un'opera di riqualificazione rigenerazione urbana di ABF per la realizzazione di un immobile a uso educativo;
- Promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico;
- Favorire la riqualificazione generale dell'area di Sforzacosta.



/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	2023	2022
Beneficiari diretti	n.	130	130
Beneficiari indiretti	n.	2.102 (abitanti del quartiere)	2.102 (abitanti del quartiere)
Tempo di realizzazione	Giorni	150	150
Grado di innovazione	n/a	Operazione di riqualificazione urbanistica	Operazione di riqualificazione urbanistica
Grado di sostenibilità ambientale	n/a	Autonomia energetica	Autonomia energetica

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: del bisogno sulla base della lista (Ordinanza commissariale n. 109 dl 23/12/2020) fornita dal Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione e dell'analisi di contesto svolta mediante focus group e interviste, normative e orientamenti di riferimento⁵;

Fase 2: Progettazione da parte di un team multidisciplinare (pedagogisti, legali, architetti, ingegneri, amministrativi) che si occupa sia degli spazi, sia di ogni fase relativa alla progettazione (preliminare, pedagogica, definitiva e esecutiva); attivazione di un processo di progettazione partecipata a coinvolgimento dei futuri enti gestori (Istituto Comprensivo e Comune) della struttura;

Fase 3: Esecuzione del progetto di costruzione della struttura è gestita direttamente da parte di ABF grazie ad una convenzione stipulata con il Comune di Macerata ex art. 20 DLGS 50/2016 (Opera pubblica realizzata con fondi privati) e supervisionata dal team multidisciplinare con rigorosa attenzione al rispetto delle tempistiche di progetto e al budget; la programmazione delle attività è invece realizzata da un gruppo di lavoro interistituzionale composto da referenti di ABF, Comune ed Istituto Comprensivo;

Fase 4: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 5: Rendicontazione mediante la piattaforma “ABF Suite”, messa a punto per la progettazione e gestione globale dei progetti immobiliari in Italia. Report periodici del gruppo di lavoro.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Ridare le opportunità di crescita personale e quindi di sviluppo economico e culturale agli abitanti di un paese che ne era stato privato a causa del sisma del 2016, attraverso la messa a disposizione di spazi fisici funzionali e poli-funzionali per lo sviluppo di idee progettuali varie, quale è la scuola dell’infanzia e dei laboratori per la scuola primaria. Inoltre, attraverso la costruzione della scuola, potrà essere fornito quel supporto necessario alle famiglie con bambini in età scolare ad accedere a servizi, contribuendo così a evitare il fenomeno dello spopolamento. Inoltre, rendendo accessibile tali spazi anche al di fuori del contesto scolastico, un luogo che crea aggregazione e senso di comunità potrà includere anche la popolazione non scolastica, dando la possibilità della creazione di una dimensione sociale che non sia da ricercare altrove.

A livello indotto, le strutture della Fondazione possono generare anche un impatto sull'economia locale perché oltre che essere utilizzate nell'orario scolastico, sono impiegate anche in orario extrascolastico o durante l'estate, favorendo un flusso di persone (famiglie, personale educativo, donatori, studenti di masterclass e docenti, ecc.) che apportano un impatto positivo sull'economia locale

5

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Decreto Ministeriale del 18 dicembre 1975 sulle norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica;
- Linee guida di INDIRE, l'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa;
- Indicazioni del documento "Progettare, costruire e abitare la scuola – Futura" del Ministero dell'Istruzione, anche alla luce del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Decreto legislativo 65 del 2017 "Istituzione del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione dalla nascita fino ai sei anni di età";
- Decreto ministeriale 22 novembre 2021, n.334 "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei";
- Decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n.43 "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per la prima infanzia";
- Manuale dei servizi educativi per l'infanzia: programmare, progettare e gestire per la qualità del sistema integrato e dello 0-6 del Dipartimento delle politiche per la famiglia della Presidenza del Consiglio.

Cluster / Educazione: Immobili educativi

SCUOLA 0-6 DI SFORZACOSTA (MACERATA) LOTTO A



/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	2023
Beneficiari diretti	n.	60
Beneficiari indiretti	n.	2.102 (abitanti del quartiere)
Grado di innovazione	n/a	Operazione di riqualificazione e rigenerazione urbana



Cluster / Educazione: Immobili educativi

RISTRUTTURAZIONE EDIFICO IN SAN FIRENZE



/ LA RETE

Comune di Firenze, Assessorato alle Politiche Giovanili, Assessorato alla Pubblica Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale Toscana

/ LOCALITÀ

Firenze, Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il progetto di ristrutturazione dell'edificio di San Firenze è condizione operativa per lo sviluppo del programma educativo ABF Globalab: un contenitore di progetti in ambito di orientamento scolastico, professionale e vocazionale caratterizzato dall'adozione di una metodologia pratico-esperienziale, che si incarna in occasioni ed esperienze formative essenzialmente di carattere laboratoriale e interattivo-cooperativo, volta a potenziare e a orientare, nel più ampio e significativo dei sensi, i soggetti.

Questo si colloca all'interno di un paradigma concettuale di ampio respiro, nel quale è data centralità all'emersione e al potenziamento delle competenze trasversali (ed in particolare all'ambito delle competenze sociali ed emotive), alla proattivazione, alla valorizzazione e all'empowerment personali, mirando a sostenere orientamento e auto-formazione dell'individuo.

Il progetto degli spazi è orientato da tre parole chiave – Sostenibile, Ibrido, Relazionale – ed è volto a restituire ai giovani del territorio fiorentino ambienti capaci di promuovere autonomia e agentività, responsabilità e partecipazione, motivazione ed interesse, accogliendo quesiti e interrogativi, nuovi approcci e soluzioni, processi riflessivi e interattivi, ed aprendosi a stili cognitivi e relazionali differenti con il fine di rendersi promotore delle condizioni a favore dell'acquisizione ed il consolidamento di competenze sociali, emotive e relazionali.

A questo fine all'interno del progetto è prevista la realizzazione di tre spazi laboratoriali: digitale, musicale e polifunzionale.

/ OBIETTIVI

- Favorire la proattivazione a 360° delle ragazze e dei ragazzi promuovendo:
 - 1) L'orientamento
 - 2) Nuove prospettive di sviluppo e crescita
 - 3) (Ri)collocazione in ambito formativo e/o lavorativo

- Rappresentare per tutte e tutti le e i partecipanti un percorso di empowerment globale del soggetto favorendo:
 - 1) L'emersione e la valorizzazione delle conoscenze, capacità, abilità, competenze tecniche e trasversali già in possesso del soggetto
 - 2) Potenziamento delle competenze trasversali
 - 3) Sviluppo di competenze socio-relazionali-comunicative, emotive, di self efficacy, motivazionali, organizzative, di problem solving, di visioning e di costruzione del progetto di vita.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	Indicatori di performance
Beneficiari diretti	n.	80.000 ⁶ ca
Beneficiari indiretti	n.	250.000 ca
Tempo di realizzazione	Giorni	200 giorni
Grado di innovazione	n/a	Realizzazione di ambienti di co working e laboratori per progetto ABF GlobaLab e spazi di comunità per giovani 16-25 anni
Grado di sostenibilità ambientale	n/a	Realizzazione di un'accademia vocazionale

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione : sulla base del bisogno emerso nel corso dei primi anni del progetto ABF GlobaLab e sulla necessità di riqualificazione e rigenerazione degli spazi di San Firenze;

Fase 2: Progettazione da parte di un team multidisciplinare (pedagogisti, legali, architetti, ingegneri, amministrativi) che si occupa di ogni fase relativa alla progettazione (preliminare, pedagogica, definitiva e esecutiva);

Fase 3: Esecuzione del progetto gestita da ABF, in particolare dal team multidisciplinare con rigorosa attenzione al rispetto delle tempistiche di progetto e al budget;

Fase 4: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 5: Rendicontazione mediante la piattaforma “ABF Suite”, messa a punto per la progettazione e gestione globale dei progetti immobiliari in Italia. Report periodici del gruppo di lavoro.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

La ristrutturazione degli spazi mira a restituire alla popolazione in fascia d'età 16-25 anni un ambiente innovativo di relazione, dove acquisire e consolidare competenze trasversali, curare l'emergere di un sé empowered e proattivo, sperimentare la dimensione collaborativa e cooperativa, il lavoro di gruppo, il problem posing e problem solving, le competenze emotive, quelle gestionali, organizzative e di pianificazione, la leadership, il pensiero creativo, le competenze comunicative, l'auto-narrazione, l'auto-riflessività e l'agire consapevole, al fine di costruire un'immagine positiva, efficace, generatrice e trasformativa del sé.

Tale ambiente si configura allo scopo di formare una vera e propria scuola vocazionale che – in armonia con le principali emanazioni UE e nazionali in tema di formazione, istruzione, apprendimento continuo, competenze trasversali, e lifelong learning – generi l'occasione di sperimentare e co-costruire possibilità plurali di esplorazione e potenziamento del sé, con l'obiettivo-chiave – e sfondo integratore generale del programma ABF Globalab – di intraprendere percorsi di life orienteering e life design, auto-sviluppo e di auto-realizzazione.

⁶

Popolazione in età 16-25 anni residente nella Città Metropolitana di Firenze

Cluster / Educazione: Progetti educativi



Il cluster "Educazione – progetti educativi" comprende l'istruzione primaria gratuita in Paesi in Via di Sviluppo in particolare nelle zone più remote di Haiti e la realizzazione di progettualità ad integrazione e sostegno dei percorsi pubblici scolastici, extra-scolastici e di alta formazione al fine di generare opportunità di sviluppare i propri talenti e le proprie capacità, per acquisire maggiore consapevolezza e capacità di scelta.

Nel corso del 2023, la Fondazione ha messo in atto una nuova sistematizzazione delle procedure di valutazione dei progetti educativi, al fine di aggiornare e allineare l'impatto di valutazione e con l'obiettivo di arrivare nel 2024/2025 a un completo allineamento; tutto ciò ha comportato nel 2023 a una progressiva dimissione di alcune tipologie di strumenti di indicatori e l'inserimento di nuovi.



Cluster / Educazione: Progetti educativi

PROGRAMMA ABF GLOBALAB



/ LA RETE

Comune di Firenze, Assessorato alle Politiche Giovanili Comune di Firenze, Assessorato alla Pubblica Istruzione Comune di Firenze, Scuole nel territorio della Regione Toscana, Ufficio Regionale Scolastico Toscana

/ LOCALITÀ

Firenze, Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

ABF GlobaLab è un programma di empowerment rivolto a giovani tra i 16 e i 25 anni nei due segmenti 16-19 e 19-25. Alla base c'è una proposta di orientamento – scolastico, vocazionale e professionale – che pone le sue radici nel profondo legame tra la qualità dell'esistenza individuale e l'esigenza di valorizzare e potenziare opportunità di relazione, sperimentazione e riflessione che mettano al centro la ricerca, la scoperta e la cura dei propri e degli altri talenti e intelligenze.

Il programma ABF GlobaLab si articola su 3 principali assi:

Asse 1: Progetti rivolti alle istituzioni scolastiche, ad integrazione del percorso formativo curriculare

- Progetto Barriere: un percorso laboratoriale finalizzato a mobilitare concretamente le progettualità delle ragazze e dei ragazzi, combinando potenzialità, risorse cognitive, emozionali e valoriali al fine di supportarli nell'esprimere la forza delle loro idee nella risoluzione dei conflitti.
- Progetto Vocational CPIA: Le competenze socio - emotive nella loro globalità sono un insieme completo di abilità essenziali affinché gli individui possano avere successo a scuola, sul lavoro e partecipare pienamente alla società come cittadini attivi. Il progetto Vocational CPIA si pone a integrazione del percorso istituzionale come intervento specifico per l'emersione e la valorizzazione di tali competenze allo scopo di rendere più consapevoli e proattivi le studentesse e gli studenti dei CPIA.

Asse 2: Progetti rivolti direttamente ai giovani tra i 16 e 19 anni

- Progetto ABF Talent4You: I progetti partecipanti alla Call dovranno essere ideati ponendosi lo scopo centrale di individuare modalità, strategie e risorse innovative per agire, in ottica risolutiva ed empowering, tenendo conto della loro fattibilità e sostenibili. I vincitori risultano partecipanti di un percorso laboratoriale che si conclude con un viaggio formativo nei territori della Terrasanta.
- Progetto ABF Talent4Work: rappresenta un'opportunità di empowerment personale, attraverso cui i ragazzi e le ragazze selezionati potranno porsi di fronte al proprio futuro lavorativo in modo proattivo, con un mindset dinamico e consapevole delle proprie intelligenze e capacità.

Asse 3: Eventi formativi rivolti a giovani e docenti

- Progetto ABF Vocational Lab: rivolto a studenti, dirigenti scolastici, docenti, tutor e orientatori, il progetto ABF Vocational Day promuove un'idea di orientamento intesa come creazione delle condizioni affinché ciascuna ragazza e ragazzo possa esprimere, manifestare e riconoscere le proprie potenzialità. I workshop si configurano quindi come proposta laboratoriale incentrata sullo sviluppo di competenze e valorizzazione dei vissuti legati alla narrazione del sé e il riconoscimento reciproco di talento, favorendo l'emersione della capacità di visioning di ciascuno.
- Progetto ABF Wannabe 2023: Evento formativo con finalità di orientamento vocazionale, incentrato sul tema

delle competenze relazionali e comunicative.

Trasversalmente a questi assi si aggiunge la creazione di un Comitato dei Giovani per San Firenze: luogo di partecipazione attiva delle ragazze e dei ragazzi coinvolti sui progetti, finalizzato alla riprogettazione degli interventi per gli anni successivi.

/ OBIETTIVI

Creare le condizioni adeguate a garantire ai giovani studenti:

- La scoperta e la comprensione delle proprie inclinazioni e talenti
- La conoscenza del mondo e della complessa realtà che esiste attorno a loro
- Il dialogo, il confronto e la ricerca di nuovi significati e prospettive di vita
- Il contatto con prestigiose istituzioni pubbliche, profit e non profit coinvolte nelle attività di ABF
- Opportunità di farsi leader di se stessi e delle proprie comunità nell'area del loro talento, sperimentandosi in contesti di relazione reali.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	Indicatori di performance
Potenziali beneficiari diretti	n.	80.000 ⁷ ca
Potenziali beneficiari indiretti	n.	250.000 ca
Grado di innovazione	n/a	Approccio innovativo all'orientamento scolastico, vocazionale e professionale; Modellizzazione di un metodo di valutazione delle competenze trasversali, sociali, emotive e relazionali acquisite.

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione INDIVIDUAZIONE sulla base dell'analisi dei bisogni, della mappatura degli stakeholder e della valutazione del partner, con successivo progetto di fattibilità⁸;

Fase 2: Progettazione intrapresa dal Team interno coinvolgendo in attività di co-progettazione destinatari, beneficiari e partner locali;

Fase 3: Esecuzione direttamente da personale incaricato da ABF, oppure in partnership con organizzazioni locali supervisionate dal Team ABF attraverso forme di monitoraggio e valutazione strutturate e standardizzate;

Fase 4: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 5: Rendicontazione narrativa mensile e finanziaria quadriennale.

⁷

Popolazione in età 16-25 anni residente nella Città Metropolitana di Firenze

⁸

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Agenda 2030 come quadro di riferimento per l'indirizzo progettuale;
- Indicatori dell'OCSE e dell'OMS per misurazione competenze trasversali, soft-skills e socio-emotive;
- Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019 "Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento"

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

La possibilità, per un ragazzo o un giovane, di scoprire le proprie personali inclinazioni e talenti e di apprendere degli strumenti di crescita trasversale, ma anche emotivi attiva l'acquisizione di consapevolezza di sé e quindi della capacità di fare scelte consapevoli e mature nel proprio presente e futuro con ricadute in termini di miglioramento delle proprie relazioni e, potenzialmente di rendersi guida della propria comunità o creatori di nuovi contesti di sviluppo.

Per un insegnante, la possibilità di partecipare a percorsi di sviluppo e di educazione costituisce una opportunità di miglioramento delle proprie competenze educative e formative, che si sostanzieranno nella capacità di supportare ancor meglio i propri studenti nei propri percorsi di formazione e di riconoscimento dei propri talenti.

Durante l'anno 2023 è stato utilizzato un modello di valutazione di impatto a misurazione delle competenze acquisite e della percezione di efficacia del progetto da parte dei partecipanti attraverso un sistema di misurazione ex-ante, monitoraggio ed ex-post a documentazione dei profili di sviluppo di specifiche aree di competenza. Tale modello ha visto la sua applicazione sul progetto Barriere (ASSE 1), ABF Talent4You (ASSE2).



Asse 1**Focus Progetto Barriere (ottobre - dicembre 2023)**

Studenti	Numero
Studenti/esse iscritti ad ABF Barriere	244
Studenti/esse che hanno risposto al questionario ex-post	174
Studenti/esse che hanno risposto al questionario ex ante	172

	U.M. o tipologia di competenza	Area di competenza maggiormente impattate
Beneficiari	n.	244
	A) Competenze organizzative, di valutazione e problem solving	A2) Puntualità e gestione del tempo A4) Gestione del cambiamento
	B) Competenze relazionali e comunicative	B2) Comunicazione di fronte a un pubblico e/o nella dimensione di gruppo B3) Gestione delle relazioni situazioni conflittuali B4) Gestione delle emozioni nelle situazioni conflittuali B6) collaborazione nella dimensione di gruppo
Arearie di competenza indagate	C) Competenze linguistiche e interculturali	C3) interesse agli accadimenti sociopolitici C4) Comunicazione orale in maniera efficace in (almeno) una lingua diversa da quella madre C5) Comunicazione scritta in maniera efficace in (almeno) una lingua diversa da quella madre C6) Interesse in culture diverse dalla propria
	D) Competenze emotive, autostima e autoconsapevolezza	d2) consapevolezza delle proprie potenzialità

Dall'analisi degli indicatori specifici emerge come l'area maggiormente impattata risulti quella delle competenze linguistiche e interculturali (cluster C); in particolare per quanto riguarda l'interesse agli accadimenti sociopolitici in ambito nazionale ed internazionale, e la volontà di conoscere nuove persone e culture. Nel cluster B si rileva un incremento significativo delle capacità collaborative, oltre che di quelle comunicative e di gestione delle emozioni nelle situazioni conflittuali. Per quanto riguarda i cluster A e B, si rileva una crescita omogenea degli indicatori per tutte le aree, con un incremento significativo per la capacità di gestione del tempo e dei cambiamenti.

Docenti	Numero
Docenti coinvolti sul progetto	14
Docenti che hanno risposto all'indagine di valutazione	6

Aspetti che secondo il docente hanno generato un cambiamento/ impatto sul gruppo classe	<p>Il modo di lavorare nel gruppo classe, di educare alla comunicazione e la gestione degli spazi</p> <hr/> <p>Strategie di lavoro</p> <hr/> <p>Gestione dell'attività, relazioni del gruppo, modalità operative</p> <hr/> <p>Non un cambiamento così rilevante ma sicuramente una riflessione sulle modalità di comunicazione</p> <hr/> <p>1. Maggiore interesse e partecipazione della classe alle lezioni curricolari. 2. Progressione nella socializzazione. 3. Implementazione delle competenze digitali e delle soft skill.</p> <hr/> <p>Laboratorio di gruppo, ascolto di esperienze di giovani e interazione con i pari</p>
---	---

Motivazione	<p>Il modo di lavorare e di educare alla relazione</p> <hr/> <p>Dai resoconti dei ragazzi pare sia stata interessante la modalità utilizzata durante il lavoro di gruppo</p> <hr/> <p>I ragazzi hanno molto apprezzato le modalità proposte, ritenendole formative</p> <hr/> <p>Per alcuni aspetti conflittuali interni alla classe l'approccio al problema è cambiato</p> <hr/> <p>Il gruppo classe, la maggior parte, ha evidenziato un miglioramento nella parte metacognitiva e nel senso di autoefficacia, riscontrabili anche in un rapporto più solido con il docente</p> <hr/> <p>Hanno stimolato disponibilità e apertura maggiori alle iniziative, e maggiore consapevolezza di sé</p>
-------------	--

Asse 2
Focus Progetto Talent4you

Studenti	Numero
Studenti/esse iscritti ad ABF T4U	23
Studenti/esse che hanno risposto al questionario ex-post	19
Studenti/esse che hanno risposto al questionario ex ante	21

	U.M. o tipologia di competenza	Area di competenza maggiormente impattate
Beneficiari	n.	23
	A)	A1) Autonomia A2) Puntualità e gestione del tempo A3) gestione delle attività A4) Gestione del cambiamento A5) gestione dei problemi A6) Fiducia in sé e nel futuro
Arearie di competenza indagate	B)	B1) Facilità nella comunicazione B3) Gestione delle relazioni situazioni conflittuali B5) Gestione delle relazioni amicali B6) collaborazione nella dimensione di gruppo
	C)	C2) Apertura alla novità C3) interesse agli accadimenti sociopolitici C5) Utilizzo della rete C6) apertura alla diversità
	D)	D2) consapevolezza delle proprie potenzialità D4) Riconoscimento delle emozioni altrui

Focus Progetto Talent4work
Pilota (Gennaio 2023)

Studenti	Numero
Studenti/esse iscritti	12
Studenti/esse che hanno risposto al questionario ex-post	8
Studenti/esse che hanno risposto al questionario ex ante	12

	U.M. o tipologia di competenza	Area di competenza maggiormente impattate
Beneficiari	n.	12
Aree di competenza indagate	A) Competenze organizzative, di valutazione e problem solving	A2) Puntualità e gestione del tempo A3) Gestione delle attività A5) Gestione dei problemi
	B) Competenze relazionali e comunicative	B2) Parlare in pubblico/in gruppo B3) Gestione delle relazioni situazioni conflittuali
	C) Competenze linguistiche e interculturali	C3) Interesse agli accadimenti sociopolitici C5) Utilizzo della rete C6) Collaborazione nella dimensione di gruppo
	D) Competenze emotive, autostima e autoconsapevolezza	D2) Consapevolezza delle proprie potenzialità D3) Riconoscimento delle proprie emozioni D4) Riconoscimento delle emozioni altrui

2° ciclo (Giugno 2023)

Studenti	Numero
Studenti/esse iscritti	1
Studenti/esse che hanno risposto al questionario ex-post	1
Studenti/esse che hanno risposto al questionario ex ante	1

	U.M. o tipologia di competenza	Area di competenza maggiormente impattate
Beneficiari	n.	1
Aree di competenza indagate	A)	A1) Autonomia A5) Gestione dei problemi A6) Fiducia in sé e nel futuro
	B)	B5) Gestione delle relazioni amicali B6) Collaborazione nella dimensione di gruppo
	C)	C1) Apertura alle relazioni
	D)	D1) Comprensione delle proprie potenziali

3° ciclo (Settembre 2023)

Studenti	Numero
Studenti/esse iscritti	10
Studenti/esse che hanno risposto al questionario ex-post	9
Studenti/esse che hanno risposto al questionario ex ante	10

	U.M. o tipologia di competenza	Area di competenza maggiormente impattate
Beneficiari	n.	10
Aree di competenza indagate	A)	A3) Gestione delle attività A4) Gestione del cambiamento
	B)	B1) Facilità nella comunicazione B3) Gestione delle relazioni situazioni conflittuali

	C2) Apertura alla novità
C)	C3) Interesse agli accadimenti sociopolitici
Competenze linguistiche e interculturali	C5) Utilizzo della rete
	C6) Apertura alla diversità
D)	D2) Consapevolezza delle proprie potenzialità
Competenze emotive, autostima e autoconsapevolezza	D4) Riconoscimento delle emozioni altrui

Si specifica che nell'ambito del progetto ABF Talent4Work, dall'analisi statistica è emerso che le aree di competenza impattate in continuità tra i diversi gruppi si individuino nella gestione delle attività - anche in contemporanea - e la risoluzione dei problemi (cluster A); la gestione delle situazioni conflittuali (cluster B); l'apertura e l'interesse agli accadimenti socio-politici e ad i temi di attualità, in relazione anche allo sviluppo di competenze digitali (cluster C); ed infine nel consolidamento della consapevolezza delle proprie potenzialità, e nella capacità di riconoscere e accogliere le emozioni altrui



Cluster / Educazione: Progetti educativi

PROGRAMMA ABF ART, MUSIC & DIGITAL LAB



/ LA RETE

I.C. "S. Pertini" di Capannoli, I.C. "Mons. Paoletti" di Pieve Torina, I.C. "G. Leopardi" di Sarnano, IPSIA 'R. FRAU' di San Ginesio; Comune di Lajatico, Comune di Muccia, Comune di Sarnano, Comune di San Ginesio; SIO c/o Presidio "Salesi" di Ancona, SIO c/o I.R.C.C.S. Burlo-Garofolo di Trieste, SIO c/o A.O.R.N. Pausilipon e Santobono di Napoli, SIO c/o A.O.U. Meyer di Firenze e SIO c/o Materno-infantile di Padova, SIO c/o Giovanni XXIII di Bari; AOU "G. Martino" di Messina

/ LOCALITÀ

Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Nella filosofia progettuale promossa da Andrea Bocelli Foundation la scuola non è solo una struttura sicura funzionale in cui imparare, ma il principale punto di raccordo e di riferimento socioculturale per l'intero territorio: un luogo da abitare, vivere ed in cui condividere storie ed emozioni attraverso l'offerta di condizioni in cui far emergere, acquisire e consolidare nuove relazioni, apprendimenti e competenze.

A questo fine il programma Art, Music & Digital Lab prevede l'inserimento della figura dell'atelierista all'interno dell'organico educativo, oltre che il possibile ampliamento e la cura degli spazi laboratoriali. Alla base è posta la consapevolezza che la naturale predisposizione dei bambini alla condivisione di immagini, pensieri ed emozioni attraverso codici comunicativi basati su forme complesse, debba essere sostenuta attraverso contesti spaziali e relazionali ricchi e validi in termini di opportunità di esplorazione, costruzione e condivisione. In questa cornice l'atelierista progetta esperienze integrate all'interno della programmazione complessiva proposta dalle insegnanti, condividendone i significati e risultati emersi. L'inserimento della figura di atelierista è accompagnata e agevolata da un coordinatore pedagogico che sostiene l'integrazione delle attività con l'offerta educativa e didattica della struttura.

In particolare, l'atelierista ha la funzione di progettare e svolgere esperienze educative situate ed integrate nelle programmazioni svolte dalle docenti del contesto scolastico in cui è inserito; promuovere e documentare buone pratiche e condotte innovative nell'approccio alla metodologia didattica con l'obiettivo di promuovere l'integrazione dei diversi linguaggi sia come elemento educativo, sia come fonte di aggregazione e cultura, di costruzione di reti e di opportunità di dialogo, confronto e valutazione.

/ OBIETTIVI

- Offrire le condizioni adeguate affinché ciascun bambino possa scoprire, riconoscere e potenziare i propri talenti attraverso i linguaggi artistici e musicali, e le nuove tecnologie;
- Offrire una strumentazione adeguata, che favorisca la costruzione di luoghi di apprendimento che promuovano contesti di interazione, e mantenere le condizioni che rendano le arti e la musica strumenti a sostegno, integrazione e arricchimento dei processi di relazione, conoscenza e apprendimento;
- Offrire risorse innovative, utili alla progettazione di esperienze educative nelle più ampie programmazioni svolte dalle docenti;
- Sostenere tempi di riflessione e formazione, oltre che la realizzazione di reti educative – costituite da insegnanti, educatori e atelieristi operanti nelle scuole ABF – finalizzate alla ricerca, condivisione e valorizzazione delle buone pratiche agite;
- Dare un sostegno significativo alle scuole in ospedale e alle scuole situate in aree rurali ed interne che si trovano ad affrontare quotidianamente sfide demografiche e ambientali, qualificando e potenziando l'offerta educativa e didattica delle scuole.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	Indicatori di performance
Beneficiari diretti Progetti Scuole ⁹	n.	350 ca
Beneficiari indiretti Progetti Scuole ¹⁰	n.	5.000 ca
Beneficiari potenziali progetti nelle Scuole in Ospedale ¹¹	n/a	1.100 ca / al giorno
Grado di innovazione		Innovazione metodologica attraverso le nuove tecnologie, l'arte e la musica; Modellizzazione di un approccio di potenziamento del curriculum scolastico delle scuole statali attraverso personale incaricato da ABF; e di un approccio di promozione dell'esperienza educativa in ospedale come risorsa per i processi di cura integrale delle bambine e dei bambini

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione sulla base dell'analisi dei bisogni, della mappatura degli stakeholder e della valutazione del partner, con successivo progetto di fattibilità¹²;

Fase 2: Progettazione intrapresa dal Team interno coinvolgendo in attività di co-progettazione destinatari, beneficiari e partner locali;

Fase 3: Esecuzione direttamente da personale incaricato da ABF, oppure in partnership con organizzazioni locali supervisionate dal Team ABF attraverso forme di monitoraggio e valutazione strutturate e standardizzate;

Fase 4: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 5: Rendicontazione narrativa mensile e finanziaria quadriennale.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Il progetto promuove la realizzazione di curriculum integrati in cui l'arte, la musica e le nuove tecnologie rappresentano nuove prospettive attraverso le quali potenziare le relazioni. Parte dei progetti è inoltre orientato all'attivazione di esperienze di coinvolgimento delle famiglie, nonché di costruzione di reti educative al fine di condividere e promuovere le buone pratiche documentate. Nello specifico, in Ospedale, valorizzare la dimensione educativa all'interno di processi integrati di cura consiste nel perseguimento di una presa in carico globale delle bambine e dei bambini ricoverati, attraverso l'attivazione di processi che restituiscano una dimensione positiva, proattiva e costruttiva del sé nella relazione con gli altri.

In particolare, l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali è promosso in quanto strumento di apprendimento e di sviluppo di nuove competenze tecniche e uno strumento di comunicazione che integra le conoscenze degli

⁹

Il numero è riferito al totale delle bambine e dei bambini iscritti alle Scuole di Muccia, Sarnano, Lajatico e San Ginesio.

¹⁰

I beneficiari indiretti nei progetti Scuole sono rappresentati dal numero di abitanti della località in cui è situata la scuola oggetto della ricostruzione o dell'intervento: Muccia (910), Sarnano (3.263), Lajatico (1.337).

¹¹

Il numero è indicativo, in riferimento al totale dei posti letto disponibili all'interno degli Ospedali coinvolti dal progetto: Ancona (162), Bari (150), Firenze (250), Napoli (60), Padova (241), Trieste (136), Messina (90)

¹²

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Agenda 2030 come quadro di riferimento per l'indirizzo progettuale;
- Analisi sistematica della letteratura internazionale;
- Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare;
- DigCompEdu e DigCompFor per quadro di riferimento su competenze digitali.

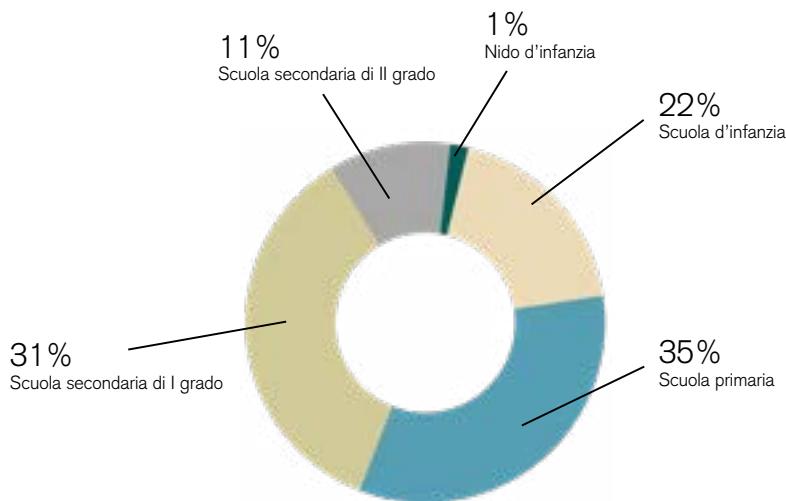
studenti e degli insegnanti, migliorando la qualità dell'apprendimento e della didattica. Le tecnologie digitali facilitano e arricchiscono i processi di acquisizione delle competenze e delle attività lavorative, nel presente e nel futuro.

In particolare, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato sperimentato su alcuni dei progetti un nuovo modello di valutazione di impatto a misurazione delle competenze acquisite e della percezione di efficacia del progetto da parte dei partecipanti attraverso un sistema di misurazione ex-ante, monitoraggio ed ex-post a documentazione dei profili di sviluppo di specifiche aree di competenza. Tale modello ha visto la sua applicazione anche nell'anno scolastico 2022/2023 sui progetti realizzati nelle Scuole di Muccia, Trieste, Genova, Ancona, Sarnano, Lajatico, Napoli, Firenze e Padova.

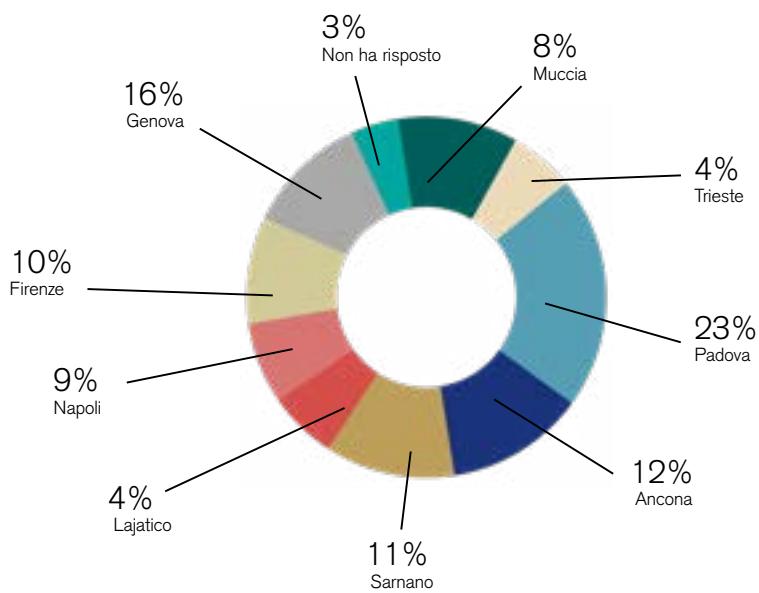
Focus Valutazione Digital Lab / Docenti

	U.M. o tipologia di competenza	a.s. 2022/2023
Beneficiari	n.	
Aree maggiormente impattate	Miglioramento delle competenze digitali <hr/> Crescita professionale	Per il 62% dei docenti ABF Digital Lab ha contribuito alla loro crescita professionale ed il 78% ha dichiarato come molto probabile il fatto di partecipare nuovamente ad ABF Digital Lab se ne avrà la possibilità.
	Percezione delle proprie conoscenze e competenze pregresse rispetto alle tecnologie educative (le usi e come le usi, le conosci, cosa conosci)	Il 36% dei docenti intervistati sostiene di aver fatto un utilizzo di base delle tecnologie nel loro insegnamento, relativo per lo più alla comunicazione. Il 44% dichiara di usare varie risorse e tecnologie principalmente per la comunicazione e la condivisione di contenuti. Solo il 13% dei docenti sostiene di aver fatto un uso proattivo delle tecnologie digitali già prima dell'ABF Digital Lab.
	Rapporto tra tecnologie e apprendimento cooperativo	Il 33% dei docenti che hanno partecipato a ABF Digital Lab stimola i propri studenti a lavorare in gruppo ed incoraggia l'uso delle tecnologie digitali quando lo fanno. Il 38% dei docenti intervistati non fa lavorare in gruppo i propri studenti, mentre il 21% non riesce ad integrare l'uso delle tecnologie digitali nei lavori di gruppo. Il 34% dei docenti incoraggia l'uso delle tecnologie digitali per consentire agli studenti di pianificare, documentare e monitorare da soli il proprio apprendimento (ad es. quiz di autovalutazione, ePortfolios per la documentazione e presentazione dei risultati, diari online/blog per la riflessione) ed il 51% dichiara di usare le tecnologie digitali per monitorare i progressi dei propri studenti contro un 9% che dichiara di non farlo. Il 38% dei docenti intervistati usa le tecnologie didattiche per dare feedback ai propri studenti, mentre il 47% dichiara di non usare il digitale per questo genere di attività.
Aree di competenza indagate	Privacy e consapevolezza nella gestione del dato	Il 38% dei docenti intervistati insegna attivamente agli studenti ad indagare la provenienza delle informazioni e degli artefatti in rete, ed il 41% insegna attivamente ad usare le tecnologie didattiche in modo sicuro. Il 53% dei docenti mette in atto delle procedure per la gestione dei dati degli studenti e la protezione del loro lavoro, il 29% non memorizza dati sensibili di nessuna natura e solo il 19% ha dichiarato di non doversene occupare perché ci pensa l'Istituto di provenienza.
	Feedback docenti	"Oltre ad aumentare ed integrare le competenze dei singoli docenti, permette di creare rete e ampliare in modo costruttivo e significativo l'offerta formativa sia orizzontale che verticale utilizzando linguaggi padroneggiati dagli alunni ma non sempre conosciuti e propri dei docenti. La presenza di un atelierista diventa un contributo prezioso ed una risorsa imprescindibile."
		"Questi laboratori, almeno per me, ci aiutano a completare i nostri progetti e danno anche all'insegnante uno stimolo al pensiero, elaborazione e sperimentazione."
		"Dal confronto con l'Atelierista digitale nasce una bella sinergia, utile e proficua. Inoltre, i device a disposizione dei degeniti sono utili e aggiornati. Esprimo gratitudine."
		"È stata una bella esperienza formativa sia per gli studenti che per me insegnante."

Mappatura degli ordini scolastici coinvolti



Mappatura geografica delle scuole coinvolte



Mappatura socio-anagrafica

Il 75% dei docenti che ha risposto al questionario insegna in ospedale, mentre il 25% ha partecipato a ABF Digital Lab in una delle scuole in cui è presente ABF. Il 40% dei docenti coinvolti ha un'età compresa fra i 50 ed i 59 anni, mentre solo il 7% ha meno di 30 anni. Il 21% dei docenti ha più di 60 anni. La restante parte dei docenti coinvolti ha un'età compresa fra i 30 ed i 49 anni. Il 45% dei docenti insegna da più di 20 anni, ed il 30% da meno di 10, mentre il 20% ha fra gli 11 ed i 20 anni di esperienza. L'85% dei docenti coinvolti risulta essere donna, il 10% uomo ed il 5% ha preferito non rispondere.

Cluster / Educazione: Progetti educativi

ABF A-R MUSIC CURRICULUM



/ LA RETE

I.C. "G. Leopardi" di Sarnano

/ LOCALITÀ

Sarnano (MC), Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il progetto sperimentale di Ricerca-Azione “ABF Music Curriculum A-R Project”, si propone di avviare un processo di rinnovamento dell’approccio educativo nei contesti formali di educazione e istruzione da 3 a 14 anni attraverso un’azione di ricerca e riflessione sulle risorse offerte dai linguaggi musicali all’interno del percorso scolastico. Il percorso è quadriennale e vede di anno in anno l’aggiungersi di un nuovo ordine di scuola fino al completamento del primo ciclo di istruzione. Il percorso si rivolge direttamente ai docenti con la finalità di sostenere – attraverso la sperimentazione diretta di progettualità all’interno dei rispettivi contesti scolastici – l’acquisizione ed il consolidamento di strategie per l’impiego e la gestione delle potenzialità dei linguaggi musicali nel quotidiano: risorsa a supporto, integrazione e arricchimento di ciascun campo d’esperienza e ambito disciplinare.

/ OBIETTIVI

- Avviare, coordinare e consolidare un processo di innovazione metodologica supportata dalle risorse offerte dai linguaggi musicali in educazione;
- Sperimentare nuove forme di continuità educativa da 3 a 14 anni;
- Aggiornare il curriculum di istituto attraverso una progettualità partecipata con i docenti.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	Indicatori di performance
Beneficiari diretti ¹³	n.	60 ca
Beneficiari indiretti ¹⁴	n.	400 ca
Grado di innovazione	n/a	Strutturazione di un percorso partecipato per l’elaborazione di un curriculum di studi aperto ai linguaggi musicali

13

Numero di docenti partecipanti alla 3° annualità del percorso di ricerca-azione

14

Numero degli studenti iscritti nell'a.s. 23-24 presso l'I.C. 'Leopardi' di Sarnano

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione sulla base dell'analisi dei bisogni, della mappatura degli stakeholder e della valutazione del partner, con successivo progetto di fattibilità¹⁵;

Fase 2: Progettazione intrapresa dal Team interno coinvolgendo in attività di co-progettazione destinatari, beneficiari e partner locali;

Fase 3: Esecuzione diretta di ABF attraverso forme di monitoraggio e valutazione strutturate e standardizzate;

Fase 4: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 5: Rendicontazione narrativa mensile e finanziaria quadriennale.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Il progetto valorizza l'operato quotidiano delle docenti e dei docenti che quotidianamente operano all'interno dell'Istituto Comprensivo, offrendogli un canale di formazione continua con cui arricchire il proprio bagaglio di strumenti e strategie educative. Inoltre, caratterizza e identifica lo stesso Istituto, da un lato come luogo di partecipazione attiva e ricerca educativa, dall'altro come scuola specificatamente aperta ai linguaggi musicali per l'innovazione didattica.



15

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Agenda 2030 come quadro di riferimento per l'indirizzo progettuale;
- Analisi sistematica della letteratura internazionale.

Cluster / Educazione: Progetti educativi

ABF MASTERCLASS ALTA FORMAZIONE



/ LA RETE

Accademia della Musica ABF "Franco Corelli", Associazione PianoFriends, AdessoMusica, Accademia di Alto Perfezionamento dell'Opera Carlo Felice di Genova, Royal College of Music London, Teatro dell'Opera di Roma

/ LOCALITÀ

Camerino (MC), Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il progetto contribuisce a promuovere l'acquisizione ed il consolidamento di competenze tecniche ed esecutive, trasversali, sociali ed emotive in giovani musicisti, all'interno di un percorso di formazione che favorisce lo sviluppo integrato della professionalità dell'autore e dell'interprete strumentale e vocale. ABF, infatti, seleziona giovani artisti dalle più prestigiose scuole a livello internazionale offrendogli la partecipazione a masterclass con artisti di fama mondiale, con la possibilità di inserire lavorativamente successivamente i partecipanti in teatri, festival e stagioni.

Il progetto si articola su tre linee dimensioni:

- Master in scrittura creativa
- Master in musica da camera
- Master in canto lirico

/ OBIETTIVI

- Promuovere la formazione integrata tecnica e trasversale di autori e interpreti strumentali e vocali;
- Supportare l'inserimento lavorativo di figure altamente qualificate.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	Indicatori di performance
Numero di partecipanti	n.	35
Beneficiari indiretti	n.	120 ca ¹⁶
Grado di innovazione	n/a	Realizzazione di un percorso innovativo di formazione integrata su competenze tecniche (hard) e trasversali (soft) nell'ambito dell'alta formazione musicale

¹⁶

Numero di bambine e bambini frequentanti le scuole dell'Infanzia dell'I.C. "G. Leopardi" di Sarnano

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione sulla base dell’analisi dei bisogni, della mappatura degli stakeholder e della valutazione del partner, con successivo progetto di fattibilità¹⁷;

Fase 2: Progettazione intrapresa dal Team interno coinvolgendo in attività di co-progettazione destinatari, beneficiari e partner locali;

Fase 3: Esecuzione in partnership con organizzazioni locali supervisionate dal Team ABF attraverso forme di monitoraggio e valutazione strutturate e standardizzate;

Fase 4: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 5: Rendicontazione narrativa mensile e finanziaria quadrimestrale.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Il progetto provvede alla formazione di musicisti, cantanti ed autori.



Cluster / Educazione: Progetti educativi

ABF VOICES OF



/ LA RETE

Unesco

- A) ABF Voices of Italy: Comune di Camerino, Fondazione San Gennaro
- B) ABF Voices of Jerusalem: Magnificat Institute
- C) Voices of Haiti: Fondation Saint Luc

/ LOCALITÀ

- A) Area del Cratere del Terremoto Marche, Napoli - Rione Sanità Italia
- B) Gerusalemme Vecchia
- C) Haiti

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il programma mira a potenziare il sostegno psicosociale dei bambini svantaggiati che vivono in regioni vulnerabili. Con la creazione di cori regionali e altre attività educative, ABF mira a offrire opportunità di empowerment ai partecipanti e alle loro comunità, attraverso la musica come strumento per consolidare le loro skill, stimolare la loro creatività, promuovere la collaborazione e offrire loro maggiori opportunità di sviluppo dei propri talenti.

Il programma vede attualmente in fase di progettazione o esecuzione tre progetti:

- Voices of Haiti
- ABF Voices of Italy (che ricomprende il progetto pilota Voices of Peace – chiuso a luglio 2022, il progetto Voices of Camerino – che accoglie bambine e bambini dell'area del terremoto e profughi ucraini, ed il progetto Voices of Napoli – aperto in Rione Sanità)
- ABF Voices of Jerusalem

/ OBIETTIVI

- Formare Team locali di operatori qualificati nell'ambito dell'educazione e della didattica corale;
- Promuovere la realizzazione di luoghi educativi aperti alle differenze ed inclusivi grazie alla pratica corale;
- Offrire un'opportunità educativa di alta qualità in ambito musicale accessibile a tutte le bambine e i bambini;
- Realizzare un approccio formativo innovativo per lo sviluppo di competenze socio-emotive attraverso un programma integrato che vede accanto alla pratica vocale la realizzazione di esperienze educative volte all'acquisizione e consolidamento di competenze trasversali.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	2023	2022
Numero di partecipanti	n.	185	120
Beneficiari indiretti	n.	400 ca	400 ca
Grado di innovazione	n/a	Realizzazione di un percorso innovativo di formazione integrata su competenze tecniche (hard) e trasversali (soft) nell'ambito pratica corale	Realizzazione di un percorso innovativo di formazione integrata su competenze tecniche (hard) e trasversali (soft) nell'ambito pratica corale

Coristi e personale di progetto Jerusalem	U.M	2023
Beneficiari	n.	63
di cui Coristi	n.	60
di cui Personale	n/a	3

Coristi e personale di progetto Italy	U.M	2023
Beneficiari	n.	62
di cui Coristi	n.	54
di cui Personale	n/a	8

Coristi e personale di progetto Haiti	U.M	2023
Beneficiari	n.	60
di cui Coristi	n.	52
di cui Personale	n/a	8



/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione sulla base dell'analisi dei bisogni, della mappatura degli stakeholder e della valutazione del partner, con successivo progetto di fattibilità¹⁸;

Fase 2: Progettazione intrapresa dal Team interno coinvolgendo in attività di co-progettazione destinatari, beneficiari e partner locali;

Fase 3: Esecuzione in partnership con organizzazioni locali supervisionate dal Team ABF attraverso forme di monitoraggio e valutazione strutturate e standardizzate;

Fase 4: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 5: Rendicontazione narrativa mensile e finanziaria quadriennale.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Attraverso il progetto Team locali di operatori saranno formati e coordinati per la realizzazione di cori di ambito territoriale dove la musica è risorsa anche per l'acquisizione di competenze trasversali. Ciò offrirà la concretizzazione di poli educativi aperti e accessibili, inclusivi e sostenibili, fondati sulla pratica corale.

Voices of Haiti

Bambini/e

Studenti	Numero
Studenti/esse iscritti	52
Indice di frequenza	86,98%

U.M. o tipologia di competenza		Area di competenza maggiormente impattate
Beneficiari	n.	52
Arearie di competenza indagate	A) Soft-skills	<ul style="list-style-type: none"> A1) Autoconsapevolezza A2) Gestione delle emozioni A3) gestione del tempo, dello stress e della frustrazione A4) Prendere decisioni A5) Pensiero critico e divergente A6) Comunicazione efficace A7) Apertura mentale A8) Capacità collaborativa

¹⁸

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Agenda 2030 come quadro di riferimento per l'indirizzo progettuale;
- Analisi sistematica della letteratura internazionale.

	B)	Gradimento del progetto
		B1) Gradimento del progetto
		B2) Percezione efficacia del progetto
	C)	Efficacia personale di progetto
		C1) Percezione efficacia del personale di progetto

Voices of Haiti Operatori

Operatori	Numero
Operatori coinvolti nel progetto	12

Voices of Italy Bambini/e

Studenti e famiglie	Numero
Studenti/esse iscritti	54



U.M. o tipologia di competenza		Area di competenza maggiormente impattata
Beneficiari	n.	52
Arese di competenza indagate	A) Soft-skills	A1) Autoconsapevolezza A2) Gestione delle emozioni A3) gestione del tempo, dello stress e della frustrazione A4) Prendere decisioni A5) Pensiero critico e divergente A6) Comunicazione efficace A7) Apertura mentale A8) Capacità collaborative
	B) Gradimento ed efficacia del progetto	B1) Gradimento del progetto B2) Percezione efficacia del progetto
	C) Efficacia personale di progetto	C1) Percezione efficacia del personale di progetto

Voices of Italy
Operatori

Operatori	Numero
Operatori coinvolti nel progetto	7



Voices of Jerusalem
Bambini/e

Area di competenza indagata	U.M. o tipologia di competenza	Aree di competenza maggiormente impattate
	A) Soft-skills	A1) Autoconsapevolezza A2) Gestione delle emozioni A3) gestione del tempo, dello stress e della frustrazione A4) Prendere decisioni A5) Pensiero critico e divergente A6) Comunicazione efficace A7) Apertura mentale A8) Capacità collaborativa
	B) Gradimento ed efficacia del progetto	B1) Gradimento del progetto B2) Percezione efficacia del progetto
	C) Efficacia personale di progetto	C1) Percezione efficacia del personale di progetto

Voices of Jerusalem
Operatori

Operatori	Numero
Operatori coinvolti nel progetto	8



Cluster / Educazione: Progetti educativi

ABF W.H.E.A.T. - Haiti



/ LA RETE

Fondation St. Luc è una organizzazione haitiana, che fornisce istruzione, cure mediche e una vita dignitosa a più di 1 milione di persone ogni anno attraverso i progetti cui dà vita, che impiegano oltre 900 haitiani." Padre Rick Frechette, sacerdote e medico americano, ha dato vita e dirige questa istituzione in collaborazione con un gruppo di giovani leader haitiani, che, insieme, hanno la volontà di condurre il proprio Paese verso un nuovo futuro nel quale ogni uomo possa vivere fuori da quella povertà estrema che toglie la dignità. Nata nel 2001, i programmi di Saint Luc forniscono:

- Formazione e cibo per 10.000 studenti ogni anno;
- Cure mediche a più di 200.000 persone ogni anno;
- Lavoro per oltre 1.800 unità di personale permanente.

/ LOCALITÀ

Haiti nelle aree di Abricots, Croix des Bouquets, Kenscoff, Dame Marie, De Varenne

- Scuola Notre Dame du Rosaire - Croix des Bouquets
- Scuola Saint Augustin – Abricots
- Scuola Saint Raphael- De Varenne
- Scuola Manitane- Dame Marie
- Scuola Saint Philomene- Kenscoff

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

In un contesto come quello di Haiti il ruolo svolto dalla scuola è fondamentale: luoghi sicuri in cui i bambini si possono "rifugiare" dai pericoli della delinquenza dilagante e usufruire di un'educazione che sia potenzialmente motivo di riscatto per loro e la comunità stessa. Educare i bambini e le loro famiglie al concetto di scuola come possibilità di riscatto per loro stessi e la comunità significa ingenerare una consapevolezza che il cambiamento debba passare da e per loro. L'educazione, e il rispetto per il valore della stessa, riafferma la dignità degli individui, rendendoli capaci di incidere positivamente sulle scelte del loro futuro. Educazione significa, inoltre, cultura del rispetto di sé, del proprio corpo, in un approccio più responsabile alla sessualità e alle malattie che ne conseguono.

Tutte le scuole del sistema ABF-Fondation St.Luc sono riconosciute ed equiparate a quelle statali e sono gestite da insegnanti e personale qualificato debitamente autorizzato. Il programma scolastico è conforme a quello delle scuole pubbliche ed è gestito da un comitato centrale, che è responsabile per l'implementazione e il controllo della sua applicazione nelle scuole delle varie comunità. Un comitato locale è presente in ogni scuola e gestisce l'adattamento del programma in base alle caratteristiche e alle esigenze del contesto e al livello degli studenti interessati. Il Comitato centrale è in continuo dialogo con i comitati locali, comunicazione che consente la risposta non solo ai bisogni specifici connessi all'istruzione, ma anche alle condizioni generali in cui si opera. Tutti gli insegnanti sono inclusi in un programma di formazione periodica, che segue il programma di educazione nazionale. Le 5 scuole di St. Augustin, St.Philomene, Notre Dame du Rosaire, St. Raphael e Manitane includono aule di apprendimento attrezzate, uffici di direzione, biblioteca, computer lab, cucina, mensa, servizi sanitari, playground. Alcune delle strutture scolastiche sono dotate di elettricità alimentata da un sistema di pannelli solari, lampioni ad energia solare, torri dell'acqua che servono anche la Comunità, sistema di purificazione e distribuzione dell'acqua. Le scuole ABF ospitano il progetto ABF Mobile Clinic, il progetto 3.COM Project, incontri con dei comitati educativi e con i rappresentanti delle Comunità.

/ OBIETTIVI

- Mantenere continuità nell'accesso all'educazione degli studenti delle 5 comunità;
- Garantire un salario agli insegnanti;
- Offrire un pasto agli studenti ogni giorno;
- Migliorare il livello di istruzione delle 5 comunità;
- Offrire alle comunità un punto di riferimento.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	Indicatori di performance
Beneficiari diretti	n.	2.319
Beneficiari indiretti Famiglie	n.	19.525
Beneficiari indiretti Comunità	n/a	401.000

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione sulla base dell'analisi dei bisogni con successivo progetto di fattibilità condiviso con il partner;

Fase 2: Progettazione svolta direttamente dal partner locale e verificata attraverso le missioni del Team ABF svolte nel tempo;

Fase 3: Esecuzione svolta dal partner locale;

Fase 4: Rendicontazione narrativa e finanziaria quadrimestrale.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

La possibilità di apprendere, attraverso metodologie didattiche innovative, in aree prive di forme di istruzione pubblica e spazi di comunità permette di sviluppare politiche educative, di salute pubblica e di avviamento al lavoro, che in un contesto come quello di Haiti, assumono un valore ancor più significativo. Infatti, ad Haiti l'educazione dei bambini, e delle loro famiglie, rappresenta la principale fattore di cambiamento e possibilità di riscatto e strumento per incidere positivamente sulle scelte per il proprio futuro. Educazione significa, inoltre, cultura del rispetto di sé, del proprio corpo, in un approccio più responsabile alla sessualità e alle malattie che ne conseguono; infatti, le proposte didattiche rappresentano soprattutto uno strumento di protezione della propria salute dalla contrazione di malattie e una forma di lotta culturale, che fornisce un'alternativa alla criminalità come unica possibilità di sopravvivenza.



Cluster / Empowering communities



Il cluster "Empowering Communities" comprende i due progetti di ABF Water Project e di ABF Mobile Clinic - Offre opportunità di espressione del proprio potenziale sia ad individui singoli che Comunità come chiave per creare un circolo virtuoso di sviluppo socioeconomico che nel lungo periodo possa tendere all'autosostentamento.



Cluster / Empowering communities

ABF Water Truck



/ LA RETE

Fondation St. Luc è una organizzazione haitiana, non profit, di orientamento cattolico, che lavora in programmi di istruzione, cure mediche, sviluppo comunitario così come agricolo e gestione di emergenze di cui ogni anno beneficiano circa 90.000 persone.

Particolare attenzione è posta sul coinvolgimento dei giovani haitiani, molti dei quali cresciuti negli orfanotrofi di Nos Petits Frères et Soeurs, condividendo con loro una visione di sviluppo di Haiti basata sul duro lavoro, l'integrità morale, i valori cristiani, e le ispirazioni maturate dai giovani haitiani stessi. I programmi di Fondation St. Luc impiegano oltre 1.000 persone.

/ LOCALITÀ

Port Au Prince, Cité Soleil-Haiti

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Un recente report UNICEF ha stabilito che oltre 9 milioni di persone in Haiti vivono senza avere accesso all'acqua.

Nella capitale di Port au Prince molte delle principali condutture dell'acqua sono andate distrutte in seguito al terremoto del 2010 in aggiunta a molti dei pozzi che sono ad oggi in secca. Avere quotidianamente acqua potabile da bere, da utilizzare per cucinare e per curare la propria igiene è sostanziale per la propria sopravvivenza ma anche per evitare la diffusione di malattie, prima fra tutte il colera ed epidemie legate alla cattiva igiene o assenza della stessa.

Dal 2013 la Fondazione sostiene un camion cisterna che si occupa della distribuzione dell'acqua nello slum di Cité Soleil ogni giorno, 3 volte al giorno, 6 giorni la settimana. Avendone constatato l'efficacia e rilevato l'effettivo bisogno dal 2014 la Fondazione ha deciso di raddoppiare il suo impegno con un secondo camion. Questo ha previsto:

- Distribuzione, con camion cisterna da 6 ruote, di acqua potabile nello slum, 6 giorni la settimana per 3 volte al giorno;
- Distribuzione, con camion cisterna da 10 ruote, di acqua potabile nello slum, 6 giorni la settimana per 3 volte al giorno;
- Copertura dei costi annuali di manutenzione dei 2 camion;
- Acquisto dell'acqua e del gasolio;
- Copertura annuale degli stipendi degli addetti.

/ OBIETTIVI

- Consentire accesso gratuito all'acqua alle famiglie dello slum di Cité Soleil;
- Migliorare le condizioni igienico-sanitarie;
- Ridurre la trasmissione delle malattie infettive;
- Ridurre i casi di morte per disidratazione nei neonati e anziani.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	2023	2022	2021
Beneficiari diretti	n.	411.400	401.300	401.400
Beneficiari indiretti	n.	1.012.158	987.310	Dato non disponibile
Acqua erogata	galloni	24.000	24.000	24.000
Acqua procapite	Galloni/abitanti	0,06	0,06	0,06

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione sulla base delle analisi dei bisogni svolta dal partner locale e verificata dallo studio della normativa di riferimento¹⁹;

Fase 2: Progettazione svolta direttamente dal partner locale e verificata attraverso le missioni del Team ABF svolte nel tempo;

Fase 3: Esecuzione svolta dal partner locale;

Fase 4: Rendicontazione narrativa e finanziaria quadrimestrale.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Fornire beni di prima necessità, quale l'acqua potabile, permette di migliorare le condizioni di vita delle persone che non hanno accesso e di conseguenza, riduce la possibilità di contrarre malattie infettive o di altra natura, contribuendo a ridurre il fabbisogno di assistenza medico-sanitaria in contesti in cui, oltre all'estrema povertà, la situazione politica ne impedisce la gestione.



¹⁹

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Report del Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite;
- UNESCO.

Cluster / Empowering communities

ABF Mobile Clinic - Haiti



/ LA RETE

Fondation St. Luc è una organizzazione haitiana, che fornisce istruzione, cure mediche e una vita dignitosa a più di 1 milione di persone ogni anno attraverso i progetti cui dà vita, che impiegano oltre 900 haitiani.” Padre Rick Frechette, sacerdote e medico americano, ha dato vita e dirige questa istituzione in collaborazione con un gruppo di giovani leader haitiani, che, insieme, hanno la volontà di condurre il proprio Paese verso un nuovo futuro nel quale ogni uomo possa vivere fuori da quella povertà estrema che toglie la dignità. Nata nel 2001, i programmi di Saint Luc forniscono:

- Formazione e cibo per 10.000 studenti ogni anno
- Cure mediche a più di 200.000 persone ogni anno
- Lavoro per oltre 1800 unità di personale permanente.

/ LOCALITÀ

Abricots, Croix des Bouquets, Kenscoff, Dame Marie, De Varenne, Haiti

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

La salute e il benessere fisici e mentali apportano significativi miglioramenti nella qualità complessiva della nostra vita. L'infanzia è un fattore molto importante nella vita di ciascuno di noi, perché la buona salute in una fase precoce della vita ha un effetto positivo sulla produttività del bambino. Essere in buona salute è vitale per un'adeguata crescita e sviluppo del corpo e della mente. Si deve poter avere energia sufficiente per passare l'intera giornata a scuola, questo è il motivo principale per cui ABF e St Luc hanno avviato questo progetto nelle loro scuole, che include anche il programma di assicurazione sulla salute per gli studenti.

Il progetto interessa tutti gli studenti dai 2 ai 24 anni di età divisi per categorie di età e classi, gli insegnanti e lo staff che delle scuole ABF nonché tutte le persone che vivono nelle Comunità interessate. Questo programma nasce per offrire l'opportunità di fornire assistenza medica gratuita al personale, trattamento gratuito ai bambini nelle scuole così come alle intere Comunità dove sono presenti le scuole ABF. Il progetto prevede inoltre che la clinica mobile trascorra più giorni in quelle Comunità dove l'accesso a strutture e cure mediche è più difficoltoso. Per ogni Comunità è prevista l'attività della mobile clinic ogni 3 mesi. Il progetto include anche un seminario dedicato alla prevenzione e cura dell'igiene personale, unitamente ad un programma di educazione sessuale rivolto ai bambini, adolescenti e adulti della Comunità.

/ OBIETTIVI

- General counseling per ogni bambino, per rafforzare le loro competenze e la loro capacità di rendimento in ambito accademico;
- Screening di ogni eventuale abuso a danno dei bambini che potrebbe avere ripercussioni sulla loro capacità di apprendimento;
- Ricerca delle eventuali patologie da cui potrebbero essere affetti dando adeguato supporto;
- Prevenzione attraverso assistenza sanitaria a lungo termine, di ogni possibile malattia infettiva nelle scuole ABF e nelle Comunità relative;
- Screening precoce, nelle scuole, di ogni tipo di disabilità, o malattia come cecità, o ipovisione, problemi mentali, sordità, anemia mediterranea, epilessia, nutrizione inadeguata, asma e altre;
- Riduzione del rischio di malattie a lungo termine e defezioni mentali;
- Prevenzione precoce delle difficoltà d'apprendimento;
- Offrire alla popolazione condizioni di vita migliore, istruzione e salute.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	2023	2022	2021
Beneficiari diretti	n.	11.064	104.802	157.034
Beneficiari indiretti	n.	401.049	401.049	Dato non disponibile
Prestazioni medico-sanitarie	n.	8.186	6.042	9.063
Prestazioni medico-sanitarie pro capite	n. prestazioni/abitanti	1,3	17	17

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione sulla base delle analisi dei bisogni svolta dal partner locale e verificata dallo studio della normativa di riferimento²⁰;

Fase 2: Progettazione svolta direttamente dal partner locale e verificata attraverso le missioni del Team ABF svolte nel tempo;

Fase 3: Esecuzione svolta dal partner locale;

Fase 4: Rendicontazione narrativa e finanziaria quadrimestrale.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Fornire beni di prima necessità, quale l'accesso all'assistenza sanitaria, permette di migliorare le condizioni di vita delle persone che non ne hanno normalmente accesso e di conseguenza, riduce l'esposizione a malattie infettive o di altra natura. Gli effetti generati sono primariamente il benessere fisico e psichico delle persone che ricevono le cure e, in secondo luogo, il miglioramento della gestione della salute pubblica, che mancante delle risorse necessarie per supportare la totalità della popolazione, anche in ragione dell'instabilità politica in cui versa il Paese, è alleggerita di una parte del fabbisogno da soddisfare.



20

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Report del Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite;
- UNESCO.

Cluster / Empowering people

Portata degli
investimenti

BASSO
€ <100 mila



Il cluster “Empowering People” comprende progetti di supporto alla formazione e allo sviluppo professionale di persone in contesti geografici svantaggiati. Nel corso del 2023 è stata formata una figura professionale, chirurgo pediatrico, rara ad Haiti.



Cluster / Empowering people

ABF empowering professioni sanitarie



/ LA RETE

Fondation St Luc – Haiti, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Firenze, Ospedale Gaslini di Genova, Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze.

/ LOCALITÀ

Italia - Haiti

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

La Fondazione Andrea Bocelli con questo progetto ha deciso di voler supportare i medici haitiani nel percorso per poter accedere al corso di specializzazione per chirurghi offerto dalle università italiane ed europee. A tal riguardo è necessario presentare domanda presso il Ministero della Salute di equiparazione e riconoscimento dell'abilitazione alla professione di medico unitamente a documentazione relative ai titoli di studio autenticati, tradotti e legalizzati.

La Fondazione si fa garante, grazie al coinvolgimento del Ministero della Cooperazione Internazionale e degli Affari Esteri, della copertura di tutti i costi necessari a sostenere la borsa di studio di specializzazione. Attualmente il primo medico haitiano beneficiario di questo progetto è regolarmente iscritto e frequenta il quarto anno di specializzazione in chirurgia pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Meyer.

/ OBIETTIVI

- Ottenere il riconoscimento dei titoli di studio nell'Unione Europea;
- Offrire accesso gratuito alla formazione specialistica;
- Contribuire al miglioramento delle skill del personale con l'obiettivo di tornare nei propri Paesi d'origine.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	Indicatori di performance
Beneficiari diretti	n.	1
Beneficiari indiretti/interventi eseguiti	n.	1.116

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: sulla base della richiesta da parte del partner di progetto avvenuta nel 2015 e successivo studio degli strumenti in essere in Italia per la formazione di un chirurgo pediatrico²¹;

Fase 2: Progettazione mediante partner istituzionali con i quali sono stati conclusi gli accordi;

Fase 3: Esecuzione ha comportato la frequenza da parte dello studente e controllo continuo attraverso i partner istituzionali e i portali dedicati;

Fase 4: Rendicontazione mediante la scheda annuale in bilancio di missione.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

La formazione professionale di una persona ha un impatto forte per la comunità, laddove non esista quella tipologia di competenza; dunque, l'opportunità di aggiungere una competenza medica in un contesto che ne è privo genera un impatto positivo significativo, estendendo il numero di bambini e famiglie che possono accedere a cure che migliorino la propria salute e il proprio benessere. In secondo luogo, la gestione della sanità pubblica beneficerà di una professione che non avrebbe avuto la possibilità di crearsi autonomamente e potrà essere supportata nel soddisfare il fabbisogno sanitario della popolazione del Paese.



Cluster / Emergenza

Portata degli
investimenti

MEDIO
€ 100/500 mila



Il cluster "Emergenza" comprende i progetti sorti per rispondere a situazioni di pericolo sorte per la sopravvenienza di calamità, guerre o di grave disagio esistenziale delle persone più fragili mediante una assistenza immediata ed emergenziale. Nel corso del 2023 la Fondazione è intervenuta durante l'emergenza dell'alluvione in Emilia e in Toscana fornendo supporto in loco, acquistando i beni di prima necessità e intervenendo per il ripristino delle strutture educative.



Cluster / Emergenza

Supporto popolazione ucraina



/ LA RETE

Comune di Muccia, Comune di San Ginesio, Protezione Civile.

/ LOCALITÀ

Muccia e San Ginesio (Macerata), Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

ABF ha gestito nel 2023 la fase finale del progetto. Il progetto è suddiviso in 2 fasi. Fase 1: supporto all'emergenza in loco (acquisto di beni di prima necessità e supporto medico e psicologico; partner UNHCR); Fase 2: accoglienza abitativa e educativa di 72 cittadini ucraini nell'area delle scuole ABF di Muccia e San Ginesio, con lo sviluppo di politiche attive di inclusione.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	Indicatori di performance
Beneficiari totali	n.	46 (21 adulti e 25 minori)
Nuclei familiari	n.	17
Permesso di soggiorno	%	100%
Tempo medio di ottenimento del permesso di soggiorno	giorni	30
Bambini inseriti a scuola	%	100%
Tempo medio di inserimento a scuola	giorni	15
Assistenza sanitaria (es. tessera sanitaria)	%	100%
Tempo medio di erogazione dell'assistenza sanitaria	giorni	15
Abitazione gratuita	%	80%

Tempo medio di erogazione dell'abitazione	giorni	Immediato
Inserimenti lavorativi	%	42%
Tempo medio di inserimento lavorativo	giorni	60

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Fornire beni di prima necessità è la prima forma di aiuto per persone che fuggono da contesti di guerra e privazione. ABF ha reso per le persone accolte nelle comunità delle scuole delle Marche più fluido e agevole l'accesso ai servizi di prima accoglienza, come l'accesso alla sanità, all'istruzione e alle conoscenze linguistiche che hanno facilitato e velocizzato l'inclusione all'interno di una comunità sociale o di un contesto lavorativo, migliorando immediatamente lo stato di benessere delle persone rifugiate e generando opportunità di acquisizione di nuove competenze anche per la comunità accogliente.

È stata fornita una abitazione per tutti i nuclei familiari accolti nelle Comunità delle scuole ABF nelle Marche.



Cluster / Emergenza

ABF Fondo emergenza



/ LOCALITÀ

Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il Centro di Ascolto o progetto emergenza è costituito da un Team di volontari ABF, oltre a 2 dipendenti, che prendono in carico richieste e segnalazioni relativamente a bisogni primari, come il fabbisogno alimentare, povertà educativa, necessità eccezionali di salute. I volontari hanno il compito di parlare con le persone in stato di necessità e comprendere come poterle supportare. Successivamente, il volontario compila la scheda di registrazione del caso assistito affinché possa essere valutata da parte del Direttore Generale e Vicepresidente che dovranno prendere una decisione in merito. Nel farlo, deve essere presa in considerazione anche la procedura redatta secondo il D.Lgs. 231/2001 specifica. In caso di accoglimento della richiesta, i volontari supportano la persona richiedente aiuto ad incanalare la loro richiesta all' interlocutore corretto (ad esempio, accordo per l'invio di una spesa alimentare, inviata 2 volte al mese, con Coldiretti).

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Fornire beni di prima necessità è la prima forma di aiuto per persone che vivono una condizione di povertà o disagio sociale. Oltre a ciò, con tale fondo è possibile agire per rendere più fluido e agevole l'accesso ai servizi di prima necessità, come l'accesso al cibo, alle cure mediche necessarie e all'istruzione. Questo al fine di facilitare e velocizzare l'inclusione all'interno di una comunità sociale o di un contesto lavorativo, migliorando immediatamente lo stato di benessere delle persone e generando opportunità per gestire situazioni di difficoltà.

Talvolta l'aiuto del team di progetto si limita all'ascolto o all'indirizzo verso istituzioni e organizzazioni che possono incidere realmente sulle condizioni di difficoltà della persona.

Cluster / Emergenza

Emergenza alluvione Emilia e Toscana



/ LOCALITÀ

Emilia-Romagna e Toscana, Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

ABF ha supportato le popolazioni colpite dall'alluvione rispettivamente in Emilia-Romagna nel mese di maggio, e della Toscana nel mese di novembre. In particolare, in entrambe le emergenze ABF si è messa a disposizione nell'immediato per offrire grazie a volontari e dipendenti beni di prima necessità acquistati o ricevuti con donazione in kind.

Nel caso dell'alluvione in Toscana, il team ABF è intervenuto per la pulizia delle scuole nel Comune di Campi Bisenzio, è intervenuto per la ripartenza in pochi giorni delle attività della scuola di infanzia Andersen, donando le forniture (banchi, sedie, tavoli per la mensa) che erano divenute inutilizzabili.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Fornire beni di prima necessità è la prima forma di aiuto per persone che vivono una condizione di emergenza, con la necessità di abbandonare temporaneamente le proprie abitazioni e vivere in ambienti comunitari. Generare catene di aiuto che possano supportare le popolazioni in difficoltà, in particolare nelle aree più remote e distanti dai centri abitati.

Dare la possibilità alle scuole di riprendere le normali attività educative nel più breve tempo possibile.



3.3. Iniziative istituzionali

Si descrivono di seguito le principali iniziative istituzionali promosse dalla Fondazione nel corso del 2023:



GIORNATA MONDIALE DELL'EDUCAZIONE E PRESENTAZIONE PROGETTO ABF "MARIA MANETTI SHREM" EDUCATIONAL CENTER / 24 Gennaio 2023

“Sviluppare e migliorare l’istruzione resta la risposta più efficace, per l’autoaffermazione di persone e comunità di appartenenza. È il seme di un cammino di conoscenza che può trasformare se stessi e, in prospettiva, la propria comunità, il proprio paese.”
– con queste parole accoglie Andrea Bocelli, Fondatore di, i presenti in sala - “Sono convinto che l’educazione (musicale e non) contribuisca a realizzare l’unica grande rivoluzione auspicabile e possibile: quella interiore.”

La presentazione del progetto pilota “ABF Educational Center per la Scuola in Ospedale” di fatto riflette questo approccio, perché se è vero che diritto fondamentale di ogni bambino è accedere ad una istruzione qualità, l’esercizio di tale diritto trova non poche difficoltà in contesti complessi e difficili dove questa potrebbe non essere vista come una priorità come negli Ospedali.

IL PRINCIPE ALBERTO II DI MONACO E LA PRINCIPESSA CHARLÈNE VISITANO ANDREA BOCELLI FOUNDATION ACCOLTI DAL FONDATORE ANDREA BOCELLI E VERONICA BERTI BOCELLI / 12 Aprile 2023 - Firenze

Visita dei reali monegaschi a Firenze per le celebrazioni dei 160 anni del Consolato del Principato di Monaco nella città fiorentina. Il Principe e la Principessa hanno visitato gli spazi della sede di Andrea Bocelli Foundation, situata al secondo piano del Complesso di San Firenze, accompagnati dal fondatore Andrea Bocelli e dal Vicepresidente Veronica Berti. Presenti anche il presidente Stefano Aversa e il direttore generale Laura Biancalani che con tutto il team ABF hanno accolto i reali negli spazi dedicati ad ABF GlobalLab <https://abfglobalab.com/>, centro di orientamento e vocazionale per i giovani di età compresa tra i 16-25 anni.



**JOSEP BORRELL FONTELLES,
ALTO RAPPRESENTANTE
DELL'UNIONE EUROPEA E VICE
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
EUROPEA, IN VISITA AD ANDREA
BOCELLI FOUNDATION (ABF)
CON IL MAESTRO BOCELLI E I
VERTICI DELLA FONDAZIONE PER
DISCUTERE DELL'IMPORTANZA
DELL'EDUCAZIONE
NELL'EMPOWERMENT DEI GIOVANI
/ 5 Maggio 2023 - Firenze**

Josep Borrell Fontelles, Alto rappresentante dell'Unione Europea per gli Affari Esteri e Vicepresidente della Commissione Europea ha visitato la sede di Andrea Bocelli Foundation a Firenze. L'incontro bilaterale con i vertici della Fondazione e il Sindaco Dario Nardella si è focalizzato sull'importanza dell'educazione come strumento per l'empowerment dei giovani di tutta Europa. Borrell si è confrontato su sfide e opportunità per i giovani europei e non solo e su come organizzazioni non profit – in collaborazione con altre importanti realtà – possono generare impatto e valore attraverso progetti strategici. Nel corso del meeting si è parlato approfonditamente degli innovativi programmi educativi ABF incentrati sulla scoperta e valorizzazione del proprio potenziale, come "ABF GlobaLab".



**ABF WANNABE: ANDREA
BOCELLI FOUNDATION (ABF)
E IL FONDATORE ANDREA
BOCELLI LANCIANO LA PRIMA
EDIZIONE DELL'INCONTRO SULLE
COMPETENZE TRASVERSALI
RIVOLTA AI GIOVANI CITTADINI DEL
FUTURO
/ 30 Maggio 2023 - Firenze**

Prima edizione, presso Teatro Goldoni "ABF WannaBe", evento di Andrea Bocelli Foundation sulle competenze trasversali a cui hanno partecipato più di 250 ragazzi provenienti dalle scuole secondarie di secondo grado del territorio fiorentino. Sul palco, insieme al fondatore Andrea Bocelli, Ubaldo Pantani, Federico Stefanelli, Giovanni Caccamo e Andrea Paris



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO E ANDREA BOCELLI FOUNDATION (ABF) RINNOVANO IL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI IN CAMPO EDUCATIVO

/ 8 Giugno 2023

L'8 giugno, il Ministro Giuseppe Valditara insieme ai vertici della Fondazione hanno sottoscritto l'accordo, che promuove una collaborazione finalizzata alla diffusione di programmi educativi innovativi sviluppati da ABF che vertono sull'orientamento vocazionale e sull'innovazione metodologica e didattica attraverso i linguaggi della musica, dell'arte e delle nuove tecnologie nelle scuole e nelle Scuole in Ospedale. Per garantire l'attivazione e il monitoraggio delle iniziative e delle azioni previste nel Protocollo, è costituito il Gruppo di lavoro coordinato dal MIM e composto da rappresentati di ciascuna delle parti. L'incontro è stato l'occasione per aggiornare il Ministro anche sullo stato delle iniziative della Fondazione e sui risultati già ottenuti nelle fasi iniziali dei progetti pilota avviati per la maggior parte nelle Marche, regione in cui ABF è intervenuta nel post sisma 2016 ricostruendo 3 scuole in 150 giorni.

ANDREA BOCELLI FOUNDATION E I SUOI LABORATORI DIDATTICI PROTAGONISTI DEL GIFFONI / 20-29 Luglio 2023 - Giffoni Valle Piana (SA)

Alla 53esima edizione del Giffoni Film Festival per la prima volta ha partecipato anche Andrea Bocelli Foundation. Dal 20 al 29 luglio ABF è stata presente con un proprio stand presso il Giffoni Village, accanto a importanti realtà italiane ed internazionali. Qui la Fondazione ha proposto proiezioni, workshop e laboratori esperienziali dedicati ai bambini e ragazzi insieme a MUS.E - l'associazione che si occupa della cura la valorizzazione del patrimonio dei Musei Civici Fiorentini e più in generale della città di Firenze - e Custodia di Terra Santa. Per tutta la durata del Festival ABF ha presentato numerose attività pensate e proposte in base alle fasce di età e il 25 luglio l'evento speciale con il prestigiatore Andrea Paris, ABF Advocate, in cui bambine e bambini dai 6 anni in su hanno potuto sperimentare linguaggi verbali e non attraverso trucchi di magia.



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ ABF – 12 ANNI DI EMPOWERING PEOPLE AND COMMUNITIES / Lajatico (PI)

In occasione del suo 12esimo anniversario, nella cornice della villa toscana del fondatore a Lajatico, ABF ha presentato il suo primo Bilancio di Sostenibilità. Proprio da Lajatico, 12 anni prima, la Fondazione ha mosso i primi passi per volere di Andrea Bocelli e di sua moglie Veronica, con la missione “empowering people and communities”. In 12 anni di attività la Fondazione ha ricevuto donazioni per 54 milioni di euro, con i quali è stato possibile fornire acqua potabile e cure mediche a più di 500mila persone nelle aree più remote di Haiti e garantire accesso ad un'istruzione equa e di qualità a oltre 20mila bambini in Haiti e in Italia nelle scuole ABF e negli ospedali pediatrici italiani. Nel 2022 ABF ha raccolto quasi € 7.4 milioni grazie alla generosità dei propri donatori, e ha registrato un incremento del 43% rispetto all'anno precedente, riportando la raccolta ai trend pre-pandemici e riuscendo ad avviare e a portare avanti oltre 20 progetti in Italia e nel mondo, tra cui 4 di ricostruzione e riqualificazione.

Nel corso della presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2022, i vertici della Fondazione hanno condiviso con i propri stakeholder approccio, visione e risultati finora raggiunti in termini di misurazione di impatto. L'incontro, moderato dal Caporedattore di Vita No Profit Giampaolo Cerri ha visto alternarsi gli interventi dei relatori presenti, tra i quali Stefano Aversa - Presidente ABF, Giovanni Lega – Equity Partner Studio LCA, Laura Biancalani – Direttore Generale ABF, Silvia Gualdani - Vicedirettore e CFO ABF, Matteo Balestracci – Partner KPMG, Luciano Colangelo – Associate Partner KPMG, Claudia Fiaschi – autrice di “Terzo Settore”.

ANDREA BOCELLI FOUNDATION DÀ VOCE AI GIOVANI DI RIONE SANITÀ: INAUGURATO IL PROGETTO “ABF VOICE OF ITALY - NAPOLI” / 21 Agosto 2023 - Napoli

Favorire l'emersione dei talenti è la finalità del coro ‘ABF Voices of Italy – Napoli’, un progetto attraverso il quale Andrea Bocelli Foundation – Ente Filantropico, intende concretizzare un’opportunità educativa di alta qualità, valorizzando le risorse del territorio per realizzare un nuovo spazio educativo, vocazionale, aperto ed inclusivo. Il coro stabilisce la sua sede presso “Cristallini 73” a Rione Sanità, spazio “messo a disposizione dal partner di progetto locale Fondazione di Comunità San Gennaro, ed è composto da 42 coristi di età compresa tra i 6 e 16 anni, provenienti da famiglie che vivono nel territorio.

La scelta e l'impegno di ABF nel Rione Sanità rafforza il cammino di una comunità che ha puntato ad uno sviluppo centrato sulla forza trasformativa della cultura, sull'empowerment educativo e la tessitura di legami ispirati dalla fiducia e dall'apertura accogliente.

Presenti all'incontro il Presidente di Andrea Bocelli Foundation Stefano Aversa, il Direttore Generale ABF Laura Biancalani ed i rappresentanti di Fondazione San Gennaro (partner locale). Il progetto, parte del programma globale “ABF Voices of”, in un contesto come Rione Sanità offre l'occasione per lavorare allo stesso tempo sul potenziamento delle competenze dei bambini attraverso la musica, dei giovani del team locale attraverso la formazione e l'internazionalizzazione, e della comunità attraverso la riqualificazione degli spazi di Cristallini 73.



CELEBRAZIONE APERTURA NUOVA SEDE E APERTURA NUOVI PROGETTI ABF A GERUSALEMME CITTÀ VECCHIA E BETLEMME / 8 Settembre 2023

ABF ha inaugurato alla presenza dei vertici della Fondazione, di partners, Ambassador, Advocate, il partner locale Custodia di Terra Santa e tanti bambini e famiglie, la sua nuova sede in Gerusalemme Città Vecchia a cui è seguita l'apertura dei progetti Voices of e la presentazione di ABF GlobaLab da attivare nelle aree del Mediterraneo nel corso di un workshop arte e musica presso l'auditorium di Notre Dame Center.

PREMIO ECONOMIA CIVILE - ANDREA BOCELLI ALLA 5^a EDIZIONE DEL FESTIVAL NAZIONALE DELL'ECONOMIA CIVILE / 30 Settembre 2023

Andrea Bocelli è stato tra gli ospiti della terza giornata al Festival Nazionale dell'Economia Civile in corso a Firenze, dove Leonardo Becchetti (Direttore FNEC) ha consegnato ufficialmente al tenore il riconoscimento di "Ambasciatore dell'Economia Civile", per avere avuto la capacità di unire i principi dell'economia civile alla sua arte e diffondere i valori dell'uguaglianza, dell'integrazione e della sostenibilità. Il nuovo format del Festival "artisti per la sostenibilità" premierà ogni anno gli artisti più sostenibili di Italia.

«Credo sia vero quello che diceva Dostoevskij: la bellezza ci salverà» ha detto Bocelli, aggiungendo «la cultura è un valore assoluto fondamentale, ma la cultura ha un costo e purtroppo non sono sicuro che tutti abbiano una vera e propria cultura: a tutti abbiamo dato un'alfabetizzazione, ma non si fa abbastanza perché la cultura media cresca, anzi mi sembra che si faccia di tutto affinché si impoverisca».



"NIAF 48TH ANNIVERSARY GALA" – PREMIO A VERONICA BERTI

"Il Gala in onore del 48° anniversario di NIAF, National Italian American Foundation, ha celebrato l'eredità culturale e l'eccellenza degli italoamericani, con la presenza speciale della First Lady, la Dott.ssa Jill Biden. NIAF ha voluto rendere omaggio a Veronica Berti Bocelli, CEO di Almud Music Editions e Vicepresidente di Andrea Bocelli Foundation, nel corso del 48° Gala di Anniversario a Washington, D.C. In particolare, hanno sottolineato nella motivazione per il premio, Veronica Berti Bocelli è nota per il suo impegno filantropico per ABF e per la sua mission.

IL FONDATORE ANDREA BOCELLI RICEVE LAUREA HONORIS CAUSA DALL'UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI PER L'EMPOWERMENT A PERSONE E COMUNITÀ
/ 12 Novembre 2023

"Capisco l'onore, un po' meno la causa ma accetto con grande gioia e riconoscenza". Così ringrazia il cantante Andrea Bocelli dopo aver ricevuto la laurea honoris causa in Gestione delle politiche e dei servizi sociali conferita dall'università Federico II di Napoli. Un riconoscimento per il suo impegno civile e sociale in uno dei quartieri più difficili di Napoli, sottolinea il rettore dell'ateneo. Un conferimento che giunge all'indomani degli 800 anni dell'ateneo festeggiati con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Guardare al sapere come strumento di crescita e come chiave per combattere la povertà educativa, sono le motivazioni alla base della scelta della Federico II di conferire questo riconoscimento all'artista toscano.



PREMIO PHILEO DI AIDAF / 6 Ottobre 2023

Aidaf – nella sua tre giorni fiorentina -, ha conferito il Premio speciale 'Philéo' a Veronica e Andrea Bocelli "per aver saputo unire – afferma l'associazione – al genio creativo e all'impegno imprenditoriale un parallelo impegno filantropico, attraverso l'attività di Andrea Bocelli Foundation". Nata per aiutare le persone in difficoltà a causa di malattie, condizioni di povertà ed emarginazione sociale, la Fondazione promuove progetti che favoriscono il superamento di tali barriere, per una piena espressione del potenziale di ognuno. "Da soli si fa molto, ma insieme si fa molto di più", ha affermato Andrea Bocelli.



INAUGURAZIONE POLO PER L'INFANZIA ABF HUB EDUCATIVO 0-6 SFORZACOSTA / 22 Novembre 2023

Presenti insieme a Veronica Berti Bocelli anche Alberto Tomba, Andrea Paris, Carmine Recano e Chiara Gialazzo. 22 novembre, Macerata – Taglio del nastro per il Polo per l'Infanzia ZeroSei, primo dei due lotti dell'"ABF Hub Educativo 0-11" di Sforzacosta, progetto ideato e promosso da Andrea Bocelli Foundation in collaborazione con il Comune di Macerata. Aperta alla comunità la nuova struttura ospiterà asilo nido e scuola dell'infanzia: si tratta del primo step (lotto A) dell'intervento di ricostruzione e riqualificazione urbana volto a realizzare un vero e proprio centro di incontro creativo e culturale per l'intera comunità.



LAURA BIANCALANI - WOMEN AT THE TOP / 30 Novembre 2023

Investire nelle donne: questa la chiave del secondo appuntamento di Women at the Top, il grande progetto realizzato dal Sole 24 Ore in collaborazione con il Financial Times per celebrare la donna e i suoi successi. A ospitare pubblico e relatori del summit il teatro Lirico di Milano, dove imprenditrici, scienziate, artiste e donne del mondo della cultura e dell'associazionismo hanno raccontato le loro esperienze e si sono fatte portatrici di un messaggio innovativo. Diretto al mondo, ma soprattutto alle giovani generazioni: potete essere e diventare tutto quello che volete.



ABF AL PALAZZO DI VETRO DELLE NAZIONI UNITE OSPITE DELLA RAPPRESENTANZA PERMANENTE D'ITALIA PER UNA SESSIONE SULL'EMPOWERING EEI GIOVANI ATTRaverso LA MUSICA / 11 Dicembre 2023

Presentati "ABF Voices Of" e "ABF GlobaLAB", i programmi educativi internazionali di Andrea Bocelli Foundation riconosciuti come Best Practice in Education, con la partecipazione straordinaria del fondatore Andrea Bocelli e del cantautore Giovanni Caccamo.

Andrea Bocelli Foundation (ABF) è stata ospitata dalla Missione Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite per un incontro dal titolo "Empowering Youth through Music: 4.7 Education, Agenda 2030, Italian Best Practices: I progetti educativi globali dell'ABF". Tra i relatori: Maurizio Massari, Rappresentante Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite a New York; il Vicesegretario Generale delle Nazioni Unite, Amina J. Mohammed; Eliot Minchenberg, Direttore UNESCO New York; Andrea Bocelli, Fondatore ABF; Stefano Aversa, Presidente ABF; Laura Biancalani, Direttore Generale ABF; Giovanni Caccamo, cantautore e Ambasciatore ABF; oltre a testimonianze di beneficiari della Fondazione.

4.

Le persone

Unisciti alla nostra gran

Sostieni il progetto su [andrà bene](#)





Organizzazione interna

Il 14 luglio 2011 nasce a Lajatico in provincia di Pisa, Andrea Bocelli Foundation.

La Fondazione è nata dalla volontà del Maestro Bocelli e della sua famiglia di restituire quell'affetto e quella vicinanza raccolte nel corso della sua carriera, viaggiando da una parte all'altra del globo.

Dal pensiero che "l'unione fa la forza" e che "da soli si può fare tanto ma uniti si può molto di più", è stato naturale per ABF evolvere verso un approccio più strutturato quale è al giorno d'oggi la Fondazione, che catalizza tutte queste forze e li trasforma in una risposta concreta d'aiuto verso il prossimo.

La Fondazione è un laboratorio vivo, una colonna di sostegno fatta di tanti piccoli grandi protagonisti, i quali da ogni parte del globo, con generosità e impegno, si uniscono per garantire, a coloro che si trovano nelle situazioni più difficili o vulnerabili, di accedere a una vita ricca di opportunità e bellezza.

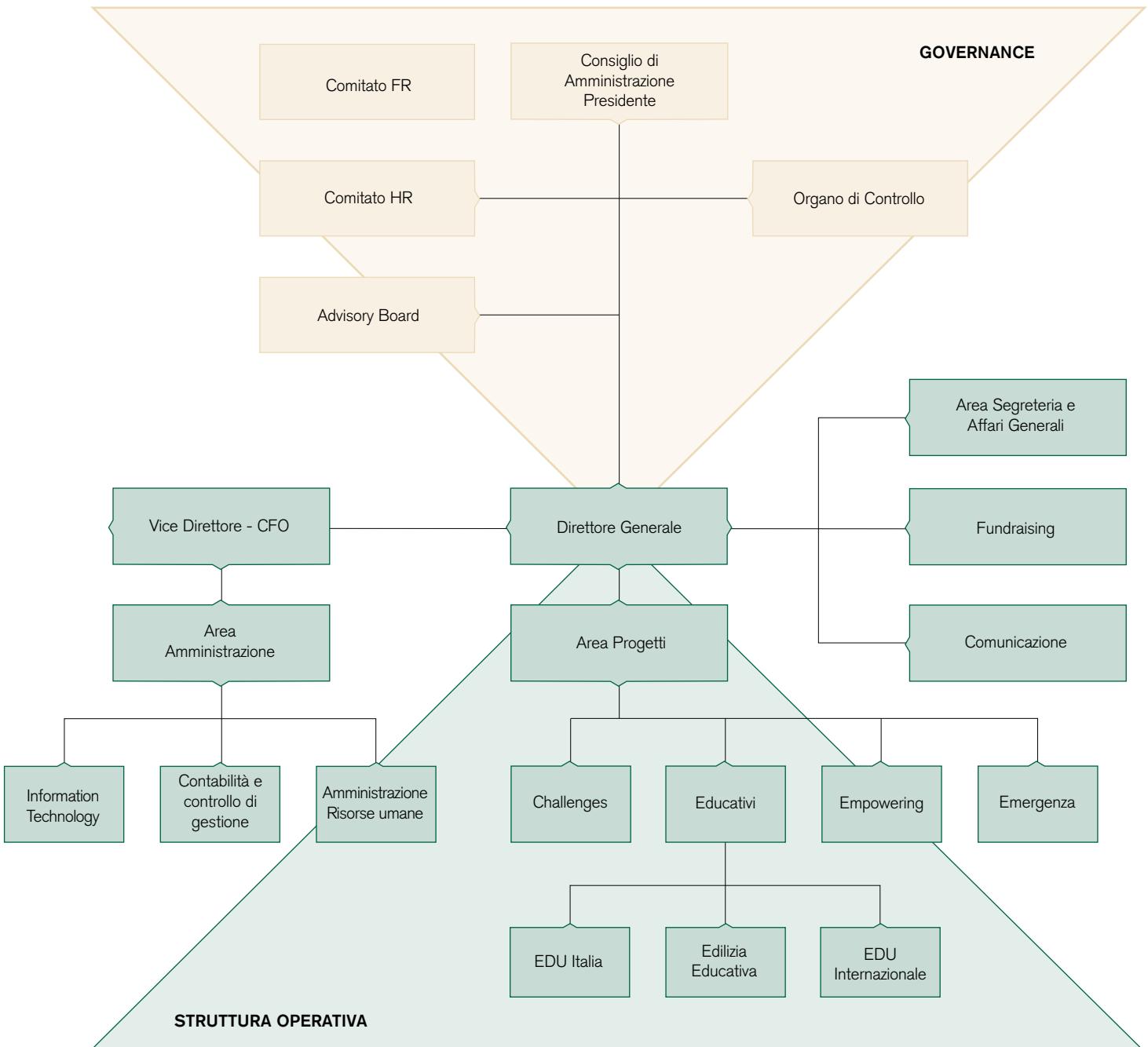
In questi 12 anni, ABF si è trasformata da fondazione di famiglia con un solo dipendente nel 2016, a organizzazione internazionale che nel 2023 conta 131 persone tra dipendenti, collaboratori e volontari.

La crescita di ABF si traduce concretamente nella realizzazione di nuovi progetti in diverse parti del mondo, ampliando l'impatto che genera sulla comunità nel suo complesso. La Fondazione inoltre è stata capace negli anni, di valorizzare il patrimonio di relazioni e legami di fiducia che il suo fondatore ha creato nel corso della sua carriera, viaggiando da una parte all'altra del globo; in particolare ABF ha creato e si impegna a consolidare, quel network di persone che vogliono contribuire alla realizzazione della sua missione unendo forze e risorse. La Fondazione, quindi, svolge un ruolo di catalizzatore degli attori e delle risorse esistenti grazie alla fiducia che il Maestro Andrea Bocelli ha saputo conquistare in molte persone e istituzioni

4.1. Governance

La Fondazione Andrea Bocelli nel corso degli anni, e nello specifico da quando è diventata Ente Filantropico, ha rafforzato la propria struttura di governance in modo tale da assicurare e garantire una sempre maggiore efficienza operativa.

L'organigramma della Fondazione



Come da Statuto, l'attività della Fondazione è svolta dai seguenti organi: il Consiglio di Amministrazione, l'Advisory Board e l'Organo di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione (o "CdA") è attualmente composto da 7 membri. Di essi il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, uno dei consiglieri è anche dipendente con nomina di direttore generale, mentre il Vicepresidente e altri due consiglieri sono stati nominati quali membri dei Comitati Consultivi interni al CdA. Inoltre, 3 membri quali il Vicepresidente e due consiglieri, sono legati al fondatore da legami di parentela.

Il Presidente viene nominato, su proposta del Fondatore, dal CdA stesso, resta in carica per tre esercizi finanziari ed è il rappresentante legale della Società. Questi e gli altri tre consiglieri sono considerati membri indipendenti scelti perché in possesso di competenze e professionalità in grado di generare un valore positivo per la Fondazione.

Il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono la loro attività gratuitamente; tuttavia, il CdA ha il potere di definire i criteri per l'erogazione di eventuali rimborsi spesa per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione svolge le sue funzioni tradizionali di indirizzo e definizione dei principi e dei valori etici da seguire nella conduzione delle attività della Fondazione. Infatti, esso approva i documenti che li recepiscono quali, oltre al documento programmatico annuale, il budget e il bilancio di missione, il Codice Etico, il Modello 231 e il Bilancio Sociale e di Sostenibilità. Peraltro, nell'approvazione e aggiornamento del Bilancio di missione e del documento programmatico annuale, sono coinvolte anche le figure di responsabilità della Fondazione al fine di mantenere una costante condivisione degli obiettivi da raggiungere.

Il Presidente pone in essere gli adempimenti relativi al deposito e alla pubblicazione dei bilanci e rendiconti, secondo le disposizioni previste dalla legge.

La composizione del Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data prima nomina e durata carica	Esecutivo / Non esecutivo	Indipendente / Non indipendente	N. altri incarichi (al di fuori di ABF)	Competenze rilevanti per impatti ESG
Stefano Aversa	63	M	Presidente	Inizio: 9/4/2016 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Esecutivo	Indipendente	2	Management
Veronica Berti	42	F	Vice Presidente	Inizio: 12/7/2011 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente*	1	PR e Manager Andrea Bocelli
Laura Biancalani	49	F	Direttore Generale	Inizio: 12/7/2011 Fine: Approvazione Bilancio 2023 (nominato DG dal 9/4/2016)	Esecutivo	Indipendente**	0	PM e Legal
Amos Bocelli	28	M	Consigliere	Inizio: 28/4/2017 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente*	0	Missione AB
Alberto Bocelli	61	M	Consigliere	Inizio: 12/7/2011 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente*	1	Missione AB
Giovanni Lega	66	M	Consigliere	Inizio: 24/2/2021 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente	3	Legal
Maurizia Leto di Priolo	79	F	Consigliere	Inizio: 24/2/2021 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente	2	Governance, selezione e ricerca HR

*Consiglieri indipendenti appartenenti alla famiglia del Fondatore

** Consigliere indipendente che ricopre anche il ruolo di Direttore Generale assunto con contratto di Dirigente

Per la nomina e la selezione dei membri del CdA vengono seguiti i criteri stabili nello Statuto, valutando l'onorabilità e la professionalità del soggetto candidato, la condivisione degli scopi della Fondazione nonché il gradimento da parte del Fondatore; è richiesto inoltre che siano messi a disposizione anche la propria personalità e professionalità. Il Consiglio di Amministrazione può essere composto dal Fondatore o una persona dallo stesso designata e da soggetti indicati dal CdA uscente su cui il Fondatore abbia manifestato il proprio gradimento. Sono sempre esclusi o destinati a decadere coloro che si trovano nelle condizioni di ineleggibilità o di decadenza previste dal Codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione è composto per il 57% da uomini, mentre il restante 43% da donne, con un'età media dei consiglieri che si distribuisce prevalentemente nelle fasce di età maggiore di 50 e tra 30-50 anni. I membri del Consiglio di Amministrazione si caratterizzano per un mix di competenze professionali e personali che spaziano da materie scientifiche a materie economiche, giuridiche e gestionali, con esperienze a livello internazionale nei settori in cui opera la Fondazione.

Il CdA non riceve una valutazione delle proprie prestazioni nella supervisione della gestione degli impatti della Fondazione sull'esterno.

Con la trasformazione in Ente del Terzo Settore e seguendo la volontà di dare una maggiore integrità e struttura alla propria Governance, il Consiglio di Amministrazione ha istituito nel corso del 2022 due comitati endoconsiliari, uno per la gestione delle risorse umane e l'altro per la gestione della raccolta dei fondi. Essi svolgono funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, operando come filtro decisionale al fine di semplificare e rendere più fluido il processo decisionale del Consiglio stesso.

Il Comitato Fundraising svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione relativamente alla definizione del budget di spesa e i potenziali ricavi, alla definizione di campagna ed eventi, all'individuazione dei partner strategici corporate e le iniziative di CSR da sviluppare. Infine, esso recepisce le modalità di partecipazione del Fondatore alla Fondazione, concordandone tempi, modi e valorizzazione.

La composizione del Comitato Fundraising

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data prima nomina e durata carica	N. altri incarichi (al di fuori di ABF)	Competenze rilevanti per impatti ESG
Veronica Berti	42	F	Presidente	Inizio: 12/7/2011 Fine: Approvazione Bilancio 2023	1	PR e Manager Andrea Bocelli
Giovanni Lega	66	M	Consigliere	Inizio: 24/2/2021 Fine: Approvazione Bilancio 2023	3	Legal

Il Comitato Risorse Umane analizza gli incarichi e propone al CdA i candidati destinati a ricoprire ruoli e funzioni considerate strategiche per il raggiungimento di obiettivi di medio lungo termine; collabora con il CdA nella elaborazione e nel monitoraggio del piano di remunerazione e incentivazione per i dipendenti, formula piani di sviluppo e formazione per le risorse umane e valuta i risultati raggiunti.

La composizione del Comitato Risorse Umane

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data prima nomina e durata carica	N. altri incarichi (al di fuori di ABF)	Competenze rilevanti per impatti ESG
Maurizia Leto di Priolo	79	F	Presidente	Inizio: 24/2/2021 Fine: Approvazione Bilancio 2023	1	Governance, Selezione e ricerca HR
Stefano Aversa	63	M	Consigliere	Inizio: 9/4/2016 Fine: Approvazione Bilancio 2023	1	Management

Il Consiglio di Amministrazione al fine di separare il ruolo e la responsabilità di indirizzo e approvazione della gestione da quello della gestione operativa ha altresì nominato tra i suoi componenti un Direttore Generale, dotato di apposita procura, che provvede all'esecuzione delle delibere del CdA e dirige l'attività operativa della Fondazione. Il Direttore Generale svolge anche ulteriori funzioni ad interim quale Responsabile Legal e Responsabile Progetti. Si specifica che il Direttore Generale, dipendente della Fondazione, non percepisce alcun emolumento per la partecipazione al Consiglio d'Amministrazione al pari degli altri membri.

Il Direttore Generale è supportato dal Chief Finance Officer ("CFO"), a cui è delegata la gestione finanziaria e dell'amministrazione delle Risorse Umane, e dalle funzioni competenti in materia di progetti, comunicazione, fundraising e finance, oltre che dall'assistenza di direzione/office manager.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito in assemblea 8 volte nel corso nel 2023, prevalentemente con partecipazione totalitaria da parte dei membri del Consiglio. Tali adunanze hanno inoltre visto sempre la partecipazione dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti o dell'Organo di Controllo. Oltre agli argomenti ricorrenti quali la gestione delle attività istituzionali e progetti, l'approvazione di bilanci e documenti programmatici e l'accettazione di erogazioni liberali, nel 2022 i temi affrontati e sottoposti all'attenzione del Consiglio sono stati il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, le modifiche statutarie per la trasformazione in Ente del Terzo Settore, la Costituzione dei Comitati Consultivi, la variazione della sede legale, il Bilancio Sociale e di Sostenibilità.

Inoltre, nel corso del 2023 il Consiglio ha affrontato le tematiche legate alla gestione, la chiusura e la definizione di un rilevante lascito testamentario di cui la Fondazione è stata nominata erede.



Al CdA si affianca l'Advisory Board, organo consultivo e di garanzia composto da sei membri scelti dallo stesso organo amministrativo tra esperti nei settori di attività della Fondazione. Questo non fa parte della governance della Fondazione.

L'Advisory Board, in primo luogo, ha la funzione di studiare, elaborare le strategie e i programmi della Fondazione collaborando alla definizione degli indirizzi e dei possibili ambiti di sviluppo delle attività della stessa. Inoltre, supporta, con funzione consultiva, il Consiglio di Amministrazione nella gestione ordinaria e straordinaria della organizzazione, elaborando relazioni periodiche sulle attività della Fondazione da sottoporre all'attenzione di tutti gli stakeholder. Attualmente, tale organo, è composto da 7 membri, legati ai due programmi della Fondazione.

La composizione dell'Advisory Board

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data prima nomina e durata carica	Esecutivo / Non esecutivo	Indipendente / Non indipendente	N. altri incarichi (al di fuori di ABF)
Elena Pirondini	51	F	Membro Advisory Board	Inizio: 20/10/2016 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	indipendente	1
Mohammed Jameel	69	M	Membro Advisory Board	Inizio: 20/1/2012 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente	-
Laura Giarrè	63	F	Membro Advisory Board	Inizio: 20/1/2012 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente	1
Eliana La Ferrara	51	F	Membro Advisory Board	Inizio: 20/1/2012 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente	1
Fiorella Passoni	60	F	Membro Advisory Board	Inizio: 20/12/2022 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente	-
Mohammed Yunus	83	M	Membro Advisory Board	Inizio: 20/1/2012 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente	1
Flavio Siniscalchi	49	M	Membro Advisory Board	Inizio: 1/6/2023 Fine: 31/12/2024	Non esecutivo	Indipendente	1

I membri dell'Advisory Board

Prof. Mohammed Yunus

Insignito del Premio Nobel per la Pace nel 2006 per lo sviluppo del microcredito con la sua Grameen Bank; oltre a questo, sta da tempo oramai diffondendo il suo concetto di social business come modello di business per combattere la povertà.

Ing. Mohammed Abdul Latif Jameel

Oltre ad essere un imprenditore di successo, ha costituito numerose iniziative filantropiche importanti nel mondo. In particolare, egli è membro del Consiglio di Amministrazione del MIT (Massachusetts Institute of Technology) dove ha fondato JPAL (Jameel Poverty Action Lab), un istituto famoso nel mondo per la valutazione di impatto delle politiche sociali dei governi e dei progetti di cooperazione internazionale i cui fondatori hanno ricevuto nel 2019 il premio Nobel per l'economia.

Prof.ssa Eliana La Ferrara

Ordinario di Economia dei Paesi in Via di Sviluppo presso l'Università Bocconi. Collabora con altre Università straniere come il MIT e la World Bank.

Prof.ssa Laura Giarrè

Ordinaria di Ingegneria Elettronica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. La Prof.ssa Giarrè è il responsabile scientifico del programma Challenges.

Dott.ssa Elena Pirondini

Attualmente Senior Advisor, Change Management UNFPA, e persona di esperienza in ambito di coordinamento generale e project management.

Dott.ssa Fiorella Passoni

Amministratore Delegato di Edelman Italia. Si occupa di comunicazione da 30 anni a livello internazionale essendo in Edelman anche membro del Global Trust Barometer Committee.

Dott. Flavio Siniscalchi

Capo dipartimento per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La composizione dell'Organo di Controllo

Periodicamente, il Consiglio di Amministrazione, direttamente o tramite i propri organi delegati, riferisce sul proprio operato e su eventuali operazioni condotte dalla Fondazione all'Organo di Controllo.

L'Organo di Controllo, in qualità di organo di vigilanza e controllo, svolge una funzione di controllo sull'amministrazione della Fondazione e sul rispetto delle norme previste dal Codice civile.

Al 31 dicembre 2023 l'Organo di Controllo è composto da tre sindaci tutti ricompresi nella fascia di età superiore a 50 anni. Nel corso del 2023 si è dimesso un membro dell'Organo di Controllo, Dr. Franco Martinelli, che è stato sostituito dal Dr. Guido Del Bue secondo le procedure previste da Statuto.

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data prima nomina e durata carica	Esecutivo / Non esecutivo	Indipendente / Non indipendente	N. altri incarichi (al di fuori di ABF)
Deborah Sassorossi	56	F	Presidente	Inizio: 19/11/2020 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	indipendente	-
Stefano Monti	53	M	Membro Organo di Controllo	Inizio: 12/7/2011 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente	1
Guido Del Bue	67	F	Membro Organo di Controllo	Inizio: 20/7/2023 Fine: Approvazione Bilancio 2023	Non esecutivo	Indipendente	1

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2022, ha provveduto, alla nomina dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in composizione monocratica dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, che ha il compito di sorvegliare mediante verifiche annuali l'adeguatezza e l'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Fondazione, in relazione alla struttura aziendale e alla sua effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati. All'OdV sono destinati periodici flussi informativi e segnalazioni di possibili violazioni del Modello 231. Infatti, la comunicazione all'OdV è il mezzo ufficiale per chiedere consigli o sollevare dubbi sulla condotta responsabile dell'organizzazione.

Nel presente periodo di rendicontazione, così come per l'esercizio precedente, non sono stati rilevate multe o sanzioni per casi di non conformità e regolamenti.

In linea con la volontà espressa dalla Fondazione in tema di parità di accesso agli organi amministrativi e di controllo, l'equilibrio tra i generi è assicurato con una presenza femminile pari al 40% dei componenti.

Nella tabella che segue è riportata per il 2023, la ripartizione per genere delle persone appartenenti agli organi societari precedentemente descritti; la suddivisione riportata non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

	U.M.	2023			
		Uomini	Donne	Totale	Percentuale di età
Sotto i 30 anni	n.	1	-	1	10%
Tra 30 e 50 anni	n.	-	2	2	20%
Sopra 50 anni	n.	5	2	7	70%
Totale	n.	6	4	10	100%
Percentuale di genere	n.	60%	40%	-	-

La Governance di Sostenibilità

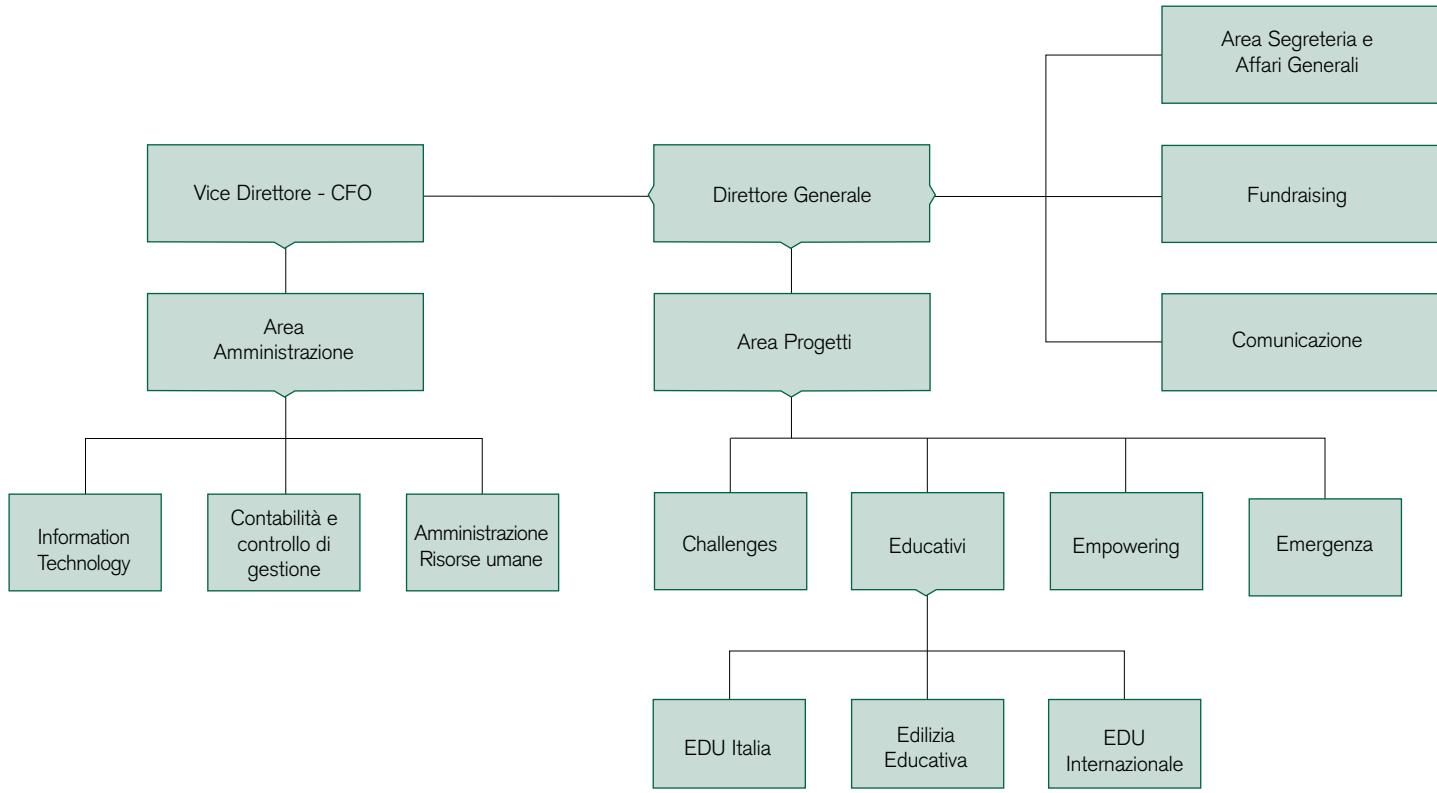
Per assicurare una piena gestione degli impatti generati sull'esterno, il CdA ha delegato la gestione degli impatti relativi al personale al Comitato delle Risorse umane, a cui partecipano il Direttore Generale e il CFO, che si occupano rispettivamente della gestione operativa e amministrativa del personale di ABF. Per quanto riguarda gli altri impatti, diretti e indiretti, sull'economia e sull'ambiente, il CdA ha delegato al Direttore Generale in qualità di Datore di Lavoro nominato con Procura, il quale ha nominato per la gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro un RSPP. Rispetto agli impatti generati in questo ambito, al CdA dovrà essere fornito un riscontro ogni tre mesi.

Per mantenere una supervisione costante degli impatti positivi e negativi generati dalle proprie attività sull'esterno, il CdA prende visione periodicamente degli esiti delle attività di valutazione d'impatto sociale svolte per i progetti in essere e approva annualmente l'analisi di materialità, che include una valutazione degli impatti generati dalla struttura ABF, dei rischi e delle opportunità che si potrebbero verificare, che fa emergere ogni anno i temi più importanti a cui dedicarsi e i nuovi obiettivi di sviluppo sostenibile da raggiungere.

4.2. Dipendenti e collaboratori

Il capitale umano costituisce un elemento fondamentale per la Fondazione nel perseguire la sua Missione, poiché è in grado di generare impatti positivi per gli individui e le comunità in cui opera. I dipendenti, i collaboratori e i volontari di ABF rivestono un ruolo cruciale nel promuovere, sostenere e valorizzare i numerosi progetti nazionali e internazionali volti ad aiutare le persone in situazioni di difficoltà, come malattie, povertà ed emarginazione sociale. Questo contribuisce a creare un ciclo virtuoso di sviluppo socioeconomico a lungo termine, focalizzato sull'empowerment sia degli individui che delle comunità coinvolte.

Pertanto, la Fondazione si impegna a tutelare e coinvolgere le proprie risorse e sviluppare una prospettiva che favorisca in modo dinamico l'operatività, lo scambio costante di informazioni e know-how e lo sviluppo di relazioni tra esse, con lo scopo di condividere i valori e la missione propria di ABF.



La crescita registrata da ABF fin dalla sua fondazione è notevole e testimonia l'efficacia delle sue iniziative, dei progetti realizzati e l'ampio sostegno che ha ricevuto nel corso degli anni.

La crescita della Fondazione, si traduce in termini di impatto positivo sulla comunità e ampliamento del personale ABF, il che riflette l'impegno nel perseguire la sua missione e il successo delle sue attività e progetti. Da piccola Fondazione familiare, ABF ha potuto contare nel 2023 su 131 persone tra dipendenti, collaboratori e volontari.

A seguire una tabella riassuntiva che mette a confronto la composizione del personale di ABF, inteso in senso ampio, con l'anno 2022. In particolare, si evidenzia come sia aumentato il numero dei dipendenti, passando da 11 dipendenti nel 2022 a 18 dipendenti nel 2023, confermando pur sempre una prevalenza di genere femminile.

La progressiva crescita dei dipendenti, in relazione all'incremento del volume di attività è accompagnata anche da un incremento del numero di volontari per la realizzazione di eventi di raccolta fondi; in riferimento nel corso del 2023 si evidenzia la presenza di 56 volontari per evento (30 Uomini e 26 Donne) e 16 volontari continuativi (7 Uomini e 9 Donne) per un totale complessivo di 72 volontari che testimonia un forte coinvolgimento della società civile nella partecipazione alla realizzazione della missione della Fondazione.

Dal punto di vista funzionale la struttura operativa si articola in 4 principali aree, su cui sono distribuiti i complessivi 18 dipendenti, incluso il Direttore Generale:

1) Area Progetti Educativi (6 risorse)

Include le risorse che operano sui progetti realizzati dalla Fondazione in Italia e all'estero

2) Area segreteria e affari generali (3 risorse)

Include le risorse dedicate alla segreteria e ai servizi generali, a supporto dunque sia della struttura che degli operatori sui progetti

3) Area Amministrazione e Controllo (3 risorse)

Include le risorse che operano in ambito amministrativo, fiscale e di controllo di gestione, oltre a quelle che si occupano di risorse umane e di sistemi informatici

4) Area Comunicazione (3 risorse)

Include le risorse dedicate alla comunicazione istituzionale, online, offline e all'ufficio stampa

5) Area Raccolta Fondi (Fundraising) (2 risorse)

Include le risorse dedicate al dialogo con i donatori, nonché' alla raccolta delle erogazioni liberali e all'organizzazione degli eventi e delle campagne di raccolta fondi

Si riportano di seguito gli organigrammi inter-funzionali, con la volontà di dare un volto ai componenti di ciascuna area.

AREA PROGETTI

Laura Biancalani
Direttore Generale



AREA PROGETTI
Laura Biancalani
Direttore Generale

Challenges

Educativi

Empowering

Emergenza

EDU Italia

Edilizia
Educativa

EDU
Internazionale

Serafino Carli
Senior Educational Project
Coordinator Italy

Selma Nametak
Global Program Coordinator

Francesca Favi
Senior Educational Project
Coordinator Sud Italia

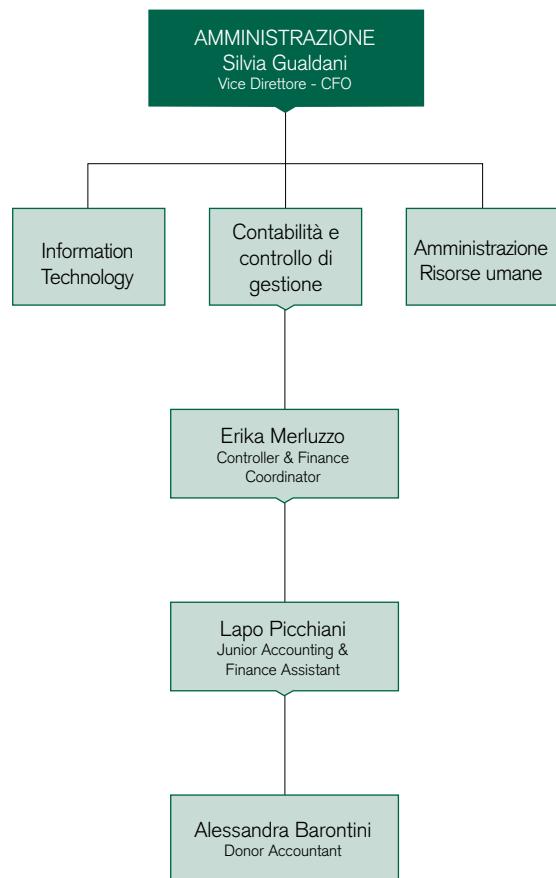
Maria Chiara Giorgini
Educational Project
Coordinator Area Marche

Marta Tempesti
Global Lab Coordinator

Sofia Paradisi
Educational and Psicological
Junior Project Coordinator

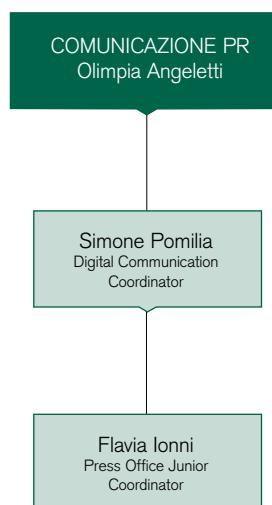
AMMINISTRAZIONE

Silvia Gualdani
Vice Direttore - CFO



COMUNICAZIONE PR

Olimpia Angeletti



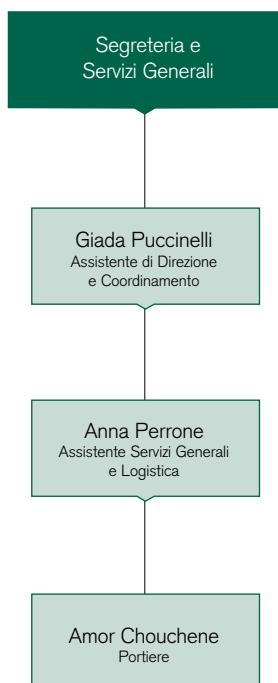
RACCOLTA FONDI

Aurora Mondavi
Senior Fundraising Coordinator



RACCOLTA FONDI
Aurora Mondavi
Senior Fundraising Coordinator

SEGRETERIA E SERVIZI GENERALI



Nel corso del 2023 sono aumentati anche i contratti stipulati con Lettera di incarico in virtù dei progetti che sono stati sviluppati durante l'anno; al contrario è diminuito rispetto all'anno precedente, il numero di co.co.co e di collaborazioni occasionali stipulati. Complessivamente il numero dei collaboratori nel corso del 2023 è pari a 11, rispetto al dato del 2022, pari a 24.

In particolare, la preferenza nel 2023 per la Lettera di incarico è stata motivata dalla decisione della Fondazione di selezionare individui con un livello di indipendenza e professionalità superiore rispetto agli anni precedenti.

L'andamento dei collaboratori e dei professionisti è suscettibile di variazioni anche significative tra un anno ed un altro in quanto dipende direttamente dal numero e della dimensione delle progettualità in corso d'opera.

La suddivisione Uomo/Donna mette inoltre in evidenza un equilibrio dei generi che garantisce una rappresentanza diversificata e inclusiva all'interno della Fondazione.

Dipendenti, professionisti e volontari suddivisi per genere e categoria

U.M.	2023			2022			2021			
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	
Dipendenti	n.	4	14	18	3	8	11	2	7	9
Collaboratori	n.	3	8	11	2	22	24	1	6	7
Rapporto contrattuale Lettera d'incarico	n.	18	12	30	6	10	16	4	7	11
Volontari	n.	37	35	72	10	11	21	1	4	5
Totali	n.	62	69	131	21	51	72	82	4	32

Numero di collaboratori suddivisi per tipologia contrattuale

U.M.	2023			2022			2021			
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	
Rapporto contrattuale Co.Co.Co.	n.	3	8	11	2	15	17	1	6	7
Rapporto contrattuale collaborazione occasionale	n.	-	-	-	-	7	7	-	-	-
Totali	n.	3	8	11	2	22	24	1	6	7

Collaboratori

I collaboratori sono assunti direttamente dalla Fondazione e sono coloro che operano sui progetti messi in atto dalla Fondazione. Nel corso del 2023, ABF presenta 11 collaboratori.



Volontari

I volontari sono coloro che, a titolo gratuito e con rimborso spesa, prestano servizio con regolare frequenza nelle varie funzioni, supportando l'operatività della Fondazione. Nel corso del 2023 i volontari attivi sono stati 72, di cui 16 volontari continuativi e 56 volontari che intervengono durante specifici eventi. Come proposto nel 2022, la Fondazione è riuscita a creare una rete di volontari più ampia per dare maggiore sostegno alle attività e ai progetti della Fondazione.



Professionisti

Per la realizzazione di ciascun Progetto, ABF incarica figure professionali specifiche, mediante lettera d'incarico, che abbiano le competenze tecniche necessarie per la fase di redazione del progetto e la sua messa in pratica. Nel corso del 2023, ABF presenta 30 professionisti.



I collaboratori e i professionisti, insieme ai dipendenti, vanno a costituire in ciascun progetto, i team multidisciplinari che racchiudono al proprio interno tutte le competenze tecniche e professionali utili alla realizzazione del singolo progetto. Il team multidisciplinare è dunque uno strumento organizzativo essenziale per una realtà come ABF, in costante mutamento. Esso è infatti estremamente flessibile e si adegua alle varie necessità che emergono nella realizzazione degli obiettivi progettuali di ABF.

Le figure diverse dai dipendenti che operano in ABF

Il processo di selezione del personale della Fondazione si basa sulla ricerca di individui che dimostrino un forte allineamento con i principi e i valori dell'organizzazione. Questo processo inizia quando un'area operativa identifica la necessità di una nuova risorsa e comunica tale necessità all'Area Risorse Umane, che a sua volta informa il Comitato Risorse Umane dell'opportunità di inserire una nuova figura.

La ricerca e la selezione del personale avvengono attraverso diversi canali, che variano in base alla seniority richiesta e al settore di riferimento. Per le posizioni junior, vengono spesso utilizzati i social media e i siti di reclutamento del personale associati alle Università e ai centri per l'impiego. Per i profili più senior, invece, la Fondazione si affida a figure specializzate nel settore di competenza.

Una volta individuati i candidati potenziali, vengono svolti vari colloqui, tra cui colloqui motivazionali, conoscitivi e tecnici. Questi colloqui mirano a valutare sia le competenze tecniche che le competenze comportamentali dei candidati, in base alle esigenze specifiche del ruolo da ricoprire. Questo approccio completo consente alla Fondazione di selezionare i candidati più idonei per contribuire al raggiungimento degli obiettivi della Fondazione.

Inoltre, al fine di fornire una opportunità di formazione e sviluppo professionale a giovani talenti, nel corso del 2023 un giovane è stato inserito in stage, così come verificatosi nel 2022.

Nel corso del 2023, a fronte della cessazione di una dipendente Donna della fascia d'età 18-35 anni, ed in virtù dello stato di sviluppo di numerosi progetti, la Fondazione, nell'ottica di potenziare le proprie risorse interne ha provveduto all'inserimento di 7 dipendenti, tutti di genere femminile compresi nella fascia di età tra i 18 e 35 anni.

Dipendenti assunti per fascia di età

	U.M.	2023			2022			2021		
		18 - 35	36-50	>50	18 - 35	36-50	>50	18 - 35	36-50	>50
Totale dipendenti assunti	n.	3	3	1	3	-	-	-	1	-

La Fondazione si adopera, inoltre, ad assicurare la massima continuità lavorativa ai propri collaboratori. A dimostrazione, il 72% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato ed oltre il 78% è a tempo pieno. In particolare, i contratti a tempo determinato sono utilizzati come strumento di conoscenza tra il lavoratore e la Fondazione e sono finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato. Il CCNL applicato della Fondazione Andrea Bocelli è quello del commercio.

Inoltre, la Fondazione offre opportunità di tirocinio formativo con l'obiettivo di far acquisire ai più giovani, attraverso una esperienza lavorativa concreta, nuove competenze e capacità, in particolare relative al settore no profit.

Rispetto alla distribuzione territoriale, i dipendenti risultano prestare il loro servizio a Firenze (Toscana), sede legale ed operativa della Fondazione.

Dipendenti suddivisi per contratto e genere

	U.M.	2023			2022			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Contratti a tempo indeterminato	n.	4	9	13	2	7	9	2	7	9
Contratti a tempo determinato	n.	-	5	5	1	1	2	-	-	-
Totali	n.	4	14	18	3	8	11	2	7	9

Dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale e genere

	U.M.	2023			2022			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Full-time	n.	2	12	14	1	7	8	1	7	8
Part-time	n.	2	2	4	2	1	3	1	0	1
Totali	n.	4	14	18	3	8	11	2	7	9

Per quanto riguarda il livello di istruzione dei dipendenti, più del l'89% possiede una laurea triennale o laurea specialistica.

Dipendenti suddivisi per titolo di studio

U.M.	2023			2022			2021		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Laurea triennale/Laurea specialistica n.	3	13	16	2	7	9	1	6	7
Diploma di scuola media superiore/Qualifica n.	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Licenza media n.	1	-	1	1	-	1	1	-	1
Totale n.	4	14	18	3	8	11	2	7	9

La Fondazione Andrea Bocelli si impegna a garantire un salario fisso che si basa sui minimi salariali più una parte variabile relativa alle trasferte effettuate dal personale dipendente durante l'anno. Il rapporto tra il compenso totale annuo percepito dal dipendente più pagato e il compenso totale annuo mediano di tutti i dipendenti, esclusa la persona più pagata è di 3,05 nel 2023, registrando una diminuzione rispetto al 2022 (pari a 4). Invece, il rapporto tra retribuzione annua linda massima e minima²¹ dei lavoratori dipendenti è pari a 4,44 nel corso del 2023 e pari a 6,8 nel 2022. In particolare, il rapporto tra il salario base e la retribuzione delle donne rispetto agli uomini in riferimento alla categoria degli impiegati è pari a 99%; per le categorie dirigenti, quadri e operai, il rapporto non può essere presentato, considerando che tutti i dirigenti e i quadri sono donne e c'è un solo operaio uomo.

La promozione del “benessere organizzativo” è per la Fondazione una delle azioni strategiche che possono generare maggiore soddisfazione e serenità dei propri dipendenti e un consolidamento del loro senso di appartenenza. Dunque, ogni anno viene rinnovato il piano di welfare aziendale su tutti i dipendenti della Fondazione, inclusi i dipendenti con tempo parziale, il quale predisponde l'erogazione di una somma annuale che, mediante richiesta di rimborso, il dipendente può utilizzare per specifiche esigenze di spesa, personali e familiari dei dipendenti, tra le quali servizi di educazione, istruzione e mensa, servizi accessori pre e post-scuola, babysitter, centri estivi, rimborsi scolastici, servizi di assistenza ai familiari, abbonamenti al trasporto pubblico, buoni acquisto. Essi hanno inoltre la possibilità di aderire al fondo di assistenza sanitaria per il quale la Fondazione ha aderito.

Inoltre, si evidenzia che è prevista l'assistenza sanitaria per tutti i dipendenti e a partire dal 1° gennaio 2023 è stata inserita anche la modalità di lavoro agile, mediante piano di smartworking.

Infine, per i volontari è previsto il rimborso per le spese vive sostenute in occasione delle attività di servizio svolte, consegnando la ricevuta delle spese; nel corso del 2023, 5 volontari hanno percepito un rimborso spesa pari a 2.767 euro, mentre nel 2022 i volontari che hanno beneficiato del rimborso sono stati 8, per un totale dei rimborsi spesa pari a € 4.945.

²¹

Nella sezione del compenso totale annuo del dipendente meno retribuito è stata riportata la RAL di un dipendente part-time uniformata alle 40 ore del compenso del dipendente più retribuito.

Diversità e inclusione



0 | Episodi di discriminazione

La Fondazione riconosce l'inclusione come un valore e incoraggia la diversità come occasione per migliorare il clima lavorativo e consentire a ogni talento di esprimersi. Perciò, ABF si impegna nell'applicare strategie volte al sostegno della parità di genere tra le persone coinvolte nelle proprie attività e, contestualmente, evitando ogni forma di discriminazione dovute, ad esempio, alla differenza di genere, età, stato di salute, nazionalità o religione.

In tale ottica, la Fondazione si è sempre spesa a favore della valorizzazione e dell'impulso della managerialità femminile e ha posto in essere azioni a sostegno di una migliore conciliazione della vita priva con la vita lavorativa, predisponendo modalità di lavoro flessibile.

Ciò è dimostrato anche dal fatto che nel 2023, il 100% dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale sono tornati regolarmente in servizio. In particolare, nel corso del 2023, 2 dipendenti (un uomo e una donna) hanno usufruito del congedo di paternità.

Dipendenti per qualifica e genere

U.M.	2023			2022			2021			
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	
Dirigenti	n.	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Quadri	n.	-	2	2	-	2	2	-	1	1
Impiegati	n.	3	11	14	2	5	7	1	5	6
Operai	n.	1	-	1	1	-	1	1	-	1
Totali	n.	4	14	18	3	8	11	2	7	9

Secondo il criterio dell'età anagrafica, la popolazione della Fondazione è molto giovane. Infatti, nel 2023 quasi il 67% dei dipendenti appartiene alla fascia di età tra i 18-35 anni, percentuale leggermente aumentata rispetto al 2022 (63,6%), a fronte delle nuove assunzioni 2023.

L'età media della Fondazione si attesta attorno ai 36 anni, mostrando un leggero aumento rispetto al 2022 (32 anni). Nonostante ciò, l'anzianità continua ad essere modesta, con un valore medio di 2,6 anni nel corso del 2023, leggermente inferiore rispetto al 2022 (3,6 anni). Questo fenomeno è principalmente attribuibile alla giovane età della Fondazione e al continuo ingresso di nuovi dipendenti più giovani, mantenendo un profilo dinamico all'interno della Fondazione.

Dipendenti per qualifica suddivisi per fascia d'età

U.M.	2023			2022			2021		
	18 - 35	36-50	>50	18 - 35	36-50	>50	18 - 35	36-50	>50
Dirigenti	n.	-	1	-	-	1	-	1	-
Quadri	n.	-	2	-	-	2	-	1	-
Impiegati	n.	10	3	1	7	-	-	4	2
Operai	n.	-	1	-	-	1	-	1	-
Totale	n.	10	7	1	7	4	-	4	5

Per quanto attiene la remunerazione dei dipendenti, per l'anno 2023 si segnala un rapporto tra la remunerazione più alta e quella mediana pari a 3,05. Nel 2022 tale rapporto risultava pari a 3,45 punti, la variazione è imputabile ad una crescita dell'organico dipendente e dall'incremento della retribuzione mediana.

Formazione e Crescita professionale



1.100 | Euro pro capite / Investimento in formazione

La Fondazione, al fine di acquisire sempre nuove competenze per poter allargare e consolidare le proprie attività istituzionali, mira allo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane incentivandone la crescita professionale e lo sviluppo di carriera. Dunque, la formazione costituisce uno strumento di primaria importanza, in quanto permette l'accrescimento e lo sviluppo professionale delle persone che ne fanno parte e, non di meno, per la diffusione dei suoi valori e principi.

Per questo motivo, ogni anno ABF dedica una parte dei propri fondi a specifici corsi di formazione rivolti ai propri dipendenti. Nel 2023, l'investimento in formazione ammonta a 19.872 € , superiore rispetto al 2022 (12.400 €), con un incremento del 60%. In particolare, la strategia di formazione per il 2023 si è suddivisa in due filoni: il primo ha previsto l'erogazione di corsi rivolti a singoli dipendenti per fornire competenze tecniche e professionali specifiche; il secondo, invece, si è rivolto a tutti i dipendenti ABF ed ha avuto per oggetto il potenziamento delle soft skill funzionali al perseguitamento della mission di ABF.

Il management inoltre ha intrapreso un percorso di team coaching volto al consolidamento della leadership di gruppo e alla costituzione di un team solido e coeso, che condivide visione e missione comune.

Dipendenti formati suddivisi per genere e categoria professionale

	Uomo	Donna
Dirigenti		1
Quadri		2
Impiegati	3	7
Operai		
Totale	3	10

Corsi di formazione erogati



Il 72% dei dipendenti ha partecipato alla formazione, registrando complessivamente un totale di 345 ore di formazione. Questo numero di ore è stato principalmente assegnato alla categoria degli impiegati, che rappresenta la categoria con il maggior numero di dipendenti. Inoltre, sul tema formazione è anche da precisare che 7 membri dell'organo di governo hanno ricevuto formazione sul tema anticorruzione e 5 dipendenti facenti parte della categoria impiegati; mentre quasi la totalità dei dipendenti hanno ricevuto comunicazione sul tema anticorruzione (94%).

La formazione è stata erogata sia in aula che attraverso modalità e-learning, per un numero di ore pari a rispettivamente 241 e 104 ore.

Ore di formazione erogate ai dipendenti e dirigenti suddivise per genere e categoria

U.M.		2023			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	h	-	-	0	0	49,5	49,5
Quadri	h	-	40	40	0	114	114
Impiegati	h	84,69	220,31	305	67	177,5	244,5
Operai	h	-	-	0	0	0	0
Totalità	h	84,69	260,31	345	67	341	408

Ore di formazione medie erogate ai dipendenti e dirigenti suddivise per genere e categoria

U.M.		2023			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	h	-	-	-	-	49,50	49,50
Quadri	h	-	20,00	20,00	-	57,00	57,00
Impiegati	h	28,2	22,0	50,26	22,33	22,19	44,52
Operai	h	-	-	-	-	-	-
Totalità	h	28,23	42,03	70,26	22,33	128,69	151,02

Dipendenti formati per categoria professionale e genere

U.M.		2023			2022 ²²		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n.	-	1	1	-	1	1
Quadri	n.	-	2	2	-	2	2
Impiegati	n.	3	7	10	2	6	8
Operai	n.	-	-	-	-	-	-
Totalità	n.	3	10	13	2	9	11

²²

Nella formazione 2022 è da considerare in più anche la formazione erogata a 2 volontari continuativi (un Uomo e una Donna).

Dipendenti che hanno ricevuto formazione sul tema anticorruzione per categoria

			2023	2022	2021
Dirigenti	n.		-	1	1
Quadri	n.		-	2	1
Impiegati	n.		5	7	6
Operai	n.		-	-	-
Totale	n.		5	10	8

La valutazione delle performance

La Fondazione crede nel valore delle proprie persone e per alimentare la loro crescita professionale e riconoscere il loro contributo apportato ha definito, degli obiettivi di performance individuali per i dipendenti con qualifiche di Responsabili o a figure chiave per lo svolgimento dell'attività di ABF. Lo scopo è quello di misurare la crescita delle risorse in base alle competenze acquisite, agli obiettivi raggiunti e ai piani formativi attraverso una valutazione formale, che viene effettuata dal Direttore Generale, condivisa con il CFO che gestisce l'amministrazione del personale, e, presentata nei vari aspetti al Comitato HR. Al raggiungimento di essi vengono erogati gli importi definiti preliminarmente con il dipendente in sede di pianificazione annuale delle attività.

Dipendenti suddivisi per categoria e genere che hanno ricevuto una review formale delle proprie performance

U.M.	n.	2023			2022 ²³			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n.	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Quadri	n.	-	2	2	-	2	2	-	1	1
Impiegati	n.	1	1	2	-	1	1	-	2	2
Operai	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	n.	1	4	5	-	4	4	-	4	4

23

Nel 2022, il contratto di un dipendente, in ragione di cambiamenti organizzativi, è stato integrato con una parte variabile collegata al raggiungimento di specifici obiettivi (MBOs).

La salute e sicurezza sul lavoro



0 | Infortuni

Prendersi cura dei propri dipendenti significa in primo luogo garantire condizioni e spazi lavorativi che assicurino lo svolgimento del proprio lavoro in sicurezza. Come per il più ampio tema della gestione delle risorse umane, anche rispetto a questa tematica, ABF ha predisposto tutte le misure più idonee per assicurarne la corretta gestione e i più adeguati strumenti di controllo.

In base alla normativa di riferimento, la Fondazione ha implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008, ha nominato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il medico del lavoro. Dunque, in primo luogo, è stata svolta una attività di valutazione dei rischi correlati ai pericoli individuati nell'ambito delle lavorazioni aziendali, alle mansioni e agli ambienti in cui essi si svolgono o le attrezzature adoperate.

Le conclusioni sono state raccolte all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi. Questa attività è svolta al fine specifico di definire un piano di miglioramento, che include, oltre allo svolgimento di attività di monitoraggio e verifiche periodiche, con il rilascio di specifiche dichiarazioni di conformità, l'adozione di misure di prevenzione ritenute più adeguate. Tale programma è confluito nel Modello Organizzativo e di Gestione (MOG) ai sensi del D.Lsg. 231/2001 e dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008.

Queste attività riguardano il controllo del corretto mantenimento dei servizi igienici e delle pratiche lavorative, il controllo periodico dello stato di salute dei lavoratori, la predisposizione di corsi sul primo soccorso e sull'antincendio e la tenuta di una cassetta di pronto soccorso.

Nel caso in cui un dipendente dovesse trovarsi di fronte a un pericolo, questo ha la possibilità di mettersi in contatto direttamente con l'RLS o l'RSPP, tramite i riferimenti di posta elettronica o di telefono. A supporto ulteriore della salute dei propri dipendenti, sin dal 2015, il contratto di lavoro dei dipendenti di ABF prevede l'accesso a un fondo di assistenza sanitaria integrativa.

Nel 2023 non si sono verificati infortuni, così come nel 2022. Inoltre, in riferimento è da evidenziare che 5 impiegati hanno ricevuto, nel corso del 2023, la formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro, che corrispondono complessivamente a 20h di formazione.

La Fondazione si occupa direttamente anche di assicurare la salute e la sicurezza dei dipendenti, volontari e collaboratori che svolgono le proprie attività all'estero, in particolare ad Haiti e Stati Uniti, per viaggi di rappresentanza oppure per portare a termine uno specifico progetto. In questi casi, per tutte le trasferte e soggiorni di durata superiore a 4 giorni, viene attivata una polizza assicurativa che prevede la copertura per infortuni e malattie; se l'area geografica di intervento è particolarmente critica, la polizza è rafforzata tramite l'innalzamento dei massimali e l'integrazione di un servizio di sicurezza privata che prevede una scorta nei trasferimenti su gomma.

4.3. I volontari

La gestione dei volontari negli enti del Terzo settore (Ets) alla luce della riforma prevede una serie di novità rispetto alle precedenti normative di riferimento, in particolare la legge n. 266 del 1991.

Il nuovo impianto giuridico, infatti, ne riconosce il valore e il ruolo, come uno degli elementi caratterizzanti dell'intero sistema. Rispetto al passato, il codice si riferisce esplicitamente alla persona che fa volontariato, non più alla sola attività, e sottolinea che può donare la sua opera anche negli enti del Terzo settore, senza ricevere alcun tipo di retribuzione da parte dall'ente ammettendo solo rimborsi spese effettivamente sostenute e documentate. Previsti anche una serie di obblighi per gli Ets - come nel caso del registro per i volontari- e l'assicurazione, ma anche regole precise nel rapporto con il personale retribuito.

Alcune prescrizioni, quindi, ma anche misure per la promozione della cultura del volontariato come il riconoscimento delle competenze sviluppate facendo volontariato.

Il prerequisito perché si parli di attività di volontariato è la natura gratuita della collaborazione ma non tutti coloro che operano gratuitamente sono volontari. Nell'attività di volontariato deve infatti essere insita la volontà di svolgere attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. I volontari vengono distinti all'interno del registro tra occasionali e continuativi.

Solitamente è qualificato/definito come «volontario non occasionale/abituale» chi:

- Assicura nell'ente una presenza e una azione di volontariato con carattere sistematico/seriale e costante, indipendentemente dal numero di ore svolte e dal tipo di attività eseguita;
- Un'attività del volontario che sia incardinata nell'attività istituzionale dell'ente, esercitata con cadenza periodica e costante.

		2023	2022	Variazione
Volontari continuativi	n.	16	9	7
Volontari occasionali	n.	56	12	44
Totale	n.	72	21	51

ABF ha deciso di investire nel corso del 2023 nell'individuare nuove policy di gestione dei suoi volontari e di attivare nuovi processi di reclutamento e di adesione dei volontari.

Il registro è stato correttamente aggiornato in base alle richieste di legge e vidimato per l'esercizio 2023. Sono state altresì stipulate le polizze di legge relative agli infortuni e alla copertura malattia come indicato dal decreto.

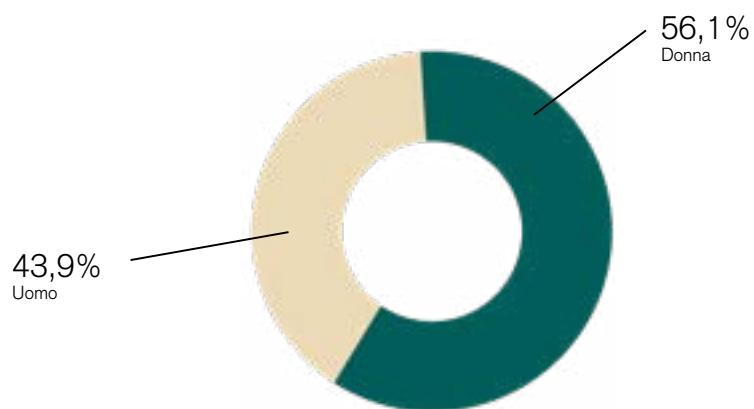
Si riporta di seguito l'estrazione del registro al 31 dicembre 2023 con indicazione delle regioni di provenienza dei volontari ABF, la ripartizione tra uomini e donne e la loro ripartizione per fasce di età.

Si da, inoltre, evidenza del numero di ore e della valorizzazione di tale apporto per la fondazione nell'esercizio 2023.

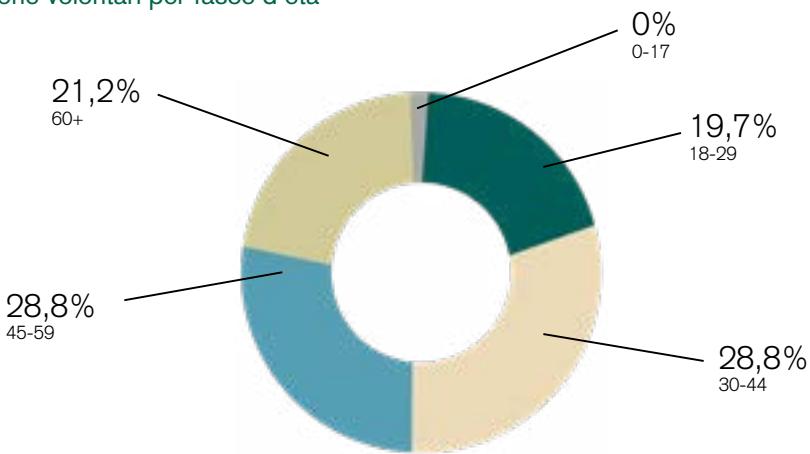
Distribuzione volontari per Provincia di residenza



Distribuzione volontari per genere



Distribuzione volontari per fasce d'età



Volontario - Operaio/a 6 livello full time

N. ore	Costo orario	Costo annuo totale
654	€ 11,71	€ 7.658,34

Volontario - Operaio/a 5 livello full time

N. ore	Costo orario	Costo annuo totale
370	€ 11,75	€ 4.347,50

Volontario Advocate

Giornate	Stima media giornaliera	Costo annuo totale
24	€ 1.500	€ 36.000

**Valorizzazione ore
volontari ABF anno 2023** € 48.005,84

5.

Le risorse per l'attività istituzionale e la comunicazione

5.1. Le risorse per l'attività istituzionale



+70 | Donatori



8.38 mln | Fondi raccolti

Durante l'anno 2023, la Fondazione ha ricevuto i fondi per sostenere e sviluppare i propri progetti sia da attività di fundraising, dirette o organizzate da terzi e volontari, sia da contributi liberali di donatori privati o istituzionali. Infatti, nel 2023 i donatori di ABF hanno confermato la loro fiducia con la Fondazione, che ha potuto così contare su 956 sostenitori, 70 in più rispetto all'anno precedente.

Numero di donatori

		2023	2022	2021
Donatori ricorrenti	n.	9	18	27
Donatori occasionali	n.	947	868	752
Totale	n.	956	886	779

Nel corso del 2023 ABF ha raccolto fondi per quasi € 8.4 milioni grazie alla generosità dei propri donatori, e ha registrato un incremento del 13% rispetto all'anno precedente.

Importi dei fondi raccolti per tipologia di donatore

		2023	2022	2021
Individuo	€	4.123.444	3.109.588	2.331.907
Aziende	€	1.012.345	2.094.423	1.376.836
Ente, Istituzioni o Fondazioni	€	3.240.912	2.188.904	1.475.119
Totale	€	8.376.701	7.392.915	5.182.862

In termini di volume complessivo di raccolta è interessante vedere la crescita effettuata nel corso degli ultimi esercizi, con il 2023 che registra la più alta raccolta fondi.

Proventi da raccolta fondi

Anno	U.M.	Importo
2023	€	8.376.701
2022	€	7.392.915
2021	€	5.183.862
2020	€	4.829.375
2019	€	7.327.795
2018	€	3.284.925
2017	€	5.645.863
Totale	€	33.664.735

Il ritorno agli eventi de visu ha sicuramente influenzato l'andamento positivo della raccolta dei fondi. In particolare, si segnalano iniziative dedicate ai donatori individuali, come i Donors' Circles o i piccoli eventi di terzi, le attività di condivisione di valori avviate e rinnovate con Aziende la cui mission è allineata a quella di Andrea Bocelli Foundation, al fine di costruire un percorso insieme. Si fanno presente, inoltre, le proposte di sostegno a progetto presentate a Fondazioni Italiane ed internazionali, volte al sostegno diretto su progetto.

5.2. Canali e iniziative di raccolta fondi

Provenienza dei Fondi Raccolti – I donatori

Gli Individui

La Fondazione classifica le persone fisiche donatrici di ABF in base all'importo elargito in donazione durante l'anno solare. In base all'importo, viene stabilito il cluster di appartenenza, che determina anche le attività di approccio e sollecitazione al donatore.

Donatori Piccoli e Middle

I contributi provenienti da questi individui possono essere regolari o one-off, spesso legate ad attività di sollecitazione online (DEM o social media), media tradizionali (TV, riviste, quotidiani, affissioni), doni solidali in specifici momenti dell'anno o raccolte pubbliche di fondi, come le campagne di numerazione solidale o il 5x1000.

Donatori Major

Questi individui sono spesso parte di eventi organizzati dalla Fondazione o di cui essa è beneficiaria; al fine di sostenere la Fondazione ed i propri progetti, terzi organizzano eventi privati richiedendo un contributo al fine di partecipare all'iniziativa o semplicemente per contribuire alla mission di ABF. Nel caso di piccoli eventi di terzi, si tratta di ricorrenze familiari o di respiro locale, come compleanni, competizioni sportive, occasioni di ritrovo tra amici.

Donatori TOP

I Grandi Donatori di ABF sono donatori speciali che, attraverso le loro importanti donazioni, permettono alla Fondazione di fare la differenza, creando un impatto significativo e portando un cambiamento tangibile nel più breve tempo possibile. ABF propone ai suoi donatori più fedeli e generosi la possibilità di partecipare ad eventi esclusivi o di diventare membro del proprio Donors' Circles, dedicato a poche decine di membri.

Corporate

ABF rivolge da sempre una particolare attenzione e considerazione alla relazione con il mondo corporate. Piccole, medie imprese Italiane ed internazionale, oltre alle multinazionali, rappresentano partner importanti per poter sviluppare rapporti di lungo periodo, in cui vengono condivisi percorsi comuni di responsabilità sociale per raggiungere insieme risultati sostenibili e concreti, opportunità preziose alle comunità sostenute dalla Fondazione.

La Fondazione valuta partnership con imprese che condividono i seguenti valori:

- Volontà di generare impatto positivo
- Innovazione e creatività
- Trasparenza e affidabilità
- Correttezza e integrità
- Attenzione alle persone e rispetto per le stesse
- Sostenibilità
- Adesione ai principi di empowerment delle persone e comunità (mission di ABF)
- Attenzione e particolare sensibilità all'educazione e al futuro dei giovani talenti, in linea con il Global Goal dell'ONU 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"

Insieme alle aziende che sposano la mission della Fondazione, questa avvia preferibilmente attività di sostegno pluriennale in Italia e nel mondo e realizza iniziative di comunicazione e sensibilizzazione, che possono prevedere anche il coinvolgimento dei dipendenti aziendali, volontari e beneficiari del progetto.

Fondazioni ed Istituzioni

ABF lavora al fianco di Fondazioni ed Istituzioni che condividono e credono nella sua missione e nei suoi valori, con lo scopo di costruire relazioni durature e di beneficio collettivo. Le partnership promosse sono di diversa natura e sono costruite sulla base delle caratteristiche peculiari degli attori coinvolti: è infatti possibile che sostengano direttamente progetti e azioni specifici, condividendo competenze, know-how e approcci. Ognuna delle partnership è orientata al raggiungimento di obiettivi e di risultati misurabili, volti a generare valore nelle comunità in cui la Fondazione opera.

Gli strumenti del fundraising

Eventi direttamente organizzati di ABF

In occasioni di eventi ed iniziative che coinvolgono direttamente il Fondatore, ABF organizza o è beneficiaria di attività ed eventi che sostengano la propria mission e progetti. Sono opportunità preziose per conoscere nuovi sostenitori che si avvicinano alle attività della Fondazione per la prima volta, allo stesso tempo sono utili per coinvolgere e fidelizzare donatori esistenti.

Questi appuntamenti conviviali sono preziose occasioni di networking e raccolta fondi: i donatori, infatti, per partecipare a questi appuntamenti, effettuano una donazione alla Fondazione, necessaria per confermare la propria presenza.

Eventi di terzi

La Fondazione è beneficiaria di iniziative organizzate da terzi, come gli eventi estivi realizzati da Celebrity Adventures, alla presenza della famiglia Bocelli. La principale serata charity è ospitata dalla famiglia Bocelli e la Fondazione è beneficiaria dei fondi raccolti da donatori italiani ed internazionali.

Aste di Beneficenza

La Fondazione organizza, in occasione di eventi organizzati da terzi, un'asta di beneficenza i cui fondi sono destinati al sostegno delle proprie attività progettuali. Per fare ciò, accoglie in donazione beni ed esperienze concesse pro bono da aziende e persone fisiche, così da poterle utilizzare per realizzare l'iniziativa di raccolta fondi in oggetto.

Proposte personalizzate: Donors' Circles

Il programma Donors' Circles, dedicato agli amici più generosi della Fondazione, prevede 3 circles di appartenenza, a cui corrisponde un importo di donazione da erogare per tre o cinque anni consecutivi: ciò consente alla Fondazione di poter avere a disposizione un paniere di contributi rilevanti per almeno 3 anni, così da poter pianificare la propria attività in maniera più dettagliata e a lungo termine. Per ringraziare il donatore, ABF mette a disposizione benefit esclusivi, come delle missioni dedicate su progetto e la partecipazione ad iniziative ed eventi ABF.

Corporate: una Partnership di Valori

Con le aziende con cui si verifica una condivisione di valori, la Fondazione sceglie di intraprendere un percorso pluriennale, che consente di toccare con mano i progetti ABF e di poter costruire insieme un percorso di sostegno. La Fondazione è lieta di condividere con gli stakeholder dell'azienda e con i propri sostenitori iniziative svolte di concerto con la corporate, quali eventi, convegni, sensibilizzazione su attività legate a progetti specifici che consentono ad ABF di arricchire il proprio percorso progettuale.

5.3. Attività di comunicazione

Al pari delle attività istituzionali e operative sul campo, la promozione della Fondazione e le campagne di comunicazione mirate per i singoli progetti sono imprescindibili per il suo sostentamento. Solo attraverso di esse, infatti, è possibile mantenere attivi i rapporti con gli stakeholder o di crearne di nuovi.

Rispetto a queste attività, deve essere mantenuta una particolare attenzione in merito ai contenuti trasmessi e alle modalità con cui sono diffusi, in quanto, più che nei rapporti mutualistici, in quelli di donazione, valori quali trasparenza, integrità e coerenza tra quanto dichiarato pubblicamente e quanto poi realizzato ne costituiscono la linfa. La promessa della Fondazione, nei suoi messaggi di comunicazione istituzionale e di progetto, risiede di fatto nella sua mission "empowering people and communities" e costituisce l'impegno verso il donatore, verso il beneficiario, verso ogni persona o comunità che entra in contatto con la Fondazione e con quale quest'ultima auspica di entrare in contatto al fine di creare una catena del valore basata su impatto e fiducia, su reciprocità e crescita.

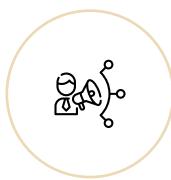
Dal 2019 la Fondazione ha scelto di approcciarsi alla comunicazione in modo strategico, utilizzando tecniche proprie del marketing per redigere e attuare una strategia di comunicazione che portasse ad un percorso di "level up" di ABF da local a global, e che ne evidenziasse i concetti quali autonomia totale rispetto al suo fondatore, i valori, l'approccio e l'innovazione. Ad oggi, il passaggio compiuto in questo senso è stato tale che la comunicazione è capace da un lato di testimoniare una continuità con le attività del Maestro Bocelli, ma dall'altro di essere riconosciuta sempre più come comunicazione di un ente con una propria reputazione e con un rapporto di fiducia e valore indipendente. A tutela dell'immagine e del nome della fondazione è stato redatto un brandbook che contiene la normativa di gestione del marchio, dei colori, del nome, dei font al fine di evitarne manipolazioni ed usi inadeguati o erronei. Il marchio è stato depositato e registrato sia nel nome che nella sua rappresentazione grafica.

L'attività dell'ufficio comunicazione è riconducibile a tre canali di attività principali: online, offline, ufficio stampa. In coordinamento con le aree interne ad ABF, in particolare il fundraising e i progetti, e anche con collaboratori, istituzioni e partner, supporta l'ideazione, la redazione e la divulgazione di contenuti utili alla condivisione con portatori d'interesse destinatari prioritari dei contenuti.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha lavorato per consolidare la comunicazione istituzionale organizzando una iniziativa dedicata alla presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità; questa iniziativa ha avuto anche lo scopo di aggiornare i vari target di stakeholder rispetto la governance della Fondazione e gli obiettivi strategici della stessa.

La comunicazione di progetto è stata sviluppata sempre più in sinergia con le aree di competenza e l'attività di ufficio stampa è stata organizzata per supportare a livello locale, nazionale, globale la divulgazione dei risultati. Le spokesperson ABF sono state interessate da interviste e partecipazioni puntuali ad iniziative di comunicazione coordinate con partner di settore.

I canali di comunicazione di ABF



Comunicazione Online

La piattaforma di crowdfunding per promuovere iniziative di raccolta fondi spontanee da parte di terzi;

NFC tag per la fruibilità di contenuti ed informazioni in formato digitale (paper less).

Comunicazione Offline

Ideazione e promozione di linee guida di comunicazione per attività istituzionale, di progetto ed eventi.

Stampa

Programmazione uscite istituzionali e di progetto su testate regionali, nazionali ed internazionali;

Realizzazione di contenuti video/foto per coperture di agenzia stampa (ANSA, ADNKronos, ecc.).

Si evidenzia, che nel periodo oggetto di rendicontazione, non si sono verificati episodi di non conformità con normativa in materia di comunicazione e marketing.

Nel corso del 2023, la Fondazione ha registrato un aumento nel numero di uscite, così come evidenziato nella tabella seguente; in particolare, rispetto al 2022, si evidenzia una crescita delle uscite pari al 16% e l'incremento ha interessato tutte le categorie di media.

Numero di uscite sulle categorie dei media

		2023	2022	2021
Web	n.	2161	768	374
Stampa	n.	530	287	165
TV	n.	57	37	38
Radio	n.	17	5	18
Social	n.	5.810	6.084	4.486
Altro - DEM	n.	-	24	26
Total	n.	8.575	7.205	5.107

Numero di utenti raggiunti

		2023	2022	2021
N. Follower	n.	142.547	129.624	119.890
Facebook	n.	73.926	71.646	67.790
Twitter	n.	4.883	4.413	4.108
Instagram	n.	51.343	45.761	40.964
Linkedin	n.	3.723	3.160	2.798
YouTube	n.	8.672	4.644	4.230

In linea con i valori e principi della Fondazione, in coerenza con le linee guida definite per la crescita reputazionale e l'accrescimento del livello di consapevolezza degli stakeholder, l'area comunicazione di concerto con l'agenzia di pubbliche relazioni redige annualmente il piano di comunicazione istituzionale, di progetto ed interna definendone le strategie e le azioni di divulgazione locale, nazionale e globale.

La consulenza di un partner esterno, agenzia di PR, funge da mentor per attività in cui sono previsti impatti nazionali ed internazionali e per i quali si vogliono massimizzare i risultati in termini di esposizione e minimizzare rischi di reputazione per la Fondazione ed il Fondatore, nonché per i donatori ed i beneficiari. Analisi di contesto, di richieste specifiche, degli interlocutori di comunicazione esterni sono fondamentali per la comprensione e la definizione delle attività più indicate al fine di valorizzare ABF ed il suo lavoro così come la preparazione di materiali a supporto, la redazione di contenuti dedicati e di supporto

Il piano strategico di comunicazione 2023

- Comunicazione Andrea Bocelli Foundation - 2023 piano strategico ed obiettivi.
- Consolidamento figure spokesperson ABF con spinta in particolare in ambito di posizionamento di riferimento rispetto ai principali del Settore - ABF come innovatore, come propulsore di buone pratiche;
- Uscite stampa programmate con piani media integrati organizzati per progetto, macro-argomenti ed iniziative puntuali;
- Interviste e speaking platform in ambito finanziario/business con partner selezionati - Affiancamento Edelman per elevare voce ABF a livello globale in particolare USA (dicembre 2023);
- Introduzione strumenti digitali di comunicazione interna ed esterna: ABF App, QR code

Per avere modo di verificare l'efficacia delle azioni di promozione e comunicazione, l'area comunicazione, ha deciso di dotarsi di un sistema di monitoraggio di uscite e pubblicazioni su specifici ambiti di competenza e a seconda delle iniziative intraprese strettamente legate ai focus di divulgazione definiti in fase strategica. Sono monitorate e rendicontate il numero delle uscite per area di intervento e/o progetto, per "spokesperson" di riferimento, per contenuto del messaggio, per tipologia di campagna. Tra queste quella che registra i numeri più alti è la comunicazione istituzionale che tra il 2023 e il 2022 ha visto un incremento del 50% e rappresenta l'85% del totale delle uscite. A seguire, nel 2023, vi sono le comunicazioni relative ai Progetti educativi – ABF Voices of e Progetti educativi Camerino.

Uscite per progetto

		2023	2022	2021
Istituzionale	n.	1.708	855	494
Educational - Progetti educativi - ABF Teachbus	n.	37	16	33
Educational - Progetti educativi - Camerino	n.	99	101	113
Educational - Immobili educativi - San Ginesio	n.	29	27	39
Emergenze - Progetto Ucraina	n.	-	68	-
Educational - Progetti educativi - ABF Voices of	n.	133	18	-
Totale	n.	2.006	1.067	679

La comunicazione online viene rendicontata con la redazione di un report di analisi trimestrale che ne riassume risultati, criticità, e aree di crescita. La rassegna stampa viene aggiornata quotidianamente e sono prodotti report semestrali per monitorare, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, le azioni di PR e le attività della stampa. In merito ad attività puntuali su eventi e iniziative istituzionali viene invece redatto un documento di sintesi con i principali risultati in termini di esposizione ed eventuale valore della stessa. A tal proposito un esempio sono gli spazi gratuiti ottenuti per le campagne spot sui canali televisivi a pagamento a seguito della messa in onda del contenuto ABF di Natale.

Nel corso del 2023, le attività sui social media sono in linea generale diminuite, evidenziando una leggera riduzione del Totale Impression pari a meno 26% rispetto al 2022 a causa della saturazione generale dei

social; ciò nonostante, nel 2023 le Impression della categoria Instagram sono aumentate rispetto all'anno precedente, così come la categoria LinkedIn e YouTube. Il lavoro del Team di comunicazione è stato difatti orientato in questo senso al fine di basare le proprie valutazioni di efficacia e penetrazione non tanto sul numero di follower ma su numeri che esprimono e ricomprendono peculiarità quali visualizzazioni da parte di target specifici e reazioni/interazioni con i contenuti.

Analisi delle performance dei social media per impression, engagement e follower (incremento)

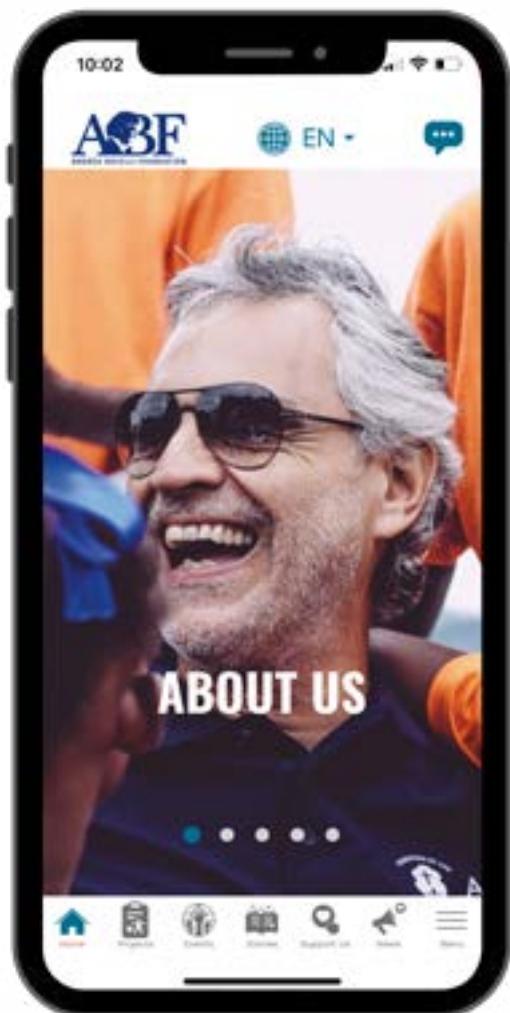
Categoria di social media	2023			2022		
	U.M.	Impression	Tasso di engagement (media)	Incremento dei follower	Impression	Tasso di engagement (media)
Facebook	n.	2.115.989	5%	3069	5.426.957	5,2%
Instagram	n.	3.211.858	4,4%	7017	1.866.909	4,7%
Twitter	n.	139.766	4,4%	550	229.090	3,5%
LinkedIn	n.	96.706	6,3%	608	78.377	8,7%
YouTube	n.	496.133	-	4119	64.907	-
Totale Impression				6.060.452		7.666.240
Paid Impression				335.000		431.435
Impression organiche				5.725.452		7.234.805

Il futuro in una APP? MyABF

Le App sono strumenti utili per migliorare i rapporti con stakeholder potenziali ed esistenti, per consolidare l'immagine, e si rivelano utili anche per ottimizzare alcuni processi interni di informazione e organizzazione delle comunicazioni. 5,44 miliardi di persone usano telefoni cellulari, pari al 68% della popolazione mondiale.

Gli utenti unici di dispositivi mobili sono aumentati di poco più del 3% lo scorso anno, con 168 milioni di nuovi utenti negli ultimi 12 mesi. I device mobili sono utilizzati principalmente per accedere a app e navigare in rete per reperire informazioni puntuali. Con questi dati è chiaro come gli smartphone siano la porta di accesso per raggiungere potenziali nuovi target non intercettati dagli altri strumenti e canali già posti in essere dalla Fondazione. È per questo che da gennaio 2023 il team Com, con incarico diretto del digital manager, in coordinamento con il Fundraising sta sviluppando una app propria.

A luglio 2023 è stata lanciata MyABF, l'app ufficiale di Andrea Bocelli Foundation per poter seguire i progetti, gli eventi, le news, e per accedere ad un'area riservata dedicata ai donatori, Donor Care, con lo storico delle donazioni. L'app MyABF si basa su 3 livelli di engagement dell'utente: chi scarica l'app, chi si registra inserendo i propri dati e i donatori che fanno accesso alla sezione Donor Care.



DOWNLOAD MyABF

The **Official App** of
Andrea Bocelli Foundation



Download on the
App Store

GET IT ON
Google Play

La Stakeholder Map relativa all' ambito di comunicazione e relazioni pubbliche

I rapporti stretti e le interazioni portate avanti dalla Fondazione fino ad oggi sono diventate sempre più numerose, richiedendo un crescente impegno per la loro gestione, che comprende dai primi contatti, alla scoperta degli interessi comuni, al consolidamento del rapporto e al suo mantenimento nel tempo. Da qui, è nata l'esigenza di redigere una mappatura ordinata degli stakeholder e delle relazioni in essere, in termini di rapporti entro la funzione di comunicazione e PR, che le classificasse per qualità e livello di intensità. Il fine è quello di pianificare, valutare e correggere le attività e le azioni per tempo ed in modo funzionale agli obiettivi prefissati.

L'analisi, condotta nel 2022, ha coinvolto 151 **stakeholder**, i quali si diversificano in base a tre cluster progettuali tenuti in considerazione. Tali cluster sono: **Educazione, Soccorso in emergenza**, suddivisi a loro volta nella dimensione Italia e Globale, e **Ricerca Scientifica**, che ha la sola dimensione Italia (i secondi due cluster hanno importanza residuale). È opportuno specificare che uno stakeholder può essere stato preso in considerazione su più cluster. Ciascuno stakeholder è stato valutato secondo tre specifici criteri:

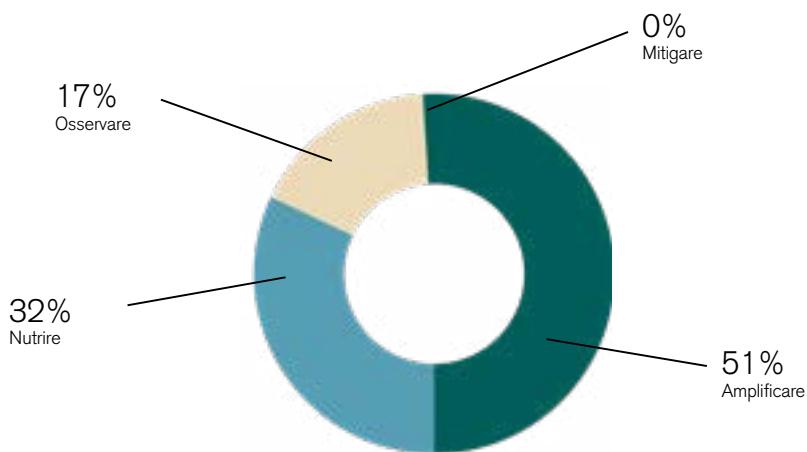
1. La **disposizione** verso la Fondazione, ossia l'approccio positivo, negativo o neutrale, da parte dello stakeholder verso la Fondazione;
2. L'**intensità** bassa media o alta della collaborazione nel tempo;
3. La **credibilità** dello stakeholder da parte dell'opinione pubblica.

A questi criteri, infine si aggiunge anche l'**abilità di influenzare** le scelte da parte degli stakeholder. Dai risultati di tali valutazioni, la Fondazione ha successivamente abbinato una tipologia di azione da intraprendere, tra Osservare, o Mitigare, o Nutrire o Amplificare.



Attraverso questo abbinamento è emerso che oltre l'80% dei rapporti con gli stakeholder sono positivi e possono essere solo rafforzati; il 17% dei rapporti con gli stakeholder possono essere soggetti a monitoraggio per comprendere il potenziale di sviluppo.

Le azioni da intraprendere con gli stakeholder²⁴



Gli esiti di questa attività di mappatura delle tipologie di relazioni con i singoli stakeholder hanno avuto l'effetto immediato di dare maggiore slancio a molte relazioni portate avanti dalla Fondazione. Con una idea più chiara di come impostare la comunicazione con l'esterno. È stato possibile migliorare e rafforzare il dialogo interno alla struttura, mediante l'appuntamento ricorrente di meeting allargati tra il Management e i referenti della Fondazione, uscendo dalla logica del dialogo occasionale ed approcciando invece a un confronto costante. Anche nelle relazioni con i soggetti esterni alla Fondazione, sono stati registrati dei miglioramenti, quali la strutturazione più puntuale degli obiettivi delle attività di public relations con categorie di stakeholder quali i giornalisti o i partner.

²⁴

Si evidenzia che 12 stakeholder rilevano, in base al cluster di riferimento, in più di una tipologia di azione da intraprendere



■ Appendice: Consumi GRI



I consumi energetici e le emissioni in atmosfera

I consumi energetici della Fondazione Andrea Bocelli riguardano esclusivamente quelli necessari per l'illuminazione e la climatizzazione dell'edificio in cui essa ha sede. Il consumo registrato nel 2023 risulta pari a 47.126 Kwh ovvero 170 Gj. Nel 2023, i consumi domestici sono tutti indiretti, derivanti dall'acquisto di energia elettrica, e generano emissioni atmosferiche di scope 2 location-based pari a 12,6 tCO₂e, leggermente superiore rispetto al 2022 12,55 tCO₂, e consumo indiretto di energia market-based pari a 21,52 tCO₂e nel 2023 e 23,32 tCO₂e nel 2022.

Consumi energetici (uffici)

	U.M.	2023	2022	2021
Energia elettrica acquistata	GJ	170	184	171
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	GJ	170	184	171
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-

Emissioni atmosferiche in tCO₂e (location based)

	U.M.	2023	2022	2021
Energia elettrica	t CO ₂ e	12,6	12,5	12
da fonti non rinnovabili	t CO ₂ e	12,6	12,5	12
Certificate da fonti rinnovabili (es. Certificati di origine)	t CO ₂ e	-	-	-

Emissioni atmosferiche in tCO₂e (market based)

	U.M.	2023	2022	2021
Energia elettrica	t CO ₂ e	21,5	23	22
da fonti non rinnovabili	t CO ₂ e	21,5	23	22
Certificate da fonti rinnovabili (es. Certificati di origine)	t CO ₂ e	-	-	-

Riepilogo Beneficiari erogazioni dirette 2023

Di seguito sono indicate le erogazioni suddivise per tipologia di beneficiario.

	U.M.	2023	2022
Supporto a persone fisiche			
Sostegno di 6 famiglie	€	-	3.723
Pagamento retta universitaria College of Europe	€	-	8.500
Totale	€	-	12.223
Supporto a persone giuridiche			
Magnificat	€	50.000	-
InAssociazione Malte	€	5.750	-
Famiglia del cuore immacolato di Maria	€	5.000	-
Pianofriends	€	3.500	-
Fondazione Ronald Family	€	3.000	-
Associazione Multietnica Antirazzista Donne AMAD	€	800	-
Associazione Medici Versilia	€	-	2.500
Starlight Foundation - Ninos en alegría	€	-	15.000
Olimpiadi del cuore	€	-	9.000
Totale	€	-	26.500
Supporto a partner di progetto			
Fondation St. Luc	€	2.129.541	1.857.553
Università di Pisa Sant'Anna	€	-	34.160
UNHCR - Emergenza Ucraina	€	-	38.349
London performing	€	-	20.708
Totale	€	2.129.541	1.950.770
Totale erogazioni	€	2.197,591	1.989.493

Il totale è prevalentemente costituito da erogazioni destinate a persone giuridiche che hanno stretto un accordo di partnership con ABF o un accordo su un progetto specifico. In particolare, Fondation Saint Luc è il partner storico di ABF, l'Università di Pisa Sant'Anna è il partner del programma Challanges e UNHCR e London Performing sono attivi con ABF su un progetto di accoglienza ed integrazione legato al conflitto Russia-Ucraina.

Sulle altre attività progettuali sopra menzionate ABF opera direttamente con propri operatori.

Partner di progetto 2023

Riepilogo Partnership di progetto 2023

ABF realizza le proprie attività progettuali con il supporto di partner operativi oppure di organizzazioni ed istituzioni che rendono possibile il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi di progetto, in Italia e a livello globale.

Si riepilogano di seguito i partner principali dei diversi programmi ABF indicandone il loro ruolo.

Rete di istituti scolastici coinvolti - ABF GlobaLab

Localizzazione	Partner operativo	Ente che accoglie il progetto	Altri partner di progetto	Scuole
Ancona		Presidio Pediatrico "Salesi" – A.O.U. Umberto I Salesi Lancisi di Ancona		• I.C. "Novelli Natalucci"
Bari		Ospedale Giovanni XXIII		• I.C. "De Amicis – Laterza – Monte San Michele"
Firenze		Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer IRCCS	• Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Meyer ONLUS • Dipartimento FORLILPSI UNIFI • USR Toscana	• I.C. "Poliziano" • I.C. "Masaccio" • Liceo "Pascoli"
Genova		Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico "Giannina Gaslini"		• I.C. "Sturla" • Istituto Superiore "Eugenio Montale/ Nuovo I.P.C."
Messina	Consorzio Sol.E.	Azienda Ospedaliera Università "G. Martino"	Fondazione Comunità di Messina	
Napoli		Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono Paolisilipon	Fondazione Santobono-Pausilipon	• I.C. "Raffaele Viviani" • I.C. "Domenico Cimarosa" • Istituto Statale di Istruzione Superiore "Bernini De Sanctis" • Direzione Didattica 36° Circolo Didattico "L. Vanvitelli" • Scuola Secondaria Statale di Primo Grado "Viale delle Acacie"
Padova		Pediatria di Padova – Dipartimento Salute Donna e Bambino		• I.C. 2 "Ardigò" • I.T.C. "Calvi"
Trieste		Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) Burlo Garofolo		

Programma ABF Labs - Scuole

Localizzazione	Nome	Ente che accoglie il progetto	Scuole
Muccia	Polo Scolastico "E. De Amicis"	Comune di Muccia	IC "Monsignor Paoletti" di Pieve Torina
Sforzacosta	ABF Hub Educativo 0-11	Comune di Macerata	IC "Mestica" di Macerata
San Ginesio	IPSIA "R. Frau" di San Ginesio	Comune di San Ginesio	IPSIA "R. Frau" di San Ginesio
Sarnano	Scuola Secondaria di II Grado "G. Leopardi" di Sarnano	Comune di Sarnano	I.C. "G. Leopardi" di Sarnano
Lajatico	Centro Educativo ZeroSei "A. Bocelli" di Lajatico	Comune di Capannoli	I.C. "G. Pertini" di Capannoli

Rete di istituti scolastici coinvolti - ABF Globalab

Provincia	Istituto	Progetto
Firenze	Scuole Pie Fiorentine	<ul style="list-style-type: none"> • Barriere
	Istituto Elsa Morante-Ginori Conti	<ul style="list-style-type: none"> • Barriere • Vocational Lab • ABF T4Y • ABF Wannabe - Teatro Goldoni
	Liceo Artistico Porta Romana	<ul style="list-style-type: none"> • Barriere • Vocational Lab • ABF T4Y • ABF Wannabe - Teatro Goldoni
	Liceo Classico Galileo Galilei	<ul style="list-style-type: none"> • Barriere • Vocational Lab • ABF Wannabe - Teatro Goldoni
	IPPOSEOA Saffi	<ul style="list-style-type: none"> • Barriere • Vocational Lab
	Istituto Enriquez Castelfiorentino	<ul style="list-style-type: none"> • Barriere • Vocational Lab
	IISS Piero Calamandrei	<ul style="list-style-type: none"> • Barriere • Vocational Lab
	Istituto Agrario	<ul style="list-style-type: none"> • Barriere • Vocational Lab
	Liceo Pascoli	<ul style="list-style-type: none"> • Barriere • Vocational Lab • ABF T4Y
	IIS Alberti Dante	<ul style="list-style-type: none"> • ABF T4Y
Pisa	IIS Salvermini Duca D'Aosta	<ul style="list-style-type: none"> • Barriere • ABF T4Y • ABF Wannabe - Teatro Goldoni
	Istituto Leonardo Da Vinci	<ul style="list-style-type: none"> • ABF Wannabe - Teatro Goldoni
	CPIA 1 Firenze	<ul style="list-style-type: none"> • Vocational CPIA
	Istituto Tecnico Carlo Cattaneo San Miniato	<ul style="list-style-type: none"> • Barriere • ABF T4Y • ABF Wannabe - Teatro Goldoni
Pisa	Istituto Pacinotti	<ul style="list-style-type: none"> • ABF T4Y
	Iefp FO.RI.UM. SC	<ul style="list-style-type: none"> • ABF Wannabe - Teatro Goldoni
	Iefp Agenzia Formativa Formatica scarl	<ul style="list-style-type: none"> • ABF Wannabe - Teatro Goldoni

Partner istituzionali

Localizzazione	Istituto
	U.S.R. Toscana - Ufficio V - Ambito territoriale per la provincia di Firenze
	Comune di Firenze

Alta Formazione

Progetto	Partner	Altri stakeholders
Canto Lirico	Accademia di alto perfezionamento del Teatro Carlo Felice	Associazione Adesso Musica - Associazione Arena Sferisterio- Comune di Macerata
Musica da Camera	Associazione PianoFriends - Associazione Adesso Musica	
Scrittura creativa		Associazione AdessoMusica

Immobili

Localizzazione	Partner
Firenze	Ospedale Pediatrico Meyer, Fondazione Meyer
Macerata	Comune di Macerata, Commissario del Governo per la Ricostruzione
San Ginesio	Comune di San Ginesio, Commissario del Governo per la Ricostruzione
Firenze	Comune di Firenze

Voices of

Localizzazione	Partner operativo
Haiti	Fondation Saint Luc
Napoli	Fondazione San Gennaro
Gerusalemme	Magnificat Institute - Custodia di Terra Santa

Haiti

Localizzazione	Partner operativo
ABF Wheat Project	Fondation Saint Luc
ABF Water Truck	Fondation Saint Luc
ABF Mobile Clinic	Fondation Saint Luc

■ Indice dei contenuti del Bilancio Sociale e di Sostenibilità “in accordance” con gli Standard GRI

Di seguito sono illustrati gli indicatori GRI Standards applicabili alla Fondazione Andrea Bocelli per l'Esercizio 2023. ABF ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2023 con riferimento agli Standard GRI.

GRI ID	Informativa	Numero di pagina o informativa	Omissioni*	SDGs
GRI 2: GENERAL DISCLOSURES 2021				

L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRATICHE DI REPORTING

2-1	Dettagli dell'organizzazione	1. Introduzione - 1.1. Premessa generale: Le scelte di ABF - 1.2. Nota metodologica; 2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.1. Identità, missione e valori; Ultima pagina		
2-2	Entità incluse nel report di sostenibilità	1. Introduzione - 1.2. Nota metodologica		
2-3	Periodo di reporting, frequenza e punti di contatto	1. Introduzione - 1.2. Nota metodologica		
2-4	Revisione delle informazioni	Il Bilancio Sociale e di Sostenibilità della Fondazione Andrea Bocelli è alla sua seconda versione.		
2-5	Assurance esterna			

ATTIVITÀ E LAVORATORI

2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	1. Introduzione - 1.1. Premessa generale: Le scelte di ABF; 2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.1. Identità, missione e valori		
2-7	Dipendenti	4. Le persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori		
2-8	Lavoratori che non sono dipendenti	4. Le persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori		

GOVERNANCE

2-9	Struttura e composizione degli organi di governo	4. Le persone - 4.1. Governance		
2-10	Nomina e selezione del più alto organo di governo	4. Le persone - 4.1. Governance		
2-11	Presidenza del più alto organo di governo	4. Le persone - 4.1. Governance		
2-12	Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	4. Le persone - 4.1. Governance		
2-13	Delega delle responsabilità per la gestione degli impatti	4. Le persone - 4.1. Governance		
2-14	Ruolo del più alto organo di governo nell'attività di reporting di sostenibilità	4. Le persone - 4.1. Governance		

GRI ID	Informativa	Numero di pagina o informativa	Omissioni*	SDGs
2-15	Conflitto d'interesse	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità		
2-16	Comunicazione delle criticità	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità		
2-17	Conoscenze del più alto organo di governo	4. Le persone - 4.1. Governance		
2-18	Valutazione delle performance del più alto organo di governo	4. Le persone - 4.1. Governance		
2-19	Politiche di remunerazione	4. Le persone - 4.1. Governance		
2-20	Processo per determinare la remunerazione	4. Le persone – 4.1. Governance		
2-21	Rapporto sulla remunerazione totale annua	4. Le persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori		

STRATEGIA, POLITICHE E PRATICHE

2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del Fondatore		
2-23	Impegno in termini di policy	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità		
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità		
2-25	Processo per rimediare agli impatti negativi	1. Introduzione - 1.2.4. I rischi nella gestione della Fondazione e nel perseguitamento dei fini istituzionali; 2. La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3. Etica ed integrità		
2-26	Meccanismo per richiedere consigli o per sollevare reclami	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità		
2-27	Compliance con la legge e i regolamenti	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità		

TEMA: PARTNERSHIP E RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDER

2-28	Appartenenza ad associazioni	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.2. Gli stakeholder della Fondazione		
2-29	Approccio allo stakeholder engagement	1. Introduzione - 1.2. Nota metodologica		
2-30	Adesione alla contrattazione collettiva	4. Le persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori		

GRI ID	Informativa	Numero di pagina o informativa	Omissioni*	SDGs
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021				
3-1	Processo per determinare i temi materiali	1. Introduzione - 1.2. Nota metodologica		
3-2	Lista dei temi materiali	1. Introduzione - 1.2. Nota metodologica		
TEMI MATERIALI				
TEMI: ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità		
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità; 4. Le persone - 4.2.2. Formazione e crescita professionale		
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità		
TEMA: GESTIONE DEL CAPITALE UMANO				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	4. Le persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	4. Le persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori		
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno che non sono garantiti ai dipendenti a tempo parziale	4. Le persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori		
TEMA: FORMAZIONE DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	4. Le persone - 4.2.2. Formazione e crescita professionale		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	4. Le persone - 4.2.2. Formazione e crescita professionale		
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	4. Le persone - 4.2.3. La valutazione delle performance		

GRI ID	Informativa	Numero di pagina o informativa	Omissioni*	SDGs
TEMA: DIVERSITY & INCLUSION				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	4. Le persone - 4.2.1. Diversità e inclusione		
401-3	Congedo parentale	4. Le persone - 4.2.1. Diversità e inclusione		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4. Le persone - 4.1. Governance - 4.2.1. Diversità e inclusione		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	4. Le persone - 4.2.1. Diversità e inclusione		
TEMA: SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	4. Le persone - 4.2.4. Salute e sicurezza sul lavoro		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4. Le persone - 4.2.4. Salute e sicurezza sul lavoro		
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4. Le persone - 4.2.4. Salute e sicurezza sul lavoro		
403-3	Servizi di medicina del lavoro	4. Le persone - 4.2.4. Salute e sicurezza sul lavoro		
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4. Le persone - 4.2.4. Salute e sicurezza sul lavoro		
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Ai dipendenti viene erogata la formazione generale e specifica prevista dal D.Lgs. 81/2008.		
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	4. Le persone - 4.2.4. Salute e sicurezza sul lavoro		
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	4. Le persone - 4.2.4. Salute e sicurezza sul lavoro		
403-9	Infortuni sul lavoro	4. Le persone - 4.2.4. Salute e sicurezza sul lavoro		

GRI ID	Informativa	Numero di pagina o informativa	Omissioni*	SDGs
TEMA: PROGETTI ED IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	3. Aree di intervento e progetti - 3.1. Attività istituzionale: visione d'insieme		
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	3. Aree di intervento e progetti - 3.2. I progetti		
203-2	Impatti economici indiretti significativi	3. Aree di intervento e progetti - 3.2. I progetti		
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	3. Aree di intervento e progetti - 3.1. Attività istituzionale: visione d'insieme - 3.2. I progetti		
TEMA: COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	5. Le risorse per l'attività istituzionale e la comunicazione - 5.1. Le risorse per l'attività istituzionale - 5.2. Canali e iniziative di raccolta fondi		
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nel 2023 non sono emersi casi di non conformità relativi a comunicazioni di marketing		
TEMA: PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	1. Introduzione - 1.2. Nota metodologica; 2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità		
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nel 2023 non si sono registrate denunce riguardanti la violazione della privacy.		
ALTRI INDICATORI				
302-1	Consumi energetici	Appendice		 
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	La metodologia usata per il calcolo delle emissioni prevede l'utilizzo di fattori di conversione pubblicati nel 2023 da ISPRA (Location Based) e da quelli pubblicati nel 2021 da ABI (Market Based).		 
TEMA: PROVENIENZA E ALLOCAZIONE DEI FONDI RICEVUTI				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	5. Le risorse per l'attività istituzionale e la comunicazione - 5.1. Le risorse per l'attività istituzionale		

■ Tabella di raccordo con le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore – Decreto ministeriale 4 luglio 2019



Linee guida	Paragrafo
1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati;	1.2. Nota metodologica
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione	1.2. Nota metodologica
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	1.2. Nota metodologica - 1.3. Analisi di materialità e Stakeholder Engagement
2) Informazioni generali sull'Ente	
Nome dell'ente	Ultima pagina
Codice fiscale	Ultima pagina
Partita Iva	Ultima pagina
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.1. Identità, missione e valori; Ultima pagina
Indirizzo sede legale	Ultima pagina
Altre sedi	Non applicabile ad ABF
Aree territoriali di operatività	3. Aree di intervento e progetti - 3.2. I Progetti
Valori e finalità perseguiti (missione dell'ente)	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.1. Identità, missione e valori
Attività statutarie individuate (oggetto sociale)	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.1. Identità, missione e valori; Bilancio d'Esercizio
Aampiezza perimetro attività statutarie	Bilancio d'Esercizio
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.1. Identità, missione e valori
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.1. Identità, missione e valori - 2.2. Gli stakeholder della Fondazione
Contesto di riferimento	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.1. Identità, missione e valori
3) Struttura, governo e amministrazione	
Consistenza e composizione della base sociale/associativa (se esistente)	Non applicabile ad ABF
Sistema di governo e controllo	4. Le persone - 4.1. Governance

Linee guida	Paragrafo
Articolazione, responsabilità e composizione degli organi: nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati	4. Le persone - 4.1. Governance
Democraticità interna (se rilevante)	Non applicabile ad ABF
Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.2. Gli stakeholder della Fondazione
4) Persone che operano per l'ente	
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti	4. Le persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori - 4.3. I volontari
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	4. Le persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori
Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	4. Le persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori
Natura delle attività svolte dai volontari	4. Le persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari	4. Le persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori
Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati	4. Le persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori
Rapporto tra retribuzione annua linda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	4. Le persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	4. Le Persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori
5) Obiettivi e attività	
Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività attuate e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi	3. Aree di intervento e progetti - 3.2. I progetti
Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	3. Aree di intervento e progetti - 3.2. I progetti
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure realizzate per prevenire tali situazioni	1. Introduzione - 1.3. Analisi di materialità e stakeholder engagement

Linee guida	Paragrafo
6) Situazione economico-finanziaria	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	5. Le risorse per l'attività istituzionale e la comunicazione - 5.1. Le risorse per l'attività istituzionale
Elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio	3. Aree di intervento e progetti - 3.1. Attività istituzionale: visione d'insieme; Appendice
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	5. Le risorse per l'attività istituzionale e la comunicazione - 5.1. Le risorse per l'attività istituzionale - 5.2. Canali e iniziative di raccolta fondi
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni introdotte per la mitigazione degli effetti negativi	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.1. Identità, missione e valori - 2.3. Etica ed integrità
7) Altre informazioni	
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.1. Identità, missione e valori - 2.3. Etica ed integrità
Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.1. Identità, missione e valori - 2.3. Etica ed integrità; 4. Le Persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, tra cui numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.	4. Le Persone - 4.1. Governance
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	

FONDAZIONE ANDREA BOCELLI

Ente filantropico ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017. Sede legale: Palazzo San Firenze, Piazza San Firenze 5, Firenze.

Codice Fiscale: 90049390504.
Iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, sez. Enti Filantropici n. 9752 il 20/05/2022

Relazione dell'Organo di Controllo

FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico
Sede legale in Piazza San Firenze, 5 - 50123 Firenze (FI)
Fondo di dotazione Euro 100.000,00
C.F. 90049390504

**Relazione dell'Organo di controllo
Bilancio sociale al 31.12.2023**

Ai Consiglieri

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.Lgs. n. 117/2017.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del del D.Lgs. n. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del del D.Lgs. n 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n 117/2017.

La "FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida. Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a



quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

La Fondazione ha volontariamente deciso di intraprendere a partire dallo scorso esercizio il percorso di adeguamento agli standard ESG integrando il Bilancio Sociale che aderisce così ai dettati della normativa del terzo settore e si adegua progressivamente agli standard di rendicontazione proposti dalla Global Reporting Iniziative (GRI).

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Firenze, 06 giugno 2024

L'organo di controllo

Deborah Sassorossi	(Presidente)
Guido Del Bue	(Sindaco effettivo)
Stefano Monti	(Sindaco effettivo)

Relazione della Società di Revisione Indipendente



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Viale Niccolò Machiavelli, 29
 50125 FIRENZE FI
 Telefono +39 055 213391
 Email it-fmaudititaly@kpmg.it
 PEC kpmgsp@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio Sociale e di Sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Bilancio Sociale e di Sostenibilità della Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico (di seguito la “Fondazione Andrea Bocelli” oppure “Fondazione”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli Amministratori e dell’Organo di Controllo per il Bilancio Sociale e di Sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità in conformità alle linee guida del decreto 4 luglio 2019 (di seguito anche “Decreto”) e ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI – *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”).

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale e di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Fondazione Andrea Bocelli in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

L’Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’International Standard on Quality Management 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 10.415.500,00 i.v.
 Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
 e Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512867
 Partita IVA 00709600159
 VAT number IT00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA



Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio Sociale e di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell'*"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) – Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito anche *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Sociale e di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio Sociale e di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Fondazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio Sociale e di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio Sociale e di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2 comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "5.1 Le risorse per l'attività istituzionale" del Bilancio Sociale e di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Fondazione;
- 3 comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio Sociale di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Fondazione e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Fondazione:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio Sociale e di Sostenibilità, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accettare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.



Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Sociale e di Sostenibilità della Fondazione Andrea Bocelli relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards.

Altri aspetti

Natura dell'incarico

La presente relazione non è emessa ai sensi dell'articolo 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore in quanto il soggetto preposto ai sensi di tale norma è l'Organo di Controllo della Fondazione.

Informazioni Comparative

I dati comparativi presentati nel Bilancio Sociale e di Sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, non sono stati sottoposti a verifica.

Firenze, 6 giugno 2024

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Matteo Balestracci".

Matteo Balestracci
Socio

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

Progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre
2023. Approvato dal Consiglio di
Amministrazione in data 20 maggio 2024



Indice del Bilancio di Esercizio

1. SCHEMI DI BILANCIO	186
1.1. Stato patrimoniale	187
1.2. Rendiconto gestionale	191
2. RELAZIONE DI MISSIONE	194
2.1. Parte generale:	195
2.1.1. Informazioni generali sull'ente	195
2.2. Illustrazione delle poste di bilancio	198
2.2.1. Criteri applicati	199
2.2.2. Commenti alle poste di bilancio	205
A. Premessa	205
B. Informazioni sullo stato patrimoniale	209
C. Informazioni sul rendiconto gestionale	220
2.3. Illustrazione dell'andamento economico-finanziario e delle modalità di perseguitamento delle finalità statutarie	236
Relazione dell'Organo di Controllo	251
Relazione della Società di Revisione Indipendente	253

1 . Schemi di Bilancio 2023



1.1. Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale

Attivo	2023	2022
A) quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) immobilizzazioni	-	-
I – immobilizzazioni immateriali:	-	-
1) costi di impianti e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	58.638	30.228
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	397.475	282.075
Totale	456.113	312.303
II – immobilizzazioni materiali:	-	-
1) terreni e fabbricati	752.000	-
2) impianti e macchinari	73.080	71.868
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	88.253	83.890
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	913.333	155.758
III – immobilizzazioni finanziarie:	-	-
1) partecipazioni in:	-	-
c) altre imprese	6.198	-
2) crediti:	-	-
d) verso altri	-	-
i) entro l'esercizio successivo	700	700
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-
3) altri titoli	4.200.000	-
Totale	4.206.898	700
Totale immobilizzazioni	5.576.344	468.761

C) attivo circolante**I – rimanenze:**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	19.500	52.351
4) prodotti finiti e merci:	-	-
4.1) Immobili destinati alla vendita	-	128.000
5) acconti	-	-

Totale	19.500	180.351
---------------	---------------	----------------

II – crediti

i) entro l'esercizio successivo	1.500	3.380
ii) entro l'esercizio successivo	5.647	4.472
Totale	7.147	7.851

III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	4.264.970	500.000
Totale	4.264.970	500.000

IV – disponibilità liquide:

1) depositi bancari e postali	8.622.171	11.938.250
2) assegni	101.402	-
3) danaro e valori in cassa	14.599	4.239
Totale	8.738.172	11.942.489

Totale attivo circolante	13.029.789	12.630.691
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) ratei e risconti attivi	45.782	26.201
Totale attivo	18.651.915	13.125.653

Passivo	2023	2022
A) patrimonio netto		
I – fondo dotazione dell'ente	(100.000)	(100.000)
II – patrimonio vincolato:	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	(5.834.997)	(61.471)
3) riserve vincolate destinate da terzi	(6.605.608)	(7.384.411)
III – patrimonio libero:	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(4.443.674)	(4.352.350)
2) altre riserve	-	-
IV – avanzo/disavanzo d'esercizio	(96.916)	(91.323)
Totalle	(17.081.195)	(11.989.556)
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	(250.000)	(179.414)
Totalle	(250.000)	(179.414)
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(115.673)	(103.949)
D) debiti		
1) debiti verso banche		
i) entro l'esercizio successivo	(35.820)	(34.591)
ii) oltre l'esercizio successivo	(237.406)	(272.759)
2) debiti verso altri finanziatori		
i) entro l'esercizio successivo	-	-
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
i) entro l'esercizio successivo	-	-
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-

4) debiti verso enti della stessa rete associativa

i) entro l'esercizio successivo

ii) oltre l'esercizio successivo

5) debiti per erogazioni liberali condizionate

i) entro l'esercizio successivo

ii) oltre l'esercizio successivo

6) acconti

i) entro l'esercizio successivo

ii) oltre l'esercizio successivo

7) debiti verso fornitori

i) entro l'esercizio successivo (597.525) (408.952)

ii) oltre l'esercizio successivo - -

8) debiti verso imprese controllate e collegate

i) entro l'esercizio successivo - -

ii) oltre l'esercizio successivo - -

9) debiti tributari

i) entro l'esercizio successivo (174.048) (41.109)

ii) oltre l'esercizio successivo (8.446) (8.446)

10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

i) entro l'esercizio successivo (44.049) (21.041)

ii) oltre l'esercizio successivo - -

11) debiti verso dipendenti e collaboratori

i) entro l'esercizio successivo (94.898) (63.332)

ii) oltre l'esercizio successivo - -

12) altri debiti

i) entro l'esercizio successivo (12.857) (2.505)

ii) oltre l'esercizio successivo - -

Totale	(1.205.048)	(852.735)
---------------	-------------	-----------

E) ratei e risconti passivi	-	-
------------------------------------	---	---

Totale passivo e Patrimonio netto	(18.651.915)	(13.125.653)
--	--------------	--------------

1.2. Rendiconto Gestionale

Rendiconto Gestionale

Oneri e costi	2023	2022	Proventi e ricavi	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	-	-	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	-	-
	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	(1.000)	(251.067)
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.699.510	245.696	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
2) Servizi	1.593.552	742.152	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
3) Godimento beni di terzi	31.881	38.039	4) Erogazioni liberali	(6.888.186)	(3.031.617)
	-	-	5) Proventi del 5 per mille	(56.018)	(62.150)
4) Personale	411.229	265.087	6) Contributi da soggetti privati	-	-
	-	-	7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	-	-
5) Ammortamenti	8.879	8.371	8) Contributi da enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
7) Oneri diversi di gestione	2.561	557	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	143.640		-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	(82.169)		-	-
11) Erogazioni dirette di progetto	2.197.591	1.983.461		-	-
Totale	6.945.203	3.344.834	Totale	(6.945.203)	(3.344.834)
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-	-
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-

3) Godimento di beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	-	-	-
6) Accantonamento per rischi e oneri	-	-	6) Altri ricavi rendite e proventi	(1.589)	(5.502)
7) Oneri diversi di gestione	204.382	4.988	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	-	-	-
Totale	204.382	4.988	Totale	(1.589)	(5.502)
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	1.042.008	441.475	1) Proventi da raccolta fondi abituali	(2.210.841)	(872.591)
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	125.246	93.543	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	2.210.706	-	3) Altri proventi	(7.919.721)	(419.871)
4) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	1.800.000	-	-	-	-
5) Accantonamento per rischi e oneri futuri	200.000	-	-	-	-
Totale	5.377.959	535.018	Totale	(10.130.562)	(1.292.462)
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	1.060	1.141	1) Da rapporti bancari	(66.459)	(86.583)
2) Su prestiti	15.863	7.852	2) Da altri investimenti	-	(4.005)
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	(607.140)	-
5) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	5) Altri proventi	(62)	-
6) Altri oneri	-	-	-	-	-
Totale	16.924	8.993	Totale	(673.661)	(90.589)

			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(656.737)	(81.596)
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.101	9.066	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	306.768	162.327	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni terzi	68.292	48.539		-	-
4) Personale	413.648	444.235		-	-
5) Ammortamenti	89.843	63.181		-	-
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	50.000	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	4.000.000	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale	4.947.652	727.348	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	4.947.652	727.348
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(258.895)	(112.206)
			Imposte	161.979	20.884
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(96.917)	(91.323)

2.

Relazione di Missione



2.1. Parte generale

2.1.1. Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione Andrea Bocelli nasce nel 2011 per aiutare le persone in difficoltà a causa di malattie, condizioni di povertà ed emarginazione sociale, promuovendo e sostenendo progetti in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, in particolare Haiti, che favoriscano il superamento di tali barriere e la piena espressione del proprio potenziale.

La presente Relazione di Missione rappresenta la Fondazione dal punto di vista istituzionale e funge da prezioso strumento di comunicazione, nei confronti di terzi soggetti interessati a partecipare a programmi e progetti afferenti alla missione specifica della Fondazione stessa.

La Fondazione Andrea Bocelli Ente Filantropico risulta iscritta al RUNTS a far data dal mese di Maggio 2022. Con tale iscrizione la Fondazione è sottoposta alla normativa specifica prevista dal D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 - Codice del Terzo settore o anche, nel seguito "CTS".

In particolare, lo statuto evidenzia le seguenti attività come le principali di sviluppo per ABF, nell'ambito dello svolgimento della propria mission "Empowering People and Communities":

- Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117;
- Interventi e prestazioni sanitarie, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117;
- Prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117;
- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117;
- Formazione universitaria e post-universitaria, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. g) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117;
- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. h) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali di promozione diffusione della cultura e della pratica del volontariato delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. i) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117; - formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. l) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. n) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117;
- Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n.106, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. p) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117;

- Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. q) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117;
- Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. r) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117;
- Sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5,comma 1, lett. u) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117.
- Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. z) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. In particolare, la Fondazione, nel perseguitamento delle proprie finalità istituzionali, si propone a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - La promozione di iniziative di carattere culturale, educativo e sociale con riferimento ai settori di interesse generale sopra indicati e a favore, tra gli altri, di persone in difficoltà a causa di malattie, condizioni di povertà e emarginazione sociale; nonché la realizzazione di progetti a favore delle fasce più deboli della popolazione in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, anche mediante la collaborazione di altre Fondazioni o enti senza scopo di lucro nazionali e internazionali.
 - Di operare nel settore dell'educazione e formazione, svolgendo servizi a titolo gratuito e di utilità sociale, anche mediante, a titolo esemplificativo, la progettazione, costruzione o la ricostruzione di scuole e Istituti scolastici, di ogni ordine e grado, scuole in ospedale e accademie musicali in collaborazione anche con enti pubblici;
 - Di promuovere la realizzazione di progetti educativi innovativi a favore di bambini e giovani che si trovano in condizioni di limitazione o di difficoltà economica, territoriale, sociale, familiare o di altra natura, difficoltà che possono determinare un ridotto accesso all'educazione e allo sviluppo del loro talento;
 - Di operare nel settore della ricerca scientifica e tecnologica al fine di trovare soluzioni innovative che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro disabilità o disagio verso una migliore qualità di vita;
 - Di promuovere progetti volti allo sviluppo e alla valorizzazione del talento di bambini e giovani di ogni categoria sociale, promuovendo percorsi vocazionali e di orientamento scolastico, che mettano al centro la ricerca, la scoperta e la cura dei propri e degli altrui talenti e intelligenze.
- Di intervenire a sostegno delle comunità in occasione di calamità naturali ed eventi sociopolitici eccezionali, promuovendo interventi a sostegno della salute e dell'integrazione sociale, al fine di risolvere condizioni di povertà, malattie, malnutrizione e complesse situazioni sociali che invalidano o riducono le aspettative di vita.

Infine, in quanto ente filantropico del Terzo settore, la Fondazione si propone di erogare denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno delle suddette categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

La Fondazione Andrea Bocelli nasce su ispirazione ed iniziativa del fondatore, Maestro Andrea Bocelli, il quale ne ha conferito al momento della costituzione, il patrimonio.

Il Fondatore non prende attualmente parte a nessuno degli organi statutari scegliendo di designare il Presidente quale persona destinata ad esercitare le sue prerogative. Egli ha, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, la prerogativa di proporre il Presidente e manifestare gradimento nei confronti degli altri membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione (o "CdA") è attualmente composto da 7 membri. Di essi il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, uno dei consiglieri è anche dipendente con nomina di direttore generale, mentre il Vicepresidente e altri due consiglieri sono stati nominati quali membri dei Comitati

Consultivi interni al CdA. Inoltre, 3 membri quali il Vicepresidente e due consiglieri, sono legati al fondatore da legami di parentela.

Il Presidente viene nominato, su proposta del Fondatore, dal CdA stesso, resta in carica per tre esercizi finanziari ed è il rappresentante legale della Società. Questi e gli altri tre consiglieri sono considerati membri indipendenti scelti perché in possesso di competenze e professionalità in grado di generare un valore positivo per la Fondazione.

Il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono la loro attività gratuitamente; tuttavia, il CdA ha il potere di definire i criteri per l'erogazione di eventuali rimborsi spesa per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione svolge le sue funzioni tradizionali di indirizzo e definizione dei principi e dei valori etici da seguire nella conduzione delle attività della Fondazione. Infatti, esso approva i documenti che li recepiscono quali, oltre al documento programmatico annuale, il budget e il bilancio di missione, il Codice Etico, il Modello 231 e il Bilancio Sociale e di Sostenibilità. Peraltro, nell'approvazione e aggiornamento del Bilancio di missione e del documento programmatico annuale, sono coinvolte anche le figure di responsabilità della Fondazione al fine di mantenere una costante condivisione degli obiettivi da raggiungere.

Il Presidente pone in essere gli adempimenti relativi al deposito e alla pubblicazione dei bilanci e rendiconti, secondo le disposizioni previste dalla legge.

Si riporta di seguito la composizione per nominativi del Consiglio di Amministrazione:

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data prima nomina e durata carica
Stefano Aversa	63	M	Presidente	Inizio: 9/4/2016 Fine: Approvazione Bilancio 2023
Veronica Berti	42	F	Vice Presidente	Inizio: 12/7/2011 Fine: Approvazione Bilancio 2023
Laura Biancalani	49	F	Direttore Generale	Inizio: 12/7/2011 Fine: Approvazione Bilancio 2023 (nominato DG dal 09/04/2016)
Amos Bocelli	28	M	Consigliere	Inizio: 28/4/2017 Fine: Approvazione Bilancio 2023
Alberto Bocelli	61	M	Consigliere	Inizio: 12/7/2011 Fine: Approvazione Bilancio 2023
Giovanni Lega	66	M	Consigliere	Inizio: 24/2/2021 Fine: Approvazione Bilancio 2023
Maurizia Leto di Priolo	79	F	Consigliere	Inizio: 24/2/2021 Fine: Approvazione Bilancio 2023

L'Organo di Controllo, in qualità di organo di vigilanza e controllo, svolge una funzione di controllo sull'amministrazione della Fondazione e sul rispetto delle norme previste dal Codice civile.
Al 31 dicembre 2023 l'Organo di Controllo è composto da tre sindaci tutti ricompresi nella fascia di età superiore a 50 anni. Nel corso del 2023 si è dimesso un membro dell'Organo di Controllo, Dr. Franco Martinelli, che è stato sostituito dal Dr. Guido Del Bue secondo le procedure previste da Statuto.

Si riporta di seguito la composizione per nominativi dell'Organo di Controllo:

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data prima nomina e durata carica
Deborah Sassorossi	56	F	Presidente	Inizio: 19/11/2020 Fine: Approvazione Bilancio 2023
Stefano Monti	53	M	Membro Organo di Controllo	Inizio: 12/7/2011 Fine: Approvazione Bilancio 2023
Guido Del Bue	67	M	Membro Organo di Controllo	Inizio: 27/7/2023 Fine: Approvazione Bilancio 2023

Si segnala inoltre che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo settore, è stato sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione indipendente KPMG S.p.A..

2.2. Illustrazione delle Poste di Bilancio

Premessa

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore") e alle disposizioni del Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riguardante l'Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore.

Il bilancio di esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui rispettivamente agli art. 2423, 2423bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali OIC incluso le specifiche previsioni del principio contabile OIC 35 "Principio contabile ETS" applicabile agli Enti del Terzo Settore (ETS), pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 5 febbraio 2022, che ha lo scopo di disciplinare i criteri per la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del terzo settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto nonché i criteri per la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.
Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro mentre la Relazione di Missione riporta valori espressi in migliaia di euro.

I principi adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 si ispirano ai principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e non differiscono da quelli dell'esercizio precedente.

Le voci del bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente. All'interno di ciascuna area, i costi sono rappresentati per natura: in tal senso, ad esempio, i costi della stessa natura si trovano ripetuti in più aree, a seconda della destinazione (es. costi per Servizi o costi del Personale sono ripetuti e ripartiti nelle aree A. Attività di interesse generale, B. Oneri di supporto generale ed E Area del rendiconto dedicata al supporto generale).

Di seguito si segnalano analiticamente i criteri di valutazione, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, nonché tutte le informazioni utili e complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione Andrea Bocelli.

2.2.1. Criteri applicati

Il bilancio di esercizio della Fondazione Andrea Bocelli, chiuso al 31 dicembre 2023, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguitamento delle finalità statutarie.

Il Rendiconto Gestionale risulta composto da 4 sezioni:

- A. Attività di interesse generale;
- B. Attività diverse;
- C. Attività di raccolta fondi;
- D. Attività finanziarie e patrimoniali;
- E. Attività di supporto generale;

Nell'ambito di tali sezioni la Fondazione segue i seguenti criteri di classificazione:

- 1) Le attività in natura o in denaro derivanti da donazioni vincolate da terzi vengono rilevate con contropartita il Patrimonio Netto Vincolato ed il ricavo, solo al momento dell'utilizzo di tali risorse (dunque contestualmente al costo), concorre al Rendiconto Gestionale;
- 2) Le attività in natura o in denaro derivanti da donazioni libere (non vincolate per specifici progetti) vengono rilevate con contropartita i ricavi e concorrono direttamente a formare il Rendiconto Gestionale.

Tale classificazione evidenzia un impatto economico diretto sottoforma di ricavo solo per le donazioni libere effettuate nel periodo, mentre le donazioni vincolate vengono registrate come ricavi di esercizio solo se corrispondenti a costi di progetto effettivamente sostenuti nel periodo.

I principi adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 si ispirano ai principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e non differiscono da quelli dell'esercizio precedente. Si segnala che la Fondazione, al fine di perseguire l'obiettivo di una maggiore chiarezza del bilancio nel suo complesso, si è avvalsa della facoltà prevista dall'OIC 35 di aggiungere delle voci nello schema di bilancio ed in particolare la voce "A11 Erogazioni di Progetto" nel rendiconto gestionale al fine di meglio rappresentare in un'unica voce l'attività che la stessa svolge nel progetto Haiti.

DESCRIZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali, costituiti da concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusi gli oneri accessori e l'IVA indetraibile e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Come previsto dall'OIC 35, paragrafo 29, ai fini della determinazione del valore d'uso gli ETS applicano l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali". Si segnala che al 31 dicembre 2023 non sono state rilevate perdite durevoli di valore.

Le aliquote di ammortamento delle principali immobilizzazioni immateriali sono pari a:

Immateriali	Aliquota annua
Licenze	33%
Marchi	20%
Beni utilizzi pluriennali	20%
Migliorie su beni di terzi	3%

La voce immobilizzazioni immateriali è composta principalmente da costi di realizzazione e implementazione dei siti internet e dei domini che fanno capo alla Fondazione, per lo sviluppo dell'attività di progetto e istituzionale. Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

La voce "Migliorie su Beni di terzi" comprende le spese che, nel corso del 2020, la Fondazione aveva sostenuto ai fini della ristrutturazione del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze (ex Tribunale del capoluogo Toscano sito in Piazza San Firenze), concesso a titolo gratuito per 29 anni dal Comune di Firenze alla Fondazione per potervi istituire i propri uffici operativi e poter realizzare alcuni progetti sociali di integrazione con il Comune di Firenze.

Tali immobilizzazioni sono ammortizzate sulla base del periodo di concessione definito con il Comune di Firenze.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Al 31 dicembre 2023 non sono state rilevate perdite durevoli di valore.

Le aliquote di ammortamento delle principali immobilizzazioni materiali sono pari a:

Materiali	Aliquota annua
Impianti generici	25%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Apparecchiature elettroniche	20%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione.

I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti o i flussi di liquidità prodotti dai titoli non siano determinabili. La perdita durevole di valore si ha quando, per ragioni legate alla capacità di rimborso dell'emittente, la Società ritenga con ragionevolezza e fondatezza di non poter più incassare integralmente i flussi di cassa previsti dal contratto. Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati non valutati al costo ammortizzato viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Rimanenze di beni destinati alla vendita o alla dismissione

I beni ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno sono rilevati al loro fair value al termine dell'esercizio.

I beni destinati alla vendita o alla dismissione sono rappresentati da beni immobili e mobili per i quali è prevista un'alienazione entro i 12 mesi successivi alla chiusura del bilancio.

Le categorie espresse in bilancio sono i fabbricati e gli altri beni. I Fabbricati sono esposti al presumibile valore di realizzo, identificato con il valore di mercato desunto da perizia immobiliare redatta da un esperto indipendente o dal prezzo derivante da un preliminare di vendita. Gli altri beni sono esposti al valore reale, ossia al valore dichiarato dal donatore originario nell'atto notarile di donazione con cui il bene è passato nelle disponibilità della Fondazione.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, determinato con il criterio del costo ammortizzato salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato (o costo d'acquisto) e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono

meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Passivo

Patrimonio netto

Viene esposto secondo il criterio della disponibilità e dei vincoli cui sono soggette le sue componenti. Il Patrimonio netto è stato rilevato al valore nominale originale, al netto degli eventuali utilizzi. Esso è costituito da:

- Fondo dotazione dell'ente: è il fondo di cui la Fondazione poteva disporre al momento della costituzione;
- Fondo di garanzia: è un fondo a garanzia dell'attività futura della fondazione vincolato per scelte operate dagli organi istituzionali;
- Patrimonio Vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve;
- Patrimonio Libero: è patrimonio costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio contabilizzati come tali secondo il principio della competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di rendiconto gestionale delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate nel rendiconto gestionale in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere

ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. In tali circostanze sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a rendiconto gestionale e l'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta è iscritto in un'apposita riserva di patrimonio, appositamente creata per consentire l'isolamento dell'effetto cambio derivante dalle transazioni in valuta operate dalla Fondazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Si precisa inoltre che la Fondazione Andrea Bocelli, nello svolgimento della sua attività istituzionale finalizzata alla solidarietà sociale, non svolge alcun tipo di attività commerciale; pertanto, i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione di reddito imponibile.

RENDICONTO GESTIONALE

Riconoscimento proventi da attività di interesse generale e da attività di raccolta fondi

Le erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione sono transazioni non sinallagmatiche (ossia transazioni per le quali non è richiesta una controprestazione) e si contraddistinguono per la presenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuata in mancanza di qualunque forma di costrizione).

La Fondazione riceve dai propri donatori sia contributi vincolati per progetti specifici, sia contributi liberi. Entrambi sono iscritti al fair value alla data di acquisizione che coincide prevalentemente con il momento dell'incasso.

I contributi vincolati sono assoggettati, per volontà del donatore, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano e circoscrivono l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente. Sono rilevati nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate da terzi". Tale

riserva è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, nella sezione A "Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale", in proporzione all'esaurirsi del vincolo, che consiste nel momento in cui vengono sostenuti i costi di progetto al quale le erogazioni erano vincolate. In tale sezione inoltre possono essere incluse anche donazioni libere ricevute nell'esercizio e utilizzate nella copertura dell'attività di interesse generale.

Qualora le erogazioni liberali vengano vincolate, anziché da un terzo, dagli organi istituzionali della Fondazione, sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato A II 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo, ossia contestualmente al sostenimento dei relativi costi.

Il contributo cinque per mille, definito dall'Agenzia delle Entrate e attribuito alla Fondazione, viene iscritto nei proventi d'esercizio in relazione al progetto a cui è stato allocato e in corrispondenza dei costi progettuali effettivamente sostenuti nell'esercizio.

Le erogazioni liberali, senza alcun vincolo imposto dai terzi o dagli organi istituzionali, sono considerate libere e classificate nella sezione C "Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi", qualora non ancora utilizzate per specifici progetti o destinate alla copertura dei costi di struttura.

A prescindere dalla tipologia, le erogazioni liberali ricevute sono riconosciute al momento in cui sono conseguite con certezza, che normalmente si identifica con il trasferimento di somme di denaro.

I lasciti e le donazioni sono attribuiti all'esercizio in cui ne avviene la manifestazione finanziaria o, se costituiti da beni in natura, all'esercizio in cui si verifica l'accettazione da parte della Fondazione e l'acquisizione della piena titolarità sugli stessi.

Tali proventi vengono registrati tra le voci di ricavo delle attività di raccolta fondi della sezione C in quanto frutto di un'attività di raccolta fondi strutturata svolta dall'Ente.

Tutti i proventi per contributi vengono contabilizzati al lordo delle spese bancarie trattenute dagli istituti accreditanti, al fine di rappresentare correttamente la natura della posta e dare chiara evidenza degli importi effettivamente trasferiti da ciascun donante.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti se necessario.

Riconoscimento Spese e Oneri

Le spese e gli oneri sono scritti in bilancio secondo il principio di competenza economica.

Si precisa in particolare che il Rendiconto della Gestione è suddiviso in 5 sezioni di costo che includono rispettivamente:

- Costi e Oneri da Attività di interesse generale: per ciascun programma e progetto in cui è impegnata la Fondazione sono iscritti costi sostenuti nel periodo per gli acquisti di beni, materiali di consumo e servizi utilizzati nell'ambito di realizzazione dei suddetti progetti; sono inoltre iscritte in tale sezione le erogazioni dirette effettuate verso altre fondazioni;
- Costi e oneri da attività diverse: include le attività diverse da quelle di interesse generale e hanno carattere residuale;
- Costi e oneri da attività di raccolta fondi: la sezione raccoglie tutti quei costi sostenuti nell'ambito dell'attività di comunicazione al fine di promuovere l'attività della Fondazione e le campagne di raccolta fondi occasionali e non occasionali, nonché tutti i costi relativi alle attività di primo contatto e di aggiornamento di tutti i donatori privati, sia individui che aziende e fondazioni.
- Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali: i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale.

- Costi e oneri di supporto generale: La sezione include tutti i costi generali e di struttura della Fondazione, sostenuti dalla Direzione Generale, i costi del personale, tutti i costi di gestione delle sedi, dei sistemi informativi e ogni altra attività connessa.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività, gli ammortamenti, le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a rendiconto gestionale nel momento in cui la stima viene modificata.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati nella Relazione di Missione, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

2.2.2. Commenti alle Poste di Bilancio

A) PREMESSA

Lascito Testamentario

Nel mese di settembre 2022 la Fondazione riceve informativa di essere stata nominata erede universale da un noto imprenditore toscano, che negli anni precedenti si era avvicinato alla Fondazione con la volontà di valutare forme di sostegno all'attività di ABF.

I due testamenti olografi sono stati aperti nel mese di novembre 2022, ma la Fondazione ha accettato formalmente l'eredità ed il titolo di erede universale con beneficio di inventario nel mese di gennaio 2023, nell'attesa di procedere all'identificazione e alla valorizzazione dei beni oggetto del lascito.

Tale analisi ha identificato attività e passività derivanti dal lascito ed alcuni legati da corrispondere a seguito della chiusura del processo di successione ereditaria. A seguito poi della chiusura dell'inventario e dopo aver esaminato i beni di cui sopra la Fondazione nel mese di gennaio 2023 ha proceduto ad accettare formalmente l'eredità, dando avvio al processo di successione.

L'accettazione dell'eredità ha consentito ad ABF di entrare immediatamente in possesso della liquidità derivante dalla polizza Axa che è stata accreditata nel mese di giugno 2023, mentre per lo svincolo e dunque l'assegnazione degli altri beni e delle attività e passività in asse ereditario si è dovuto attendere il mese di settembre 2023 quando il processo di successione si è ufficialmente chiuso. In quel frangente la Fondazione è entrata effettivamente in possesso di attività e passività come riportato dal verbale definitivo di inventario del 13 febbraio 2023:

Rapporti Bancari

Categoria	Importo in euro
Chianti Banca	
Saldo attivo	50.257
Debito	624.458
MPS	
Saldo attivo	198.888
Gestioni patrimoniali	51.980
Titoli	146.886
Fondi comuni	46.662
Gestione patrimoni mobiliari	403.343
Altri titoli	446.189
Intesa Sanpaolo	
Saldo attivo	49.943
Azioni Unipol	24.840
Azioni Generali	131.973
Debito	34.048
Mediolanum	
Saldo attivo	2.865
Dossier titoli	238.709
Fondi Comuni di Investimento	796.291
Cassetta di sicurezza Intesa San Paolo	
Denaro	10.000

Polizze assicurative

Private Suite AXA MPS Financial DAC	725.920
Polizza vita "Mediolanum Vita"	44.000

Partecipazioni

Centro immobiliare S.r.l.	26.294
Piano di riparto Centro immobiliare S.r.l.	2.518

Immobili

(si riporta di seguito il valore di mercato derivante da perizia di stima di un esperto indipendente):

Immobile Pescia	Importo in euro	Immobile FDM	Importo in euro
Valore da perizia	220.000	Valore da perizia	1.500.000
Età beneficiario 56	65%	Età beneficiario 63	55%
Valore nuda proprietà	77.000	Valore nuda proprietà	675.000

Debiti verso fornitori: totale 274.475 Euro

Pagamento Legati: totale 800.000 Euro

Quote di partecipazioni societarie	Importo in euro
Del Carlo S.p.A.	432.782
Metalzinco S.p.A.	434.365

Legati e passività derivanti dall'asse ereditario sono stati tutti liquidati entro la fine dell'esercizio, nell'ordine di priorità indicati nei testamenti olografi.

Al 31 dicembre 2023 la liquidità residua derivante dall'asse ereditario risulta complessivamente pari a 946 mila euro, e risulta giacente su 3 diversi conti correnti aperti dalla Fondazione presso gli istituti di credito originari dove il de cuius aveva mantenuto la giacenza ereditaria, con la finalità proprio di favorire le operazioni di liquidazione del denaro post successione.

- CC Fondazione Andrea Bocelli presso Monte dei Paschi di Siena: 548 mila euro
- CC Fondazione Andrea Bocelli presso Banca Intesa: 22 mila euro
- CC Fondazione Andrea Bocelli presso Banca Mediolanum: 376 mila euro

Le quote azionarie relative all'impresa Lorenzo del Carlo S.p.A., corrispondenti 10% del pacchetto azionario, sono state opportunamente valorizzate a seguito di una perizia di stima effettuata da un esperto indipendente, utilizzando il metodo reddituale "duale" che consiste nella determinazione del capitale economico della società attraverso la somma di due addendi principali, a cui aggiungere il valore di eventuali capitali accessori.

Sulla base di tale valutazione è stata intrapresa una negoziazione con i manager detentori del rimanente 90% delle quote azionarie, nella volontà di cedere loro la percentuale di minoranza e dunque liquidare l'investimento.

Dopo una lunga negoziazione alla fine del mese di settembre 2023 si è proceduto alla firma di accordo transattivo che ha sancito la vendita delle quote azionarie corrispondenti al 10% del pacchetto totale, per complessivi 4,2 milioni di euro, a cui sono stati aggiunti ulteriori 50 mila euro a fronte della rinuncia da parte della Fondazione a qualunque ulteriore diritto o pretesa nei confronti dei legatari o degli altri soci acquirenti delle azioni.

A fronte, dunque, di tale operazione sono stati corrisposti alla Fondazione complessivi 4.250.000 euro, che sono stati registrati come segue:

- 3.800.000 euro come contropartita del valore di carico del pacchetto azionario pari al 10% della Lorenzo del Carlo S.p.A.;
- 400.000 euro come plusvalenza da alienazione derivante dalla differenza tra il prezzo pattuito e il valore determinato dalla perizia di stima;
- 50.000 euro a titolo transattivo, nella sezione altri ricavi e proventi.

A seguito delle operazioni sopra citate e a valle della chiusura di tutte le attività testamentarie e di successione sono stati individuati complessivamente gli effetti del lascito testamentario come segue:

Ricavi e proventi	7.919.721
Oneri di supporto generale direttamente connessi al lascito testamentario	(2.371.029)
Oneri / proventi finanziari o straordinari e imposte	481.470
Avanzo/disavanzo di gestione	6.030.162
Immobilizzazioni	5.217.163
Banche	946.170
Totale attivo	(6.163.333)
Utile di esercizio	(6.030.162)
Debiti v/altri e erario	(133.171)
Totale passivo	(6.163.333)

B) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano complessivamente a 456 mila euro, con incrementi nel periodo pari a circa 191 mila euro: l'effetto netto è in aumento di circa 144 mila euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Gli incrementi della voce licenze e software sono relativi all'acquisto delle nuove apparecchiature destinate all'ampliamento degli spazi della Fondazione al secondo piano del complesso monumentale di San Firenze.

Anche gli incrementi della voce migliorie sono ugualmente relativi agli oneri sostenuti per la ristrutturazione della nuova porzione del secondo piano, a seguito dell'apertura del cantiere avvenuta nel mese di novembre 2023.

Infine, gli oneri pluriennali sono imputabili agli oneri di implementazione di una nuovissima tecnologia multimediale che permette di trasformare qualsiasi superficie in un display dinamico; tale Videomapping è stato realizzato dalla Fondazione con la volontà di utilizzarlo in futuro per occasioni istituzionali, di raccolta fondi o progettuali.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore lordo al 31.12.2022	Fondo ammortamento 31.12.2022	Incrementi del periodo	Ammortamento del periodo	Saldo 31.12.2023
Licenze e software	55.244	(27.639)	23.203	(21.947)	28.860
Marchi e brevetti	12.443	(9.820)	-	(2.126)	497
Altri oneri ad utilità pluriennale	5.990	(5.990)	36.600	(7.320)	29.280
Migliorie su beni di terzi	314.519	(32.443)	130.836	(15.436)	397.475
Totale	388.196	(75.893)	190.639	(46.829)	456.113

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 913 mila euro, in aumento di circa 758 mila euro rispetto al 31 dicembre 2022. Tale effetto è principalmente dovuto all'acquisizione tramite asse ereditario di due fabbricati rispettivamente siti in Forte dei Marmi e Pescia, di cui la Fondazione è risultata erede relativamente alla sola nuda proprietà, valorizzata complessivamente in 752 mila euro per i 2 immobili: per ulteriori dettagli in merito si rimanda alla "Premessa" inserita nel paragrafo dedicato ai commenti alle poste di bilancio della Relazione di Missione.

Gli incrementi relativi agli arredi fanno riferimento all'acquisto di alcuni nuovi mobili degli uffici del secondo piano di San Firenze, mentre gli incrementi di macchine elettroniche sono da imputare all'acquisto di nuovi computer e telefoni aziendali destinati ai nuovi dipendenti entrati nel corso dell'anno oltre che a strumentazione informatica diversa relativa alla nuova ristrutturazione degli spazi di San Firenze.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore lordo al 31.12.2022	Fondo ammortamento 31.12.2022	Incrementi del periodo	Ammortamento del periodo	Saldo 31.12.2023
Impianti generici	3.904	(3.904)	-	-	-
Macchinari e attrezzi	114.265	(42.397)	-	(16.659)	55.209
Arredamento	143.724	(73.874)	47.014	(28.611)	88.253
Fabbricati	-	-	752.000	-	752.000
Macchine elettroniche	60.650	(46.609)	10.453	(6.623)	17.871
Totale	322.543	(166.785)	809.468	(51.893)	913.333

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie includono i depositi cauzionali attivi, invariati rispetto all'esercizio 2022 e nuovi strumenti finanziari attivati nel corso del 2023 per complessivi 4,2 milioni di euro. In particolare, la Fondazione ha deciso di investire la liquidità derivante dalla cessione delle quote azionarie del lascito testamentario ereditato in titoli obbligazionari per 2,9 milioni di euro ed in titoli azionari per 1,3 milioni di euro presso un istituto di credito italiano.

Rimanenze di beni destinati alla vendita o alla dismissione

I beni destinati alla vendita o alla dismissione ammontano a 20 mila euro, in decremento di 161 mila euro rispetto all'anno precedente.

Rimanenze di beni destinati alla vendita o alla dismissione

Descrizione	Valore lordo al 31.12.2022	Decrementi del periodo	Saldo 31.12.2023
Immobili destinati alla vendita	128.000	(128.000)	-
Altri beni materiali destinati alla vendita	52.351	(32.851)	19.500
Totale	180.351	(160.851)	19.500

La voce Immobili riporta al 31 dicembre 2023 un saldo pari a zero a seguito della vendita avvenuta nel corso del 2023 dell'immobile di proprietà della Fondazione sito in via Lungarno Buozzi 20, in Pisa acquisito nel corso del 2019 a seguito di un lascito testamentario.

Le rimanenze e gli altri beni destinati alla vendita o alla dismissione si riferiscono a beni materiali ricevuti in donazione e destinati alle aste di beneficenza organizzate dalla Fondazione nell'ambito delle attività di raccolta fondi, oltre a beni, in corso di allocazione, destinati alla realizzazione di progetti.

Al 31 dicembre 2023 permane tra le rimanenze un dipinto del valore di 19 mila euro, opera che la Fondazione procederà ad inserire tra gli oggetti della prossima Asta di beneficenza nel corso del 2024.

Sono stati invece ceduti i dispositivi elettronici destinati alla realizzazione dei Laboratori digital ABF all'interno delle scuole e degli ospedali nel corso del 2023 per complessivi 32,8 mila euro.

Crediti

I crediti sono esposti al loro valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo. Ammontano complessivamente a circa 7 mila euro, sostanzialmente in linea con l'esercizio 2022. Tale variazione è imputabile alla riduzione dei crediti tributari al 31 dicembre dell'anno. Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Crediti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
Per crediti tributari	5.647	-	-	5.647	7.851	(2.204)
Verso altri	1.500	-	-	1.500	-	1.500
Totali	7.147	-	-	7.147	7.851	(704)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammonta complessivamente a 4,3 milioni di euro ed include principalmente investimenti finanziari attivi presso Banca Popolare di Lajatico per complessivi 390 mila euro e per 3,6 milioni di euro presso Banca Credem. Tali investimenti si riferiscono tutti a Time Deposit, rispettivamente della durata di 1 anno e 3 anni presso banca di Lajatico e della durata di 3 mesi presso banca Credem descritti nella tabella sotto riportata a cui si vanno ad aggiungere altre attività finanziarie non immobilizzate per circa 260 mila euro.

La Fondazione nell'ambito della sua più articolata e puntuale gestione della tesoreria ha optato per soluzioni di investimento assai flessibili, che permettono di vincolare temporalmente una somma di denaro disponibile: alla scadenza del termine la somma sarà dunque nuovamente a disposizione sul conto corrente unitamente agli interessi maturati.

Strumenti di tale flessibilità consentono infatti di richiedere di svincolare il denaro in qualsiasi momento e rendere le somme immediatamente disponibili direttamente sul conto corrente.

Certificati di deposito

Descrizione	Durata	Scadenza	Tasso	Cedola	Saldo 31.12.2023	Saldo 31.12.2022	Variazioni
Time Deposit	1 anno	15/11/2024	Fisso 1%	semestrale	100.000	100.000	-
Time Deposit	3 anni	7/8/2026	Variabile ind. Euribor 6m + 1	semestrale	290.000	400.000	(110.000)
Time Deposit	3 mesi	5/2/2024	Fisso 4,42%	trimestrale	3.616.005		3.616.005
Totale					4.006.005	500.000	(110.000)

Il primo rappresenta una garanzia di investimento annuale a copertura del fondo sociale della Fondazione. Il Tasso è pari al 1%, la cedola è semestrale e la scadenza è prevista per il 31 agosto 2024.

Il secondo rappresenta un investimento di 290 mila euro stipulato in data 2 luglio 2020, con un tasso del 1% con cedola semestrale e rinnovato a scadenza dopo 36 mesi, a garanzia del finanziamento chirografo concesso da Banca di Lajatico stessa per la ristrutturazione del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze ove la Fondazione ha trasferito i propri uffici operativi nel corso del mese di ottobre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione ha infatti optato per utilizzare fondi liberi per l'apertura di un certificato di deposito, su cui istituire il pegno a garanzia delle somme finanziate a copertura della ristrutturazione di un bene non di proprietà della Fondazione seppur strumentale.

Gli interessi attivi relativi a tale investimento, che nel 2023 sono pari a 7.300 euro circa, compensano parzialmente gli interessi passivi sul finanziamento, mitigando dunque in parte l'impatto negativo in termini di oneri finanziari. Il terzo Time Deposit rappresenta un investimento da 4 milioni di USD (controvalore di 3,6 milioni di Euro) stipulato con Banca Credem, con cui la Fondazione ha iniziato un nuovo rapporto Bancario nel corso del 2023 apendo un conto in valuta Euro ed un conto in valuta USD, e pari della durata di tre mesi. Il Tasso è pari al 4,42%, la cedola viene corrisposta alla scadenza che è prevista nel mese di febbraio 2024.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono pari a 8,7 milioni di euro, in riduzione di 3,2 milioni rispetto all'esercizio precedente.

La riduzione è principalmente legata all'investimento sopra citato e realizzato presso Banca Credem per complessivi 4 milioni di USD.

Al lordo di tale operazione, dunque, le disponibilità liquide sarebbero cresciute di circa 0,4 milioni di euro.

La voce nel suo complesso è composta dalla liquidità giacente sugli 11 conti correnti della Fondazione, 7 in più rispetto all'esercizio precedente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- 1) apertura di un conto in valuta euro ed un conto in valuta USD su Banca Credem a seguito della strategia di diversificazione e gestione della tesoreria operata nel corso del 2023;
- 2) apertura di 3 conti correnti legati all'asse ereditario del de cuius (si veda l'apposita "Premessa" inserita nel paragrafo dedicato ai commenti alle poste di bilancio della Relazione di Missione) con la finalità di agevolare le pratiche di liquidazione dei titoli di investimento e delle liquidità.

Le banche su cui sono stati aperti i suddetti conti correnti sono Banca Mediolanum, Banca Monte dei Paschi di Siena e Banca Intesa.

Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo 31.12.2023	Saldo 31.12.2022	Variazioni
Depositi bancari e postali	8.622.171	11.938.250	(3.316.079)
Saldo su carte ricaricabili	10.236	2.544	7.693
Denaro e altri valori in cassa	105.765	1.695	104.070
Totale	8.738.172	11.942.489	(3.204.316)

Di seguito un dettaglio della situazione finanziaria al 31 dicembre 2023:

- 1) Conto corrente in euro-Banca di Lajatico: destinato ai pagamenti correnti a fornitori, dipendenti e amministrazione tributaria. Al 31 dicembre 2023 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 772.746 euro.
 - 2) Conto corrente in USD-Banca di Lajatico: destinato alla raccolta delle donazioni in USD, alle erogazioni di progetto nei confronti dei partner stranieri e a pagamenti correnti a fornitori stranieri, prevalentemente americani, di cui la Fondazione si avvale nell'ambito dell'organizzazione delle missioni in Haiti e dei progetti all'estero. Al 31 dicembre 2023 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 651.482 USD ossia 589.558 euro.
 - 3) Conto Corrente in euro dedicato all'Emergenza Terremoto Centro Italia: volto alla ricostruzione dell'istituto superiore IPSIA Frau di San Ginesio, progetto iniziato nel corso del 2021 e in fase di realizzo nel triennio 2022- 2024. Al 31 dicembre 2023 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 88.379 euro, importo che si renderà necessario per la realizzazione del progetto.
 - 4) Conto Corrente in euro dedicato all'Emergenza Terremoto Centro Italia: volto alla ricostruzione dell'ABF Hub Educativo 0-11 di Sforzacosta, progetto iniziato nel corso del 2023, la cui prima porzione e relativa al Lotto A è stata inaugurata nel mese di novembre. Al 31 dicembre 2023 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 156.508 euro, importo che verrà utilizzato per la realizzazione del Lotto B del progetto nel corso del 2024.
 - 5) Conto Corrente in euro dedicato alla costruzione dell'ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center presso l'Ospedale pediatrico Meyer di Firenze: progettato a inizio 2023 e inaugurato nel corso del primo trimestre 2024, il saldo al 31 dicembre ammonta a 371.444 euro, necessari per il pagamento dei fornitori nella prima parte dell'anno successivo e per le spese di mantenimento dell'edificio.
 - 6) Conto Corrente Liquidità e Investimento: aperto nel corso del 2019 al fine di isolare e monitorare le spese di investimento a supporto dello sviluppo della Fondazione, connesse all'utilizzo del Fondo Oneri Futuri stanziato alla fine dell'esercizio 2019 ed esaurito nel corso del 2023.
- Al 31 dicembre 2023 le disponibilità liquide su tale conto corrente sono pari a 57.227 euro, necessario per coprire gli ultimi pagamenti da effettuare nel 2024.
- 7) Conto corrente in euro-Banca Credem: destinato alla raccolta delle donazioni in euro e a pagamenti correnti a fornitori, dipendenti e amministrazione tributaria. Al 31 dicembre 2023 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 2.320.900 euro.
 - Conto corrente in USD-Banca Credem: destinato alla raccolta delle donazioni in USD, alle erogazioni di progetto nei confronti dei partner stranieri e a pagamenti correnti a fornitori stranieri, prevalentemente americani, di cui la Fondazione si avvale nell'ambito dell'organizzazione delle missioni in Haiti e dei progetti all'estero. Al 31 dicembre 2023 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 3.667.170 USD ossia 3.318.720 Euro.
 - 8) Conto corrente in euro-Banca Mediolanum: aperto nel corso del 2023 per facilitare le operazioni di liquidazione titoli e investimenti derivanti dal lascito testamentario del de cuius, al 31 dicembre 2023 il saldo è pari a 376.096 euro.
 - 9) Conto corrente in euro-Banca MPS: aperto nel corso del 2023 per facilitare le operazioni di liquidazione titoli e investimenti derivanti dal lascito testamentario del de cuius, al 31 dicembre 2023 il saldo è pari a 547.968 euro, necessario per procedere con il pagamento degli ultimi legatari connessi al lascito.
 - 10) Conto corrente in euro-Banca Intesa: aperto nel corso del 2023 per facilitare le operazioni di liquidazione

titoli e investimenti derivanti dal lascito testamentario del de cuius, al 31 dicembre 2023 il saldo è pari a 22.106 euro, importo che nel 2024 verrà riversato su uno degli altri conti correnti intestati alla fondazione.

Si riporta qui di seguito uno schema delle principali movimentazioni dei conti correnti nel corso del 2023.

Disponibilità liquide

Descrizione	CC Euro	CC USD (importi in Euro)	CC San Ginesio	CC Sforzacosta	CC Meyer	CC Liquidità
Saldo iniziale	5.548.546	6.001.241	159.986	-	-	228.477
Incrementi per donazioni	725.225	195.579	216.023	2.112.946	977.322	-
Decrementi per progetto	(872.822)	(1.686.234)	(287.694)	(1.955.653)	(606.204)	-
Decrementi per altre attività	(5.176.544)	(44.345)	-	(1.570)	-	(183.831)
Altri movimenti	548.342	(3.876.684)	64	785	327	12.582
Saldo finale	772.746	589.557	88.379	156.508	371.445	57.228

Descrizione	CC Euro (Credem)	CC USD (Credem)	CC Euro (Mediolanum)	CC Euro (MPS)	CC Euro (Intesa)	Totale
Saldo iniziale	-	-	-	-	-	11.938.250
Incrementi per donazioni	2.485.330	8.302.951	-	-	-	15.015.376
Decrementi per progetto	-	(1.686.234)	-	-	-	(7.094.841)
Decrementi per altre attività	-	(44.345)	-	-	-	(5.450.635)
Altri movimenti	(164.431)	(3.253.652)	376.096	547.968	22.106	(5.786.497)
Saldo finale	2.320.899	3.318.720	376.096	547.968	22.106	8.621.653

Ratei e risconti attivi

La voce al 31 dicembre 2023 è pari a 46 mila euro, in incremento di 19 mila euro rispetto al 2022 ed include risconti attivi per costi sostenuti a cavallo dell'esercizio e di competenza in parte del prossimo anno, relativi prevalentemente alle polizze assicurative della struttura operativa e delle attività progettuali.

Passivo

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto della Fondazione ammonta complessivamente a 17,1 milioni di euro, in aumento di 5,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022 per l'effetto combinato dei seguenti principali fenomeni:

1. Positivo risultato della gestione per complessivi 0,1 milioni di euro;
2. Incremento netto del patrimonio vincolato per complessivi 5,8 milioni derivanti prevalentemente dall'accantonamento a Riserva Vincolata per decisione degli organi istituzionali voluto dal Consiglio di Amministrazione a sostegno delle attività future di sviluppo della Fondazione;
3. Decremento netto delle riserve vincolate destinate da terzi a seguito delle donazioni ricevute nel periodo e utilizzate a copertura dei progetti dell'attività di interesse generale;

Patrimonio Netto

Descrizione	Saldo 31/12/2022	Incrementi	Utilizzi	Riclassifiche	Saldo 31/12/2023
A) Patrimonio netto	-	-	-	-	-
I - Fondo dotazione dell'ente	100.000	-	-	-	100.000
II - Patrimonio vincolato	-	-	-	-	-
1) Riserve statutarie	-	-	-	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	61.471	5.800.000	(26.474)	-	5.834.997
3) Riserve vincolate destinate da terzi	7.384.411	5.942.634	(6.721.438)	-	6.605.607
III - Patrimonio libero	-	-	-	-	-
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	4.352.350	-	-	91.323	4.443.673
2) Altre riserve	-	-	-	-	-
III) Riserve di garanzia vincolata	-	-	-	-	-
IV) Avanzo/disavanzo d'esercizio	91.323	96.916	(91.323)	-	96.916
Totale	11.989.556	11.839.550	(6.747.912)	-	17.081.195

Per quanto attiene il Patrimonio Vincolato, come già esposto nella sezione dedicata all'enunciazione dei principi contabili di predisposizione del bilancio di esercizio, esso è destinato alle attività istituzionali della Fondazione, a programmi, progetti ed emergenze, ossia a tutte quelle attività di interesse generale per cui agisce la Fondazione.

Il patrimonio vincolato viene distinto in 4 principali aree progettuali:

1. Area Educativa: rappresenta l'area progettuale a cui è destinata gran parte del patrimonio netto vincolato per complessivi 6,7 milioni di euro, a conferma che l'educazione è il core dell'attività istituzionale di ABF. L'area educativa include i progetti di edilizia educativa (per 3,5 milioni di euro di fondi vincolati all'interno del

patrimonio netto) ed i progetti educativi in senso lato (per 3 milioni di euro di fondi vincolati all'interno del patrimonio netto);

2. Area Empowering: include tutti i progetti destinati al potenziamento di comunità e singoli individui. I progetti empowering non mostrano residui di fondi vincolati al 31 dicembre 2022 dal momento che tutti i fondi raccolti negli esercizi precedenti sono stati utilizzati per la realizzazione dei progetti acqua, Water Truck e di Mobile Clinic. Nel corso del 2023 i fondi dedicati all'attività ammontano a circa 230 mila euro.

3. Area Emergenza: dedicata alla gestione di emergenze umanitarie, sanitarie e di ogni altro genere. Si tratta di un'area progettuale residuale per ABF che infatti rappresenta una piccola porzione residua di patrimonio vincolato (0,1 milioni di euro).

4. Area Ricerca, destinata al progetto ABF E-Theia afferente alla ricerca di un device destinato al miglioramento delle condizioni di mobilità di non vedenti e ipovedenti. Residuano all'interno del patrimonio netto vincolato 66 mila euro così come al 31 dicembre 2022, in quanto il progetto risulta in fase di test e siamo in attesa del report di ricerca che verrà consegnato nel mese di giugno 2024 dall'Università Sant'Anna di Pisa.

Si segnalano nel corso del 2023 5,8 milioni di euro di incremento del patrimonio netto vincolato per effetto della volontà della Fondazione di destinare delle risorse al fine di implementare ulteriormente la propria struttura e per il perseguimento di un processo di continuo sviluppo e miglioramento dell'attività istituzionale svolta. In particolare, tali somme risultano allocate alle seguenti attività in corso di sviluppo:

- 1) Apertura di un nuovo veicolo societario di diritto italiano totalmente partecipato da ABF che si occuperà di consulenza in ambito di progettualità educative, rivolta a Enti del Terzo Settore, società commerciali o Enti Pubblici;
- 2) Costituzione di una branch in USA, con lo scopo di potenziare le attività di raccolta sul territorio americano e consolidare i rapporti già molto intensi che la Fondazione ha sviluppato negli ultimi anni con istituzioni e grandi donatori;
- 3) Rafforzamento ed efficientamento dei processi interni della Fondazione e delle attività legate al fundraising;
- 4) Riqualificazione di un'ulteriore porzione degli spazi posti al secondo piano del complesso monumentale di San Firenze e concessi dal Comune di Firenze alla Fondazione per lo svolgimento della propria attività istituzionale e di interesse generale.

Di seguito si riporta il dettaglio del patrimonio vincolato per progetto di destinazione mentre per maggiori dettagli su questi ultimi si rimanda alla sezione "1.3 Illustrazione dell'andamento economico-finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" della presente Relazione di Missione.

Si precisa che gli utilizzi del patrimonio vincolato per oneri progettuali non tengono in considerazione i fondi liberi utilizzati a copertura degli oneri di progetto. La lettura della tabella sottostante deve essere effettuata in termini di stock e non di flusso.

Patrimonio Netto Vincolato

Area progettuale	Descrizione	Saldo Fondi Residui 2022	Raccolta 2023	Utilizzo Patrimonio vincolato per oneri progettuali	Saldo 31/12/2023
Patrimonio vincolato					
ABF Educational Projects Costruzione e riqualificazione	Istituto IPSIA Frau di San Ginesio	76.333	140.903	(56.018)	161.218
	ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center	472.083	550.617	(824.958)	197.742
	ABF Hub Educativo 0-11 di Sforzacosta	-	1.230.389	(2.389.804)	-
	San Firenze	-	887.950	(273.087)	614.863
	Manutenzione immobili	-	15.000	(24.071)	-
	ABF GlobaLab	137.146	144.954	(351.149)	-
ABF Educational Projects	Laboratori ABF (ABF Digital lab per la scuola in ospedale & ABF Art music and digital lab scuole)	659.482	2.640	(319.381)	342.740
	Educational - Italia	3.046.035	1.041.281	(15.379)	3.046.036
	Educational - Haiti	2.741.942	1.637.704	(45.379)	2.741.942
	ABF Masterclass di alta formazione in musica, canto e scrittura	34.509	18.400	(81.930)	-
ABF Empowering Communities	ABF Voices of	39.231	40.091	(395.590)	-
	ABF Wheat Project-Haiti	2.310	68.686	(1.830.373)	-
	ABF Water Truck	-	84.169	(202.006)	-
ABF Empowering People	ABF Empowering Professioni Sanitarie	-	-	(29.518)	-
	ABF Empowering people - I sogni di Sara	-	13.949	-	13.949
ABF Emergenza	Emergenza Terremoto Haiti 2021	90.771	-	-	90.771
	Emergenza Ucraina - Progetto ABF di accoglienza ed integrazione	17.817	8.333	(45.631)	-
	Covid Fase 1 - ABF Con te per disegnare il futuro	-	-	(1.025)	-
	ABF Storie di emergenza	-	4.000	(58.403)	-
Ricerca	Ricerca Scientifica - ABF E-Theia project	66.754	53.568	-	120.321
Totale		7.384.411	5.942.634	(6.943.702)	6.605.608

Fondi

La voce è complessivamente pari a 366 mila di euro, in incremento di 82 mila euro rispetto all'esercizio precedente, per effetto dei nuovi accantonamenti realizzati nell'esercizio al netto del completo utilizzo del fondo oneri futuri residuato nel 2022.

La tabella sotto riportata mostra il dettaglio dei fondi in essere alla data di riferimento del bilancio.

Fondi

Descrizione	Saldo 31.12.2023	Saldo 31.12.2022	Variazioni
Fondi per rischi e oneri futuri	-	179.414	(179.414)
Fondo Trattamento Fine Rapporto	115.673	103.949	11.724
Fondo oneri e rischi	250.000	-	250.000
Totale	365.673	283.362	82.311

Il fondo per rischi ed oneri futuri, stanziato nel 2019 a supporto dello sviluppo della Fondazione, è stato dunque completamente esaurito nel corso dell'anno 2023 come previsto dalle delibere del Consiglio di Amministrazione con particolare riferimento a investimenti in approfondimenti in materia di compliance e disclosure, nell'ambito del processo di adeguamento ai principi internazionali della Sostenibilità e altri investimenti per potenziamento struttura operativa.

Il fondo per trattamento di fine rapporti si attesta a circa 116 mila euro, in incremento di 12 mila euro rispetto al 2022.

Per quanto attiene invece i nuovi ed ulteriori accantonamenti del periodo pari a 250 mila euro si tratta di accantonamenti per oneri futuri che la Fondazione sosterrà nel corso del 2024 e 2025 per lo sviluppo della propria attività.

Debiti

Al 31 dicembre 2023 ammontano a circa 1,2 milioni di euro in aumento di 352 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Debiti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo 31.12.2023	Saldo 31.12.2022	Variazioni
Debiti verso banche	35.820	212.643	24.764	273.226	307.350	(34.124)
Debiti verso fornitori	366.137	-	-	366.137	271.075	95.062
Fatture da ricevere	231.388	-	-	231.388	137.877	93.510
Debiti tributari	174.048	8.446		182.494	49.555	132.939
Debiti vs dipendenti	94.898	-	-	94.898	63.332	31.566
Debiti vs istituti previdenziali	44.049	-	-	44.049	21.041	23.008
Altri debiti	12.857	-	-	12.857	2.505	10.352
Totale	959.195	221.089	24.764	1.205.048	852.735	352.313

Per quanto riguarda i debiti con scadenza entro i 12 mesi, la voce verso fornitori è pari a 366 mila euro: rispetto all'anno precedente si segnala un aumento sostanziale di tale importo, legato per la maggior parte a pagamenti di fatture per la realizzazione dei progetti di ricostruzione andate in pagamento nei primi mesi del 2024. In aumento le fatture da ricevere da fornitori, riguardanti fatture di competenza del 2023, ma ricevute nei primi mesi del 2024. In aumento anche la voce dei debiti tributari e debiti verso dipendenti ed istituti previdenziali, in linea con l'aumento delle risorse impiegate all'interno della fondazione rispetto all'esercizio precedente.

Rimane sempre attivo il debito verso banche per l'apertura del finanziamento chirografario effettuato nel corso del 2020 per un importo pari a 400 mila euro e della durata di 10 anni.

Tale finanziamento è stato concesso da Banca Popolare di Lajatico per consentire la ristrutturazione del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze, dato in concessione gratuita per 29 anni dal Comune di Firenze al fine di realizzare la sede operativa della Fondazione e alcuni spazi dedicati a laboratori e progetti educativi.

A garanzia del suddetto finanziamento a lungo termine Banca di Lajatico ha richiesto il pegno sul certificato di deposito; in fase di rinnovo del certificato, nel mese di luglio 2023, l'importo è stato variato da 400 mila euro a 290 mila euro, corrispondente al debito residuo del finanziamento alla data di rinnovo.

Finanziamenti Bancari

Descrizione	Movimenti 2023	Durata	Scadenza	Tasso	Garanzie
Apertura finanziamento chirografo	400.000	10 anni	23/06/2030	Tasso variabile indicizzato all'Euribor 6m + 1,75	Pegno su certificato di deposito pari a 400 mila euro
Quote capitale pagate Periodo Luglio - Dicembre 2020	(18.382)	-	-	-	-
Quote capitale pagate Periodo Gennaio - Dicembre 2021	(37.251)	-	-	-	-
Quote capitale pagate Periodo Gennaio - Dicembre 2022	(37.017)	-	-	-	-
Quote capitale pagate Periodo Gennaio - Dicembre 2023	(34.124)	-	-	-	-
Finanziamento bancario oltre 12 mesi al 31 dicembre 2023	273.226	-	-	-	-
Interessi di competenza 2023	15.863	-	-	-	-

C) INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Proventi

A) Proventi da Attività di Interesse Generale

Nell'esercizio 2023 i proventi complessivi, rendicontati secondo quanto previsto dal principio OIC 35, si sono attestati a 17,1 milioni di euro, registrando un incremento di circa 12,4 milioni di euro rispetto al 2022

Proventi e ricavi

	2023	2022	Variazioni
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.000	251.067	(250.067)
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
4) Erogazioni liberali	6.888.186	3.031.617	3.856.569
5) Proventi del 5 per mille	56.018	62.150	(6.131)
Totale sezione A	6.945.203	3.344.834	3.600.370
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1) Proventi da raccolta fondi abituali	2.210.841	872.591	1.338.251
3) Altri proventi	7.919.721	419.871	7.499.850
Totale sezione C	10.130.562	1.292.462	8.838.100
Totale	17.075.766	4.637.296	12.438.470

Tale incremento è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- dalla crescita delle erogazioni liberali ossia dei proventi da ricavi da attività di interesse generale (+3,6 milioni, ossia oltre il doppio);
- dall'incremento dei proventi da ricavi da attività di raccolta fondi (+1,3 milioni di euro, ossia oltre il doppio).
- per 7,9 milioni dai ricavi derivanti dal lascito testamentario di cui ABF è stata beneficiaria, come dettagliato nell'apposita "Premessa" del paragrafo dedicato ai commenti alle poste di bilancio della Relazione di Missione. Al fine di distinguerli dall'attività di raccolta tali proventi sono stati classificati nella voce Altri Proventi;

Per quanto riguarda i proventi da attività di interesse generale, essi sono costituiti per la maggior parte da erogazioni liberali derivanti dai canali di raccolta usuali intrapresi dalla Fondazione nel corso dell'esercizio, provenienti da individui persone fisiche, istituzioni, aziende e piattaforme web, dove comunque è manifesto l'animus donandi con cui viene effettuato il trasferimento di denaro.

Rispetto al 2022 i proventi da erogazioni liberali sono superiori di 3,9 milioni di euro, principalmente per effetto dei maggiori eventi con ricavato netto destinato ad ABF organizzati da terzi e per la crescita dei grandi donatori continuativi che hanno deciso di supportare la Fondazione nel medio lungo periodo.

Per quanto riguarda il contributo del cinque per mille si segnala che l'importo ricevuto ammonta a 114 mila euro, ma è stata individuata nella sezione A del rendiconto gestionale, in ottemperanza ai principi contabili OIC 35, la quota del provento che è stata utilizzata per la copertura del progetto di destinazione, la costruzione della scuola superiore IPSIA Frau di San Ginesio.

Per quanto attiene i ricavi da attività di raccolta fondi si ricorda che essi raccolgono i soli proventi non vincolati a specifico progetto, ma destinati genericamente al sostegno della Fondazione.

Sono considerati abituali i proventi derivanti da campagne usualmente in atto dalla Fondazione (Campagna di raccolta doni solidali, campagne web su portali e piattaforme), le donazioni spontanee di individui ed aziende.

Negli altri proventi sono stati invece classificati i contributi derivanti dal lascito testamentario del de cuius, al fine di andare ad isolare tale operazione rispetto alle altre attività di raccolta.

Si riporta altresì di seguito la ripartizione dei proventi delle sezioni A e C, classificati per area progettuale e singolo progetto.

Si specifica che nello schema seguente i proventi derivanti dal lascito testamentario del de cuius sono stati inseriti nella sezione Attività istituzionali, in quanto non vincolati ad un singolo progetto, ma destinati a finanziare e coprire i costi delle attività istituzionali e della Fondazione secondo quanto già disposto descritto nei commenti precedenti.

Ricavi di progetto

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Istituto IPSIA Frau di San Ginesio	56.018	334.826	(278.808)
ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center	824.958	11.367	813.591
ABF Hub Educativo 0-11 di Sforzacosta	2.373.370	23.911	2.349.459
San Firenze	270.098	13.720	256.378
Manutenzione immobili	24.071	9.312	14.759
Sub Totale - ABF Educational Projects Costruzione & Riqualificazione	3.548.514	393.136	3.155.378
ABF GlobaLab	250.649	162.540	88.109
Laboratori ABF (ABF Digital lab per la scuola in ospedale & ABF Art music and digital lab scuole)	319.200	304.308	14.892
ABF Masterclass di alta formazione in musica da camera, canto lirico e scrittura creativa	81.930	82.431	(501)
ABF Voices of	395.590	162.729	232.861
ABF Wheat Project-Haiti	1.774.307	1.482.741	291.567
Sub Totale - Educational Projects	2.821.676	2.194.749	626.928
ABF Water Truck	202.006	195.023	6.983
ABF Mobile Clinic	56.248	71.419	(15.171)
Sub Totale Haiti - Empowering communities	258.254	266.442	(8.188)

ABF Empowering Professioni Sanitarie	29.519	34.216	(4.697)
Empowering I sogni di Sara	-	70.000	(70.000)
Sub Totale Haiti - Empowering people	29.519	104.216	(74.697)
Emergenza Terremoto Haiti 2021	-	23.747	(23.747)
Covid Fase 1 - ABF Con te per disegnare il futuro	1.025	1.100	(75)
Emergenza Ucraina - Progetto ABF di accoglienza ed integrazione	40.690	238.386	(197.696)
ABF Storie di emergenza	58.403	41.495	16.908
Sub Totale - Emergenza	100.118	304.728	(204.610)
Ricerca Scientifica - ABF E-theia project	-	34.400	(34.400)
Attività istituzionali	10.130.562	1.292.462	8.838.100
Ricavi da donazioni in kind	187.122	46.964	140.158
Totale	17.075.766	4.637.097	12.438.669

B) Proventi da Attività diverse

Nell'esercizio 2023 si segnalano proventi da attività diverse per un importo pari a circa 1,6 mila euro, per effetto di sopravvenienze attive emerse nel corso dell'esercizio. Tali sopravvenienze fanno riferimento a debiti verso fornitori registrati nel corso dell'esercizio precedente che non hanno trovato la loro manifestazione finanziaria nel corso dell'anno.

B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse

	2023	2022	Variazioni
6) Altri ricavi rendite e proventi	-	-	-
Sopravvenienze Attive	1.589	5.502	(3.913)
Altri ricavi patrimoniali	-	-	-
Totale	1.589	5.502	(3.913)

D) Proventi da Attività Finanziarie e Patrimoniali

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali per l'esercizio 2023 sono pari a 674 mila euro, in aumento di oltre 580 mila euro rispetto ai 91 mila euro presenti nell'esercizio 2022.

Tale incremento è prevalentemente connesso alla registrazione delle plusvalenze da alienazione (+0,6 milioni di euro) derivanti dalla cessione del 10% di quote azionarie della Lorenzo del Carlo S.p.A., come meglio descritto nell'apposita "Premessa" inserita nel paragrafo dedicato ai commenti alle poste di bilancio inserito nella Relazione di Missione.

I proventi da rapporti bancari sono superiori rispetto all'anno precedente per circa 10 mila euro, per effetto dell'apertura di un nuovo rapporto bancario con l'istituto di credito Credem, che ha consentito alla Fondazione di accedere a tassi creditori sulle giacenze dei conti più vantaggiosi. Risultano invece molto superiori rispetto all'anno precedente gli interessi attivi da Time Deposit (+36 mila euro), anche in questo caso per effetto dell'apertura di un conto deposito in valuta USD sul nuovo conto corrente Credem per una sezione di liquidità non necessaria nel breve termine.

Tali incrementi più che compensano l'effetto negativo della riduzione dei proventi da differenze cambio attive (- 70 mila euro) per effetto del negativo andamento del dollaro nel periodo.

D) Proventi da attività finanziarie e patrimoniali

	2023	2022	Variazioni
1) Su rapporti bancari	26.144	86.583	(60.439)
Proventi da depositi bancari	23.831	13.760	10.071
Differenze cambio attive	2.313	72.823	(70.510)
2) Da altri investimenti	42.628	4.005	38.623
Interessi attivi Time deposit	42.628	4.005	38.623
3) Da patrimonio edilizio	-	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	604.827	-	604.827
Plusvalenza da valutazione	55.390	-	55.390
Plusvalenza da alienazione	549.437	-	549.437
5) Altri proventi	62	-	62
Totale	673.661	90.589	583.072

Oneri

A) Costi e Oneri da Attività di Interesse Generale

La voce, pari complessivamente a 6,9 milioni di euro, comprende tutti i costi e gli oneri sostenuti nell'esercizio per lo svolgimento dei singoli programmi e progetti messi in atto dalla Fondazione nell'ambito delle attività di interesse generale individuate dallo statuto.

Rispetto al 2022 si segnala un incremento di 3,6 milioni di euro a conferma della crescita del volume progettuale della Fondazione nell'esercizio, con particolare riferimento ai costi sostenuti per la realizzazione dei progetti immobiliari di riqualificazione dell'ABF Hub Educativo 0-11 di Sforzacosta e dell'ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center realizzato all'interno dell'Ospedale pediatrico Meyer di Firenze.

A) costi e oneri da attività di interesse generale

Descrizione	2023	2022	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.699.510	198.731	2.500.779
Alimentari	45.565	63.180	(17.614)
Acquisti educativi	369.219	16.444	352.775
Cancelleria e materiale di consumo	7.098	24.361	(17.262)
Medicinali	-	11.802	(11.802)
Trasporti	96.986	77.936	19.050
Spese Edilizie	2.173.931	-	2.173.931
Altri acquisti	6.710	5.008	1.702

2) Servizi	1.593.552	789.116	804.436
Servizi di comunicazione	91.873	102.196	(10.323)
Consulenze e prestazioni professionali	1.039.684	563.559	476.125
Utenze	17.120	7.576	9.544
Spese di viaggio o di missione	174.079	63.958	110.121
Altri servizi di progetto	83.673	4.863	78.810
Costi relativi a donazioni in kind	187.122	46.964	140.158
3) Godimento beni di terzi	31.881	38.039	(6.158)
Affitti	31.881	36.110	(4.229)
Noleggi	-	1.929	(1.929)
4) Personale	411.229	265.087	146.142
Stipendi	364.905	209.060	155.845
Oneri sociali e contributivi	46.325	56.027	(9.702)
Altri oneri	-	-	-
5) Ammortamenti	8.879	8.371	508
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
7) Oneri diversi di gestione	2.561	557	2.004
8) Rimanenze iniziali	-	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	143.640	(143.640)
Accantonamento progetto ABF Empowering Specialization	-	35.000	(35.000)
Accantonamento progetto Covid	-	1.100	(1.100)
Accantonamento progetto Emergenza famiglia	-	32.540	(32.540)
Accantonamento ABF Empowering i Sogni di Sara	-	70.000	(70.000)
Accantonamento Manutenzioni Immobili	-	5.000	(5.000)
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	(82.169)	82.169
Utilizzo accantonamento Progetto ABF Empowering Specialization	-	(35.000)	35.000
Utilizzo accantonamento Progetto Covid	-	(1.100)	1.100

Utilizzo accantonamento Progetto Emergenza famiglia	-	(32.540)	32.540
Utilizzo accantonamento ABF Empowering i Sogni di Sara	-	(8.529)	8.529
Utilizzo accantonamento Manutenzioni Immobili	-	(5.000)	5.000
11) Erogazioni dirette di progetto	2.197.591	1.983.461	214.130
Fondation St. Luc	2.129.541	1.857.553	271.988
Università di Pisa	-	34.160	(34.160)
UNHCR Emergenza Ucraina	-	38.349	(38.349)
London Performing emergenza ucraina	-	20.708	(20.708)
Starlight Foundation - Ninos en alegría	-	15.000	(15.000)
Magnificat	50.000	-	50.000
Altri	18.050	17.692	358
Totale	6.945.203	3.344.834	3.600.370

Gli oneri per materie prime, sussidiarie di consumo e merci, pari a 2,7 milioni di euro contro i quasi 200 mila dell'esercizio 2022, sono rappresentate in larga misura da tutte le spese edilizie sostenute per la realizzazione dei progetti immobiliari realizzati nel corso del 2023. Nella voce acquisti educativi sono stati ricompresi tutti gli arredi interni ed il materiale informatico acquistati nel corso dell'anno e destinati ai progetti immobiliari realizzati.

Oltre ai costi per acquisti di materiale di consumo direttamente connesso all'attività educativa, si evidenziano acquisti di generi alimentari e medicinali destinati prevalentemente ai progetti emergenza ed empowering people.

Gli oneri per servizi sono quasi pari a 1,6 milioni di euro, raddoppiati dunque rispetto agli 0,8 milioni del 2022.

Tra le principali voci di costo si menzionano:

- Servizi di comunicazione direttamente connessi ai progetti per 92 mila euro: includono i costi di divulgazione direttamente connessi al progetto, nonché i costi per video, foto ed eventi per singolo progetto.
- Consulenze e prestazioni professionali direttamente realizzate sui progetti per 1 milione di euro: includono i servizi resi da professionisti che supportano ABF nella definizione, nella gestione e nell'implementazione delle attività progettuali, nonché tutti i professionisti e consulenti che hanno partecipato alla realizzazione dei progetti immobiliari
- Spese di viaggio o di missione pari a 174 mila euro, sostenute dal personale dipendente, dai collaboratori e dai volontari per lo svolgimento delle attività progettuali nelle molteplici localizzazioni in cui ABF opera su territorio nazionale ed internazionale.

Gli oneri per godimento di beni di terzi pari a 32 mila euro (erano 38 mila nel 2022) rappresentano i costi sostenuti per affitti e noleggi direttamente relativi alle attività progettuali. La maggior parte degli oneri è riferito ai canoni di locazione sostenuti nell'ambito del progetto connesso all'Emergenza Ucraina, a sostegno delle famiglie di profughi che ABF ha accolto presso le comunità ABF nell'area del centro Italia nel 2022 e fino alla prima metà del 2023.

Il costo per il personale direttamente connesso ai progetti è pari a 411 mila di euro, superiore rispetto al 2022 di oltre 140 mila euro.

Tale incremento è dovuto in primo luogo al maggior numero di collaboratori attivi sulle attività progettuali in loco per circa 90 mila euro, ed al personale interno della fondazione dedicato all'attività progettuale. Si evidenzia inoltre che la fondazione opera dal 2022 il ribaltamento di parte del costo del personale di struttura sugli oneri di progetto, alla luce delle specifiche attività di natura squisitamente progettuale che le risorse si trovano a svolgere pur nel rispetto della loro mansione lavorativa.

Si presenta di seguito il dettaglio dei dipendenti attivi sui progetti per l'esercizio 2023.

Sezione a numero di risorse attive

	2023	2022	Variazioni
Personale dipendente	6	3	3
Collaboratori	10	13	(3)
Totale n. risorse attive sezione A	16	16	-

Gli ammortamenti di progetto sono pari a 9 mila euro (in linea rispetto al 2022) e sono relativi alle attrezzature informatiche ed elettroniche utilizzate nei progetti educativi.

In riferimento invece agli accantonamenti effettuati nel corso del 2022, residua ancora una parte sull'accantonamento effettuato a copertura del progetto di Empowering people-I sogni di Sara.

Si ricorda che si tratta di progetti per i quali non viene attivata una specifica attività di raccolta o per i quali non sono pervenute donazioni dedicate. I 70 mila euro originariamente deliberati sono a sostegno della giovane che frequenta la scuola e lavora sulla sua attività di blogger e scrittrice da un letto per conseguenze legate a una malattia congenita. Al 31 dicembre 2023 residuano ancora circa 35 mila euro spendibili negli esercizi successivi.

Concorrono a formare gli oneri da attività di interesse generale anche le erogazioni dirette di progetto che nel 2023 si attestano a 2,2 milioni di euro in aumento rispetto al 2022 di 0,2 milioni di euro.

L'incremento è principalmente legato alle erogazioni dirette a Fondation Saint Luc, per effetto dei maggiori running costs delle scuole ABF in Haiti.

Tra le altre erogazioni del 2023 si segnalano:

- 50 mila euro erogati al partner di progetto Magnificat a sostegno dell'attività di progetto ABF Voices of Jerusalem. L'accordo stipulato nel corso dell'anno ha validità biennale, fino alla seconda metà del 2025 e prevede la copertura dei costi vivi legati all'utilizzo della sede presso cui il progetto viene svolto oltre che la remunerazione degli operatori e del personale di progetti in genere.
- 18 mila euro erogati a piccole realtà territoriali italiane.

Per quanto riguarda la ripartizione per area progettuale o per singolo progetto si ricordano di seguito le principali aree a cui sono dedicate le attività di interesse generale della Fondazione.

1. Area Educational

Include tutti gli oneri di progetto destinati all'attività core della Fondazione. Nel corso del 2023 hanno avuto maggiormente impatto i progetti di costruzione e riqualificazione, con l'avvio di quattro nuovi progetti immobiliari:

- Ricostruzione Scuola Infanzia Sforzacosta nella zona del cratere delle Marche, la cui inaugurazione è avvenuta nel mese di novembre 2023.

Si ricorda che questo primo lotto progettuale si inserisce in un progetto di riqualificazione ben più ampio, volto

a riqualificare entro la fine del 2024 un secondo lotto nell'area, destinato alla scuola primaria e alla palestra di quartiere, oltre che allo spazio antistante la scuola e destinato alla comunità locale.

- Costruzione dell'ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center presso l'Ospedale pediatrico Meyer: la manifestazione economica è avvenuta tra la fine del 2023 e la prima parte del 2024, l'inaugurazione del complesso è avvenuta nel mese di marzo 2024. Il centro educativo, unico al mondo perché realizzato all'interno di un ospedale pediatrico pubblico rappresenta un unicum progettuale e di rapporto pubblico privato, con la volontà di portare un beneficio ed un impatto rilevante sui circa 250 bambini ospedalizzati che ogni anno popolano i reparti dell'ospedale pediatrico fiorentino.
- Ricostruzione IPSIA FRAU San Ginesio: progetto immobiliare nella zona del cratere delle Marche iniziato nel 2023 e la cui finalizzazione e inaugurazione avverrà nel corso del 2024. Si ricorda che tale progetto rappresenta un nuovo modello progettuale dio rapporto pubblico privato, dal momento che la Fondazione non si qualifica come committente e donatore successivo nei confronti dell'Ente Pubblico, bensì lavora a fianco del Commissario Straordinario per la ricostruzione con il ruolo di progettista e project manager.
- Ristrutturazione Lotto B San Firenze: ristrutturazione della seconda porzione del secondo piano del complesso monumentale ove ha sede la fondazione. Nel corso del 2023 sono stati sostenuti circa la metà degli oneri di supporto, la restante parte avverrà nel corso del 2024, con l'inaugurazione nel corso della seconda parte dell'anno.

L'ampliamento della ristrutturazione è il frutto di un intenso rapporto avviato a fine 2021 con la municipalità di Firenze, che, riconoscendo i risultati e gli impatti progettuali della Fondazione sui giovani toccati dal progetto ABF GlobaLab, ha deciso di concedere ulteriori 1000 mq ad ABF, con la finalità di ampliare gli spazi dedicati al progetto ed accogliere dunque un numero maggiore di giovani provenienti ti dall'area metropolitana fiorentina.

La nuova concessione firmata nel mese di agosto 2023 ha la durata di 29 anni ed è a titolo oneroso seppur con una ingente riduzione del canone di affitto: gli oneri di locazione a carico della Fondazione di competenza del 2023 sono stati pari a circa 10 mila euro.

L'Area Educational è anche rappresentata dai progetti educativi in senso lato, che ABF sviluppa su territorio nazionale ed internazionale.

Sul territorio Italiano sono stati confermati i laboratori didattici basati sui linguaggi musica ed arte già avviati nel 2019 ed gli ABF Summer Camp oltre alle ABF Masterclass; a questi progetti educativi si sono affiancati i nuovi progetti digitali nelle scuole ABF, negli ospedali pediatrici italiani e i progetti per giovani 16-25 anni presso la sede operativa della Fondazione in Palazzo San Firenze (ABF GlobaLab), con la finalità di promuovere il talento a tutti i livelli e l'orientamento al lavoro attraverso il rafforzamento delle competenze socio emotive.

In particolare, il progetto ABF GlobaLab ha registrato una decisa impennata nel corso 2023 grazie al crescente interesse dimostrato dai giovani dell'area metropolitana fiorentina e toscana che hanno partecipato in modo attivo alle attività in corso d'anno e anche al viaggio conclusivo di progetto.

Quest'ultimi nuovi progetti educativi hanno determinato un impatto di competenza del 2023 pari a 0,65 milioni di euro. All'estero invece nel corso del 2023 l'attività progettuale ha trovato il proprio sviluppo con il progetto dei cori ABF Voices of. Il raggio di azione della Fondazione si è ampliato: in aggiunta al coro già esistente nell'area delle Marche e a quello in Haiti, sono stati individuate due nuove localizzazioni: uno a Napoli, con la creazione di ABF Voices of Napoli-Rione Sanità (in partnership con Fondazione San Gennaro) ed uno in Terra Santa, con la creazione di ABF Voices of Jerusalem (in partnership con il Magnificat di Terra Santa). Quest'ultimo coro, che richiama al suo interno bambini palestinesi e israeliani, sta proseguendo la propria attività progettuale seppur limitatamente a causa dello scoppio del conflitto arabo-israeliano nel mese di ottobre 2023 ed a causa della difficile situazione geopolitica che sta attraversando il paese.

2. Area Empowering

Include tutti gli oneri per progetti destinati al potenziamento dell'empowering di comunità e singoli individui. I progetti di empowering comunità sono tutti condotti su territorio haitiano in collaborazione con il partner storico Fondation Saint Luc e sono rappresentati dal progetto ABF Water Truck per la distribuzione di acqua potabile e dal progetto ABF Mobile Clinic nelle aree delle scuole ABF. Nel corso del 2023 gli oneri totali si sono attestati a circa 258 mila euro.

I progetti di empowering persone sono invece azioni dedicate allo sviluppo del talento di singoli individui; nel corso del 2023, come effettuato nell'esercizio precedente, sono stati erogati circa 30 mila euro a supporto del progetto ABF Empowering Professioni Sanitarie, un programma a sostegno di un giovane medico chirurgo pediatrico di origine haitiana, che svolge la propria attività lavorativa in Italia.

3. Area Emergenza

I progetti inclusi nell'area emergenza sono dedicati alla gestione di emergenze umanitarie, sanitarie e di ogni altro genere e raggiungono complessivamente 0,1 milioni di euro di costi. Si tratta di un'area progettuale da sempre residuale per ABF, che quest'anno rispetto al 2022 vede una riduzione di costi per effetto della conclusione nella prima parte del 2023 del progetto dedicato all'emergenza Ucraina, per cui nel 2023 sono stati sostenuti complessivamente circa 40 mila euro a fronte degli oltre 230 mila euro del 2022.

Per maggiori dettagli relativi ai singoli progetti sopra menzionati si rimanda a quanto esposto nella sezione dedicata ai fondi vincolati di Patrimonio Netto.

4. Area Ricerca

Si tratta di un'area progettuale residuale destinata al progetto ABF E-Theia afferente alla ricerca di un device destinato al miglioramento delle condizioni di mobilità di non vedenti e ipovedenti, per il quale nel 2023 non sono state sostenute spese a seguito dello stop momentaneo del progetto.

A) costi e oneri da attività di interesse generale

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Istituto IPSIA Frau di San Ginesio	56.018	335.026	(279.008)
ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center	824.958	11.367	813.591
ABF Hub Educativo 0-11 di Sforzacosta	2.373.370	23.911	2.349.459
San Firenze	270.098	13.720	256.378
Manutenzione immobili	24.071	9.312	14.759
Sub Totale - ABF Educational Projects Costruzione & Riqualificazione	3.548.514	393.336	3.155.178
ABF GlobaLab	250.649	162.540	88.109
Laboratori ABF (ABF Digital lab per la scuola in ospedale e ABF Art, Music & Digital lab nelle scuole)	319.381	304.308	15.073
ABF Masterclass di alta formazione in musica, canto e scrittura creativa	81.930	82.431	(501)
ABF Voices of	395.590	162.729	232.861
ABF Wheat Project-Haiti	1.774.126	1.482.740	291.386
Sub Totale - Educational Projects	2.821.676	2.194.748	626.928
ABF Water Truck	202.006	195.023	6.983
ABF Mobile Clinic	56.248	71.419	(15.171)
Sub totale Haiti - Empowering communities	258.254	266.442	(8.188)

ABF Empowering Professioni Sanitarie	29.519	34.216	(4.697)
ABF Empowering I sogni di Sara	-	70.000	(70.000)
Sub totale - Haiti Empowering people	29.519	104.216	(74.697)
Emergenza Terremoto Haiti 2021		23.747	(23.747)
Covid Fase 1 – ABF Con te per disegnare il futuro	1.025	1.100	(75)
Emergenza Ucraina – Progetto ABF di accoglienza ed integrazione	40.690	238.386	(197.696)
ABF Storie di emergenza	58.403	41.495	16.908
Sub totale - ABF Emergenze	100.118	304.728	(204.610)
Ricerca Scientifica - ABF E-Theia project	-	34.400	(34.400)
Oneri relativi a donazioni in Kind	187.122	46.964	140.158
Total	6.945.203	3.344.834	3.600.369

B) Costi e oneri da attività diverse

La voce è pari a 204 mila euro, in netto aumento rispetto ai 5 mila dell'esercizio precedente: tale variazione è imputabile alle differenze cambio passive registrate nel corso dell'anno per effetto delle movimentazioni contabili i conti correnti intestati alla Fondazione.

B) Costi e oneri da attività diverse

	2023	2022	Variazioni
7) Oneri diversi di gestione			
Sopravvenienze passive	8.800	4.724	4.076
Differenze cambio passive	195.583	264	195.318
Total	204.382	4.988	199.395

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

La voce include gli oneri direttamente connessi all'area raccolta fondi e comunicazione, nonché tutti i costi sostenuti per la realizzazione delle varie campagne messe in atto nel corso del 2023 ed i costi di promozione dell'attività istituzionale della Fondazione.

Gli oneri per le raccolte fondi abituali sono pari a 1 milione di euro, in crescita rispetto al 2022 quando erano stati 0,4 milioni.

La voce "Altri Oneri" accoglie principalmente gli oneri direttamente derivanti dall'asse ereditario del cuius per 2,2 milioni di euro (si veda "Premessa" in paragrafo dedicato ai commenti alle poste di bilancio).

La voce Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali include 1,8 milioni di euro

di accantonamenti rivolti allo sviluppo di alcune nuove strategie connesse alla raccolta fondi, con particolare riferimento a:

- 1) Costituzione di una branch in USA, con lo scopo di potenziare le attività di raccolta sul territorio americano;
- 2) Rafforzamento ed efficientamento dei processi interni della Fondazione e delle attività legate al fundraising nonché crescita dell'organico e delle infrastrutture informatiche dell'area.

Infine, la voce accantonamento per rischi ed oneri futuri per 0,2 milioni di euro include i possibili costi per sostenere e potenziare alcune attività di raccolta già in atto nel corso del 2023.

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

	2023	2022	Variazioni
1) Oneri per raccolte fondi abituali	1.042.008	441.475	600.533
Acquisti	107.441	96.583	10.858
Servizi	837.774	239.101	598.673
Altri oneri promozionali e di raccolta fondi	96.793	105.791	(8.998)
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	125.246	93.543	31.703
Acquisti	6.241	25.651	(19.410)
Servizi	119.005	67.892	51.113
Altri oneri promozionali e di raccolta fondi	-	-	-
3) Altri oneri	2.210.706	-	2.210.706
4) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	1.800.000	-	1.800.000
5) Accantonamento per rischi e oneri futuri	200.000	-	200.000
Totale	5.377.959	535.018	4.842.941

Gli oneri per le raccolte fondi occasionali sono complessivamente pari a 125 mila euro, in aumento di 32 mila euro rispetto al 2022. Di questi, il 60% è imputabile all'evento svolto dal Maestro Bocelli a Lajatico, in cui la Fondazione attiva una raccolta occasionale proponendo alcuni doni solidali e organizzando una cena di beneficenza a casa del Maestro. Il rendiconto mostra proventi per 471 mila euro, prevalentemente derivanti dalle cene di beneficenza, si registrano invece costi pari a 75 mila euro, in aumento rispetto all'anno precedente per effetto di un'ulteriore attività di raccolta fondi pre e post concerto.

Il risultato della raccolta fondi occasionale confluiscce nella sezione C del Rendiconto Gestionale.

Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale

Teatro Del Silenzio / Durata della Raccolta Fondi: Dal 26 al 30 Luglio 2023

A) Proventi/Entrate della raccolta fondi occasionale

Liberalità monetarie	471.557
----------------------	---------

Totale A	471.557
-----------------	----------------

B) Oneri/Uscite per la raccolta fondi occasionale

Oneri per acquisto di beni	(12.705)
----------------------------	----------

Oneri per acquisto servizi	-
----------------------------	---

Oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	(45.412)
--	----------

Oneri promozionali per la raccolta fondi	(11.139)
--	----------

Oneri per lavoro dipendente o autonomo	(5.922)
--	---------

Oneri per rimborso ai volontari	-
---------------------------------	---

Altri oneri	-
-------------	---

Totale B	(75.178)
-----------------	-----------------

Risultato della singola raccolta (A-B)	396.379
---	----------------

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

La voce include tutti gli oneri non connessi alle attività di interesse generale e dunque di natura non progettuale, che tuttavia sono necessari per il sustentamento della Fondazione e la gestione della struttura operativa.

Per l'esercizio 2023 si rendicontano complessivamente circa 17 mila euro, in aumento rispetto al 2022 per l'incremento degli interessi passivi da finanziamento a seguito dei tassi più alti dettati dall'andamento dell'Euribor.

D) Costi da attività finanziarie e patrimoniali

	2023	2022	Variazioni
1) Su rapporti bancari	(1.060)	(1.141)	81
Interessi passivi da carte	(1.060)	(1.141)	81
2) Su prestiti	(15.863)	(7.852)	(8.011)
Interessi passivi da finanziamento	(15.863)	(7.852)	(8.011)
3) Da patrimonio edilizio	-	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	-
Minusvalenze da alienazione	-	-	-
Totale	(16.924)	(8.993)	(7.931)

E) Costi e oneri da attività di supporto generale

Al 31 dicembre gli oneri da attività di supporto generale ammontano a 4,9 milioni di Euro, un dato molto diverso rispetto all'anno precedente per effetto dell'accantonamento da 4 milioni deciso dal Consiglio di Amministrazione a supporto dello sviluppo della struttura della Fondazione nel prossimo biennio. Tale accantonamento rappresenta un incremento del patrimonio netto vincolato, destinato dunque al supporto dell'attività istituzionale ed operativa dei prossimi due esercizi.

Andando ad analizzare nel dettaglio le voci di costo si può evidenziare che:

Incremento dei costi per materie prime, sussidiarie per complessivi 10 mila euro circa: la variazione è imputabile alla crescita della struttura operativa della Fondazione, con l'ingresso di 4 FTE nel corso dell'anno e l'ampliamento degli spazi adibiti ad ufficio.

Incremento dei costi per servizi per complessivi 124 mila euro (+77%): la differenza, legata principalmente alle consulenze e prestazioni professionali, è principalmente imputabile alla fatturazione nel corso del 2023 delle consulenze per la redazione del primo bilancio sociale e sostenibilità e per la migrazione ai nuovi principi contabili OIC 35. Si segnala inoltre un incremento degli oneri IT per effetto dell'ampliamento dell'infrastruttura negli spazi dedicati ad ufficio nel complesso monumentale di San Firenze.

Incremento degli oneri per godimento beni di terzi per 19 mila euro, per effetto dei noleggi annuali delle 3 auto elettriche ABF e per il canone relativo alla foresteria in affitto della fondazione;

Incremento dei costi del personale dipendente per 30 mila euro per effetto dell'incremento dell'organico da 14 a 18 unità.

Incremento degli ammortamenti per 26 mila euro per effetto dell'acquisto di nuove strumentazioni informatiche a supporto delle nuove FTE e per la registrazione tra le immobilizzazioni degli oneri legati ai lavori per l'ampliamento degli spazi del complesso monumentale di San Firenze.

E) Costi e oneri di supporto generale

	2023	2022	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.101	9.066	10.035
Alimentari	5.132	1.601	3.531
Acquisti educativi	-	1.511	(1.511)
Cancelleria e materiale di consumo	10.972	5.626	5.347
Altre spese	2.996	328	2.669
2) Servizi	306.768	162.327	144.440
Consulenze e prestazioni professionali	137.862	44.604	93.258
Utenze	52.140	48.368	3.772
Costi IT	58.797	40.779	18.019
Spese di viaggio	30.410	13.578	16.832
Altri servizi	27.558	14.998	12.559
3) Godimento beni terzi	68.292	48.539	19.754

Affitti	29.196	12.119	17.076
Noleggi	39.097	36.419	2.677
4) Personale	413.648	444.235	(30.587)
Stipendi	226.780	301.024	(74.244)
Oneri sociali e contributivi	186.580	143.211	43.369
Altri oneri	288	526	(238)
5) Ammortamenti	89.843	63.181	26.662
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	50.000	-	50.000
7) Altri oneri	-	-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	4.000.000	-	4.000.000
Totale	4.947.652	727.348	4.220.304

Sezione a numero di risorse attive

	2023	2022	Variazioni
Personale dipendente	12	9	3
Collaboratori	1	3	(2)
Totale n. risorse attive sezione E	13	12	1

Per quanto riguarda il personale si indica qui di seguito una nota di dettaglio relativa all'intera organizzazione, senza dunque operare alcuna distinzione tra le sezioni del rendiconto. Si evidenzia che nel corso dell'anno 2023 c'è stato un incremento significativo del personale interno della fondazione (7 unità in un esercizio); al contempo si evidenzia una riduzione dei collaboratori progettuali per effetto di una strategia di internalizzazione delle risorse di progetto. Cresce anche il numero dei volontari continuativi e occasionali, consolidando il già forte sostegno che queste risorse dedicano alla fondazione. Infine in merito a quanto disposto dall'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 secondo cui i lavoratori degli enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi, si segnala che la Fondazione rispetta il requisito secondo cui la differenza retributiva annua linda tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto.

Risorse totali ABF

	2023	2022	Variazioni
Personale dipendente sez. A + E	18	11	7
Collaboratori sez. A + E	11	16	(5)
Volontari occasionali	69	8	61
Volontari continuativi	19	13	6
Totale risorse attive ABF	117	48	69

Altre informazioni

Si illustrano qui di seguito i compensi erogati agli organi della Fondazione nel corso del 2023:

Dettaglio Sezione E (2023)

	Imponibile	IVA	Totale
Compenso Organo Esecutivo	-	-	-
Compenso Organo Controllo	5.150	1.133	6.283
Compenso società incaricata della revisione legale	21.200	4.664	25.864
Totale	26.350	5.797	32.147

Operazioni con Parti correlate

Si inseriscono altresì i rapporti relativi alle operazioni poste in essere con parti correlate così come definite dal principio contabile OIC 35, e nel caso di specie aziende connesse o di proprietà del Fondatore o di uno dei membri del Consiglio di Amministrazione o dell'Organo di Controllo, realizzati nel 2023. Si evidenzia che nel corso del 2023 risulta rilevante la prestazione per consulenza legale ai fini della successione del lascito testamentario di cui la fondazione è stata beneficiaria, ad opera di un membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione.

Attività Parti correlate (2023)

	Imponibile	IVA	Totale
Studio Legale LCA	142.199	31.284	173.483
Farmacia Dott.Valenti	4.677	1.029	5.706
Alpemare Beach	3.682	368	4.050
Totale	150.558	32.681	183.239

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala a seguito della fine dell'esercizio 2023 l'inaugurazione del progetto ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center all'interno dell'Ospedale pediatrico Meyer di Firenze avvenuto nel mese di marzo 2024.

Proposta di destinazione dell'avanzo

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo esecutivo Vi propone di accantonare l'utile di esercizio, pari ad euro 96.917, alla riserva libera sotto la voce "altre riserve" in quanto riserve ancora da destinare a progetti.



2.3. Illustrazione dell'andamento economico-finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività istituzionale

Dal punto di vista strategico, nel corso del 2023, ABF ha confermato il proprio spirito proattivo e la volontà di mantenere attivi tutti i canali progettuali in essere, dedicando al tempo stesso attenzione e risorse alla tutela ed alla protezione dei propri dipendenti, dei volontari, dello staff e di tutti i beneficiari dei progetti nel mondo.

La realizzazione della visione e della missione di ABF (empowering people and communities) si sostanzia nei propri progetti educativi: i progetti in Haiti sia nel nostro Paese che in altre nuove localizzazioni, dove sono state confermate e incrementate le progettualità sul target 16-25 anni e sulla didattica in ospedale, restano i trainanti nel corso del 2023 e le nuove localizzazioni confermano l'impatto positivo sui beneficiari e sulle comunità.

Il 2023 è anche stato l'anno in cui i 4 percorsi progettuali di edilizia educativa, (costruzione e riqualificazione di edifici destinati ad attività scolastica o educativa in senso più ampio) nelle regioni Marche e Toscana, avviati e pensati nel 2022, sono stati portati a compimento o comunque avviati: si tratta di un percorso che conferma le competenze che la Fondazione ha sviluppato nell'edilizia educativa in funzione di una prospettiva pedagogica innovativa basata sui linguaggi quali arte, musica e digitale e sulla cura di spazi, tempi e relazioni.

Si tratta di progetti immobiliari di estremo rilievo il cui impatto economico finanziario sul 2023 è stata complessivamente pari a 3,5 milioni di euro: il completamento di tali progetti di edilizia educativa è previsto tra il 2024-2025.

Il 2023 è dunque stato per ABF un anno di costruzione, in cui rafforzare le partnership esistenti e quelle neocostituite, le metodologie tradizionali e le competenze tecnologiche e digitali acquisite, al fine di avviare nuove dinamiche progettuali a sostegno all'empowering e all'educazione

La qualifica di Ente Filantropico

Il 2023 è stato inoltre un anno in cui la Fondazione ha rafforzato la propria identità di Ente del Terzo Settore, trasformandola in una scelta non solo operativa ma anche strategica, con l'obiettivo di testimoniare come la qualifica di ETS sia divenuta lo standard di riferimento per tutti gli interlocutori del mondo non profit.

Per quanto attiene alla scelta della sezione specifica dedicata agli Enti Filantropici, l'attività ABF del 2023 ha confermato la naturale appartenenza della Fondazione alla categoria: potersi identificare nella filosofia degli Enti Filantropici consente infatti alla Fondazione di accrescere la trasparenza nei confronti degli stakeholder sia in termini di accesso alle agevolazioni e ai finanziamenti destinati a questa particolare categoria di enti, sia in termini di chiarezza strategica e di missione e visione.

Si ricorda infatti che l'"ente filantropico" costituisce una specifica tipologia di Ente del Terzo Settore, destinatario di un'apposita sezione nel RUNTS e ove trovano collocazione, ai sensi degli artt. 37 e 38 del CTS, gli ETS costituiti in forma di fondazione o associazione riconosciuta che presentano i seguenti requisiti:

1. Sono costituiti con la finalità di erogare denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (art. 37, comma 1, del CTS);
2. Traggono le risorse economiche necessarie allo svolgimento dell'attività principalmente da contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali e attività di raccolta fondi (art. 38, comma 1 del CTS).

I due requisiti sopra menzionati rappresentano perfettamente la Fondazione Andrea Bocelli che:

- I. Si occupa di favorire e promuovere la realizzazione di specifici progetti solidali, coerenti con gli scopi e le

finalità della Fondazione medesima (nel campo dell'educazione e del sostegno alle persone più fragili);
II. Conferma la sua missione volta al sostegno dello sviluppo del potenziale di persone o comunità che si trovano in condizioni di disagio, povertà o difficoltà sociale, economica o familiare;
III. Organizza la raccolta di risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale attraverso:
- Contributi erogati dal Fondatore o da altri sostenitori per la realizzazione degli scopi istituzionali della Fondazione;
- Lasciti ed erogazioni liberali per il sostegno dell'attività istituzionale;
- Somme erogate nell'ambito di appositi eventi di raccolta fondi.

L'investimento nei sistemi di Controllo e di gestione della Compliance

Al fine di migliorare la qualità e l'affidabilità delle informazioni quantitative e qualitative fornite agli stakeholder tramite il bilancio d'esercizio e il bilancio sociale e per la Compliance la Fondazione ha deciso di puntare, nel corso del 2023, ad un potenziamento del sistema di controllo interno e di gestione della Compliance.

Investire in nuovi sistemi di controllo di gestione, di monitoraggio progettuale e di contribuzione delle risorse, nonché nell'informatizzazione dei processi di raccolta e utilizzo fondi consente infatti da un lato una maggiore efficienza operativa e dunque la gestione facilitata di processi complessi, dall'altro individua procedure e flussi informatizzati definiti a garanzia di tutti gli stakeholders.

Si tratta di un primo passo verso un processo di innovazione digitale della Fondazione, obiettivo del prossimo biennio 2024-2025, con la finalità di migliorarne l'efficienza e la progettualità.

L'obiettivo della digitalizzazione per ABF non sarà quello di sostituire le vecchie tecnologie analogiche con quelle digitali all'interno di un'azienda, ma bensì quello di attuare una vera e propria evoluzione dei processi e delle strategie aziendali, che porti a un cambiamento alla radice dell'operatività della Fondazione, con l'obiettivo di aumentare l'impatto dei progetti e delle azioni e di raggiungere gli obiettivi prefissati in tempi più brevi.

Per quanto riguarda invece l'investimento in attività e azioni volte alla gestione della Compliance, nel corso del 2023 ABF ha effettuato un'analisi di dettaglio delle aree coinvolte in ambito di compliance, individuando nuove responsabilità e nuovi flussi gestionali.

Con il termine "compliance" si fa riferimento alla conformità rispetto a una normativa, uno standard o a delle best practice.

Nel caso della Fondazione la compliance è correlata al sistema di controllo interno, in quanto, andando a valutare la conformità di procedure e comportamenti relativamente a regole di funzionamento che la Fondazione adotta o è tenuta a rispettare, è possibile andare a monitorare l'attività e l'operato dei soggetti collegati alla Fondazione in modo diretto (es. dipendenti, amministratori) o indiretto (es. consulenti, fornitori).

In particolare, la Fondazione ha deciso di individuare 3 diverse aree di Compliance su cui agire e per cui definire azioni di controllo:

Compliance ETS

Secondo le indicazioni del codice del Terzo Settore gli enti devono preoccuparsi di assicurare il rispetto del reticolato normativo a cui sono soggetti, al fine di minimizzare il rischio legale sin anche a comprendere il rischio reputazionale.

Il Terzo Settore e i relativi rischi

Considerato l'assunto, il Terzo Settore è chiamato ad uno sforzo importante: dovrà raggiungere una maggiore consapevolezza delle attività svolte, ponderarne le potenzialità e i relativi rischi.

Ed infatti gli enti no profit affrontano, nella loro quotidianità, spesso inconsapevolmente, dei rischi che andranno individuati e presidiati anche ricorrendo a tecniche tipiche delle società commerciali evolute quali ad esempio il risk management.

L'importanza dei controlli interni, anche nell'ambito degli enti appartenenti al cosiddetto "Terzo Settore" è chiara nel D.lgs. n. 117/2017 che enuncia tra i principi e i criteri direttivi anche quello inerente alla necessità di disciplinare gli obblighi di controllo interno, di rendicontazione, di trasparenza e d'informazione.

D'altro canto, compliance non vuole dire solo conformità ma aderenza al dettato di norme e leggi, il che implica essere in grado di adeguarsi proattivamente a leggi, normative, policy, obblighi contrattuali e standard di mercato.

Compliance, significa anche promuovere consapevolezza tra tutti gli appartenenti all'ente siano essi dipendenti soci o volontari, perché possano svolgere le loro attività, aderendo alle leggi, alle prescrizioni cogenti e, per esteso, a quelle che all'interno sono considerate le migliori procedure.

Compliance ESG

Nel 2023 ABF conferma la volontà di proseguire sulla strada della sostenibilità, intrapresa nel 2022.

Al primo Bilancio Sociale e di Sostenibilità ispirato ai GRI Standards e agli obiettivi ESG è dunque seguito un consolidamento delle tematiche di sostenibilità, con l'obiettivo nel 2023 di:

- a) Proporre e individuare un sistema interno di valutazione di impatto conforme per tutte le attività progettuali;
- b) Sviluppare nuovi percorsi di evoluzione della governance in un'ottica di sostenibilità;
- c) Adottare nuovi sistemi di procedure volti al rispetto dei nuovi KPI di sostenibilità.

La finalità permane quella di allineare le attività di interesse generale perseguite dagli ETS a quelle proprie della sostenibilità, analizzandole, rappresentandole e rendicontandole in modo integrato, nella convinzione che la filosofica della sostenibilità possa essere un driver determinante per le organizzazioni e per gli Enti del Terzo Settore tutti.

I processi, dunque, sono stati oggetto di analisi in chiave sostenibile e tenendo in considerazione che le funzioni di controllo ad essi connesse devono necessariamente seguire le evoluzioni normative e procedurali legate ai fattori ESG, in modo da adattarne i piani e gli assesment periodici.

Riteniamo che la compliance possa giocare un ruolo prezioso inserendo una funzione ad essa dedicata collaborando con la fondazione per garantire che le informazioni in tema di sostenibilità siano accurate, veritieri e complete, partendo dal rispetto delle normative ambientali e leggi sulla salute e sicurezza, ove applicabili.

Tale approccio diventa fondamentale per poter garantire agli stakeholders che i dati proposti siano coerenti con il reporting normativo e che la comunicazione in ambito ESG sia coerente.

Compliance privacy e 231

Nel processo di adeguamento della struttura e potenziamento dei sistemi di governance la Fondazione negli ultimi 3 anni ha posto particolare attenzione agli aspetti di responsabilità connessi agli obblighi di conformità alle prescrizioni previste dal D.lgs. 231/2001 sui modelli di gestione e di organizzazione e dalla normativa GDPR in materia di privacy, regolamento che a partire dal 2018 ABF segue con grande attenzione a tutti gli stakeholders, finalizzato alla libera circolazione e trattamento dei dati personali.

Con il crescere dell'organizzazione e con l'aumento del numero di progettualità in atto nonché di conseguenza del numero di beneficiari coinvolti, la Fondazione nel corso del 2023 ha deciso di nominare un Data Protection

Officer (DPO Responsabile della Protezione dei dati) con la finalità di supportare il titolare, ma anche il responsabile del trattamento, nel rispetto del GDPR. In particolare, l'esperto esterno che è stato selezionato ha il compito di assicurarsi che i dati siano conservati in conformità alle previsioni del Regolamento e che siano tenuti al sicuro, gestendo i rischi e imponendo misure di sicurezza conformi alle previsioni del GDPR.

Tale scelta, seppur non derivante da alcun obbligo normativo, si inserisce tra le azioni intraprese dalla Fondazione volte a garantire trasparenza e sistemi di controllo adeguati a tutti gli stakeholder che a vario titolo partecipano all'organizzazione.

Per quanto attiene la Compliance secondo quanto disposto dal D.lgs. 231/2001 invece, si precisa che nel corso del 2023 è stato approntato l'aggiornamento del Modello Organizzativo 231, con l'individuazione degli aggiornamenti necessari in base ai nuovi reati presupposto e alle nuove procedure vigenti nell'organizzazione.

Si è inoltre valutato l'adeguamento informatico obbligatorio in base al nuovo Decreto Whistleblowing entrato in vigore nel Marzo 2023 allo scopo di tutelare gli autori di segnalazioni di reati o irregolarità in ambito pubblico e privato, obbligando all'implementazione di canali di segnalazione che garantiscono una protezione contro eventuali atti ritorsivi nei confronti di chi proceda a far emergere violazioni dei modelli o condotte illecite integranti i reati presupposto della responsabilità degli enti.

La crescita dimensionale e l'aumento della complessità istituzionale hanno inoltre reso necessario un adeguamento delle procedure operative esistenti e l'individuazione di nuove attività a supporto dei processi che nel corso del 2023 hanno trovato sviluppo.

È stato dunque individuato un timing di aggiornamento che prevede l'approvazione del nuovo modello e delle relative procedure entro la fine del primo semestre 2024.

Per quanto attiene i risultati 2023 si riporta di seguito un rendiconto gestionale riclassificato.

Rendiconto gestionale riclassificato

	2023	2022	Variazione
A) Raccolta	16.296.484	7.392.915	8.903.569
Raccolta vincolata	5.757.011	5.786.874	(29.862)
Raccolta libera	10.352.350	1.559.077	8.793.274
Donazioni in Natura	187.122	46.964	140.158
Riclassifica a Patrimonio Netto vincolato da terzi (OIC 35)	779.281	(2.755.619)	3.534.900
Ricavi e proventi	17.075.766	4.637.296	12.438.470
1) Oneri di progetto	(6.945.203)	(3.344.834)	(3.600.369)
2) Oneri di supporto generale, promozionali e raccolta fondi	(4.185.768)	(1.199.185)	(2.986.583)
Risultato di gestione corrente	5.944.794	93.277	5.851.517

Ammortamenti	(89.843)	(63.181)	(26.662)
Accantonamenti	(6.050.000)	-	-
Proventi (oneri) straordinari e finanziari	453.944	82.110	371.834
Imposte	(161.979)	(20.884)	(141.095)
Avanzo/disavanzo di gestione	96.916	91.323	5.593

L'esercizio 2023 è stato fortemente impattato da un evento straordinario conclusosi nel quarto trimestre legato ad un lascito testamentario meglio descritto nella "Premessa" del paragrafo dedicato ai commenti alle poste di bilancio della Relazione di Missione.

La Fondazione è stata infatti beneficiaria, in qualità di erede universale, di un lascito testamentario, i cui effetti finanziari, patrimoniali ed economici nel corso dell'esercizio sono stati significativi per il risultato della gestione nel suo complesso.

A tal proposito si precisa che nel corso del mese di novembre 2022 la Fondazione è stata nominata erede universale di un noto imprenditore toscano. La successione testamentaria, che si è conclusa nel mese di settembre 2023, ha portato alla Fondazione beni mobili e immobili (conti correnti, polizze e titoli oltre a due abitazioni), oltre a quote sociali di un'azienda di cui il de cuius era proprietario.

Tutto l'asset ereditario del de cuius è stato sottoposto a inventario ed è stato registrato nella contabilità della Fondazione al lordo delle spese e dei costi connessi all'eredità oltre che a quelli legati alla gestione dell'operazione testamentaria tutta.

Si riporta di seguito un breve estratto degli impatti Economici e Patrimoniali, rispettivamente sul Rendiconto Gestionale e sullo Stato Patrimoniale

Impatti su Rendiconto Gestionale 2023 operazione lascito testamentario:

	2023
Ricavi e proventi	7.919.721
Oneri di supporto generale direttamente connessi al lascito testamentario	(2.371.029)
Oneri / proventi finanziari o straordinari e imposte	481.470
Avanzo/disavanzo di gestione	6.030.162

Impatti su Stato Patrimoniale 2023 operazione lascito testamentario:

		2023
Immobilizzazioni		5.217.163
Banche		946.170
Totale attivo		6.163.333
Utile di esercizio		(6.030.162)
Debiti v/altri e erario		(133.171)
Totale passivo		(6.163.333)

I proventi sopra riportati derivano in parte direttamente dall'asse ereditario (7,9 milio euro) ed in parte dalla cessione di quote azionarie ricevute dall'asse ereditario.

I costi sopra riportati derivano in parte direttamente dall'asse ereditario (2,2 milio euro) ed in parte sono connessi all'operazione di cessione di quote azionarie ricevute dall'asse ereditario.

Al fine di neutralizzare gli effetti straordinari derivanti dall'operazione sopra descritta il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento per complessivi 5,8 milioni di euro, finalizzato da un lato a garantire e sostenere la continuità dell'attività di ABF per i prossimi 24 mesi, dall'altro a finanziare specifici investimenti e specifiche attività di sviluppo e crescita individuate nell'ambito del piano triennale di attività delineato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Si commentano di seguito i dati complessivi relativi al 2023, inclusivi dunque da un lato degli effetti positivi e negativi derivanti dal lascito testamentario, dall'altro dell'accantonamento stanziato per volere del Consiglio a supporto della crescita e sviluppo della Fondazione.

Proventi

L'esercizio 2023 della Fondazione Andrea Bocelli si è concluso con una crescita in termini di raccolta di 8,9 milioni (+43%), portando i proventi a raggiungere la quota dei 17,1 milioni di euro.

L'incremento rispetto al 2022 è legato principalmente a:

- I. 7,9 milioni di euro ai proventi derivanti dal lascito testamentario sopra descritto, di cui 3,6 euro milioni derivanti da asset diretti dell'eredità e 4,3 euro milioni derivanti dalla cessione delle quote azionarie della società detenuta dal de cuius. Tali proventi sono stati classificati nella voce residuale "Altri" per isolarli rispetto alle tradizionali fonti di introito della Fondazione;
- II. 2,2 milioni di euro da donazioni libere raccolte nel corso dell'esercizio superiori rispetto all'esercizio precedente per circa 1,3 milioni di euro.

La raccolta è stata complessivamente pari a 16,3 milioni di euro nel 2023: a seguito dell'applicazione del principio contabile OIC 35 una quota parte di riserve vincolate, isolate nel patrimonio netto nel corso degli esercizi precedenti e pari a 0,8 milioni di euro, è stata classificata nel rendiconto gestionale nella sezione dei proventi a copertura di attività progettuali dell'esercizio; l'utilizzo della riserva per neutralizzare i costi sostenuti nell'esercizio determina un incremento di proventi ha fatto attestare gli stessi a complessivi 17,1 milioni di euro contro i 4,6 milioni dell'esercizio precedente.

Si registra in particolare una crescita dei proventi derivanti da donazioni vincolate (+3,9 milioni di euro), e una netta crescita delle donazioni libere per effetto dei contributi ricevuti proprio a seguito dal lascito testamentario sopra menzionato.

I grandi donatori e le Istituzioni, Fondazioni ed Aziende nazionali ed internazionali hanno confermato la loro fiducia nei confronti della Fondazione, consentendo di dare avvio a nuovi progetti educativi in ospedale e destinati ai giovani in età 16-25 anni, nonché' di ampliare le nostre possibilità di intervento anche all'estero.

Tale fiducia ha portato le erogazioni liberali a 6,9 milioni di euro rispetto ai 3,0 milioni del 2022 e i proventi da raccolta fondi abituali a 2,2 milioni rispetto a 0,9 milioni del passato esercizio.

Proventi e ricavi

	2023	2022	Variazioni
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.000	251.067	(250.067)
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
4) Erogazioni liberali	6.888.186	3.031.617	3.856.569
5) Proventi del 5 per mille	56.018	62.149	(6.131)
Totale sezione A	6.945.203	3.344.834	3.600.370
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1) Proventi da raccolta fondi abituali	2.210.841	872.591	1.338.251
3) Altri proventi	7.919.721	419.871	7.499.850
Totale sezione C	10.130.562	1.292.462	8.838.100
Totale	17.075.766	4.637.296	12.438.470

Per quanto attiene invece la raccolta nel 2023 si evidenzia un incasso totale di 16,3 milioni riportato nella tabella sottostante a fronte dei 7,4 milioni raccolti del 2022 (+8,9 milioni).

Altra raccolta da attività tipica

	2023	2022	Variazioni
Raccolta da Attività Istituzionale e raccolta fondi	16.296.484	7.392.915	8.903.569
Proventi da soci e associati	1.000	251.067	(250.067)
Contributi e liberalità	8.074.267	7.032.733	1.041.534
5x1000	114.311	62.150	52.161
Donazioni di beni	187.122	46.964	140.158
Altri contributi	7.919.783	-	7.919.783
Raccolta da altre attività	-	-	-
Totale sezione A	16.296.484	7.392.916	8.903.568

Raccolta da attività tipica per canale

	2023	2022	Variazioni
ABF Events	1.095.712	261.070	834.641
ABF Auctions	967.882	1.174.357	(206.475)
Third Parties Events	1.162.424	2.903.879	(1.741.455)
5x1000	114.311	62.150	52.161
SMS solidale	88	4.479	(4.391)
Donazione Spontanea	4.276.332	2.196.100	2.080.232
Campagne	572.830	743.915	(171.085)
Totale	8.189.578	7.345.951	843.628
Donazioni in Kind	187.122	46.964	140.158
Totale raccolta da attività tipica	8.376.701	7.392.915	983.786
Raccolta da altri contributi	7.919.783	-	7.919.783
Totale raccolta da attività tipica	16.296.484	7.392.915	8.903.569

L'analisi per canale di raccolta (ossia per modalità di raccolta) evidenzia come la raccolta fondi da attività tipica, ovvero da attività o iniziative ABF, risulti aumentata rispetto all'anno 2022, con un incremento di circa 1 milione di euro. Tale variazione è imputabile principalmente per effetto di un grande evento di raccolta che la Fondazione ha promosso presso la propria sede, a supporto proprio dell'ampliamento degli spazi presso Palazzo San Firenze dedicati al progetto ABF Globalab. La raccolta da aste e da eventi di terzi risulta pari a 2,1 milioni (rispettivamente 0,9 milioni di euro e 1,2 milioni di euro), registrando complessivamente un

decremento di 1,9 milioni rispetto al 2022. Tale variazione è imputabile per quanto attiene la raccolta da aste al posticipo della ricezione dei contributi nel primo trimestre dell'anno 2024, invece per gli eventi di terzi la variazione è da riferirsi all'annullamento ed al posticipo di alcuni eventi all'anno successivo. Risulta incrementato il contributo ricevuto per il cinque per mille (+84%), si segnala inoltre un netto aumento delle donazioni spontanee derivante prevalentemente dagli USA (+2 milioni di euro, ossia +95%), grazie alla spinta attività di raccolta promossa dalla Fondazione nei confronti di soggetti top donors.

In riduzione le raccolte da campagne che si attestano a 0,5 milioni di euro contro 0,7 milioni del 2022 (-23%), così come anche la raccolta da SMS solidale, dal momento che la Fondazione ha deciso di non investire per il 2023 in questa modalità di raccolta.

Si riporta qui di seguito la raccolta del 2023 per Area Territoriale:

Paese	2023	2022	Variazioni
Canada	190.845	651.802	(460.957)
Europa	561.611	153.634	407.977
Italia	1.323.366	1.359.836	(36.470)
Resto Del Mondo	162.354	259.938	(97.584)
UK	538.766	106.697	432.069
USA	5.599.759	4.861.008	738.751
Totale	8.376.701	7.392.915	983.786

Di seguito anche il dettaglio della raccolta 2023 per area progettuale e singolo progetto.

Raccolta da attività tipica per destinazione

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Istituto IPSIA Frau di San Ginesio	140.903	79.936	60.967
ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center	550.617	321.596	229.022
ABF Hub Educativo 0-11 di Sforzacosta	1.230.389	-	1.230.389
San Firenze	887.950	-	887.950
Manutenzione immobili	15.000	-	15.000
Sub Totale - ABF Educational Projects Costruzione & Riqualificazione	2.824.859	401.531	2.423.328
Educational Project Italia	1.041.281	1.965.711	(924.430)
Educational Project Haiti	1.637.704	2.722.672	(1.084.968)
ABF GlobaLab	144.954	111.200	33.754

Laboratori ABF(ABF Digital lab per la scuola in ospedale e ABF Art, Music & Digital lab nelle scuole)	2.640	227.105	(224.465)
ABF Masterclass di alta formazione in musica da camera, canto lirico e scrittura creativa	18.400	34.509	(16.109)
ABF Voices of	40.091	46.771	(6.680)
ABF Wheat Project-Haiti	125	2.310	(2.185)
Sub Totale - Educational Projects	2.885.195	5.110.279	(2.225.084)
ABF Water Truck	84.169	26.264	57.904
ABF Mobile Clinic	68.561	2.449	66.112
Sub totale Haiti - Empowering communities	152.730	28.714	124.016
ABF Empowering Professioni Sanitarie	-	-	-
Empowering I sogni di Sara	13.949	-	13.949
Sub totale Haiti - Empowering people	13.949	-	13.949
Emergenza Terremoto Haiti 2021	-	47.634	(47.634)
Covid Fase 1 – ABF Con te per disegnare il futuro	-	416	(416)
Emergenza Ucraina – Progetto ABF di accoglienza ed integrazione	8.333	292.211	(283.878)
ABF Storie di emergenza	4.000	-	4.000
Sub totale Haiti - Emergenza	12.333	292.627	(280.294)
Ricerca Scientifica - ABF E-Theia project	53.568	687	52.881
Attività istituzionali	10.353.850	1.559.077	8.794.774
Total raccolta per destinazione	16.296.484	4.829.376	11.467.108

Oneri

Gli oneri si attestano complessivamente a 11,1 milioni di euro contro i 4,5 milioni del 2022 (+6,6 milioni di euro).

Gli oneri per attività tipica si attestano a 6,9 milioni di euro, con un'incidenza del 62% sul totale degli oneri e del 41% sul totale dei proventi. Escludendo i proventi derivanti dal lascito testamentario la percentuale di incidenza dei costi sui proventi di natura ordinaria sale al 76%, in crescita rispetto al 2022, a conferma che resta preponderante l'impiego delle risorse ricevute per finalità progettuali e dunque legate alle attività di interesse generale della Fondazione.

I costi effettivi per progetti educativi si attestano a 6,4 milioni di euro, di cui 1,8 in area Haiti, Gerusalemme e il resto su territorio nazionale.

In Haiti, sempre a fianco del partner storico Fondation Saint Luc, sono stati confermati i progetti educativi connessi alle 6 scuole realizzate direttamente da ABF ed i progetti ABF Water Truck per la distribuzione dell'acqua e ABF Mobile Clinic in 4 delle 6 scuole di ABF. Su territorio italiano la Fondazione ha continuato a lavorare sui progetti educativi basati sui linguaggi di arte, musica e digitale sia nelle scuole pubbliche che negli ospedali pediatrici, ampliando la propria rete e dunque il numero di localizzazioni su tutta la penisola.

I progetti di edilizia scolastica tornano ad occupare un posto rilevante nel paniere progettuale di ABF. Nel corso del 2023 è stato inaugurato il lotto A del progetto di costruzione riqualificazione dell'ABF Hub Educativo 0-11 a Sforzacosta (MC) nell'area del cratere del terremoto 2016 nelle Marche, con un impatto in termini di costo progettuale pari a 2,4 milioni di euro; sono inoltre proseguiti i lavori per la costruzione dell'ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center all'interno dell'Ospedale pediatrico Meyer di Firenze, per un totale di oneri progettuali pari a 0,8 milioni di Euro. Il progetto nella sua interezza è stato concluso e consegnato nel corso del mese di marzo 2024. Proseguono invece i lavori del progetto di ricostruzione dell'Istituto IPSIA Frau di San Ginesio a fianco del Governo italiano il cui cantiere è stato aperto nel corso del mese di Luglio 2023, determinando ulteriori costi in capo ad ABF per complessivi 56 mila euro, ed infine è stato avviato alla fine del mese di novembre il cantiere relativo alla riqualificazione di un'ulteriore porzione del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze dedicato al progetto ABF GlobaLab per complessivi 270 mila euro.

Tra i progetti realizzati in Italia nel 2023 si segnalano circa 30 mila euro di oneri destinati al progetto di ABF Empowering Professioni Sanitarie complessivi 100 mila euro di oneri dedicati alla gestione delle emergenze, tra quest'ultimi da segnalare il supporto che la Fondazione ha erogato alle popolazioni ucraine ospiti nei territori delle Marche per complessivi 40 mila euro e relativi alla prima metà del 2023.

Gli oneri di supporto generale, promozionali e di raccolta fondi si attestano a 4,3 milioni di euro, con un incremento di circa 3 milioni di euro rispetto al 2022: tale variazione fa riferimento per circa 2,2 milioni alle spese derivanti dal lascito testamentario del decuius (come dettagliato nell'apposita "Premessa" al paragrafo dedicato ai commenti alle poste di bilancio), mentre 0,3 milioni di euro sono imputabili a maggiori costi di oneri di supporto generale ed ai maggiori costi legate alle campagne promozionali e di raccolta fondi.

Gli oneri e proventi finanziari, mostrano un effetto netto positivo pari a 454 mila euro, dovuto principalmente all'effetto netto dei seguenti fattori:

- Oltre 600 mila euro derivanti dalle plusvalenze legate alla vendita e liquidazione degli assets testamentari del de cuius di cui la Fondazione è stata beneficiaria nel corso dell'anno;
- Quasi 70 mila euro di interessi attivi derivanti da una più remunerativa strategia di investimento della liquidità in esubero che la Fondazione ha effettuato nel corso del 2023 (+50 mila euro, ossia +73% rispetto al 2022)
- Oltre 200 mila euro dovuti a differenze cambio negative per effetto del negativo aumento del dollaro americano rispetto al 2022.

Gli ammortamenti ammontano a 89 mila euro contro i 63 mila euro del 2022 (+41%) per l'effetto dell'inserimento tra le immobilizzazioni delle migliorie su beni di terzi, e relativi al rifacimento della seconda parte del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze, ove la fondazione ha deciso di svolgere l'attività progettuale destinata ai giovani tra i 16 ed i 25 anni (progetto ABF GlobaLab).

Si segnalano altresì complessivi 6 milioni di euro di accantonamenti decisi dal Consiglio di Amministrazione al fine di destinare preventivamente il positivo risultato derivante dal lascito testamentario del noto imprenditore toscano ad alcune attività progettuali e di crescita e sviluppo della Fondazione per il prossimo triennio 2024-2026.

Tali accantonamenti sono stati destinati ad apposita riserva di patrimonio netto vincolato per le finalità sotto riportate:

- sostegno di futuri oneri di supporto generale, nell'ottica di una crescita dell'organizzazione e delle potenzialità istituzionali e progettuali;
- evoluzione organizzativa e di governance della Fondazione, con particolare riferimento alla costituzione di enti o società controllate che possano potenziare l'attività di ABF e massimizzare l'impatto e la ricaduta positiva delle attività della Fondazione sul territorio nazionale e internazionale e sul Terzo Settore;
- apertura di una branch americana che facili e massimizzi la raccolta nel Nord America;
- riqualificazione di una terza porzione del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze, da dedicarsi ad altre attività progettuali della Fondazione su territorio nazionale ed internazionale.

L'avanzo di gestione è dunque pari a 97 mila euro, in aumento rispetto al 2022 per combinazione degli impatti e degli effetti sopra citati.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Andrea Bocelli propone di destinare tale avanzo a copertura degli oneri di supporto generale dei prossimi esercizi, riclassificandolo dunque negli utili a nuovo del patrimonio libero.

Progetti

Si riporta nel seguito una descrizione dettagliata dei progetti che la Fondazione ha portato avanti nel corso del 2023.

Area ABF Progetti Educativi

Prima di addentrarci nella descrizione delle varie tipologie di progetti che compongono l'area dei progetti educativi, si segnala che nella sezione delle attività educative del patrimonio netto vincolato, confluiscono anche due importanti giacenze dedicate a fondi raccolti nel corso degli esercizi precedenti e del 2023 per i progetti educativi italiani ed a supporto di tutte le attività progettuali educative di Haiti, rispettivamente pari a 3,7 milioni e 2,7 milioni di euro.

Si tratta di fondi incassati nel corso degli ultimi 2 esercizi prevalentemente attraverso l'evento della Fondazione Celebrity Adventures, organizzazione non profit americana che ogni anno devolve parte del ricavato di un evento charity realizzato in Italia prevalentemente ad ABF, per la realizzazione dei vari progetti educativi realizzati in Italia e in Haiti. Tali fondi vengono progressivamente allocati ai diversi progetti su delibera del Consiglio di Amministrazione in base alle necessità finanziarie del singolo progetto.

Per i fondi Educational Italia si segnala nel corso del 2023 un incremento pari a 1 milione, totalmente utilizzati per la copertura dei progetti immobiliari italiani, mentre per i progetti educativi in Haiti si evidenzia un incremento di 1,6 milioni, utilizzati a copertura dei costi operativi delle scuole ABF- Saint Luc (ABF Wheat project).

L'area ABF Progetti Educativi si suddivide in due sottocategorie:

- Progetti di Edilizia Scolastica (Ricostruzione e Riqualificazione)
- Progetti Educativi suddivisi in:
 - Area Italia
 - Area Globale

Per quanto riguarda i progetti di Edilizia Scolastica, al 31 dicembre 2023 concorrono alla formazione del patrimonio netto vincolato i fondi destinati a:

- il progetto di ricostruzione dell'Istituto IPSIA Frau di San Ginesio (0,16 milioni di euro);
- il progetto di costruzione dell'ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center presso l'Ospedale pediatrico

Meyer per 0,2 milioni di euro circa (la cui inaugurazione è avvenuta nel primo trimestre dell'anno 2024);
 - il progetto di ampliamento del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze destinato al progetto ABF GlobaLab per complessivi 0,6 milioni di euro;
 - il progetto di riqualificazione dell'ABF Hub Educativo 0-11 di Sforzacosta, che per la prima volta inaugura un nuovo modo di intervento sul territorio del cratere, con oltre 2,4 milioni di euro.

Sono questi i 4 progetti immobiliari per i quali nel 2023 è stata avviata la raccolta e per i quali, al netto delle primarie spese di progettazione sostenute parzialmente nel 2023, i fondi sono dunque sospesi nel patrimonio vincolato.

Con il progetto dell'Istituto Tecnico IPSIA Frau di San Ginesio, la cui ricostruzione avviene in partnership con altri Enti Pubblici, ABF sta lavorando da oltre un anno a fianco del Commissario Straordinario per la Ricostruzione e del Comune di San Ginesio, con il ruolo di progettista e project manager, donando quindi il progetto tecnico e guidando la realizzazione della struttura con il proprio gruppo multidisciplinare, per un importo complessivo pari a 0,9 milioni di euro, ma andando a spendere e rendicontare fondi pubblici per un totale di circa 9 milioni di euro in virtù dell'ordinanza n.25 del 28.10.2021.

Il progetto, che era stato già deliberato nel 2021, è proseguito nel 2023 con l'inizio lavori e l'apertura del cantiere nel mese di luglio, con seguente sostenimento di circa 60 mila euro di costi afferenti prevalentemente alla progettazione e la sua conclusione è prevista il primo semestre 2025.

L'ABF Educational Center "Maria Manetti Shrem" presso l'Ospedale pediatrico Meyer, rappresenta il pilota del primo centro educativo dentro un Ospedale pediatrico ed è il primo caso di utilizzo dell'Art. 56 comma 2 del codice dei contratti pubblici che prevede opere pubbliche interamente finanziati e realizzate dal privato: si tratta in particolare di spazi laboratoriali interni ed esterni dedicati alla scuola in ospedale ed a attività socio educative inserite nello spazio ospedaliero e studiati in stretta connessione con il servizio scolastico pubblico della scuola in ospedale. L'inaugurazione del nuovo edificio è avvenuta il 21 marzo del 2024. Il progetto immobiliare rappresenta una parte di un importante e più ampio pilota che vede un lavoro sull'inserimento delle attività socioeducative in ospedale come attivo elemento di cura e che comprende:
 - la formazione specifica degli operatori socioeducativi e degli insegnanti che operano in ospedale
 - l'organizzazione integrata degli spazi con attività in rotazione per l'intera giornata fruibili dai piccoli pazienti, per dieci ore al giorno per cinque giorni a settimana.

Il progetto di ristrutturazione di un'ulteriore porzione di secondo piano del Palazzo storico di San Firenze, dove ABF nel 2020 ha stabilito la sua sede e dove ha realizzato i primi spazi dedicati al centro vocazionale 16-25 anni del progetto ABF GlobalLab, ha visto l'inizio dei lavori nel mese di novembre 2023. L'ampliamento, che prevede ulteriori 1000 mq circa di spazi adiacenti a quelli già in concessione da ABF, motivato dalla crescita dei numeri dei giovani partecipanti, sarà dedicato alle attività progettuali della Fondazione rivolte prevalentemente ai giovani della città metropolitana fiorentina. La fine dei lavori e l'ampliamento dell'attività è prevista per il mese di settembre 2024.

Per quanto attiene il progetto immobiliare di costruzione all'ABF Hub Educativo 0-6 di Sforzacosta, si evidenzia che si tratta di un progetto di costruzione combinata a riqualificazione e rigenerazione urbana. Il progetto consta di due lotti: il lotto A costruzione di un polo 0-6 e un lotto B riqualificazione e costruzione di un Hub Educativo in una struttura esistente e già adibita a scuola primaria. Il lotto A è stato inaugurato lo scorso 22 novembre 2023, mentre nel 2024 ci appresteremo alla riqualificazione degli edifici già esistenti trasformandoli in un centro educativo aperto per l'intera comunità e dotato anche di palestra. Il progetto, che verrà integralmente donato al Comune di Macerata e realizzato in art. 56 comma 2 del codice dei contratti pubblici. Per quanto concerne invece i progetti educativi in senso stretto possono essere distinti tra quelli realizzati in Italia e quelli invece condotti all'Ester.

In Italia si segnalano:

- b) ABF GlobaLab, ossia l'accademia vocazionale dedicata ai ragazzi dai 16 ai 25 anni e realizzata negli spazi restaurati di Palazzo San Firenze, volta al coinvolgimento dei giovani al loro empowering attraverso un'attività incentrata sullo sviluppo delle competenze socio emotive e di tutte le soft skill in generale.
- c) ABF Alta Formazione Musica: percorsi di alta formazione in collaborazione con le migliori scuole e conservatori a livello internazionali con l'obiettivo dell'inserimento al lavoro. Le Masterclass hanno ad oggetto approfondimenti in ambito di musica da camera, canto lirico e scrittura creativa. Sono organizzati e condotti da

esperti presso l'accademia della Musica di Camerino e Palazzo San Firenze.

d) Art, Music & Digital Labs: attività creative basate sui linguaggi di musica, arte e digitale con l'obiettivo di utilizzare tali linguaggi per il miglioramento della didattica tradizionale. Tali laboratori vengono realizzati nelle scuole pubbliche e negli ospedali pubblici pediatrici della rete AOPI, che rappresentano circa 0,3 milioni di euro di fondi vincolati al 31 dicembre 2023;

All'estero invece si segnalano:

a) I progetti educativi svolti in Haiti sempre con il partner storico di ABF (Fondation Saint Luc), che coprono le 6 scuole della Fondazione. I fondi vincolati residui dedicati ai running costs delle scuole haitiane sono nulli al 31 dicembre 2023 dal momento che il progetto viene quasi integralmente coperto con l'utilizzo dei fondi educativi Haiti (1,6 milioni di euro).

b) Il progetto globale ABF Voices of, che viene realizzato in contesti svantaggiati in Italia e all'estero. Attraverso la creazione di cori si utilizza la musica per coltivare talenti ma soprattutto si lavora sull'individuo e sul gruppo verso la creazione di leader positivi per il futuro in contesti complessi o disagiati dal punto di vista sociale, politico ed economico. Il progetto è ripartito nel 2023 con nuove localizzazioni, tra cui Napoli in Rione Sanità e Medio Oriente (Gerusalemme-Betlemme) dopo che nel 2022 si era concluso il primo ciclo pilota in Haiti e dopo il successo dell'ampliamento italiano del progetto, quando un nuovo coro di voci bianche per la pace composto da bambini dell'area del terremoto italiano e bambini ucraini accolti dalla Fondazione era stato creato proprio presso l'Accademia della Musica di Camerino.

Nel corso del 2023 si è proceduto con la costituzione di ulteriori due cori, uno in Italia a Napoli in Rione Sanità e uno in Medio Oriente a Gerusalemme. Per il progetto sono stati raccolti e stanziati nel Patrimonio netto vincolato circa 40 mila euro, a fronte di utilizzi di fondi dedicati degli anni passati per ulteriori 40 mila euro e utilizzo di fondi Educational degli anni passati per oltre 300 mila euro.

Area Empowering

L'area empowering distingue i progetti di empowering destinati alle comunità da quelli sviluppati invece a sostegno di singoli giovani talentuosi che la Fondazione decide di supportare per le loro caratteristiche particolari.

Tra i progetti di empowering delle comunità si annoverano il progetto ABF Water Truck che consente la distribuzione di acqua potabile nelle poverissime comunità delle scuole ABF in Haiti ed il progetto ABF Mobile Clinic che invece garantisce assistenza medico-sanitaria ai bambini che frequentano le scuole ABF e le loro famiglie.

I due progetti non presentano residui nel patrimonio netto vincolato dal momento che i fondi dedicati sono completamente esauriti nell'esercizio.

I progetti empowering people invece non movimentano fondi il patrimonio netto vincolato dal momento che sono coperti con fondi liberi opportunamente allocati dal Consiglio di Amministrazione.

Area Emergenza

L'area emergenza rappresenta un'area residuale di progettualità per la Fondazione, attivata a seguito di calamità naturali, eventi sociopolitici disastrosi o situazioni personali di estrema indigenza e difficoltà.

Quest'area progettuale è prevalentemente occupata dai seguenti progetti:

b) Emergenza Terremoto Haiti 2021: il progetto aperto nel 2021 e concluso nel 2022 ha sostenuto la popolazione haitiana delle comunità ABF a seguito del terremoto che ha colpito l'isola nel secondo semestre 2021. Dalla raccolta originatasi nel 2021 residuano circa 90 mila euro di fondi vincolati non ancora utilizzati.

c) Emergenza Covid Fase 1: si tratta del progetto a sostegno dell'emergenza Covid in Italia intrapreso nel corso del 2020. Il progetto si è concluso nel 2023 con l'erogazione degli ultimi fondi residui.

Emergenza Ucraina: il progetto è stato aperto nel 2023 per far fronte all'emergenza umanitaria seguita al conflitto Russo-Ucraino iniziato nel febbraio 2022. In quell'occasione ABF da un lato ha sostenuto direttamente UNHCR nell'attività di gestione e supporto dei rifugiati al confine, dall'altro ha provato a dare aiuto concreto ad alcune famiglie profughe attivando un percorso di sostegno e di re-inserimento delle famiglie con minori all'interno delle comunità ABF nell'area marchigiana del terremoto. Nelle SAE (soluzioni abitative

di emergenza) messe a disposizione dai comuni terremotati vicini alla Fondazione e in alcune abitazioni prese in affitto sono state ospitate le famiglie, mentre i bambini sono stati inseriti nelle scuole ABF del territorio. Il progetto si è concluso alla fine del primo semestre 2023 per supportare le ultime famiglie che hanno deciso di rimanere in Italia e stabilire nel nostro paese il loro nucleo familiare.

La gestione del rischio di tasso di cambio e di liquidità

Nell'esercizio della sua attività la Fondazione è esposta a diversi rischi di mercato, ed in particolare al rischio di oscillazione dei tassi di cambio e rischio di liquidità. Il rischio di oscillazione dei tassi di cambio è rappresentato dal rischio connesso alla raccolta e all'erogazione di somme in valute diverse dall'Euro.

La Fondazione percepisce infatti oltre il 40% dei propri incassi ed eroga il 60% delle proprie somme in dollari americani, pur mantenendo una contabilità univoca in euro.

Per minimizzare il rischio di cambio derivante da tali movimentazioni la Fondazione ha provveduto già a partire dall'esercizio 2014 all'apertura di un conto corrente in USD, dedicato alla ricezione di contributi in dollari americani e alle erogazioni nella medesima valuta.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che la Fondazione si assume al momento della delibera in Consiglio di Amministrazione di realizzazione di un progetto a fronte del quale i fondi non sono stati integralmente o parzialmente raccolti.

Il Consiglio, infatti, si assume in quel momento l'incarico di organizzare, gestire e condurre una raccolta fondi mirata alla copertura e realizzazione del singolo progetto deliberato.

La Fondazione copre tale rischio grazie ad un'oculata e precisa pianificazione degli eventi e delle occasioni di raccolta fondi, spesso connesse all'attività artistica del Maestro Fondatore, per le quali viene preventivamente costituito ed approvato un budget di raccolta.

Per la rilevazione delle poste in valuta si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Conversione delle poste in valuta" inserito nella relativa sezione dei criteri applicati.

Considerazione conclusive

Il bilancio al 31 dicembre 2023 composto da Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale relativo al periodo e dalla relazione di missione (che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguitamento delle finalità statutarie), rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2023, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Relazione dell'Organo di Controllo

al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico
Sede legale in Piazza San Firenze, 5 - 50123 Firenze (FI)
Fondo di dotazione Euro 100.000,00
C.F. 90049390504

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Ai Consiglieri della FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico (d'ora in avanti Fondazione o l'ente) al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 96.917. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per attribuzione volontaria di specifico incarico di revisione legale ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanzialmente in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 06 giugno 2024 contente un giudizio positivo e senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Vostro ente in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inherente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inherente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inherente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inherente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale costituite da beneficenza e erogazione di beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate e attività di interesse generale elencate e dettagliate nei documenti di bilancio e bilancio sociale;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base a quanto disposto dalle disposizioni statutarie e rispettando i criteri e limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n.107, come dimostrato nella Relazione di missione e nel Bilancio sociale;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art.7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal D.M. 9.6.2022; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nel documento di bilancio e riportando la rendicontazione di ciascuna raccolta fondi eseguita nell'esercizio predisposta in base alle menzionate linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

La Fondazione ha implementato il Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001 e nominato, in forma monocratica, l'Organismo di Vigilanza. Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31.12.2023 e

del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

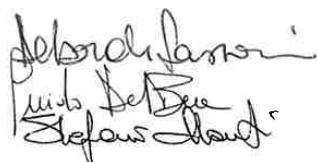
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e concordiamo con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata.

Firenze, 06 giugno 2024

L'organo di controllo

Deborah Sassorossi
Guido Del Bue
Stefano Monti

(Presidente)
(Sindaco effettivo)
(Sindaco effettivo)



Relazione della Società di revisione indipendente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Viale Niccolò Machiavelli, 29
 50125 FIRENZE FI
 Telefono +39 055 213391
 Email it-fmaudititaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Al Socio Fondatore della
Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico (nel seguito anche la “Fondazione”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni “Parte generale” e “Illustrazione delle poste di bilancio” incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo “Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e dell'Organo di Controllo della Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 10.415.500,00 i.v.
 Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
 e Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512867
 Partita IVA 00709600159
 VAT number IT00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA



Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico
Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2023

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione della Fondazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successive possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2023

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione della Fondazione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione con il bilancio d’esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d’esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 6 giugno 2024

KPMG S.p.A.

Matteo Balestracci
Socio

FOUNDAZIONE ANDREA BOCELLI
 Ente filantropico ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.
 n. 117 del 3 luglio 2017. Sede legale: Palazzo San
 Firenze, Piazza San Firenze 5, Firenze.

Codice Fiscale: 90049390504.
 Iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore,
 sez. Enti Filantropici n. 9752 il 20/05/2022



ANDREA BOCELLI FOUNDATION

— ENTE FILANTROPICO —

Piazza San Firenze, 5 - 50122 Firenze (FI) - T. +39 055.295475
info@andreabocellifoundation.org - andreabocellifoundation.org